

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

ASL CN2 Alba-Bra 2019:

Rendicontazione al 31.12.2019



Direttore Generale
Massimo VEGLIO

Direttore Sanitario
Mario TRAINA

Direttore Amministrativo
Gianfranco CASSISSA

Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Pietro MAIMONE

A cura di:

Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione
Responsabile S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
Laura MARINARO

Gruppo di progetto Piano Locale della Prevenzione
(Istituito con D.D. ASL CN2 n. 1466 del 24.12.2015 e D.D. ASL CN2 n. 123 del 2.2.2016; aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019)

Redazione grafica a cura della S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

Febbraio 2019

INDICE

INTRODUZIONE	pag.	7
INDICATORI CENTRALI QUANTITATIVI RILEVABILI DALLA SORVEGLIANZA PASSI	pag.	8
Programma 1 - Guadagnare Salute Piemonte. Scuole che Promuovono Salute	pag.	10
Azione 1.1.1 - Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute	pag.	10
Azione 1.2.1 - Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta	pag.	12
Azione 1.3.1 - Il catalogo: promozione e disseminazione di Buone Pratiche (BP)	pag.	14
Azione 1.4.1 - Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione	pag.	18
Altre azioni locali non previste dal PRP 2019: <i>"Corsi di formazione/addestramento ai sensi della D.G.R. N. 50-7641 del 21/05/2014"</i>	pag.	19
Programma 2 - Guadagnare Salute Piemonte. Comunità e ambienti di vita	pag.	21
Azione 2.1.1 - Linee guida per l'adozione della "Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"	pag.	21
Azione 2.1.2 - Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche	pag.	22
Azione 2.2.1 - Come leggere l'etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all'uso	pag.	27
Azione 2.2.2 - Ambienti domestici sicuri	pag.	29
Azione 2.3.1 - Con meno sale la salute sale	pag.	30
Azione 2.4.1 - Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile: Rete Regionale e Progetti multi-componente	pag.	31
Azione 2.4.2 - Save the date	pag.	32
Azione 2.5.1 - Walking programs	pag.	39
Azione 2.6.1 - Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione e attività di controllo	pag.	43
Altre azioni locali non previste dal PRP 2018: Progetto <i>"Genitori"</i> ; Progetto <i>"Social media corpo relazioni"</i> ; Progetto <i>"Donne vittime di violenza"</i>	pag.	44
Programma 3 - Guadagnare Salute Piemonte. Comunità e ambienti di lavoro	pag.	47
Azione 3.1.2 - Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP	pag.	47
Azione 3.1.3 - Corso FAD WHP per operatori sanitari	pag.	47
Azione 3.2.1 - Progetti WHP	pag.	48
Azione 3.3.1 - Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte	pag.	51
Programma 4 - Guadagnare Salute Piemonte. Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	pag.	52
Azione 4.1.1 - Sostegno all'allattamento al seno	pag.	52
Azione 4.3.1 - Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento	pag.	53

Azione 4.2.1 - Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati	pag.	54
Azione 4.2.3 - Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi, col coordinamento del gruppo di lavoro regionale alcol	pag.	56
Azione 4.1.3 - Inserimento della tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi	pag.	58
Azione 4.1.5 - Definizione delle caratteristiche minime necessarie per percorsi educativo-terapeutici efficaci nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, da svolgersi nelle strutture diabetologiche regionali	pag.	60
Azione 4.3.2 - Stesura e validazione delle linee di indirizzo regionali in tema di accertamenti ai sensi degli articoli 186, 186 bis, 187 C.d.S.	pag.	61
Azione 4.3.3 - Definizione di indicazioni procedurali per la strutturazione di corsi info-educativi per la prevenzione e la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze psicoattive	pag.	62
Azione 4.3.5 - Formazione sugli incidenti domestici	pag.	62
Azione 4.1.8 - Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio	pag.	64
Altre azioni locali non previste dal PRP 2019: Interventi finalizzati alla prevenzione e cura della dipendenza da Gioco d'azzardo: Progetto "Punta su <i>di te 2.0</i> "	pag.	66
Programma 5 - Screening di popolazione	pag.	69
Azione 5.1.1 - Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico	pag.	69
Azione 5.1.2 - Screening mammografico	pag.	70
Azione 5.2.1 - Introduzione del test HPV-DNA	pag.	71
Azione 5.3.1 - Screening colo-rettale	pag.	72
Azione 5.3.2 - Attività FOBT	pag.	73
Azione 5.4.1 - Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere	pag.	73
Azione 5.4.2 - Qualità dei programmi di screening	pag.	74
Azione 5.11.2 - Screening audiologico neonatale	pag.	75
Azione 5.12.1 - Screening oftalmologico neonatale	pag.	76
Azione 5.13.1 - Monitoraggio del TSH neonatale	pag.	76
Altre azioni locali non previste dal PRP 2019: <i>Iniziative di prevenzione secondaria a cura della LILT sezione di Alba e Bra</i>	pag.	77
Programma 6 - Lavoro e salute	pag.	79
Azione 6.1.1 - Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail-Regioni, Informo, SPRESALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale	pag.	79
Azione 6.1.2 - Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni	pag.	81

Azione 6.2.1 - Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale	pag.	81
Azione 6.3.1 - Svolgere attività di formazione e assistenza a RLS/RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione	pag.	83
Azione 6.5.1 - Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato	pag.	84
Azione 6.6.1 - Interventi formativi rivolti al mondo della scuola	pag.	85
Azione 6.7.1 - Promuovere il coordinamento della attività di vigilanza fra Enti	pag.	86
Azione 6.7.2 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia	pag.	88
Azione 6.7.3 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura	pag.	90
Azione 6.8.1 - Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza	pag.	93
Altre azioni locali non previste dal PLP 2019: <i>Programma di sorveglianza sanitaria sui lavoratori ex esposti ad Ammine Aromatiche</i>	pag.	95
Programma 7 - Ambiente e salute	pag.	97
Azione 7.1.1 - Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute	pag.	97
Azione 7.1.2 - Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007	pag.	98
Azione 7.2.1 - Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte	pag.	99
Azione 7.2.2 - Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali	pag.	99
Azione 7.3.1 - Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali	pag.	100
Azione 7.4.1 - Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti	pag.	101
Azione 7.5.1 - Definire un piano di formazione per gli operatori sanitari e dell'ambiente	pag.	102
Azione 7.6.1 - Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio	pag.	103
Azione 7.7.1 - Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità	pag.	103
Azione 7.8.1 - Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica	pag.	104
Azione 7.9.1 - Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto	pag.	105
Azione 7.11.1 - Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor, e mappare il rischio radon	pag.	106
Azione 7.12.1 - Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica	pag.	107
Azione 7.13.1 - Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV attraverso la vigilanza e l'informazione	pag.	108

Programma 8 - Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	pag.	110
Azione 8.1.1 - Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi	pag.	110
Azione 8.5.1 - Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo	pag.	113
Azione 8.5.2 - Azioni di comunicazione	pag.	115
Altre azioni locali non previste dal PRP 2019: Progetto regionale <i>“Screening patologie infettive nelle Dipendenze patologiche”</i>	pag.	117
Programma 9 - Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	pag.	118
Azione 9.1.1 - Costituire e promuovere l’operatività di un Gruppo di lavoro regionale per la valutazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare a supporto del Settore Regionale Prevenzione Veterinaria	pag.	118
Azione 9.1.2 - Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo	pag.	119
Azione 9.4.1 - Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi	pag.	120
Azione 9.5.1 - Gestire le emergenze in medicina veterinaria	pag.	121
Azione 9.6.1 - Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica	pag.	121
Azione 9.7.1 - Assicurare un’appropriata capacità di laboratorio per i controlli	pag.	122
Azione 9.8.1 - Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell’offerta alimentare	pag.	123
Azione 9.9.1 - Formazione del personale delle Autorità competenti	pag.	124
Azione 9.10.1 - Audit sulle Autorità competenti	pag.	125
Azione 9.11.1 - Definire strategie di comunicazione	pag.	126
Programma 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Locale della Prevenzione	pag.	128
Azione 10.1.1 - Censimento fonti informative ed eventuale revisione/adattamento dei flussi	pag.	128
Azione 10.1.2 - Sorveglianze di popolazione	pag.	129
Azione 10.1.3 - Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze	pag.	133
Azione 10.2.1 - Laboratorio della prevenzione	pag.	134
Azione 10.3.1 - Proposta revisione organizzativa	pag.	135
Azione 10.4.1 - Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale	pag.	136
Azione 10.5.1 - Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute	pag.	139
Punti di forza e criticità del PLP 2019	pag.	144
COMPOSIZIONE GRUPPI DI PROGRAMMA PLP FORMALIZZATI		
ALTRI GRUPPI DI LAVORO COINVOLTI NEL PLP		

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - Programma 4 "G.S.P. - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario"

Report attività per la prevenzione del fumo di tabacco ASL CN2 – Anno 2019

Allegato 2 - Programma 5 "Screening di popolazione"

Format per la rendicontazione relativa alle Azioni 5.11.2 e 5.12.1

Allegato 3 - Programma 6 "Lavoro e salute"

Report descrittivo dei rischi e danni nei luoghi di lavoro. Struttura produttiva, infortuni e malattie professionali del territorio dell'ASL CN2 ALBA - BRA

Allegato 4 - Programma 6 "Lavoro e salute"

Schede di attività S.Pre.S.A.L. – Anno 2019

Allegato 5 - Programma 7 "Ambiente e Salute"

Documento di indirizzo per la stesura dei PLP finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP

Allegato 6 - Programma 9 "Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare"

Rendicontazione Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare - P.A.I.S.A. 2019

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce un bilancio delle attività di prevenzione e promozione salute realizzate nell'ASL CN2 nel corso dell'anno 2019, in relazione agli obiettivi contenuti nel Piano Locale della Prevenzione, redatto secondo le indicazioni del *"Piano Regionale di Prevenzione 2014-19 - Programmi di prevenzione per il periodo 2015-2019 - Testo integrato e aggiornato alla rimodulazione 2018 e proroga 2019 (DGR n. 27-7048 del 14/06/2018)"* e la programmazione annuale regionale (D.D. n. 282 del 18/04/2019 e s.m.i.), e in linea con gli orientamenti del Piano Nazionale della Prevenzione.

La rendicontazione dei risultati 2019 ottenuti nella ASL CN2 è suddivisa nei 10 Programmi, che a loro volta si articolano in Azioni, ognuna delle quali contiene gli Obiettivi, le Attività previste a livello locale programmate ed attuate, con commenti su Punti di forza e criticità, la popolazione target, gli attori coinvolti e gli indicatori di processo.

Gli obiettivi previsti nel *"Piano Locale della Prevenzione 2019 – programmazione delle attività anno 2019"* sono stati raggiunti ampiamente, pur tuttavia si segnala qualche criticità, che nel dettaglio viene riportata all'interno di ciascuna azione.

Diverse le azioni attuate con il coinvolgimento di soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio che ringraziamo per la collaborazione.

Alla stesura del documento hanno partecipato i Referenti dei Programmi con i Gruppi di Progetto, individuati dalla Direzione Generale, verso cui esprimiamo gratitudine per l'impegno dedicato.

Il documento sarà disponibile sul sito aziendale.

Il Direttore del
Dipartimento di Prevenzione
Dott. Piero Maimone

INDICATORI CENTRALI QUANTITATIVI RILEVABILI DALLA SORVEGLIANZA PASSI

Codice indicatore	NOME INDICATORE	DEFINIZIONE OPERATIVA	NAZIONALE		PIEMONTE		SITUAZIONE ASL CN2 Alba – Bra Sorveglianza PASSI 2015-2018
			2013 (baseline)	STANDARD	2013 (baseline)	VALORE ATTESO REGIONALE 2019	
MACRO OBIETTIVO 1. Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili							
1.04.01	Prevalenza di fumatori nella popolazione	Prevalenza di fumatori di età 18-69 anni	Anno 2013: 27,2%	-10%	25,7%	24,5%	27,4%
1.05.01	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che lavorano in locali chiusi e che rispondono “sempre” o “quasi sempre” alla domanda sul rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro	Anno 2013: 91,4%	+5%	93%	95%	97,4%
1.06.01	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio	Prevalenza di persone di età 18-69 anni con consumo a rischio di alcol (consumo abituale elevato + consumo binge + consumo fuori pasto)	Anno 2013: 16,7%	-15%	18,2%	16,2%	16,1%
1.7.1-2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che consumano abitualmente 3 o più porzioni di frutta e/o verdura al giorno	Anno 2013: 46,7%	+10%	51,2%	55%	54,5%
1.08.01	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale	Prevalenza di persone di età 18-69 anni ipertese che hanno ricevuto da operatori sanitari il suggerimento di ridurre il consumo di sale nel cibo	Anno 2013: 88,6%	+5%	85,0%	89,2%	79,9%
1.09.01	Prevalenza di soggetti 18-69 anni fisicamente attivi	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che svolgono un lavoro pesante e/o aderiscono alle linee guida sulla attività fisica	Anno 2013: 33,4	+30%	32,6%	42,4%	33,9%
1.10.03	Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere	Prevalenza di fumatori di età 18-69 anni che negli ultimi 12 mesi hanno ricevuto dal medico o da un operatore sanitario il consiglio di smettere di fumare	Anno 2013: 51,5%	+30%	50,8%	66,1%	49,8%
1.10.04	Proporzione di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso	Prevalenza di persone di età 18-69 anni in eccesso ponderale (IMC > 25 calcolato dai valori autoriferiti di peso e altezza) che negli ultimi 12 mesi hanno ricevuto dal medico o da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso	Anno 2013: 51,4%	+30%	55,1%	71,7%	52,9%
1.10.05	Proporzione di consumatori di alcol a rischio che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo	Prevalenza di persone di età 18-69 anni con consumo a rischio di alcol che negli ultimi 12 mesi hanno ricevuto dal medico o da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo di alcol	Anno 2013: 6,2%	+300%	5,2%	13%	6,1%
1.10.06	Proporzione di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica	Prevalenza di persone di età 18-69 anni con patologia cronica che negli ultimi 12 mesi hanno ricevuto dal medico o da un operatore sanitario il consiglio di fare regolare attività fisica	Anno 2013: 40,9%	+30%	41,4%	53,8%	45,9%

Codice indicatore	NOME INDICATORE	DEFINIZIONE OPERATIVA	NAZIONALE		PIEMONTE		SITUAZIONE ASL CN2 Alba – Bra Sorveglianza PASSI 2015-2018
			2013 (baseline)	STANDARD	2013 (baseline)	VALORE ATTESO REGIONALE 2019	
MACRO OBIETTIVO 5. Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti							
5.03.01	Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che viaggiano in auto (in città e fuori), e che, alla domanda sull’uso delle cinture di sicurezza quando stanno sui sedili posteriori, rispondono: “sempre”	Anno 2013: 20,2%	+50%	30,3%	40%	38,8%
		Prevalenza di persone di età 18-69 anni che negli ultimi 12 mesi sono salite su una motocicletta/scooter/motorino, come guidatore o passeggero e che, alla domanda sull’uso del casco quando vanno in motocicletta/scooter/motorino, sia in città sia fuori, rispondono “sempre”	Anno 2013: 95,3%	100% delle Regioni raggiunge lo standard >95	96,4%	95%	97,3%
5.03.02	Guida sotto effetto dell’alcol (Percentuale di persone 18-69 anni non astemie che dichiarano di aver guidato un’auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un’ora dall’aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche)	Prevalenza di persone 18-69 anni non astemie che dichiarano di aver guidato un’auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un’ora dall’aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche	Anno 2013: 8,7%	-30%	8,8%	6,2%	6,4%
MACRO OBIETTIVO 6. Prevenire gli incidenti domestici							
6.03.02	Misurazione della percezione del rischio	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che dichiarano che il rischio di infortunio nel loro ambiente domestico, per sé o per i propri familiari, è alto o molto alto	Anno 2013: 5,7	30%	4,2%	5,5%	4,7%
6.04.01	Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che dichiarano di aver ricevuto, nei 12 mesi precedenti l’intervista, informazioni da operatori sanitari su come prevenire gli infortuni domestici	Adulti 18-69 anni: 13% (anno 2012 solo 10 Regioni)	100%	9,5%	18,9%	24,1%
MACRO OBIETTIVO 9. Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie							
9.07.01	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status	Definizione PASSI: Copertura vaccinale per la vaccinazione antinfluenzale in persone di 18-64 anni affette da almeno una malattia cronica (ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, diabete, insufficienza renale, malattie respiratorie e asma bronchiale, tumori, malattie croniche del fegato)	18,5% (dato riferito alla campagna antinfluenzale stagionale 2012-2013)	+100%	20,8%	41,5%	9,1%



Programma 1

Guadagnare Salute Piemonte

Scuole che promuovono salute

Azione 1.1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza.

Attività previste nell'anno 2019
A livello territoriale/provinciale l'ASL CN2 avrà cura di valorizzare tutte le forme di consultazione allargata e integrata attualmente presenti e favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso almeno 2 incontri organizzati dal Gruppo locale Programma 1 "GSP Scuole che promuovono salute" (D.D. ASL CN2 n. 88 del 19.2.2018 "Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 123/000/DIG/16/0001 del 2.2.2016"). A tal proposito si segnala che ad esempio il Progetto Display, finanziato e realizzato del Serd Alba - Steadycam, consolidato con l'annualità 2019 (che ha in programma il proseguimento delle attività laboratoriali con i ragazzi delle scuole primarie - 4° e 5° elementare - e con le scuole secondarie di primo grado - 1°, 2°, 3° Media - e con gli insegnanti per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie), prevede almeno n. 2 incontri con i partner ovvero i rappresentanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio e gli operatori dei servizi socio sanitari dell'ASL CN2, Enti Gestori, per la presentazione e verifica del progetto. L'ASL garantisce inoltre la partecipazione al GTP provinciale e agli incontri regionali rete SHE da parte della Repes. Si prevede inoltre la realizzazione di almeno n. 1 incontro tra i referenti dell'ASL e i rappresentanti della scuola al fine di concordare strategie comuni per l'adozione di progetti prioritari definiti nelle linee guida (giugno/settembre 2019).

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Gruppo locale Programma 1 PLP nel 2019 ha organizzato alcuni incontri: • il 17 aprile 2019 per programmare gli interventi da inserire nel Programma 1 PLP 2019; • nelle giornate 7 giugno e 10-17 luglio 2019 per condividere e programmare gli interventi da inserire nel Catalogo rivolto alle scuole del territorio per anno scolastico 2019-2020; • il 27 agosto 2019 alla presenza del Direttore Generale e Direttore Sanitario per condividere la strategia metodologica e i progetti inseriti nel Catalogo; • nelle giornate del 24 settembre e 29 ottobre 2019 per ridefinire il percorso sull'affettività. A livello territoriale/provinciale, al fine di pianificare o implementare gli interventi/progetti nelle scuole del territorio, valorizzando tutte le forme di consultazione allargata e integrata dei gruppi costituiti a livello locale attualmente presenti, sono stati organizzati diversi incontri: - Incontro Alba, 11 luglio 2019: alla presenza di componenti del Gruppo locale Programma 1 PLP, operatori del Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero e funzionari del Comune di Alba – Assessorato Istruzione, sono stati condivisi i progetti dei rispettivi Cataloghi e deciso di mettere tali documenti in relazione l'uno con l'altro attraverso una frase di raccordo esplicitata nel Catalogo stesso; - Incontro Teatro Sociale di Alba, 30 settembre 2019: alla presenza di Componenti del Gruppo locale Programma 1 PLP, decisori e funzionari del Comune di Alba, operatori del Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, Dirigenti scolastici ed insegnanti sono stati presentati i temi prioritari dei progetti con i relativi Cataloghi (ASL CN2, Comune di Alba e Consorzio Socio-assistenziale). - Incontri del <u>gruppo di Progetto "Comunicare Salute"</u> (composto da operatori ASL, Cremit, insegnanti delle scuole aderenti), finanziato dalla Fondazione CRC, nelle giornate del: 9 gennaio, 11 febbraio, 10

aprile, 14 e 20 maggio (a Milano presso il Cremit), 22 luglio, 26 settembre 2019;

- Incontri dei soggetti coinvolti nel Progetto “Display”: ad Alba il 21 maggio 2019 e il 20 giugno 2019 (alla presenza dei valutatori della Fondazione CRC); a Bra il 28 giugno 2019 per evento conclusivo con tutti i partner (ASL, Comune di Bra, Associazioni, Privato sociale, Scuole aderenti, Fondazione CRC, DORS ASLTO3) e i media locali;
- Incontri per l’attuazione del Progetto “Un patentino per lo smartphone”: nel territorio dell’ASL CN2 nelle giornate del 6 marzo e 9 maggio 2019;
- Il GTP presso UST di Cuneo nel 2019 si è riunito in data 4 aprile, 18 giugno, 9 luglio e 3 dicembre, al fine di migliorare la progettazione degli interventi da attuare nell’anno scolastico 2019/2020.

A livello regionale l’ASL CN2 in qualità di capofila di alcuni progetti da attuare sul territorio regionale e/o nazionale ha organizzato alcuni incontri a seguire specificati:

- Incontri Progetto “Un patentino per lo smartphone”:
 - a cura del gruppo di coordinamento regionale a Torino il 10 giugno 2019, con la partecipazione di funzionari degli Assessorati della Regione Piemonte (Sanità, Istruzione), dell’Ufficio Scolastico Regionale, dirigenti degli UST, operatori ASL e insegnanti scuole;
 - a cura del gruppo di coordinamento regionale a Savigliano il 12 giugno 2019 e a Cuneo il 17 ottobre 2019;
- Incontro del gruppo di coordinamento regionale del Progetto “Diario della salute” a Torino il 18 giugno 2019, organizzato dal Settore Prevenzione e Veterinaria Regione Piemonte per implementare il progetto in tutto il territorio regionale, con il coinvolgimento di operatori di tutte le AASSLL del Piemonte;
- Incontri del gruppo di coordinamento del Progetto CCM 2018 “Reti senza fili” nelle giornate del: 14 e 17 maggio, 7 e 25 giugno (con i referenti ASL delle 5 regioni partner + Istituto Superiore di Sanità), 11 settembre, 7 e 8 ottobre (con i referenti ASL delle 5 regioni partner + Istituto Superiore di Sanità).

Il Referente del Programma 1 ha partecipato inoltre agli incontri regionali della Rete SHE Piemonte a Torino nelle giornate del 16 gennaio, 21 marzo, 14 maggio e 14 ottobre 2019.

Hanno partecipato agli incontri regionali di coordinamento di Programma, organizzati dal Settore Prevenzione e Veterinaria Regione Piemonte, il Referente del Programma 1 PLP in data 31 gennaio 2019, mentre il Coordinatore PLP in data 16 aprile 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Non si evidenziano particolari criticità, dal momento che si tratta di collaborazioni consolidate nel tempo. Si segnala la buona collaborazione con l’UST resa salda dal rinnovo dell’*Accordo di collaborazione tra Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo e ASL CN1 – ASL CN2 per la costituzione di un Gruppo Tecnico Provinciale (GTP)*” recepito con D.D. ASL CN2 n. 489 del 5.12.2018.

Il Gruppo locale Programma 1 PLP è stato ridefinito con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019 *“Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione “Gruppo comunicazione PLP/PRP”*.

Popolazione target

Destinatari intermedi: Tutti i soggetti/enti formali e informali interessati ad un’alleanza; componenti del Gruppo locale Programma 1 *“GSP Scuole che promuovono salute”*; Dirigenti scolastici.

Destinatari finali: Studenti; docenti; genitori.

Attori coinvolti/ruolo

Livello nazionale: Ministero della Salute; CCM; Istituto Superiore di Sanità.

Livello regionale/provinciale: componenti del Gruppo Tecnico Regionale e Provinciale; Rete SHE, Miur; USR; Ufficio Scolastico Territoriale Cuneo; ASL CN1.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; Servizi Veterinari Aree A e B; S.C. Anestesia e Rianimazione - Attività Coordinamento Prelievo d’organo; S.C. Distretto 1 – Consultorio Alba; S.C. Distretto 1 e 2; S.C. Psicologia; S.C. Servizio

Dipendenze Patologiche; Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria; MMG; PLS; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali; LILT; Comuni; Dirigenti scolastici; studenti; docenti; genitori; Fondazione CRC; Fondazione CRT; CREMIT dell'Università Cattolica di Milano; DORS – ASL TO3.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di contatti formali con Enti e Associazioni identificate (ES: convocazione incontri)	Almeno 2 incontri dei gruppi congiunti costituiti a livello locale	- n. 1 incontro Alba, 11 luglio 2019 di condivisione Cataloghi ASL CN2, Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero e Comune di Alba; - n. 7 incontri del <u>gruppo di Progetto "Comunicare Salute"</u>; - n. 3 incontri dei <u>soggetti coinvolti nel Progetto "Display"</u>; - n. 2 incontri locali per l'attuazione del <u>Progetto "Un patentino per lo smartphone"</u>; - n. 4 incontri <u>GTP</u>	
Diffusione dei temi prioritari di salute definiti nelle linee guida	Almeno 1 incontro in ogni ASL tra operatori sanitari e della scuola	- n. 1 incontro Teatro Sociale di Alba, 30 settembre 2019; - n. 3 incontri GTP presso UST di Cuneo.	

Azione 1.2.1

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Attività previste nell'anno 2019
I tavoli di lavoro attivati nel territorio dell'ASL CN2 prevedono da tempo il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali o la partecipazione a iniziative regionali (percorso dei profili di salute della scuola, costruzione delle policy integrate, media education, gamblig, ecc.) da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti. Nell'anno 2019 è stata programmata dagli operatori del ser.D, Area prevenzione, insieme agli insegnanti degli istituti superiori del territorio una formazione congiunta sul tema del cyberbullismo e sulle problematiche connesse alla sovrapposizione in rete. Gli incontri previsti, strutturati con una metodologia interattiva, sono gestiti, da formatori dell'ASL CN2 (Ser.D, Area Prevenzione Steadycam) e formatori esterni. All'interno delle collaborazioni già attivate, la formazione per la classe insegnante sarà tra quelle accreditabili dagli Istituti Scolastici, secondo le modalità previste dalla legge 13/15.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' proseguita nel 2019 la collaborazione fra operatori ASL e docenti delle scuole del territorio in particolare nell'ambito dei seguenti progetti per i quali è prevista una formazione congiunta: - <u>Progetto "Diario della Salute"</u>: attuazione di n. 2 giornate di formazione congiunta di 3 ore ciascuna (17 e 18 ottobre 2019) per l'implementazione del progetto nelle scuole aderenti per l'a.s. 2019-2020 (Codice progetto ProSA n. 5163); - <u>Progetto "Comunicare Salute"</u>: attuazione di n. 5 giornate di formazione congiunta di 3 ore ciascuna (15 ottobre, 7 – 29 novembre, 13 – 20 dicembre 2019) nell'ambito del corso di formazione "<i>Tutor di Comunità Progetto Comunicare Salute</i>". Sempre all'interno del progetto Comunicare Salute è stato realizzato il Corso Media Education e Promozione salute: realizzate 2 edizioni (6 giugno e 18 settembre 2019) della durata ciascuna di 7,5 ore. In totale sono stati coinvolti 48 operatori dei diversi partner del

progetto. La formazione ha avuto come spazio fisico, ma anche metodologico il Centro Display e le attività laboratoriali che già da due anni il Dipartimento Dipendenze realizza per le scuole del territorio (Codice progetto ProSA n. 5333);

- Progetto Display: realizzato monitoraggio attività svolta dagli insegnanti (21 maggio e 20 giugno 2019) a seguito del percorso formativo ed un incontro formativo di chiusura del progetto della durata di 3 ore – Bra, 28 giugno 2019 (Codice progetto ProSA n. 4363);
- Progetto Unplugged: è stato effettuato in data 6 settembre 2019 un incontro di aggiornamento con gli insegnanti già formati e nelle giornate del 30/31 ottobre la formazione prevista per insegnanti che ancora non hanno attivato il progetto Unplugged (Codice progetto ProSA n. 5932).

E' proseguita l'adesione partecipata alla Rete DE.CI.DI. per la quale già nel 2018 era stata stipulata una convenzione con l'Università Cattolica di Milano (CREMIT) per i temi della Media Education e per il lavoro di redazione e di pubblicazione. Nel corso dell'anno 2019 è stato realizzato un incontro il giorno 11 febbraio 2019 e due incontri di sottogruppo di lavoro in vista della pubblicazione di un libro sul tema: 12 febbraio 2019; 10 aprile 2019 (Codice progetto ProSA n. 5550).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Le giornate di formazione congiunta hanno contribuito senz'altro a consolidare il rapporto tra gli operatori sanitari e i docenti delle scuole e a facilitare l'attuazione degli interventi previsti superando le inevitabili criticità che via via si presentano.

Popolazione target

Dirigenti, insegnanti, operatori SSR.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale/provinciale: componenti del Gruppo Tecnico Regionale o gruppi tematici per la costruzione di pubblicazioni operative e per la progettazione di giornate formative; Gruppo Tecnico Provinciale; Miur; Ufficio Scolastico Territoriale Cuneo; ASL CN1.

Livello locale: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.S. Prevenzione della Corruzione - Trasparenza, Progetti Innovativi e Segreteria Organismi Collegiali; Cremit dell'Università Cattolica di Milano; Industria Scenica; Associazione Contorno Viola; Steadycam; DORS – ASL TO3; Fondazione CRT; Fondazione CRC; LILT; scuole del territorio; Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione	Almeno 2 giornate annue	<u>Progetto "Diario della Salute"</u> : n. 1 edizione di n. 2 giornate di formazione congiunta di 3 ore ciascuna; <u>Progetto "Comunicare Salute"</u> : n. 1 edizione con n. 5 giornate di formazione congiunta di 3 ore ciascuna (Corso di formazione Tutor di comunità) e n. 2 edizioni di n. 1 giornata della durata di 7,5 ore (Corso media education e promozione salute); <u>Progetto Display</u> : n. 1 giornata formativa di chiusura del progetto della durata di 3 ore; <u>Progetto Unplugged</u> : n. 1 giornata di monitoraggio e n. 1 edizione di n. 2 giornate di 4 ore ciascuna di formazione per gli insegnanti; <u>Rete DE.CI.DI.</u> : n. 3 giornate di formazione congiunta della durata di 3 h ciascuna. Indicatore ProSA.	

Azione 1.3.1**Il Catalogo: promozione e disseminazione di Buone Pratiche****Obiettivi dell'azione**

Le scuole adottano Buone Pratiche, per la promozione di stili di vita sani, proposte nel catalogo e messe a disposizione di tutte le scuole interessate.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 aggiornerà il Catalogo per l'anno scolastico 2019/2020, evidenziando i percorsi formativi per gli insegnanti (azione peraltro già adottata nel catalogo 2018). Tale catalogo sarà il frutto della intensa collaborazione ASL CN2, Scuola, Agenzie Formative e Associazioni presenti sul territorio. La <i>"Vetrina Progetti promozione ed educazione alla salute"</i> conterà una ricca offerta educativa/formativa su stili di vita per le scuole sulla base dei criteri espressi dalle vigenti Linee guida regionali. Tale documento sarà presentato in occasione di un incontro con le scuole e inviato telematicamente (posta certificata) ai Dirigenti scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Al fine di consentire una diffusione ancora più capillare il Catalogo verrà inviato a tutti i Sindaci e M.M.G. e P.L.S. e pubblicato sul sito web (strategia sperimentata già da parecchi anni). L'ASL CN2 provvederà poi alla ricezione delle adesioni ai progetti da parte delle Scuole e a calendarizzare gli interventi. Gli interventi relativi ai progetti presenti nel Catalogo 2018/2019 e attuati nel corso del 2019 saranno rendicontati attraverso la Banca dati Prosa, così come gli interventi previsti nel catalogo 2019/2020 attuati entro dicembre 2019.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel 2019 n. 25 Istituti scolastici statali/29 presenti nel territorio hanno aderito all'offerta del Catalogo attuando gli interventi proposti che sono rendicontati nella Banca dati ProSA; a questi, vanno aggiunte n. 2 scuole paritarie secondarie di I Grado (<i>"San Domenico Savio di Bra"</i> e <i>"Alba International School"</i>) e n. 2 Scuola professionale privata (APRO di Alba e CNOS FAP di Bra). A seguire per ciascun progetto sono indicate le edizioni effettuate e i destinatari raggiunti, mentre ulteriori informazioni e approfondimenti relativi agli interventi sono consultabili nella Banca dati ProSA: - Progetto <i>"Io mi voglio bene"</i> (Codice progetto ProSA n. 235), giunto alla quindicesima annualità. Tale progetto si propone, attraverso l'integrazione fra i Servizi Sanitari che operano con i minori e le Istituzioni Scolastiche, la finalità di aumentare il livello di informazione su tematiche inerenti la sessualità, di promuovere la conoscenza e l'accesso ai Servizi Sanitari dell'ASL istituzionalmente preposti alla salute psicofisica dei minori rinforzando in tal modo il senso di responsabilità nei confronti del proprio benessere e di quello dell'"altro". Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 37 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 925 studenti appartenenti a cinque Istituti Comprensivi e a quattro Scuole Secondarie di secondo grado (gli studenti dei restanti I.C. e Scuole Secondarie di secondo grado hanno usufruito degli interventi nell'ultimo trimestre 2018); - Progetto <i>"Sono quello che mangio"</i> (Codice progetto ProSA n. 3151), giunto all'ottava annualità. Tale progetto in coprogettazione con i docenti di scienze e di tecnologia a cui spetta il compito di trattare l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente e i gruppi alimentari si propone la finalità, partendo dalle domande dei ragazzi, di porre l'accento sulla funzione del cibo non solo come elemento di sopravvivenza e soddisfacimento di un piacere primario, ma soprattutto come elemento dispensatore di salute e di prevenzione di talune patologie. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 52 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 1.050 studenti appartenenti a sei Istituti Comprensivi (Scuole Secondarie di primo grado) e a tre Scuole Secondarie di secondo grado (gli studenti dei restanti I.C. e scuole Secondarie di secondo grado hanno usufruito degli interventi nell'ultimo trimestre 2018) (vedere Azione 2.2.1).; - Progetto <i>"Ci racconti come si fanno i bambini?"</i> (Codice progetto ProSA n. 3138), giunto alla settima annualità. Tale progetto si propone, da un lato, la finalità di rispondere alle domande che i bimbi fanno riguardo al tema sessualità attraverso risposte scientifiche, rigorose e chiare in un contesto sereno e ricco di emozioni e di sentimenti e, dall'altro, tentare di fare luce sulle zone d'ombra e di trattare per esteso gli argomenti ritenuti imbarazzanti, ma che, se omessi, potrebbero alimentare dubbi, fantasie e forse anche ansie nei bimbi. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 35 edizioni

(ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 850 studenti appartenenti a 10 Istituti Comprensivi;

- Progetto **“Più la butti giù... più ti...”** (Codice progetto ProSA n. 266), giunto alla quattordicesima edizione. Tale progetto si propone sia di promuovere la ricollocazione logica dei determinanti che sono sottesi al problema dell'uso non corretto del farmaco, sia di promuovere l'uso del farmaco come risorsa medico-scientifica ed etica, disincentivandone l'uso come merce di consumo. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 29 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 800 studenti appartenenti a 5 Scuole Secondarie di secondo grado (gli studenti delle restanti Scuole Secondarie di secondo grado hanno usufruito degli interventi nell'ultimo trimestre 2018);
- Progetto **“Prosit! Bacco e Tabacco vanno a braccetto con la salute?”** (Codice progetto ProSA n. 2827). Il progetto si propone da un lato di far prendere coscienza ai ragazzi dei rischi per la salute derivanti dal consumo di alcool e nicotina e dall'altro di attrezzare i ragazzi alla lettura critica degli spot pubblicitari degli alcolici in cui l'aspetto salute non viene preso in considerazione. Lavorando sulle aree più vulnerabili si cerca di dare risalto all'influenza negativa che l'alcol ed il fumo esercitano nel caso del maschio sul buon funzionamento dell'apparato sessuale ed ai disastri che si possono registrare nel futuro nascituro se durante la gravidanza la donna beve alcolici o fuma. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 19 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 475 studenti appartenenti a 5 Scuole Secondarie di secondo grado (gli studenti delle restanti Scuole Secondarie di secondo grado hanno usufruito degli interventi nell'ultimo trimestre 2018);
- Progetto **“Pronti... partenza via!!!”** (Codice progetto ProSA n. 218), giunto alla tredicesima edizione. Tale progetto individua come obiettivo la riduzione di assunzione di sostanze alcoliche e l'acquisizione della consapevolezza dei rischi per l'incolumità personale legati all'alta velocità, alla distrazione da cellulare ed al mancato o scorretto uso dei dispositivi di sicurezza. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 6 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di n. 150 studenti appartenenti a 3 Istituti Comprensivi;
- Progetto **“Perché tu possa vivere”** (Codice progetto ProSA n. 236), giunto alla tredicesima annualità. Tale progetto si pone la finalità di sensibilizzare gli adolescenti affinché aggiornino e concentrino l'attenzione sulla tematica della donazione dei tessuti e degli organi. Infatti un'informazione scientificamente corretta, chiara e comprensibile capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere su questo argomento, che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana, ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica, difficile e spesso urgente decisione di opporsi o acconsentire al prelievo. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono state effettuate n. 7 edizioni con coinvolgimento di n. 725 studenti appartenenti a 5 Scuole Secondarie di secondo grado;
- Progetto **“Unplugged”** (Codice progetto ProSA n. 5932): L'intervento è stato portato avanti da due Istituti Comprensivi del Territorio. Effettuato incontro di monitoraggio in data 6 settembre 2019;
- Progetto **“Display”** (Codice progetto ProSA n. 4363): Attività laboratoriale con n. 1.300 ragazzi, (gennaio /giugno 2019 e novembre /dicembre 2019) per un utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie, coinvolti 16 Istituti Comprensivi del territorio;
- Progetto **“Vivere con stile”** (Codice progetto ProSA n. 3609): Attivi laboratori con studenti e studentesse delle scuole superiori, per un totale di 80 ragazzi raggiunti facenti capo a due Istituti superiori di Bra (Gandino e Salesiani) e un istituto professionale di Alba (APRO) finalizzati all'attivazione di consapevolezza e criticità su stili di vita rischiosi (consumi di sostanze/ comportamenti a rischio);
- Progetto **“Social Media corpo Relazioni”** (Codice progetto ProSA n. 4805): Laboratorio interattivo sul tema dell'affettività e dei comportamenti a rischio in rete effettuato presso n. 2 Istituti Superiori uno di Alba (P. Cillario) ed uno di Bra (Guala), e 1 istituto professionale di Alba (Apro) per un totale di 70 studenti raggiunti (Vedere altre Azioni Programma 2);
- Progetto **“Comunicare Salute”** (Codice progetto ProSA n. 5333): Laboratori con gli studenti (PCTO - Attività con le scuole collegate ad ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), in particolare con tre Istituti Superiori di Alba: Liceo Classico Govone, Liceo delle Scienze Sociali L. Da Vinci

ed Istituto superiore per il commercio P. Cillario;

- Progetto **“Stargate”** (Codice progetto ProSA n. 4807): Consulenza a singoli e gruppi in merito a comportamenti a rischio in adolescenza; sono state fornite informazioni e materiale informativo a genitori, insegnanti, operatori sociali e ragazzi in merito a sostanze leggere e problematiche connesse al web;
- Progetto **“Steadycam”** (Codice progetto ProSA n. 4856): Attività di consulenza e coordinamento di interventi di media education su temi di promozione della salute. Sono forniti materiali e indicazioni di utilizzo ad operatori impegnati nell’ambito della promozione alla salute;
- Progetto **“Punta su di te”** (Codice progetto ProSA n. 4873): vedere Azione 1.4.1 e Altre Azioni Programma 4;
- Progetto **“Tra gli alberi un animale... chi è?”** (Codice progetto ProSA n. 4366), giunto alla settima edizione. Tale progetto si propone la finalità di fornire agli studenti una base di conoscenza scientifica sugli animali selvatici presenti sul territorio provinciale. L'intento è di favorire un "contatto rispettoso" delle caratteristiche di tali animali, che troppo spesso vengono confusi tra di loro (vedi capriolo/cervo/daino/etc.), facendone conoscere l'anatomia, la fisiologia, le malattie ed il loro ruolo negli ecosistemi. Attraverso la conoscenza si vuole anche arrivare a capire cosa fare nel caso di rinvenimento di animali in difficoltà, reale o presunta: infatti alcuni comportamenti naturali possono essere letti come bisognosi di intervento, mentre l'approccio dovrebbe essere di altro tipo. Nel primo pentamestre dell’anno 2019 sono state effettuate n. 3 edizioni con coinvolgimento di n. 100 studenti appartenenti a 3 Istituti Comprensivi;
- Progetto **“Un serpente.... Brr che paura”** (Codice progetto ProSA n. 503), giunto alla tredicesima edizione. Tale progetto si propone la finalità di proporre ai bambini un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili, gruppo di animali che in genere suscitano emozioni negative. Nel primo pentamestre dell’anno 2019 sono state effettuate n. 5 edizioni con coinvolgimento di n. 100 studenti appartenenti a 3 Istituti Comprensivi;
- Progetto **“A come alimentazione A come ambiente”** (Codice progetto ProSA n. 5838), avviato nel 2019 finalizzato a promuovere un'alimentazione sostenibile che preveda il consumo di cibo sano, con una bassa impronta in termini di uso di suolo e di risorse idriche impiegate, con basse emissioni di carbonio e azoto, attento alla conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, ricco di cibi locali e tradizionali, accessibile per tutti. A dicembre 2019 è stato effettuato n. 1 corso di formazione rivolto ai docenti (n. 8 insegnanti formati) di 3 scuole secondarie di primo grado dell’I.C. di Canale (vedere Azione 2.2.1);
- **“Super Chef”** - progetto inserito in catalogo (Codice progetto ProSA n. 5941): il progetto prevede un incontro teorico pratico con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado aderenti, calendarizzato nel 2020 (Vedere Azione 2.2.1);
- Progetto **“Il percorso della salute”** (Codice progetto ProSA n. 4879), avviato nel 2016, si propone l’obiettivo di fare emergere, attraverso la visione di un DVD e una successiva riflessione di gruppo messaggi sull’importanza di adottare uno stile di vita sano per prevenire i tumori. Nel 2019 sono state effettuate n. 66 edizioni con coinvolgimento di n. 1.344 allievi appartenenti a n. 12 Istituti Comprensivi;
- Progetto **“Un patentino per lo smartphone”** (Codice progetto ProSA n. 5336): vedere Azione 1.4.1;
- Progetto **“Dai Spegnila”** (Codice progetto ProSA n. 5321), avviato nel 2018 rivolto ai ragazzi delle classi II e III delle scuole secondarie di I grado a cura degli insegnanti formati di n. 3 Istituti Comprensivi;
- Progetto **“Conoscere per prevenire”** (Codice progetto ProSA n. 5959), avviato nel 2019 propone un insieme di attività e materiali rivolti agli studenti prossimi all’ingresso nel mondo del lavoro (Alunni delle classi 4 e 5 della Scuola Secondaria di 2° grado). E’ un progetto di promozione della prevenzione attraverso le conoscenze delle dinamiche che possono determinare rischi per la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro a cui si giunge anche tramite la condivisione di esperienze, attraverso le “Storie d’infortunio” scritte dagli operatori del settore e raccontate usando l’approccio narrativo. Al progetto ha aderito una Scuola Secondaria di 2° grado e nel corso del 2020 verranno attivati una serie di incontri di formazione (5).
- Progetto **“Diario della Salute”** (Codice progetto ProSA n. 5163): finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, è stato implementato nei territori delle ASL CN2 (capofila), Città di Torino, AL, VC e TO4 per gli anni scolastico 2018/2019 e 2019/2020.

Nel territorio dell'ASL CN2 sono state attuate le seguenti azioni: nel periodo gennaio-maggio 2019 è stato realizzato l'intervento in n. 4 istituti con n. 13 classi partecipanti in cui sono stati coinvolti n. 280 studenti; il 3 giugno 2019 è stato attuato un incontro con n. 11 genitori a Bra; nelle giornate del 17 e 18 ottobre 2019 è stato realizzato un corso di formazione (n. 12 insegnanti formati) e l'intervento per l'anno scolastico 2019-2020 verrà attuato presso n. 4 istituti secondari di primo grado del territorio dell'ASL CN2 per un totale di n. 12 classi e n. 248 studenti coinvolti (gennaio-maggio 2020).

A conclusione del progetto, è stato effettuato il 28 novembre 2019 a Torino il Workshop *"Formazione dei formatori: il progetto "Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i preadolescenti"* rivolto agli operatori sanitari (n. 27 partecipanti) delle ASL coinvolte, al fine di realizzare il programma in tutto il territorio regionale.

Il Progetto ***"Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta"*** (Codice progetto ProSA n. 5837) è stato avviato nel 2019 ed è finalizzato a promuovere corrette abitudini alimentari, imparare l'utilizzo dello strumento "Piatto in forma", leggere e confrontare in maniera consapevole le etichette con approfondimenti su zucchero e sale. Sono state effettuate n. 4 edizioni con il coinvolgimento di n. 3 classi per un totale di n. 50 studenti di una scuola secondaria di secondo grado. Tale progetto verrà inserito nel Catalogo ASL 2020-2021 (vedere Azione 2.2.1).

Per l'anno scolastico 2019/2020, nel mese di luglio 2019 si è concluso l'aggiornamento del *"Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell'ASL CN2"* (EPID ASLCN2/9/2019), frutto della collaborazione ASL CN2, Scuola, Agenzie Formative e Associazioni presenti sul territorio, le cui attività offerte sono da ritenersi "pratiche promettenti" in quanto, come per gli anni precedenti, sono state individuate sulla base dei criteri espressi dalle vigenti Linee guida. Inoltre, anche in quest'ultimo Catalogo, sono stati evidenziati i percorsi formativi per gli insegnanti.

Il documento è stato inviato con nota prot. n. 47051.P_D.P. del 16.8.2019 ai Dirigenti scolastici di tutti gli istituti del territorio dell'ASL CN2, ai Sindaci, ai MMG e ai PLS e pubblicato sul sito aziendale alla pagina web <http://www.aslcn2.it/catalogo-progetti-di-promozione-ed-educazione-alla-salute-per-le-scuole-del-territorio-dellasl-cn2-a-s-2019-2020/>, mentre sul sito web dell'UST <http://www.istruzioneepiemonte.it/cuneo/tag/scuola-e-salute/> è presente il link di accesso alla pagina ASL CN2.

Sono state raccolte entro il mese di settembre 2019 le adesioni ai progetti pervenute dalle scuole e avviati i primi interventi (ottobre – dicembre 2019).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La collaborazione tra ASL CN2 e gli Istituti scolastici del territorio risulta proficua da parecchi anni. Continua il lavoro di rete tra i soggetti attivi nel *setting scolastico* per integrare in modo più proficuo le offerte presenti nel Catalogo ASL CN2 con quelle inserite negli altri Cataloghi proposti da soggetti quali Comune e Servizi Sociali.

Tra le criticità: A fronte di un aumento delle richieste, si segnala la scarsità di risorse e la necessità di una partecipazione più attiva da parte dell'istituzione scolastica e dei docenti referenti.

Popolazione Target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. *Target finale:* Insegnanti, popolazione scolastica e genitori.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale/provinciale: componenti del Gruppo Tecnico Regionale e Provinciale; Miur; Ufficio Scolastico Territoriale Cuneo; ASL CN1.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, Servizi Veterinari, S.C. SIAN, S.C. SPReSAL; S.C. Anestesia e Rianimazione; Dipartimento Patologia delle Dipendenze; Consultorio - S.C. Distretto 1; S.C. Psicologia; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche - Centro di Documentazione Steadycam; Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria; Città di Bra - Gestione Associata intercomunale Servizi Sociali; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; ADMO; AVIS; FIDAS; LILT; Dirigenti scolastici; docenti, Ufficio Territoriale del MIUR; Fondazione CRT; Fondazione CRC.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza del Catalogo	Un catalogo per ogni ASL	Il Catalogo a.s. 2019-2020 è stato redatto e presentato alle scuole del territorio.	
Indicatore sentinella: N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto di buona pratica*/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	25/29 = 86% Si segnalano inoltre n. 2 scuole paritarie secondarie di I grado e n. 2 Scuole professionali private che hanno adottato un progetto di buona pratica tra quelli inseriti nel Catalogo (indicatore ProSA)	

* Per buona pratica si intendono buone pratiche promettenti così come definite nelle linee guida

Azione 1.4.1**Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione****Obiettivi dell'azione**

Individuare le azioni prioritarie che le scuole dovranno attivare nell'anno scolastico riferimento ai temi prioritari identificati dal protocollo d'intesa e definiti all'interno delle Linee Guida, sostenute dal MIUR e cogenti per le ASL.

Attività previste nell'anno 2019
Nel 2019 si intende mantenere il numero di scuole che attivano azioni prioritarie in coprogettazione anche tramite il coinvolgimento delle Reti locali e degli UST. In particolare si prediligeranno progetti/interventi sui temi prioritari che il Gruppo regionale ha individuato per il 2019 scelti tra quelli indicati dalle Linee guida. Verrà implementato il progetto "Un patentino per lo smartphone" già inserito nel catalogo 2018-2019 estendendolo anche al territorio dell'ASL CN1. Il Progetto "Un patentino dello Smartphone" prevede l'attivazione di un corso di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per fornire informazioni scientifiche ed educative in merito all'utilizzo dei dispositivi digitali, in particolar modo lo smartphone. Gli insegnanti così formati svolgeranno nelle classi prime medie un corso ai ragazzi su questi temi, con esame finale per ottenere il "patentino", che verrà consegnato in una situazione di ufficialità.

Descrizione puntuale delle attività svolte
I Cataloghi a.s. 2018-2019 e 2019-2020 offrono progetti e percorsi educativi prioritariamente sulle tematiche proposte dalle linee guida inserite nel protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. Alcuni di questi programmi sono anche frutto di una coprogettazione consolidata tra operatori ASL e operatori scolastici.
In particolare è stato implementato sul territorio il progetto "Un patentino per lo smartphone" (Codice progetto ProSA n. 5336) che era già stato inserito nel Catalogo 2018-2019.
Nel 2019 è stata attivata la formazione per gli insegnanti (per un totale di 14 ore) e sono stati coinvolti 18 Istituti Comprensivi del territorio con 35 insegnanti. Gli insegnanti formati hanno successivamente portato avanti le attività all'interno delle loro classi prime della scuola secondaria di I grado. E' stata effettuata anche una formazione agli operatori regionali della durata di due giornate il 24/25 ottobre 2019, tra i cui docenti operatori del SerD ASL CN2, finalizzata ad attuare il progetto in tutto il territorio regionale.
In occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo del 6 febbraio 2019 gli Istituti Comprensivi e i Comitati genitori delle scuole albesi hanno organizzato l'incontro serale "Bambini e adolescenti nell'era del digitale. Potenzialità, rischi e sfide educative dei media digitali" rivolto a tutti i genitori. A tale incontro sono intervenuti l'Assessore alle politiche sociali e all'istruzione del Comune di Alba, n. 2 formatori del Centro Display dell'ASL CN2 e il presidente del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1).
Per il Progetto "Punta su di Te" (Codice progetto ProSA n. 4873), i rappresentanti della cabina di regia si

sono incontrati 4 volte ed è proseguita la partecipazione al coordinamento regionale sul gioco d'azzardo per mettere in opera e monitorare le azioni del Piano integrato attività di contrasto prevenzione diagnosi e cura del gioco d'azzardo patologico.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Non si rilevano criticità trattandosi di azioni consolidate negli anni. Per quanto riguarda il progetto “Un patentino per lo smartphone” si segnala il buon successo riscontrato nel ns. territorio.

Target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. *Target finale:* Insegnanti e popolazione scolastica.

Attori coinvolti/ruolo

Livello Regionale/Provinciale: Gruppo Tecnico paritetico Ufficio Scolastico Regionale, Assessorato alla Sanità, Assessorato all'Istruzione per l'aggiornamento delle linee guida; Gruppo Tecnico Provinciale; Miur; Ufficio Scolastico Territoriale Cuneo; ASL CN1.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, Servizi Veterinari, S.C. SIAN, S.C. SPreSAL; S.C. Anestesia e Rianimazione; Dipartimento Patologia delle Dipendenze; Consultorio - S.C. Distretto 1; Città di Bra – Gestione Associata intercomunale Servizi Sociali; S.C. Psicologia; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche - Centro di Documentazione Steadycam; Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; ADMO; AVIS; FIDAS; LILT; Dirigenti scolastici; docenti; Ufficio Territoriale del MIUR; Scuole del territorio che hanno attivato azioni su temi prioritari; Fondazione CRC; Fondazione CRT.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di un progetto pilota su un tema prioritario (es.: nuovi media e cyberbullismo)	Tutte le ASL devono creare le condizioni per avviare il progetto “Un patentino per lo smartphone”	Il progetto “Un patentino per lo smartphone” è stato implementato sul territorio ASL CN2, i cui operatori hanno guidato la formazione regionale offerta agli operatori delle ASL del Piemonte nelle giornate del 24/25 ottobre 2019	
N. istituti che hanno attivato azioni su temi prioritari/n. totale istituti del territorio	Almeno l'80% degli istituti attiva azioni sui temi prioritari coprogettati	25/29 = 86% Si segnalano inoltre che sono stati attivati progetti su temi prioritari del Catalogo anche presso n. 2 scuole paritarie secondarie di I grado e n. 2 scuole professionali private. (indicatore ProSA)	

Altre azioni locali non previste dal PRP 2019

Attività previste nell'anno 2019
Corsi di formazione/addestramento ai sensi della D.G.R. N. 50-7641 del 21/05/2014 In ottemperanza alla D.G.R. N. 50-7641 DEL 21/05/2014, verrà completato il calendario degli incontri formativi previsti per l'anno scolastico 2018/2019. Per quanto riguarda la programmazione relativa all'anno scolastico 2019/2020, le S.C. Distretti 1 e 2 in collaborazione col Dipartimento Materno Infantile dell'ASL CN2 sono disponibili alla programmazione di nuovi percorsi formativi/informativi sulle patologie croniche degli alunni, rivolti al personale degli istituti scolastici del territorio, in conformità al protocollo d'intesa fra l'U.S.R. per il Piemonte del M.I.U.R. e la Regione Piemonte. Tale programmazione sarà concordata con il Dirigente del UST di Cuneo.

Descrizione puntuale delle attività svolte			
Corsi di formazione/addestramento ai sensi della D.G.R. N. 50-7641 del 21/05/2014			
Tutte le attività descritte e previste per l'anno 2019 sono state svolte regolarmente nelle date inserite nella tabella sotto riportata.			
CORSO TEORICO SALA MULTIMEDIALE ASL CN2 dalle ore 14,30 alle ore 17,00	Partecipanti	CORSO ADDESTRAMENTO SOLO PER OPERATORI CON DELEGA DEI GENITORI ALLA SOMMINISTRAZIONE SALA GOSSO (OSPEDALE ALBA) dalle ore 14,00 alle ore 18,00	Partecipanti
23/01/2019	61	28/01/2019	30
27/03/2019	36	01/04/2019	21
30/10/2019	63	18/11/2019	48
04/12/2019	72	09/12/2019	54
In occasione dell'incontro del Tavolo GTP di Cuneo tenutosi presso l'Ufficio Scolastico Territoriale in data 4 aprile 2019 si è approvata l'organizzazione dei corsi formazione sopra specificati e ribadita la sua importanza.			

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

È possibile rilevare una sempre più numerosa partecipazione agli incontri formativi e di sensibilizzazione, rispetto agli anni precedenti. La costituzione di un percorso prestabilito che perpetua nel tempo, ha fatto sì che siano completamente cessate richieste spot di formazione al personale scolastico, ottimizzando così le risorse impiegate per questa attività. La formazione specifica ad personam si è rivelata molto efficace nell'infondere sicurezza in operatori non del settore sanitario.

Alla fine dell'anno 2019, in seguito alla implementazione organizzativa cominciata nel 2018, si può affermare che il pool multi professionale individuato, è stato in grado di rispondere pienamente alle esigenze formative del gruppo di operatori scolastici.

Popolazione target

Insegnanti e personale scolastico.

Attori coinvolti/ruolo

S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento Materno Infantile; scuole del territorio.

Indicatori di processo

Azione non prevista da PRP.



Programma 2

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di vita

Azione 2.1.1

Linee guida per l'adozione della "Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"

Obiettivi dell'azione

Favorire l'adozione della Carta di Toronto attraverso l'elaborazione di Linee guida regionali, ricercando e studiando la trasferibilità delle esperienze locali e nazionali.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2, al fine di promuovere la <i>Giornata Mondiale dell'Attività fisica</i> (6 aprile) sensibilizzerà nuovamente tutti i Comuni ad adottare le <i>Linee Guida per la Carta di Toronto</i> , affermando il loro ruolo nella promozione dell'attività fisica. Lo scorso anno il Comune di Bra ha adottato con Delibera di Giunta tale documento, mentre per il Comune di Alba l'iter amministrativo deve essere completato. Il Referente del Programma 2 in collaborazione col Referente delle Rete RAP promuoverà l'adozione della Carta di Toronto da parte di altri territori. Verranno inoltre promosse diverse iniziative finalizzate in particolare alla promozione del cammino. Viene garantita la partecipazione del Referente aziendale della Rete RAP agli incontri regionali.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Referente del Gruppo di lavoro del Programma 2 in collaborazione con il Referente aziendale della promozione dell'attività fisica, in occasione della Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2019) ha sensibilizzato tutti i Sindaci del territorio ASL CN2 ad adottare le <i>Linee Guida per la Carta di Toronto</i>, puntando sull'importanza del loro ruolo nella promozione dell'attività fisica (nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione prot. n.0020434.P_D.P. del 4.4.2019). Sul sito dell'ASL CN2 sono pubblicati tutti i materiali informativi ed è segnalato il link alla pagina web del sito Dors (http://www.aslcn2.it/giornata-mondiale-dellattivita-fisica-6-aprile-2019/). Diversi gli incontri con i decisori politici presso i Comuni del territorio per promuovere iniziative per contrastare la sedentarietà e adottare la Carta di Toronto (Alba, 5-13 marzo – 3 aprile 2019; Cherasco, 23 febbraio – 5-18 marzo – 1 aprile 2019; Priocca, 11 ottobre 2019; Roddi, 29 novembre 2019; Rodello, 18 dicembre 2019). Tra gli eventi finalizzati alla promozione della Carta di Toronto: Alba, 10 aprile 2019 - "A piccoli passi. Serata di promozione dell'attività fisica e del Pedibus"; Priocca, 11 ottobre e Roddi, 29 novembre 2019 - Serate di presentazione iniziativa "La salute vien...camminando"; Alba, 6 novembre 2019 – "Conferenza dei Sindaci". Nel 2019 la Carta di Toronto è stata adottata dal Comune di Alba con Delibera di Giunta n. 148 del 11.4.2019 e dal Comune di Priocca con Delibera di Giunta n. 74 del 14 ottobre 2019. Per approfondimenti su tale Azione si rimanda alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nel 2019 si è mantenuto attivo il Tavolo di promozione dell'attività fisica cui partecipano rappresentanti di diversi servizi aziendali coinvolti in iniziative di cammino e/o di promozione dell'attività fisica, decisori politici, rappresentanti di enti comunali, e di associazioni di volontariato. Diverse le iniziative di promozione attività fisica realizzate grazie anche all'inserimento di tale tematica nell'ambito del progetto "Argento Attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute", finanziato dalla Fondazione CRC.

Popolazione target

Destinatari finali: Decisori tecnici e politici.

Destinatari intermedi: Operatori sanitari.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Rete Attività fisica Piemonte (RAP); Gruppo Guadagnare Salute Piemonte (GSP).

Livello locale: Servizio Medicina dello sport - S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione; S.C. Distretti 1 e 2; Comuni; Associazioni di Volontariato etc.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Linee guida per l'adozione della Carta di Toronto	Almeno un evento per la diffusione	- Alba, 10 aprile 2019 – “A piccoli passi. Serata di promozione dell'attività fisica e del Pedibus”; - Priocca, 11 ottobre 2019 – Serata di presentazione iniziativa “La salute vien...camminando”; - Alba, 6 novembre 2019 – “Conferenza dei Sindaci”	
Numero di Comuni che adottano la Carta di Toronto	Individuazione di almeno un Comune sensibile	La Carta di Toronto è stata adottata da: - Comune di Alba con Delibera di Giunta n. 148 del 11.4.2019; - Comune di Priocca con Delibera di Giunta n. 74 del 14 ottobre 2019; - Comune di Bra con Delibera di Giunta n. 237 del 4.12.2018, richiamata successivamente per approvazione del P.U.M.S. – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 28.3.2019).	

Azione 2.1.2**Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche****Obiettivi dell'azione**

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei “primi 1000 giorni”.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASLCN2 intende per il 2019 avviare i lavori di stesura del “Profilo di salute per i primi 1000 giorni”, composto da indicatori sanitari, sociali e ambientali, partendo dai modelli sperimentati nel 2018 da alcune ASL piemontesi e utilizzando modelli partecipativi che prevedano il coinvolgimento dei genitori. In continuum con gli anni precedenti, l'ASL CN2 mantiene attivi sul territorio una serie di interventi a seguire elencati: - Promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita: continuano gli interventi di sensibilizzazione sulle tematiche di promozione della salute riconducibili ai progetti aziendali di sostegno alla genitorialità; si tratta di progetti attivi da anni sia ad Alba sia a Bra presso la S.C. Psicologia, nell'ambito di un programma di sostegno alla genitorialità in stretta collaborazione con le strutture che si occupano di prima infanzia, in particolare le strutture ospedaliere di Pediatria e Ostetricia, proponendo momenti di incontro per i neo-genitori. Nello specifico: - ad Alba, in uno spazio adeguato ed accogliente, con cadenza settimanale uno psicologo affianca l'infermiera pediatrica nell'“ambulatorio neonati”, in cui viene controllato l'accrescimento del neonato e la gestione dell'allattamento. In questo ambulatorio a cadenza quindicinale si propongono gruppi di confronto su tematiche specifiche: significato del pianto nel neonato, lo sviluppo cognitivo-emotivo-affettivo nei primi sei mesi di vita, la gestione della relazione con i figli già presenti... - a Bra continua l'attività inerente il “Cantuccio della Mamma” pensato come luogo di osservazione e di ascolto rivolto alle mamme e ai papà di neonati da 0 a 6 mesi. Le attività proseguono con la collaborazione dell'Ente Locale di riferimento. Diverse le articolazioni del programma, includendo tutti i Servizi attivi all'interno del Percorso Nascita:

a. Corso di Accompagnamento alla Nascita b. Cantuccio della Mamma c. Corso di Massaggio Infantile d. Percorso di Sensibilizzazione favorente la comunicazione psicotattile e. "Home Visiting". - Progetto Nati per Leggere: promozione della lettura rivolta ai piccoli in diverse occasioni ad es. negli ambulatori di alcuni Pediatri di Libera Scelta, durante le sedute vaccinali negli ambulatori di Bra e di Alba, all'interno dei corsi di accompagnamento alla nascita o degli interventi di recupero presso il servizio di Neuropsichiatria infantile e di Riabilitazione Neuro Infantile, Consultorio familiare, "Collina degli Elfi" centro di post terapia oncologica, Reparto di Pediatria, Cantuccio della Mamma presso Ospedale di Bra, Cooperativa sociale Emmaus.... - Progetto Informati e Vaccinati: si prevede una nuova formulazione del progetto "Informati e Vaccinati", in collaborazione con ASL CN1 e SEREMI, che include un'attività di informazione ed educazione alla vaccinazione condotta da assistenti sanitari debitamente formati e rivolta ai nuovi genitori da espletare nei Consultori e negli ambulatori di Pediatria della Provincia di Cuneo. - Progetto Talenti e Latenti: per il 2019, ultimo anno progettuale finanziato, sono state pianificate e programmate attività di supporto alla genitorialità, attraverso il format dei percorsi formativi aperti a tutta la cittadinanza interessata, ma promossi in modo particolare dalle aziende aderenti al progetto verso i propri dipendenti. Il percorso in oggetto si svolgerà come di consuetudine il Giovedì sera, in modalità di laboratorio partecipato in modo da coinvolgere i genitori in forma attiva e permettere una interazione e una conoscenza tra pari che permetta di potersi relazionare e scambiarsi idee ed esperienze oltre al confronto con esperti che aiutino a promuovere buone pratiche e illustrino le conoscenze più recenti in materia. Gli appuntamenti previsti sono i seguenti: • Martedì 14 marzo 2019: serata dal titolo "Gli stili educativi – Trova il tuo", un workshop con la dott.ssa Silvia Spinelli per lavorare con i genitori sul proprio stile educativo e comprendere le potenzialità di ogni stile; • Giovedì 28 marzo 2019: serata dal titolo "Sei forte papà/mamma!", un workshop con la dott.ssa Silvia Spinelli e il dott. Bruno Garbi sull'importanza del ruolo e dell'esempio. • Martedì 9 aprile 2019: serata dal titolo "Giochi e giocattoli: quando, come e perché usarli!" con gli interventi della dott.ssa Silvia Spinelli e della dott.ssa Valentina Ortu, sulle caratteristiche educative e formative trasmissibili attraverso il gioco e lo strumento "giocattolo".
--

Descrizione puntuale delle attività svolte
L'ASL CN2 ha partecipato agli incontri del Gruppo regionale finalizzati alla condivisione del <i>Profilo di salute per i primi 1000 giorni</i> redatto dall'ASL TO3 e dall'ASL Città di Torino e alla <i>Sorveglianza 0-2 anni</i> (Torino, 11 gennaio e 6 novembre 2019). E' in fase di completamento la stesura del Profilo di Salute composto da indicatori sanitari, demografici e sociali, in collaborazione con il Servizio regionale di Epidemiologia di Grugliasco ASLTO3, con alcuni servizi dell'ASL CN2 (tra cui il Dipartimento Materno Infantile, la S.C. Programmazione, acquisti e bilancio, le S.C. Distretto 1 e 2, la S.C. SISP), il Consorzio Socio-Assistenziale Alba, Langhe e Roero e la Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali - Città di Bra. La S.C. SISP ha effettuato la Sorveglianza 0-2 anni partecipando al campione regionale. I dati del Profilo di salute dei primi 1000 giorni saranno nel 2020 diffusi e condivisi con altri operatori sanitari, PLS e MMG, con associazioni genitori e personale di micronido/nido/scuole per l'infanzia (Codice progetto ProSA n. 5762). La S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione e la S.C. SISP, in collaborazione con la S.C. DIPSA, stanno lavorando alla definizione del Progetto Mamme più – prendiamoci più cura della loro vita (intervento di promozione salute-sicurezza del bambino nei primi 1000 giorni di vita attraverso la promozione di alcuni comportamenti protettivi: vaccinazioni, allattamento materno, posizione in culla per prevenzione SIDS, prevenzione incidenti domestici, seggiolini d'auto per prevenzione incidenti stradali, difesa dal fumo passivo...). Diversi gli incontri di progettazione per <i>Mamme più – prendiamoci più cura della loro vita</i>: Alba, 30 agosto, 5-15-22 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5957). In continuum con gli anni precedenti, l'ASL CN2 anche per il 2019 ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione previsti da tale Azione attraverso la prosecuzione di una serie

di iniziative a seguire elencate:

- **Promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita:** Il programma di sostegno alla genitorialità rientra nelle attività istituzionali finalizzate alla promozione del benessere genitori-figli, gli interventi sono ormai consolidati e trovano gradimento da parte dell'utenza. Nello specifico ad Alba continua ad essere particolarmente apprezzato dai neo genitori lo spazio di supporto alla genitorialità attivato da tre anni che con cadenza settimanale prevede la presenza di uno psicologo che affianca l'infermiera pediatrica nell' "Ambulatorio neonati". Presso la sede di Bra nell'ambito delle attività riconducibili al "Cantuccio della mamma" continua la proposta di incontri settimanali con genitori e figli neonati, con compresenza dell'infermiera pediatrica e della psicologa, proseguono gli incontri di massaggio infantile rivolti a genitori con figli in età compresa dal primo al dodicesimo mese di vita. Tutte le attività previste per l'anno 2019 sono state effettuate nei modi e nei tempi previsti.
- **Progetto "Nati per Leggere" (NpL):** nel 2019 sono proseguite diverse iniziative di promozione della lettura rivolte ai più piccoli:
 - Il **Sistema bibliotecario delle Langhe** (Codice progetto ProSA n. 4934) (comprendente i comuni di Alba, Barolo, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Tinella, Corneliano, Cortemilia, Diano d'Alba, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Magliano Alfieri, Montà, Neive, Novello, Roddino, Santo Stefano Belbo, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, oltre all'Associazione "Volontari don Mario Destefanis di Ricca-San Rocco Cherasca, in collaborazione con: Asilo Nido e Scuole dell'Infanzia aderenti; i servizi dell'ASLCN2 Alba-Bra: Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio di Riabilitazione Neuro Infantile, Ambulatorio pediatrico e Pronto Soccorso pediatrico, Consultorio familiare, S.C. Ostetricia e ginecologia, S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni; n. 6 PLS; Associazione "La Collina degli Elfi"; Centro di Riabilitazione Ferrero; Associazione La Leche League; Associazione di clown terapia "Nasi Rossi"; Centro Caritas parrocchiale Alba; Associazione "Ludica"; Associazione "Il Campo"; Associazione "La Chiocciola"; Gruppo "Volontari Lettori" NpL) ha organizzato le seguenti attività:
 - **CONSEGNA LIBRI DONO:** è proseguita la distribuzione del "libro dono" alle biblioteche collegate, agli studi dei pediatri aderenti e agli ambulatori della S.C. di Pediatria.
 - **INCONTRI PER BAMBINI IN BIBLIOTECA:** sono proseguite nelle biblioteche aderenti le letture ad alta voce e/o i laboratori a cura di esperti esterni o del gruppo "Volontari lettori". Presso la biblioteca di Alba è continuata l'offerta del contenitore "Una storia tira l'altra" la cui attività ha durata annuale suddivisa in due semestri autunno-inverno e in primavera-estate, e di laboratori di lettura legati a particolari ricorrenze o manifestazioni, come ad es. nelle serate d'estive all'aperto o in occasione della Notte Bianca.
 - **INCONTRI RIVOLTI SOLO AI GENITORI:** è proseguita la presentazione del progetto NpL Piemonte ai futuri genitori durante gli incontri mensili dei corsi di preparazione al parto effettuati presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'ASL CN2 alla presenza di personale medico ed infermieristico, operatori della biblioteca e dell'asilo nido comunale. E' un momento di esposizione del progetto NpL Piemonte, dove si raccontano i benefici che la lettura precoce porta ai bambini e le tappe evolutive che il bambino attraversa, ma anche i servizi offerti dalla Biblioteca e distribuito materiale informativo.
E' stata avviata anche la collaborazione con l'Associazione "Il Campo" con la fornitura di libri e momenti di lettura alle mamme in difficoltà da loro ospitate.
 - **ATTIVITA' PRESSO I PRESIDIO SOCIO-SANITARI:**
 - S.C. Ostetricia e Ginecologia: è stata effettuata la presentazione del progetto NpL Piemonte durante gli incontri mensili dei corsi di preparazione al parto.
 - S.C. Pediatria: è stata realizzata la fornitura di libri per le sale di attesa di ambulatori pediatrici, pronto soccorso pediatrico, neuro-psichiatria infantile, riabilitazione infantile, consultorio familiare, PLS, Servizio Vaccinazioni.
 - S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni: sono proseguite, presso le sedi vaccinali di Alba e del Distretto di Santo Stefano Belbo, la distribuzione di materiale librario e divulgativo e, una volta al mese durante la vaccinazione dei bambini più piccoli, brevi letture realizzate dai volontari dell'associazione clownterapia "Nasi rossi".

Studi pediatrici: sono proseguite, presso i 6 studi pediatrici aderenti, piccole letture a cura dei "Volontari lettori" con distribuzione di materiale informativo.

- **ATTIVITA' PRESSO LE SCUOLE D'INFANZIA E ASILI NIDO**: sono proseguite le letture ad alta voce a cura dei "Volontari lettori" all'interno delle scuole d'infanzia e asili nido.
- **INCONTRI DI AGGIORNAMENTO/APPROFONDIMENTO/FORMAZIONE**: La Biblioteca Civica "Giovanni Ferrero" di Alba ha organizzato un corso di formazione per volontari-lettori nelle giornate 22-23 marzo 2019.
- **ALTRE INIZIATIVE**: è stata realizzata presso la Biblioteca Civica "Giovanni Ferrero" di Alba, in collaborazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia del territorio, la mostra "Il Vento dei Venti" dedicata ai vent'anni del progetto nazionale "Nati per Leggere", visitabile dal 16 novembre al 21 dicembre 2019.
- **ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**: è proseguita la realizzazione del materiale informativo per promuovere l'attività NpL e la sua distribuzione sul territorio nelle librerie, nelle cartolerie, negli asili, negli studi pediatrici e negli ambulatori sanitari; sono stati inviati comunicati stampa ai giornali locali e alle riviste on-line locali; prosegue la gestione e l'aggiornamento del sito web e dei social.
- Il **Sistema Bibliotecario Braidese** (Codice progetto ProSA n. 3760) (comprendente i comuni di: Bra, Canale, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Monforte d'Alba, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Bosco, in collaborazione con: i servizi dell'ASLCN2 Alba-Bra: Ambulatorio Vaccinale Distretto Bra, " Cantuccio della mamma" P.O. Santo Spirito Bra; Neuropsichiatria Infantile; i nidi e scuole dell'infanzia; i Pediatri di Libera Scelta - n. 5; la Cooperativa Sociale Emmaus; studenti del Liceo Statale "Giolitti-Gandino" di Bra; volontari del servizio civico...) ha organizzato diverse attività articolate in:
 - **CONSEGNA LIBRI DONO**: è stato donato un libro: ai nuovi nati, accompagnando il dono con informazioni sui servizi predisposti dai comuni sui servizi per la prima infanzia; ai bimbi che concludono la frequenza all'Asilo Nido; ai bimbi che concludono la frequenza alla scuola per l'infanzia nei comuni più piccoli ove non ci sono gli asili nido.
 - **INCONTRI PER BAMBINI IN BIBLIOTECA**: sono state organizzate nelle biblioteche aderenti al progetto incontri di lettura ad alta voce e/o laboratori, intesi come attività strutturate per obiettivi educativi che comportano un ruolo attivo dei destinatari (a Bra da ottobre a giugno tutti i lunedì dalle 17,00 alle 18,00);
 - **INCONTRI RIVOLTI SOLO AI GENITORI**: sono stati organizzati momenti d'informazione per genitori come momento di preparazione ed approfondimento del progetto.
In collaborazione con i servizi educativi cittadini, si sono tenuti alcuni incontri con specialisti della prima infanzia (pediatri, psicologhe,...). Sono proseguiti gli incontri informativi Bibliobebè dedicati a genitori e bambini dai 9 ai 36 mesi e finalizzati alla promozione della lettura ai piccolissimi.
In occasione della 20^a edizione del Salone del Libro per Ragazzi di Bra (13 al 19 maggio 2019), si sono tenuti degli incontri con formatori dell'AIB con lo scopo di far conoscere il Programma NpL e i benefici della lettura.
 - **ATTIVITA' PRESSO I PRESIDII SOCIO-SANITARI**: con l'ausilio di studenti in alternanza scuola-lavoro e volontari del servizio civico, sono stati attivati interventi mirati presso gli studi pediatrici e il servizio vaccinazioni, al fine di fornire momenti di lettura per i più piccoli e distribuire materiale informativo. La referente del progetto partecipa ai corsi di preparazione al parto;
 - **ATTIVITA' PRESSO LE SCUOLE D'INFANZIA E ASILI NIDO**: Personale incaricato dalla Biblioteca Civica ha effettuato letture nelle sedi dei Servizi Educativi della Prima Infanzia; i bambini frequentanti tali servizi, accompagnati dalle Educatrici, si sono recati presso la Biblioteca Civica per consultare i libri e ascoltare storie. Inoltre i bambini delle scuole per l'infanzia hanno frequentato con cadenza regolare (in media ogni 15 giorni) le biblioteche per il prestito libro e per ascoltare delle letture, mentre per le scuole ubicate distanti dalla biblioteca, i volontari hanno provveduto a portare i libri nelle loro sedi.
 - **INIZIATIVE PRESSO ALTRI LUOGHI DELLA CITTA'**: Nel periodo estivo le biblioteche hanno proposto letture nelle piazze dei comuni più piccoli, nei giardini pubblici e nei giardini di alcuni Musei di Bra (Museo Craveri, Museo del Giocattolo e Museo della Zizzola).
 - **ALTRE INIZIATIVE TRASVERSALI NPL REALIZZATE IN COLLABORAZIONE**: La biblioteca Civica, in

collaborazione con i Servizi educativi comunali della Prima Infanzia, ha ospitato uno spazio per gli incontri dell'Arca di Noè "Special" dedicato ai bambini di 24 -36 mesi e ai loro genitori ove sono state proposte letture e attività educative.

In collaborazione con le referenti scolastiche che si occupano di intercultura, sono stati organizzati laboratori di lettura per bambini italiani e stranieri finalizzati all'integrazione: letture in due lingue e/o prestito decentrato di libri anch'essi bilingue.

In collaborazione con la neuropsichiatria infantile dell'ASL CN2 e la Cooperativa Sociale Emmaus (referente sull'utilizzo della CAA-Comunicazione Alternativa Aumentativa) sono stati organizzati incontri di lettura per disabili e stranieri.

- **INCONTRI DI AGGIORNAMENTO/APPROFONDIMENTO/FORMAZIONE:** sono stati organizzati corsi di formazione e momenti d'informazione per bibliotecari, educatori, insegnanti, genitori, operatori sanitari e volontari come momento di preparazione ed approfondimento del progetto;
- **ATTIVITA' E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE:** Tutte le attività sono state pubblicizzate dall'ufficio stampa comunale sui giornali locali e sul sito e pagina facebook del Comune.

Per approfondimenti su NpL si rimanda alla Banca dati ProSA.

- **Progetto "Informati e Vaccinati"** (Codice progetto ProSA n. 5561): il progetto "Informati e Vaccinati", iniziato nel 2018, è stato condotto fino a tutto il primo trimestre del 2019 ed è attualmente in attesa di ripristino. Nel primo trimestre 2019 sono stati realizzati gli incontri con i genitori sui temi: vaccinazioni, nanna sicura, fumo come fattore di rischio per SIDS, seggiolino in auto e prevenzione incidenti domestici, allattamento al seno. Ogni edizione si è svolta coinvolgendo piccoli gruppi di genitori che afferivano al Distretto di Bra in occasione della somministrazione della prima dose di vaccini e per entrambi i Distretti presso l'Ambulatorio neonati di Alba e il "Cantuccio della mamma" di Bra, e sono stati raggiunti circa n. 140 bambini.
- **Progetto "Talent e Latenti"** (Codice progetto ProSA n. 4391): Nel 2019 all'interno del progetto sono stati attivati dei percorsi informativi ed educativi dal titolo **"Non si diventa grandi da soli"**, articolati in 6 incontri ciascuno di 2 ore a cui hanno aderito complessivamente circa 100 genitori: Bra, 14 marzo 2019 *"Gli stili educativi – Trova il tuo"*; Bra, 28 marzo 2019 *"Sei forte papà/mamma!"*; Bra, 9 aprile 2019 *"Giochi e giocattoli: quando, come e perché usarli!"*; Alba, 7 maggio 2019 e Neive, 13 maggio 2019 *"I bisogni dei bambini e gli stili educativi – Trova il tuo"*; Canale, 21 maggio 2019 *"Sfruttare le scoperte delle neuroscienze per ottenere ascolto e collaborazione da figli e allievi e migliorare i rapporti fra fratelli"*.

Per approfondimenti su tale Azione si rimanda alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Dalla ricca rendicontazione emerge che sul tema della prevenzione e promozione salute nei "primi 1000 giorni", l'ASL CN2 ha attivato diverse iniziative. Il tema della genitorialità è molto sentito anche dalle amministrazioni comunali e dal mondo della scuola, che molto spesso contribuiscono a rinforzare azioni avviate in altri contesti come ad esempio quello sanitario.

Tra i progetti elencati sottolineiamo la sperimentazione di *"InFORMATi e VacciNATI"*, che ha avuto inizio negli ultimi mesi del 2018, per i risultati raggiunti e per la buona collaborazione tra servizi e aziende coinvolte.

Per quanto riguarda in particolare gli interventi di promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita, si segnalano come punti di forza: l'accesso diretto dell'utenza senza necessità di prenotazione, gratuito, la possibilità di consulenza multiprofessionale rispetto ai bisogni globali del bambino. Peraltro, dalla valutazione dei dati raccolti in itinere e alla conclusione degli interventi, è emerso un buon livello di gradimento da parte dei partecipanti alle varie proposte previste dalle molteplici articolazioni del progetto sulla *Genitorialità*.

Popolazione target

Destinatari finali: Bambini (0-6), famiglie, genitori.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo di lavoro regionale "Genitori Più e interventi precoci".

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Psicologia; S.C. Pediatria; S.C. Ostetricia e Ginecologia; Servizio di Neuropsichiatria infantile; Dipartimento di Prevenzione: S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, Profilassi Malattie Infettive, Medicina dei viaggi e migrazioni; S.C. DIPSA; S.S. Prevenzione della corruzione-trasparenza, progetti innovativi e segreteria organismi collegiali; Pronto Soccorso; Pediatri di Libera Scelta; Comuni; Servizi sociali; Biblioteche; Asili nido; Scuole dell'infanzia; Associazioni di Volontariato; Servizio Vaccinazioni dell'ASL CN1; Reparto Maternità AO S. Croce e Carle di Cuneo; SEREMI dell'ASL AL; Cooperativa EMMAUS; Cooperativa Valdocco; Fondazione CRC; Compagnia San Paolo; etc...

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Redazione di un profilo di salute "primi 1000 giorni"	Avvio stesura profilo	La stesura del Profilo di salute dei primi 1000 giorni ASLCN2 è in fase di ultimazione: sono completi i dati relativi agli indicatori sanitari e demografici, mentre i dati relativi agli indicatori sociali sono parziali (Codice progetto ProSA n. 5762).	

Azione 2.2.1

Come leggere l'etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all'uso

Obiettivi dell'azione

Favorire una lettura consapevole delle etichette.

Attività previste nell'anno 2019
Si provvederà ad inserire l'utilizzo della Guida per la lettura ragionata delle etichette in un progetto di educazione alimentare da inserire nel Catalogo ASL dell'offerta formativa per le scuole. Inoltre nel corso del primo semestre dell'anno 2019 prosegue il progetto "Sono quello che mangio" rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado frequentanti il secondo anno. Tale scelta affonda il suo razionale nel fatto che in tale annualità la materia di insegnamento Scienze affronta l'argomento Apparato digerente e la materia d'Insegnamento Tecnologia affronta l'argomento "lettura critica e consapevole delle etichette" e "l'argomento gruppi alimentari". A seguito di numerose richieste da parte di Scuole secondarie di secondo grado aventi ad oggetto l'educazione alimentare si è reso necessario attivare anche in questo grado di scuola tale percorso formativo.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' stata pubblicata sul sito web dell'ASL CN2 la <i>"Guida alla scelta degli spuntini freschi e confezionati per operatori sanitari e insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado"</i> (http://www.aslcn2.it/guida-alla-scelta-degli-spuntini-freschi-e-confezionati/). La promozione di tale guida è stata inserita in due progetti di educazione alimentare inseriti nel Catalogo ASL dell'offerta formativa per le scuole a.s. 2019-2020 e in un terzo progetto fuori Catalogo. Tali progetti sono stati effettuati nell'ottica della creazione di una rete di collaborazione tra ASL e scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado dell'area di competenza: - "A come Alimentazione e A come Ambiente"- progetto inserito in catalogo (Codice progetto ProSA n. 5838): Il progetto è stato articolato con l'organizzazione di un evento formativo della durata di due ore dedicato agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Canale (scuole di Canale e Vezza D'Alba) e di Montà D'Alba. L'incontro si è svolto in data 18 dicembre 2019 e ha avuto l'obiettivo di fornire informazioni utili sul tema della sana alimentazione e della sostenibilità ambientale. In seguito all'incontro sono stati inviati ai docenti presenti link informativi utili per l'avvio di progetti in classe con inserita la <i>"Guida alla scelta di spuntini freschi e confezionati per operatori sanitari e insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado"</i>. In n. 6 classi dell'I.C. di Canale (II^ a, b, c, d di Canale e II^ a, b di Vezza) sono in seguito stati attuati da parte dei docenti degli interventi di approfondimento sulle tematiche trattate durante l'incontro informativo. Durante il mese di dicembre 2019 sono state

calendarizzate altre edizioni dell'evento formativo nelle sedi degli I.C. Bra 2, I.C. Bossolasco – Murazzano, I.C. Alba Quartiere Piave S. Cassiano che saranno effettuati nel 2020.

- **“Super Chef”** - progetto inserito in catalogo (Codice progetto ProSA n. 5941): il progetto prevede un incontro teorico pratico con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado aderenti, calendarizzato nel 2020.
- **“Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta”** (Codice progetto ProSA n. 5837): Il progetto tra le azioni ha previsto un corso teorico/pratico sulla sana alimentazione e la lettura consapevole dell'etichetta. Sono state coinvolte le classi quarte dell'I.I.S.S. Piera Cillario Ferrero sede Professionale per l'Arte Bianca di Neive, con il coinvolgimento totale di n. 50 ragazzi. Il corso è stato effettuato nelle date: 3 dicembre 2019 (teoria – classe IV[^]F), 4 dicembre 2019 (pratica – classe IV[^]F), 10 dicembre 2019 (teoria al mattino – classi IV[^]H e IV[^]I), 10 dicembre 2019 (pratica – classi IV[^]H e IV[^]I). La lezione teorica si è svolta in classe, la lezione pratica nel laboratorio di cucina della scuola con l'ausilio dei docenti di pasticceria. Sono state calendarizzate altre due date di teoria e pratica a gennaio 2020 con la IV[^]G.

Inoltre è stato realizzato il progetto **“Sono quello che mangio”** giunto all'ottava annualità. Tale progetto in coprogettazione con i docenti di scienze e di tecnologia, cui spetta il compito di trattare l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente e i gruppi alimentari, si propone la finalità, partendo dalle domande dei ragazzi, di porre l'accento sulla funzione del cibo non solo come elemento di sopravvivenza e soddisfacimento di un piacere primario, ma soprattutto come elemento dispensatore di salute e di prevenzione delle patologie del benessere. Nel primo pentamestre dell'anno 2019 sono stati effettuati n° 52 edizioni (ogni edizione ha coinvolto un gruppo classe) con coinvolgimento di 1050 studenti appartenenti a sei Istituti Comprensivi (scuole secondarie di primo grado) e a tre Scuole secondarie di secondo grado (gli studenti dei restanti I.C. e scuole Secondarie di secondo Grado hanno usufruito degli interventi nell'ultimo trimestre 2018).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

In particolare per i progetti *“A come Alimentazione e A come Ambiente”* e *“Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta”* si segnala la valida collaborazione con gli insegnanti delle scuole coinvolte, soprattutto per l'organizzazione dei corsi in sedi diverse.

Popolazione target

Target finale: scuole (insegnanti e studenti), genitori, nonni, popolazione generale;

Progetto *“Sono quello che mangio”*: Studenti secondo anno scuola secondaria di primo grado e studenti scuola secondaria di secondo grado;

Progetto *“A come Alimentazione e A come Ambiente”*: insegnanti e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

Progetto *“Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta”*: studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Attori coinvolti/ruolo

A livello regionale: coordinamento ASL TO3 e CN1.

A livello locale: Dipartimento di Prevenzione ASL CN2: S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; scuole.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Guida per la lettura ragionata delle etichette	Evidenza di utilizzo della Guida in almeno un progetto di educazione alimentare inserito nel Catalogo per le scuole	Utilizzo della guida in 3 progetti di educazione alimentare inseriti nel Catalogo per le scuole.	

Azione 2.2.2

Ambienti domestici sicuri

Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi presso le strutture che accolgono gli anziani nel tempo libero.

Sensibilizzare ai problemi della prevenzione i tecnici installatori.

Attività previste nell'anno 2019
Nell'ASL CN2 i risultati della ricognizione delle iniziative dei Comuni sui rischi domestici, effettuata lo scorso anno, saranno riportati su un Report che verrà condiviso con gli stakeholder. Proseguiranno inoltre nel 2019 gli interventi informativi sui rischi domestici, attraverso i corsi per caregiver (familiari, volontari e assistenti familiari) nell'ambito del Progetto <i>"Argento attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute"</i>, finanziato dalla Fondazione CRC e avviando una collaborazione con i centri per anziani.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Con nota prot. n. 0071213.P_D.P. del 11/12/2019 ad oggetto "Restituzione dati relativi al monitoraggio delle attività volte alla prevenzione degli infortuni in ambito domestico e nel tempo libero (Piano Locale della Prevenzione 2019)" a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, si è provveduto a restituire ai Sindaci dei 75 Comuni del territorio i dati relativi al monitoraggio delle azioni effettuate al fine di prevenire gli incidenti domestici e contestualmente ad invitarli a continuare a sensibilizzare la popolazione di riferimento attraverso la diffusione di informazioni tramite i siti web comunali. Tale Azione al momento risulta effettuata dai Comuni di Sinio e Sommariva del Bosco. Nell'ambito del Progetto <i>"Argento attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute (2018-2020)"</i> (Codice progetto ProSA n. 5280), finanziato dalla Fondazione CRC, sono stati organizzati per aumentare le conoscenze e le competenze del <i>caregiver</i> (in particolare familiari e volontari che si prendono cura di anziani), n. 2 corsi base di formazione (di 8 ore ciascuno, articolati in 4 giornate), finalizzati a migliorare la qualità dell'assistenza all'anziano e promuovere un uso più consapevole e responsabile dei servizi sociosanitari del territorio: - per il <u>Distretto di Alba</u>, ad Alba nella Sala Multimediale dell'ASL CN2 nelle giornate del 12-19-26 novembre e 3 dicembre 2019, con 38 iscritti e 36 che hanno completato il percorso e ricevuto un Attestato; - per il <u>Distretto di Bra</u>, a Bra nella Sala riunioni dell'Ospedale S. Spirito nelle giornate 14-21-28 novembre e 5 dicembre 2019, con 29 iscritti e 22 che hanno completato il percorso e ricevuto un Attestato. Tra le tematiche trattate nei corsi caregiver, la sicurezza domestica e come prevenire gli incidenti. Inoltre, sempre nell'ambito del Progetto <i>"Argento Attivo"</i>, sono state organizzate alcune iniziative (tra cui un evento formativo per walking leader e attivazione di alcuni gruppi di cammino) che, promuovendo l'attività fisica, hanno efficacia sulla prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici stessi (vedere Azioni 2.5.1 e 10.4.1). Nell'ambito del Progetto <i>"Informati e Vaccinati"</i> sono state erogate informazioni di prevenzione incidenti domestici ai genitori per il Distretto di Bra in occasione della somministrazione della prima dose di vaccini e per entrambi i Distretti presso l'Ambulatorio neonati di Alba e il "Cantuccio della mamma" di Bra (Codice progetto ProSA n. 5561) (Vedere Azione 2.1.2). Per approfondimenti su tale Azione si rimanda alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nel 2019 è proseguito il progetto *"Argento attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute"*, finanziato per 70.000 € dalla Fondazione CRC, che vede partecipazioni oltre ASL CN2 (capofila), l'ASL Città di Torino e l'ASL AL. Questo finanziamento ha consentito la duplicazione di alcuni materiali didattici (*Manuale del caregiver*), l'implementazione sul territorio dell'ASL CN2 del percorso di formazione base rivolto ai caregiver (badanti, familiari, volontari che si prendono cura degli anziani), che ha raccolto ancora una volta tantissime adesioni, oltre che la richiesta di attivare percorsi di approfondimento, e la attivazione di numerose iniziative di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari; volontari; strutture che sul territorio si occupano di anziani; caregiver (badanti, familiari di anziani assistiti, anziani attivi, ecc...); Sindaci e Uffici tecnici comunali; liberi professionisti (architetti, ingegneri e geometri). *Target finale:* la popolazione ASL CN2.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo tecnico regionale "Incidenti domestici" coordinato dal Dipartimento Integrato di Prevenzione dell'ASL Città di Torino.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, Area Promozione ed Educazione alla Salute (Referente Incidenti Domestici ASL CN2), S.C. SISP; S.S. Verifica, vigilanza e valutazione dell'appropriatezza; S.S. Dietologia e Nutrizione clinica; S.C. Psicologia; S.C. Distretti 1 e 2; Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; Strutture residenziali per anziani; Enti Locali; Fondazione CRC; Sindaci; etc.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella N. percorsi informativi attivati	Documentazione dell'attivazione di almeno un percorso informativo nel 70% dei distretti	2/2 Realizzazione di n. 2 corsi base di formazione per Caregiver: per il Distretto di Alba, nelle giornate del 12-19-26 novembre e 3 dicembre 2019; per il Distretto di Bra nelle giornate del 14-21-28 novembre e 5 dicembre 2019 (indicatore ProSA).	
Ricognizione delle iniziative avviate nelle ASL	Report della ricognizione effettuata diffuso e condiviso con gli stakeholder	Nota prot. n. 0071213.P_D.P. del 11/12/2019 "Restituzione dati relativi al monitoraggio delle attività volte alla prevenzione degli infortuni in ambito domestico e nel tempo libero (Piano Locale della Prevenzione 2019)" trasmessa a tutti i 75 Sindaci dei Comuni dell'ASL CN2	

Azione 2.3.1**Con meno sale la salute sale****Obiettivi dell'azione**

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

Attività previste nell'anno 2019
Nel 2019 si prevede un'azione di monitoraggio del contenuto di sale effettuando n. 3 campionamenti di pane senza sale o mezzo sale, prodotti dai panificatori aderenti al progetto.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione per ottemperare agli obiettivi di tale Azione ha effettuato i seguenti interventi in linea con le indicazioni del PRP 2019 (Codice progetto ProSA n. 5197): - In occasione della valutazione e validazione dei menù della ristorazione scolastica sono state fornite delle indicazioni ai Comuni/Gestori Mense rispetto al consumo di pane mezzo sale o senza sale alternato al pane classico e consigli di riduzione del sale aggiunto alle preparazioni (n. 15 Comuni/gestori mense raggiunti); - Prosecuzione dell'iniziativa di sensibilizzazione sulla riduzione del consumo di sale, dal titolo "Con meno sale la salute sale" e in occasione della <i>Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale</i> del 4 - 10 marzo 2019 diffusione di materiali informativi attraverso il sito web aziendale e la collaborazione con i MMG e PLS (http://www.aslcn2.it/settimana-mondiale-per-la-riduzione-del-consumo-di-sale-2019/) (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1). Inoltre si segnala che tra i temi trattati nei progetti di educazione alimentare per le scuole "A come

Alimentazione e A come Ambiente” e “Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta” è stato inserito un focus sul consumo di sale e sulle strategie atte alla sua riduzione, per sensibilizzare la popolazione scolastica.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Sono proseguite nel 2019 le iniziative di sensibilizzazione alla riduzione del consumo del sale, azione finalizzata alla promozione di uno stile di vita salutare. Gli interventi sopra descritti sono stati effettuati in sostituzione alle azioni di monitoraggio indicate nella programmazione.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, MMG, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, operatori alimentari.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: ASL TO3 e CN1.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Associazioni di categoria; panificatori.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Attività di implementazione/ monitoraggio	Almeno un'attività tra quelle indicate	- Invio/distribuzione di materiale documentale agli operatori sanitari, MMG e PLS in occasione della <i>Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale</i> - Sensibilizzazione gestori mense scolastiche - Organizzazione di incontri informativi nell'ambito di 2 progetti di educazione alimentare rivolti alla popolazione scolastica. (Indicatore ProSA)	

Azione 2.4.1

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile: Rete Regionale e Progetti multi-componente

Obiettivi dell'azione

Sviluppare una rete regionale che coordini e indirizzi programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica.

Promuovere alleanze a livello locale tra gestori dei locali pubblici, prefettura, associazionismo, decisori e operatori della sanità al fine di sviluppare empowerment di comunità sul problema.

Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

Attività previste nell'anno 2019
Il Piano Locale delle Dipendenze approvato dal Comitato di Dipartimento e formalizzato con Determina Aziendale n. 140/02/04/2019 prevede tra le sue azioni il progetto di Outreach con interventi di riduzione dei rischi e dei danni nei contesti del divertimento giovanile. Sono in corso le procedure finalizzate alla esternalizzazione del Servizio.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Si è concluso l'espletamento delle procedure per l'affidamento del Servizio relativo al Progetto "Outreach" (Codice progetto ProSA n. 5338). Sono stati effettuati n. 2 incontri di progettazione (11 novembre e 10 dicembre 2019) con gli operatori della Cooperativa a cui è stata affidata la gestione degli interventi nei contesti del divertimento giovanile.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il progetto va a consolidare la collaborazione con alcuni operatori dei Centri di Aggregazione giovanili da anni impegnati nella prevenzione dei comportamenti a rischio durante eventi musicali e di ritrovo giovanile.

Popolazione target

Operatori dei SERD del territorio piemontese (Rete Regionale) e delle Cooperative Sociali che attivano azioni nel mondo del divertimento e peer educator. Gestori e operatori del divertimento, amministratori locali. Giovani che frequentano il contesto del divertimento (destinatari finali).

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Rete Regionale Safe Night, SERD.

Livello locale: operatori SERD; associazioni del privato sociale, del volontariato, del mondo giovanile – Peer Educator.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella N. di ASL che attivano progetti nel contesto del divertimento	Coinvolgimento dei referenti locali per l'avvio di azioni specifiche territoriali o di collaborazioni con i progetti attivi e documentazione delle eventuali attività svolte	Progetto di Outreach: N. 2 incontri di programmazione (11 novembre e 10 dicembre 2019) con operatori che svolgeranno attività di prevenzione nei luoghi dell'aggregazione giovanile (Codice progetto ProSA n. 5338). (Indicatore PROSA)	

Azione 2.4.2

Save the date

Obiettivi dell'azione

Promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione su temi specifici per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione sugli sviluppi della ricerca, l'importanza e la promozione di uno stile di vita salutare, l'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico

Attività previste nell'anno 2019
L'ASLCN2 metterà in atto, come tutti gli anni, iniziative di sensibilizzazione in occasione di giornate tematiche (individuate dall'OMS, tra cui: <i>Giornata mondiale dell'attività fisica</i> in aprile; <i>Alcohol Prevention Day</i> nel periodo aprile-maggio; <i>World No Tobacco</i> in maggio; <i>World Obesity Day</i> in ottobre; <i>Settimana per la riduzione del consumo del sale</i> in marzo etc) e anche per il 2019 si prevede la realizzazione di diversi eventi di promozione salute. Sul sito istituzionale dell'ASLCN2 saranno adeguatamente pubblicizzati tali eventi corredati di materiale documentale divulgativo di approfondimento/aggiornamento. La documentazione degli eventi locali realizzati in occasione delle giornate tematiche OMS sarà resa disponibile anche attraverso la Banca dati ProSA.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' stata effettuata una ricognizione delle azioni di sensibilizzazione promosse dai servizi dell'ASL CN2 e/o da altre agenzie presenti sul territorio nel 2019 in occasione di giornate tematiche per la salute.

Sul sito web istituzionale dell'ASL CN2 sono state pubblicate le seguenti giornate tematiche (individuata dall'OMS) in materia di promozione della salute con relativo materiale documentale divulgativo di approfondimento/aggiornamento e/o indicazione dell'eventuale iniziativa locale:

- 4 febbraio 2019 - **Giornata mondiale per la lotta contro il cancro**: è stata promossa la diffusione del Codice Europeo Contro il Cancro a cura del servizio S.C. Oncologia Medica e del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 (<http://www.aslcn2.it/giornata-mondiale-contro-il-cancro-il-codice-europeo-contro-il-cancro-12-modi-per-ridurre-il-tuo-rischio-di-cancro/>) in linea con le indicazioni della Rete Oncologica del Piemonte (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5767);
- 5 febbraio 2019 - **Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare**: è stato organizzato presso il Salone delle Tavole Accademiche dell'UNISG di Pollenzo, alla presenza degli organi di stampa del territorio, un evento di presentazione del Progetto "Attenti allo spreco" dell'ASL CN2 in collaborazione con Regione Piemonte e Dors, cui ha fatto seguito: la sottoscrizione del Patto di Alleanza contro lo spreco (da parte dei seguenti partner: UNISG Pollenzo, Slow Food – condotte di Alba-Langhe-Roero e Bra, Consorzio Socio-Assistenziale Alba, Langhe e Roero e Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali, Club Rotary – sezioni Alba, Bra e Canale-Roero, Emporio Solidarietà Alba, Società Italiana Medicina Veterinaria Preventiva); la presentazione del Manifesto "FOOD" da consegnare a tutti i Sindaci dei Comuni del territorio; un'iniziativa di "cucina del recupero" (con la partecipazione degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado "Piera Cillario Ferrero" di Neive, I.P.S. "Vello Mucci", CNOSFAP di Bra e APRO Alba, con la supervisione di Carlo Catani); il "lancio" del contest fotografico rivolto agli alunni delle scuole secondarie di II° grado sul tema dello spreco; le premiazioni delle scuole partecipanti alla costruzione del logo del progetto e alla iniziativa di "cucina del recupero" (<http://www.aslcn2.it/giornata-nazionale-contro-lo-spreco-alimentare-5-febbraio-2019/>). Inoltre presso la Sala Beppe Fenoglio alle ore 21 è stata effettuata la proiezione gratuita del film "Wasted: contro lo spreco alimentare" che si inserisce nell'ambito del progetto "Pane al Pane", promosso dalla Fondazione CRC in collaborazione con l'emporio Solidale M. Teresa e in partenariato con il Comune di Alba (vedere Azioni 9.11.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5347);
- 4-10 marzo 2019 - **Settimana mondiale per la riduzione del consumo di sale**: è continuata l'iniziativa di sensibilizzazione sulla riduzione del consumo di sale, dal titolo "Con meno sale la salute sale" attraverso il sito web aziendale e la richiesta di collaborazione ai MMG e PLS (<http://www.aslcn2.it/settimana-mondiale-per-la-riduzione-del-consumo-di-sale-2019/>) (vedere Azioni 2.3.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5197);
- 14 marzo 2019 - **Giornata Mondiale del Rene**: è stata informata la popolazione dell'adesione della S.C. Nefrologia e Dialisi ASL CN2 al progetto "Porte aperte in Nefrologia" con l'attivazione in tale giornata di un ambulatorio dedicato aperto al pubblico (<http://www.aslcn2.it/giornata-mondiale-del-rene/>) (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5769);
- aprile-maggio 2019 - **Alcol Prevention Day**: sono stati pubblicati i dati relativi a PASSI 2014-2017, materiale informativo e il link per ottenere indicazioni sull'offerta del percorso terapeutico a cura del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL CN2 in collaborazione con l'Associazione Club Alcolisti in Trattamento (A.C.A.T.); richiesta la collaborazione dei MMG e PLS per sensibilizzare la popolazione e/o gruppi a rischio (<http://www.aslcn2.it/alcol-prevention-day-2019/>) (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5772);
- 6 aprile 2019 - **Giornata mondiale dell'attività fisica**: sono stati pubblicati i dati locali e regionali della Sorveglianza PASSI 2014-2017, alcuni materiali informativi e l'indicazione al link della pagina web del Dors – ASL TO3 dedicata (<http://www.aslcn2.it/giornata-mondiale-dellattivita-fisica-6-aprile-2019/>); contestualmente è stata inoltrata, a cura del Direttore del Dipartimento, ai Sindaci e ai Dirigenti scolastici del territorio una nota di richiesta di collaborazione per la diffusione di materiali informativi inerenti la promozione dell'attività fisica. In data 10 aprile, il Comune di Alba in collaborazione con l'ASL CN2, ha organizzato l'incontro serale "A piccoli passi, serata di promozione dell'attività fisica e del Piedibus" aperto ai genitori e a tutta la cittadinanza. Tale iniziativa si inserisce tra le attività previste nell'ambito del Progetto "Andiamo a scuola insieme", finanziato dalla Fondazione CRC (vedere Azioni 2.5.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5775);
- 5 maggio 2019 - **Giornata mondiale Igiene delle mani**: è stato pubblicato il manifesto informativo e la tovaglietta dedicata alla giornata (<http://www.aslcn2.it/giornata-mondiale-igiene-delle-mani-2019/>)

(Codice progetto ProSA n. 5198);

- 31 maggio 2019 - **Giornata mondiale senza tabacco**: sono stati pubblicati i dati regionali e locali della Sorveglianza PASSI 2015-2018 e promosso il percorso *"Scommetti che smetti?"* con il quale il Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL CN2, in stretta collaborazione con la LILT, offre un modulo di trattamento volto alla cessazione dell'abitudine tabagica (<http://www.aslcn2.it/world-no-tobacco-day-2019/>), con il coinvolgimento dei MMG e dei PLS (vedere Azioni 4.2.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5199);
- 1-7 ottobre 2019 – **Settimana mondiale per l'allattamento materno**: è stata pubblicata la locandina dell'iniziativa organizzata dal Dipartimento Materno Infantile ASL CN2 Alba/Bra relativa alla giornata di incontro/confronto tenutasi il 5 ottobre dalle 9.30 alle 16.30 presso la Sala Gosso dell'Ospedale di Alba (<http://www.aslcn2.it/sam-2019-settimana-mondiale-per-lallattamento-materno-potere-ai-genitori-per-favorire-lallattamento/>) (vedere Azioni 4.1.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5206);
- 10 ottobre 2019 – **Obesity day**: sono stati pubblicati i dati locali dei Sistemi di Sorveglianza PASSI 2015-2018 e OKkio alla Salute 2016 e presentate le iniziative della giornata (<http://www.aslcn2.it/obesity-day-alba-10-ottobre-2019/>): il Dipartimento di Prevenzione e la S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica dell'ASL CN2 hanno attivato per la popolazione un ambulatorio presso l'S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, per la misurazione di alcuni parametri fisiologici (tra cui l'indice di massa corporea, la glicemia e la pressione arteriosa) e offerta di un counseling nutrizionale oltre la possibilità di aderire ai gruppi di cammino previsti per quella giornata (vedere Azioni 2.5.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5790);
- 18 novembre 2019 – **Giornata Europea degli antibiotici**: sono stati pubblicati dati e documentazione forniti dalla Regione Piemonte (<http://www.aslcn2.it/giornata-europea-degli-antibiotici-18-novembre-2019/>) (vedere Azioni 8.5.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5211).

Altre iniziative di sensibilizzazione anno 2019 realizzate nel territorio ASL CN2:

DATA	GIORNATA	EVENTI TERRITORIO ASL CN2
5 febbraio	Safer Internet Day 2019 - Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo (vedere Azioni 1.4.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5794)	- Gli Istituti Comprensivi e i Comitati genitori delle scuole albesi hanno organizzato in data 6 febbraio 2019 l'incontro serale <i>"Bambini e adolescenti nell'era del digitale. Potenzialità, rischi e sfide educative dei media digitali"</i> rivolto a tutti i genitori. A tale incontro sono intervenuti l'Assessore alle politiche sociali e all'istruzione del Comune di Alba, n. 2 formatori del Centro Display dell'ASL CN2 e il presidente del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero; - Le classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Bra 1 hanno aderito alla Campagna Nazionale <i>"Il Nodo Blu contro il Bullismo"</i> promossa dal MIUR con attività in classe (https://www.noisiamopari.it/site/it/giornata-nazionale-contro-il-bullismo-e-cyberbullismo/; https://istitutocomprensivobra1.edu.it/news-dettaglio/178/safer-internet-day-opportunita-e-rischi-della-rete/); - In data 6 febbraio 2019, presso l'Istituto Comprensivo Bra 2, i Carabinieri di Bra hanno incontrato gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado per parlare di bullismo, cyberbullismo e dei pericoli della rete. Gli incontri sono continuati nei giorni successivi (https://istitutocomprensivobra2.edu.it/news-dettaglio/105/cyberbullismo-e-pericoli-della-rete-con-i-carabinieri/).
10 febbraio	Giornata Mondiale del Malato	La Diocesi e l'Ufficio di pastorale della salute di Alba hanno organizzato alcuni eventi rivolti alla popolazione e agli operatori sanitari tra cui (http://www.aslcn2.it/xxvii-giornata-mondiale-del-malato/): - Il convegno ECM rivolto a tutte le professioni sanitarie dal titolo <i>"L'operatore sanitario in bilico: tra curare il malato e il prendersi cura di sé"</i> tenutosi in data 9 febbraio la Casa di Cura "La Residenza" di Rodello; - La Tavola rotonda aperta alla cittadinanza dal tema <i>"La relazione che cura: tra entusiasmo e flessibilità"</i> tenutasi in data 16 febbraio presso il Palazzo Banca d'Alba.

DATA	GIORNATA	EVENTI TERRITORIO ASL CN2
2 e 9 marzo	Settimana per lo sport nelle scuole – Regione Piemonte	In occasione della Settimana per lo sport le scuole della Regione Piemonte promuovono attività formative integrative in materia di sport e benessere. Tutte le scuole del territorio hanno aderito all'iniziativa (https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/oltre-35000-studenti-partecipano-alla-settimana-dello-sport)
Marzo	Mese della donna (vedere Azioni 2.5.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5223)	- Nell'ambito delle iniziative "La Festa 2019 della Donna – <i>E d'accanto mi passano femmine</i>" 5-10 marzo 2019, promosse dal Comune di Santo Stefano Belbo, dalla Fondazione Cesare Pavese e dal Lions Club Santo Stefano Belbo Vallebelbo, è stata organizzata in data 8 marzo 2019 la "Passeggiata del Benessere" (a cura del Circolo Acli dell'Amicizia) con misurazione di parametri fisiologici (pressione arteriosa e glicemia) a cura della S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento delle attività di prevenzione e della S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia dell'ASL CN2. La notizia è stata diffusa dai media locali (https://www.settimanalelancora.it/2019/03/04/a-santo-stefano-belbo-festa-della-donna-dal-5-al-10-marzo/); - L'Assessorato alle Pari opportunità del Comune di Alba, in collaborazione con la Consulta comunale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna e alcuni enti e associazioni del territorio albeso, ha organizzato la kermesse "Marzo Donna 2019. Eventi, incontri e tavole rotonde sulla figura femminile" per mantenere alta l'attenzione sul tema della prevenzione della violenza e riflettere sul ruolo e sulla storia delle donne, sulla maternità, sulla salute, sul lavoro (http://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/3950-marzo-donna-2019-con-un-ricco-calendario-di-appuntamenti). - Tra gli eventi il convegno "Donna e Sport", tenutosi il 9 marzo e organizzato dalla Fidapa - BPW Italy sezione di Alba con la collaborazione di diversi enti tra cui l'ASL CN2 (S.C. SISP – Servizio Medicina Sportiva e S.C. Psicologia); - La Consulta Pari Opportunità del Comune di Bra ha promosso nell'ambito dell'iniziativa "Marzo donna" quattro momenti diversi che uniscono arte, cinema, teatro e letteratura per invitare la popolazione a riflettere su alcune tematiche legate al mondo femminile (http://www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19752:la-consulta-pari-opportunita-presenta-marzo-donna&catid=302:notizie-home&Itemid=338); - Diverse le iniziative di sensibilizzazione presso Comuni minori del territorio come quello di Monticello d'Alba e Ceresole d'Alba (http://www.targatocn.it/2019/03/10/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/una-domenica-quasi-tutta-dedicata-alle-donne-con-pedilate-passeggiate-visite-guidate-concerti-e-s.html).
16-24 marzo	Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica LILT (vedere Azioni 3.2.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5235)	- La LILT per sensibilizzare la popolazione ha distribuito, presso tutte le sedi provinciali, l'olio extra vergine di oliva e un opuscolo sulla corretta alimentazione. La notizia è stata diffusa da media locali (https://www.ideawebtv.it/2019/03/22/appuntamento-in-granda-per-la-xviii-settimana-nazionale-per-la-prevenzione-oncologica-lilt/); - L'opuscolo LILT è stato distribuito il 7 marzo e l'11 aprile 2019 in occasione delle serate di Talenti Latenti dal titolo "Il gusto per la salute – Prevenire i tumori a tavola".
2 aprile	Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo	Il Comune di Bra ha aderito illuminando di blu la facciata di Palazzo Mathis e patrocinando la conferenza "I colori dell'autismo" promossa dall'Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) tenutasi nella giornata del 6 aprile 2019. Inoltre, in occasione del 2 aprile, gli studenti delle scuole braidesi, di diverso ordine e grado, hanno indossato un braccialetto blu come simbolo di sensibilizzazione verso tale tematica (https://www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19830:sabato-6-aprile-un-evento-organizzato-da-angsa-torino-bra&catid=302&Itemid=338).

DATA	GIORNATA	EVENTI TERRITORIO ASL CN2
19 maggio	Giornata Nazionale del Malato Oncologico (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5799)	Il 20 maggio 2019 presso la Banca d'Alba si tenuta una serata d'informazione sulla prevenzione oncologica dal titolo <i>"Fai centro con la prevenzione"</i> , promossa dalla Lilt, delegazione di Alba in collaborazione con l'ASL CN2 e sul tema della prevenzione e cura dei tumori rene, vescica e prostata. Tra i relatori medici e specialisti delle S.C. Urologia e S.C. Oncologia dell'Asl CN2. L'evento è stato diffuso da diversi media locali e attraverso il sito web https://www.talentilatenti.it/eventi/fai-centro-con-la-prevenzione/ .
7 giugno	Giornata internazionale del massaggio infantile (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5802)	Il 7 giugno la S.S.D. Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN2, in collaborazione con l'Associazione Italiana Massaggio Infantile (A.I.M.I.), ha organizzato un gazebo in Via Vittorio Emanuele ad Alba per offrire informazioni sui benefici e sui corsi di massaggio infantile. La notizia è stata diffusa da "Quotidiano sanità – Piemonte" http://www.quotidianosanita.it/stampa_articolo.php?articolo_id=74549 .
22 giugno	Giornata Nazionale per la lotta contro Leucemie, Linfomi e Mieloma	L'Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e mielomi (A.I.L.) delegazione di Cuneo, il 22 giugno 2019, ha organizzato ad Alba - Piazza S. Giovanni, una serata di sensibilizzazione e raccolta fondi dal titolo "Pierolive" e "Vent'anni insieme per raccontarci e per ringraziarvi" (https://www.ail.it/eventi-e-manifestazioni/giornata-nazionale-ail/giornata-nazionale-2019).
8 agosto	Giornata del Sacrificio del lavoro italiano nel mondo	L'ASL CN2 ha commemorato la giornata in ricordo di tutti i connazionali caduti sul lavoro in Patria ed all'estero pubblicando la notizia (http://www.aslcn2.it/8-agosto-2019-giornata-del-sacrificio-del-lavoro-italiano-nel-mondo/).
15 settembre	Giornata Nazionale contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica	Il 15 settembre, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (A.I.S.L.A.), ha celebrato la giornata in 150 piazze di tutta Italia raccogliendo fondi per l'assistenza delle persone colpite dalla malattia. Nella notte tra il 14 e il 15 settembre molti monumenti italiani sono stati illuminati di verde, il colore di AISLA. La città di Alba ha aderito all'iniziativa nella giornata del 6 ottobre 2019 (https://www.aisla.it/aisla-in-150-piazze-italiane-per-la-gn19/#more-13414).
16-22 settembre	Settimana europea della mobilità sostenibile (vedere Azioni 2.1.1, 2.5.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5807)	- Il Comune di Bra ha aderito alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'ambiente (https://www.minambiente.it/pagina/settimana-europea-della-mobilita-2019). Dal 16 al 19 settembre 2019, gli Istituti Comprensivi Scolastici Bra 1 e Bra 2, hanno promosso la sperimentazione, per le 7 scuole Primarie della città, del tragitto casa-scuola a piedi, attraverso un <i>Pedibus</i> con insegnanti, famiglie e volontari. La camminata è stata vissuta, dagli studenti, come momento didattico, utile anche per momenti di riflessione e promuovere un sano stile di vita. - Il Comune di Alba, in collaborazione con l'associazione "Triangolo Sport Langhe Monferrato Roero", ha organizzato, il 15 settembre 2019, la XII edizione della manifestazione podistica non competitiva <i>"Corri sotto le Torri - Alba nel cuore"</i> (http://www.comune.alba.cn.it/comunicati-stampa/4161-grande-partecipazione-a-corri-sotto-le-torri).
17 settembre	1^ Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita	L'ASL CN2 ha aderito all'iniziativa indetta con Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri del 4.4.2019, pubblicata su G.U. n. 113 del 16.05.2019 e condivisa dalla Regione Piemonte. La S.S. Qualità, risk management e relazioni con il pubblico, con nota prot. n. 4244161.ID del 4.9.19, ha richiesto a ciascun servizio dell'ASL CN2 di dedicare due ore della giornata del 17 settembre (con la partecipazione del più alto numero possibile di operatori) alla analisi dell'applicazione nel proprio servizio di una tra le 18 Raccomandazioni Ministeriali sulla sicurezza delle cure (http://www.aslcn2.it/categorie-modulistica/risk-management-e-relazioni-con-gli-utenti/) e di darne evidenza con la redazione di un verbale.

DATA	GIORNATA	EVENTI TERRITORIO ASL CN2
27 settembre	Giornata ecologica nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il Mondo"	Hanno aderito alla giornata dedicata alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale, promossa a livello nazionale da Legambiente, denominata "Puliamo il Mondo 2019", i seguenti Comuni: Bra, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Feisoglio, Magliano Alfieri, Piobesi d'Alba, Roddino, Santo Stefano Belbo e diverse scuole del territorio https://www.puliamoilmondo.it/index.php/comunicazione-media/comunicati-stampa/502-pim2019 . Le iniziative sono state diffuse da diversi media locali.
Ottobre /novembre	"Campagna Nastro Rosa" per la prevenzione del tumore al seno (vedere Azioni 2.5.1 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5239)	Diverse le iniziative finalizzate alla prevenzione del tumore al seno: - nel mese di ottobre, la LILT, con la collaborazione di personale medico del Servizio di Oncologia e di Chirurgia/Senologia dell'ASL CN2, ha offerto <u>visite senologiche gratuite</u> su prenotazione (n. 88 visite ad Alba; n. 203 a Bra). - L'associazione "Noi Come Te donne operate al Seno" di Bra, in collaborazione con le amministrazioni comunali aderenti e l'associazione "Clown Grandi Cuori" di Bra, il gruppo "Le amiche del martedì" di Sanfrè e "Bra Walking", ha organizzato le <u>"Passeggiate in Rosa"</u>: il 9 ottobre a Cherasco (http://www.targatocn.it/2019/10/02/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/passeggiata-in-rosa-a-cherasco-nel-mese-della-prevenzione-del-tumore-al-seno.html); il 18 ottobre a Bra (http://www.targatocn.it/2019/10/19/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/bra-nuovo-successo-per-la-passeggiata-in-rosa-organizzata-dall'associazione-noi-come-te.html) e il 22 ottobre a Sanfrè (http://www.targatocn.it/2019/10/27/leggi-notizia/argomenti/solidarieta/articolo/in-centocinquanta-alla-passeggiata-in-rosa-a-sanfre.html); - La Lilt – Delegazione di Bra, con il sostegno di Banca di Cherasco e il patrocinio del Comune di Bra, ha organizzato a Roreto di Cherasco, il 25 ottobre, una <u>serata di presentazione della Campagna "Nastro Rosa"</u>, come occasione di riflessione sul tema della prevenzione oncologica e promozione di stili di vita salutari. Al termine della serata si è tenuto anche il concerto del gruppo occitano L'Escabot (http://www.targatocn.it/2019/10/10/sommario/saluzzese/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/a-roreto-di-cherasco-il-25-ottobre-iniziativa-nastro-rosa-della-lilt.html); - <u>Monumenti illuminati di rosa</u> in alcune città tra cui Alba, Bra, Cherasco, Cossano Belbo e Narzole (https://www.cuneocronaca.it/narzole-casa-balocco-si-illumina-di-rosa-per-la-campagna-contro-i-tumori).
10 ottobre	Giornata mondiale della salute mentale (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5207)	L'Associazione di volontariato Di.A.Psi. Alba, con il patrocinio dell'ASL CN2 e dei Comuni di Alba e di Bra, ha organizzato la 2ª edizione della Rassegna "Sèti Mat? – Giornate della Salute Mentale" (http://www.diapsialba.it/index.php/eventi/) che si è articolata nelle seguenti giornate: - 10 ottobre 2019 – "Marcia – INCONTRIAMOCI "FUORI"" ad Alba e tavola rotonda condotta da volontari esperti Di.A.Psi.: iniziative rivolte alle scuole secondarie di II grado di Alba e di Bra ed alla popolazione; - 11 ottobre 2019 – Evento residenziale organizzato dall'ASL CN2 dal titolo "SALUTE MENTALE, ADOLESCENZA ED ETÀ ADULTA: "...LA MALATTIA MENTALE ESISTE DAVVERO?..."" tenutosi presso la Banca d'Alba; - 16 ottobre 2019 – iniziativa "MATTO COME UN CAVALLO", mattinata di avvicinamento al cavallo per i bambini delle scuole elementari e guidata da alcuni partecipanti ad attività equestri del gruppo Di.A.Psi., tenutasi presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Annalisa's Little Bit Of Heaven"; - 18 ottobre 2019 – Spettacolo teatrale serale "La clinica Sèti Mat" della Compagnia "Tuttinsieme" presso il Centro Culturale Polifunzionale G. Arpino di Bra.

DATA	GIORNATA	EVENTI TERRITORIO ASL CN2
Mese di novembre	"Illumina novembre" campagna di sensibilizzazione sul cancro del polmone	I Comuni di Alba, Bra e Cherasco hanno aderito, illuminando di bianco alcuni monumenti, alla campagna "Illumina Novembre": iniziativa di sensibilizzazione sul cancro al polmone, promossa da Alcase Italia, associazione impegnata nello studio e nella ricerca clinica su tale tumore (https://www.alcase.eu/illumina-novembre-2019/)
4-17 novembre	Giornata Mondiale del Diabete (vedere Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5219)	La S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia dell'ASL CN2 ha organizzato due giornate di screening gratuito della glicemia e di informazione sui fattori di rischio per lo sviluppo del diabete presso le sedi di: Bra e Cherasco - 9 novembre rispettivamente presso l'Ospedale S. Spirito e l'Ospedale degli Infermi; Alba – 16 novembre presso i locali della Banca d'Alba.
25 novembre	Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (vedere Altre Azioni Programma 2 e Azione 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5261)	Diverse le iniziative di sensibilizzazione della popolazione in alcuni Comuni del territorio: - A Bra nella serata del 25 novembre, è stato organizzato l'evento <i>"Insieme contro la violenza sulle donne"</i>, articolato in un incontro di riflessione e letture dal titolo <i>"Tra Donne e Uomini"</i> (a cui hanno partecipato rappresentanti di enti, consulte e associazioni del territorio), in una marcia cittadina e nel dono alla città di una panchina rossa, simbolo di solidarietà verso le vittime di violenza (https://www.ideawebtv.it/2019/11/26/anche-la-citta-di-bra-ha-detto-no-alla-violenza-sulle-donne-guarda-i-video-e-le-foto/). - Ad Alba, l'Assessore alla Cultura e alle Pari Opportunità di Alba ha convocato il 25 novembre i componenti della locale "Rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro bambini" per un momento di conoscenza ed aggiornamento sulle attività ed i servizi in corso (https://www.gazzettadalba.it/2019/11/riunita-ad-alba-la-rete-territoriale-a-tutela-delle-donne/). Inoltre alcune associazioni che operano sul territorio albesse hanno organizzato diversi eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema: - La Manifestazione dal titolo <i>"Storie di Donne"</i> (30 novembre) – a cura dell'Associazione <i>"Mai + sole"</i>; - Una Tavola rotonda <i>"Le Donne nella Resistenza"</i> (27 novembre) – a cura di FIDAPA BPW ITALY, distretto Nord Ovest, sezione di Alba; - Un percorso di prevenzione e formazione rivolto agli adolescenti <i>"Tu sì che vales"</i> (data inizio 28 ottobre) – a cura di Zonta club di Alba Langhe e Roero e Terziario Donna; - Lo Spettacolo <i>"Il fazzoletto ROSSO"</i> (27 novembre) – a cura del Cinema Moretta. (https://www.atnews.it/2019/11/le-iniziative-albesi-per-la-giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne-88652/) - A Montà d'Alba le donne montatesi, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato in data 24 ottobre, presso la Chiesa di San Michele, l'evento dal titolo <i>"Malamore"</i>: momenti di riflessione attraverso parole, musica ed immagini. Per rendere più significativa l'iniziativa e sensibilizzare la popolazione al delicato tema, i commercianti di Montà sono stati invitati ad esporre nelle loro vetrine scarpe o altri oggetti femminili di colore rosso (http://www.targatocn.it/2019/11/19/mobile/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/monta-dice-no-alla-violenza-sulle-donne-con-levento-malamore.html). - Il gruppo anziani Cocoon di Santa Vittoria d'Alba ha contribuito alla realizzazione del progetto <i>"Viva Vittoria"</i> della Caritas di Cuneo. Quaranta volontarie dell'associazione hanno realizzato ottanta quadrati di maglia (50x50 centimetri) decorati a piacere che, uniti con filo rosso, hanno contribuito a tappezzare Piazza Galimberti a Cuneo il 23 e 24 novembre (https://www.gazzettadalba.it/2019/11/i-lavori-a-maglia-del-gruppo-cocoon-nel-progetto-anti-violenza-sulle-donne/). Le iniziative sono state diffuse da diversi media locali.

Per approfondimenti sulle iniziative Save the date si rimanda alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Come ogni anno, dalla ricognizione effettuata, è emersa una varietà di azioni di sensibilizzazione su diverse tematiche relative alla salute, effettuate da alcuni Servizi dell'ASL CN2, dalla LILT e da altre agenzie presenti sul territorio. Tale pluralità di iniziative di sensibilizzazione dimostra la grande attenzione dei diversi soggetti, istituzionali e non, alle tematiche relative alla salute.

Popolazione target

Destinatario intermedio: Operatori sanitari ASL CN2; *destinatario finale:* Popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo Guadagnare Salute Piemonte (GSP); Rete Attività fisica Piemonte (RAP); tutti i settori e i gruppi di lavoro regionali direttamente coinvolti.

Livello locale: Dipartimento di prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SIAN, S.C. SISP - Servizio Medicina Sportiva, S.C. SPRESAL, S.S.D. Servizi Veterinari Aree A, B e C; Dipartimento Patologie delle dipendenze; S.C. Oncologia; S.C. Urologia; S.C. Nefrologia e Dialisi; S.C. Distretto 1; S.C. Distretto 2; S.C. Direzione Sanitaria di Presidio; S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica; Dipartimento Materno Infantile; S.S.D. Servizio di Neuropsichiatria Infantile; S.S. Prevenzione della corruzione-trasparenza, progetti innovativi e segreteria organismi collegiali; MMG; PLS; Regione Piemonte; Dors – ASL TO3; Comuni; Scuole del territorio; UNISG Pollenzo; Slow Food – condotte di Alba-Langhe-Roero e Bra; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali; Club Rotary – sezioni Alba, Bra e Canale-Roero; Emporio Solidarietà Alba; Società Italiana Medicina Veterinaria Preventiva; Fondazione Banca d'Alba; Fondazione CRC; Associazione A.I.M.I.; LILT; Associazione “Noi come te. Donne operate al seno”; Associazione Club Alcolisti in Trattamento; Associazione Triangolo dello Sport Langhe Monferrato Roero; Associazione Di.A.Psi.; Associazione Sportiva Dilettantistica “Annalisa's Little Bit Of Heaven”; “Bra Walking”; Associazione “Clown Grandi Cuori”; gruppo “Le amiche del martedì” di Sanfrè; Associazione “Mai + sole”; FIDAPA BPW ITALY; Zonta club di Alba Langhe e Roero; Terziario Donna; Cinema Moretta; etc.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Azioni di sensibilizzazione (eventi e/o materiali su siti istituzionali)	Documentazione degli eventi locali	La documentazione dei principali eventi locali è visionabile nei siti web indicati e nella Banca dati ProSA (n. 40 azioni di sensibilizzazione) (indicatore ProSA).	
Sensibilizzazione giornate tematiche OMS sul web	Pubblicazione sul sito aziendale in occasione delle giornate tematiche OMS	Sono state pubblicate sul sito web www.aslcn2.it n. 11 giornate di sensibilizzazione OMS	

Azione 2.5.1**Walking program****Obiettivi dell'azione**

Sostenere la pratica dell'attività fisica e contribuire al raggiungimento dei livelli raccomandati per fascia di età attraverso i “walking programs” – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 prevede di mantenere i gruppi di cammino già avviati e implementarne il numero. Sarà adottato inoltre almeno uno strumento di valutazione nel 40% dei gruppi di cammino attivi, e quantificato, nella rendicontazione annuale del PLP, il numero di gruppi attivi nei diversi distretti.
Altre iniziative previste:
- Inserimento nel Piano Locale della Cronicità, che è in fase di approvazione a livello regionale, del tema

relativo alla promozione dell'attività fisica;

- Implementazione Progetto *"Argento Attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute"* (vedi Azione 2.2.2 - "Ambienti domestici sicuri"): tra le azioni si prevedono iniziative di cammino rivolte in particolar modo agli anziani in collaborazione con associazioni del territorio, Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero e Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali, Comuni etc
- Prosecuzione del Progetto *Andiamo a scuola insieme* nell'ambito del Bando Prevenzione e Promozione salute, proposto dal Comune di Alba congiuntamente ai partner (ASL CN2, Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero e Istituti Comprensivi dei Quartieri Piave - San Cassiano, Moretta, Mussotto e Sinistra Tanaro, Alba Centro Storico) e cofinanziato dalla Fondazione CRC.
- Altre iniziative di sensibilizzazione del cammino promosse da Agenzie del territorio.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Il Referente aziendale ha partecipato agli **incontri regionali della Rete RAP** in data 3.4 e 18.9.2019, e insieme al Coordinatore del Programma 2 del PLP, per quanto riguarda gli strumenti di valutazione della Rete RAP da applicare, ha optato per l'utilizzo dei questionari Allegati 8 "Questionario di gradimento" e 12 "Scheda rilevazione dati attività WP locali".

In data 28.6.2019 la S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione ha organizzato un evento formativo dal titolo *"La salute vien camminando... come organizzare e partecipare ad un gruppo di cammino - per futuri walking leader (facilitatori)"* rivolto a operatori sanitari, volontari e cittadini allo scopo di **formare facilitatori/conduuttori di gruppi di cammino**. Tale evento è correlato con il Progetto *"Argento Attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute"* finanziato dalla Fondazione CRC (vedere Azioni 2.2.2 e 10.4.1) (Codice progetto ProSA n. 5280).

Anche quest'anno è stata effettuata la ricognizione dei **gruppi di cammino** già attivi sul territorio e di quelli di nuova istituzione (coordinati dalla S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione), oltre che la raccolta degli strumenti di valutazione applicati ad essi dai propri conduuttori.

Gruppi di cammino attivi con relativi strumenti di valutazione utilizzati (Codice progetto ProSA n. 5300):

- *"Gruppo di cammino Bra Walking"* - Bra (questionario 12): attivo dal 2012, aperto a tutti e condotto da volontari Bra Walking. La camminata è prevista ogni settimana il martedì e il venerdì su un percorso di 5, 8 o 12 km circa a seconda del percorso; su strade asfaltate, sentieri sterrati, sentieri presegnati e per la durata da 1 a 3 ore con 15 minuti di riscaldamento – n. 180 partecipanti;
- *"Gruppo di cammino Movimento e Benessere"* Associazione "Noi come te. Donne operate al seno" - Comune di Bra (questionario 12): attivo dal 2014, aperto a tutti e condotto da volontari dell'Associazione Noi come Te. La camminata è prevista 1 giorno la settimana su un percorso di 5 km circa (strade asfaltate d'inverno e sentieri o sterrati in primavera/estate) e per la durata di 1 ora circa – n. 30 partecipanti;
- *"Gruppo di cammino Passeggiate guidate. Movimento, Paesaggio, Cultura"* nell'ambito del progetto *"Argento Attivo - Vivere bene oltre i sessanta"* – Alba (questionario 12): coordinato dalla Responsabile del Settore Anziani del Comune di Alba e condotto da operatori della Cooperativa Sociale il Pianeta. Questo gruppo di cammino è la prosecuzione del gruppo che è stato attivato con il progetto "Argento Attivo" conclusosi nella prima settimana di gennaio 2018. Il percorso è lungo sterrati o sentieri, di circa 10-15km. e della durata di 3 - 3,5 ore circa – n. 18 partecipanti;
- *"Gruppo Camminando il Martedì"* – Alba (questionario 12): attivo dal 2017 e aperto a tutti. La camminata è prevista ogni martedì sera su un percorso di 7-8 km circa (strade asfaltate d'inverno e sentieri o sterrati in primavera/estate) e per la durata di 90 minuti circa – n. 20 partecipanti;
- *"Gruppo Camminiamo insieme"* nell'ambito del progetto *"Argento Attivo - Vivere bene oltre i sessanta"* - Santo Stefano Belbo (questionario 12): promosso dalla Coordinatrice del Circolo Acli dell'Amicizia del Comune di Santo Stefano Belbo. Questo gruppo di cammino è la prosecuzione del gruppo che è stato attivato con progetto "Argento Attivo" conclusosi nella prima settimana di gennaio 2018. Il percorso è lungo strada asfaltata, di circa 4-5 km. e della durata di 1 ora circa. Il gruppo si riunisce 5-6 volte la settimana – n. 10 partecipanti;

- "Gruppo di Cammino ARGENTO ATTIVO: ALBA CENTRO – PARCO TANARO" – Alba (questionario 12 con scheda "Argento attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute" di monitoraggio valutazione parametri: glicemia, pressione arteriosa, peso, altezza, IMC, circonferenza vita): coordinato dalla S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione e condotto da un gruppo misto (volontari e operatori ASL) di facilitatori formati. Questo gruppo di cammino è di nuova creazione nell'ambito del Progetto "Argento attivo: un percorso di valore per invecchiare in salute". Il percorso è misto (parco cittadino e strade pavimentate), di circa 3 km. e della durata di 50 minuti circa – n. 35 partecipanti;
- "Gruppo di Cammino ALBA CHE CAMMINA NEI PARCHI" – Alba (questionario 12): coordinato dalla S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione e condotto da un gruppo misto (volontari e operatori ASL) di facilitatori formati. Questo gruppo di cammino è di nuova creazione nell'ambito del Progetto "Argento attivo: un percorso di valore per invecchiare in salute". Il percorso è misto (parco cittadino e strade pavimentate), di circa 6-7 km. e della durata di 75 minuti circa n. 13 partecipanti;
- "Gruppo di Cammino PRIOCCA CHE CAMMINA" – Priocca (questionario 12): organizzato dalla S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione e condotto da un Assessore del Comune di Priocca. Questo gruppo di cammino è di nuova creazione nell'ambito del Progetto "Argento attivo: un percorso di valore per invecchiare in salute". Il percorso è su strade pavimentate in e fuori paese, di circa 3,5 km. e della durata di 50 minuti circa – n. 17 partecipanti;
- "Gruppo di Cammino RODDI CHE CAMMINA" – Roddi (questionario 12): è stato organizzato dalla S.S.D. Epidemiologia, promozione della salute e coordinamento attività di prevenzione ed è condotto da n. 2 facilitatori volontari formati. Questo gruppo di cammino è di nuova creazione nell'ambito del Progetto "Argento attivo: un percorso di valore per invecchiare in salute". Il percorso è su strade pavimentate in e fuori paese, di circa 4 km. e della durata di 60 minuti circa – n. partecipanti;
- "Gruppo di Cammino RODELLO CHE CAMMINA" - Rodello (in fase di progettazione).

Si segnalano inoltre diverse iniziative di cammino:

a) promosse dall'ASL CN2 in collaborazione con altri soggetti:

- "Passeggiata del Benessere" - Santo Stefano Belbo, 8 marzo 2019: in collaborazione con il Circolo Acli dell'Amicizia di Santo Stefano Belbo con misurazione di parametri fisiologici (pressione arteriosa e glicemia) e compilazione schede di valutazione prima e dopo la camminata (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (questionario 8) (Codice progetto ProSA n. 5223);
- In occasione dell'*Obesity day* - Alba, 10 ottobre 2019: promozione della partecipazione ai Gruppi di cammino "Alba che cammina nei parchi" e "Argento Attivo: Alba Centro-Parco Tanaro" (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5790);
- "La salute vien... camminando. Attività di cammino guidata e misurazione parametri fisiologici" - Bossolasco, 11 dicembre 2019: con compilazione schede di valutazione prima e dopo la camminata, in collaborazione con l'Unione Montana Alta Langa e con patrocinio del Comune di Bossolasco (questionario 8 e 12) (Codice progetto ProSA n. 5280);
- "Cattedre ambulanti della Salute" – Treiso, 9 giugno 2019; Montaldo Roero, 1 settembre 2019; Castagnito, 8 settembre 2019 e Santo Stefano Belbo, 22 settembre 2019: in collaborazione con la Compagnia & Rete del Buon Cammino e i circoli ACLI della provincia (Codice progetto ProSA n. 5834);

b) a cura di altri soggetti:

- "Camminata nel giardino del cuore" - Cherasco, 28 aprile 2019: con misurazione di alcuni parametri fisiologici (glicemia e pressione arteriosa) prima e dopo la camminata e compilazione del questionario di gradimento, organizzato dal Comune di Cherasco in collaborazione con le ASL CN1 e CN2, e diversi partner (vedere Azioni 2.1.1 e 10.5.1) (questionario 8) (Codice progetto ProSA n. 5833);
- "Corri sotto le Torri - Alba nel cuore", 15 settembre 2019, organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con l'associazione Triangolo Sport Langhe Monferrato Roero (vedere Azioni 2.1.1, 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5807);
- Pedibus condiviso con insegnanti, famiglie e volontari in occasione della Settimana europea per la mobilità sostenibile, 16-19 settembre 2019 a Bra (vedere Azioni 2.1.1, 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5807);

- *"Passeggiate in Rosa"*, 9.10.2019 a Cherasco – 18.10.2019 a Bra e 22.10.2019 a Sanfrè a cura dell'Associazione *"Noi Come Te donne operate al Seno"* di Bra, in collaborazione con le amministrazioni comunali, le associazioni *"Clown Grandi Cuori"* di Bra, il gruppo *"Le amiche del martedì"* di Sanfrè e *"Bra Walking"* (Codice progetto ProSA n. 5239);
- Diversi *Pedibus* attivati nei territori dei Comuni dell'ASL CN2 in collaborazione con le scuole del territorio e alcuni volontari: Alba, Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, Sommariva Perno, etc...

Altre iniziative di promozione dell'attività fisica:

- Convegno *"Donna e Sport"* - Alba 9 marzo 2019: organizzato dalla Fidapa - BPW Italy sezione di Alba con la collaborazione di diversi enti tra cui l'ASL CN2 (S.C. SISP – Servizio Medicina Sportiva e S.C. Psicologia) (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5223);
- Progetto *"Andiamo a scuola insieme"*: In data 10 aprile, organizzazione a cura del Comune di Alba in collaborazione con l'ASL CN2, dell'incontro serale *"A piccoli passi, serata di promozione dell'attività fisica e del Pedibus"* aperto ai genitori e a tutta la cittadinanza (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5775);
- Conferenza stampa a cura dell'Ufficio stampa della Direzione Generale ASL CN2 di presentazione dei Gruppi di cammino, del Progetto *"La salute vien... camminando"* e del manuale *"Il facilitatore dei gruppi di cammino"* – Alba, 4 ottobre 2019;
- Evento formativo *"Passo dopo passo, camminiamo insieme"* – Alba, 17 ottobre 2019 (vedere Azioni 3.2.1 e 10.4.1) (Codice progetto ProSA n. 5754);
- Incontri informativi su *"Stili di vita"* e *"Promozione attività fisica per Guadagnare Salute"* presso UNITRE di Grinzane Cavour, 18 marzo 2019; Magliano Alfieri, 17 Ottobre 2019; Roddi, 13 novembre 2019; Rodello, 18 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5280).

La promozione delle attività fisica è una delle attività previste dal Piano Locale Cronicità.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Anche quest'anno l'utilizzo dei questionari proposti dalla Rete RAP ha consentito la valutazione dei gruppi di cammino attivati. Ciò costituisce sicuramente un ulteriore stimolo per consolidare le iniziative di cammino presenti e implementare nuovi percorsi. Inoltre nell'ambito del Progetto Argento attivo è stato possibile: 1) potenziare il progetto *"La salute vien... camminando"*; 2) redigere il manuale *"Il facilitatore dei gruppi di cammino"*; 3) organizzare l'evento formativo *"La salute vien camminando... come organizzare e partecipare ad un gruppo di cammino - per futuri walking leader (facilitatori)"* rivolto a operatori sanitari, volontari e cittadini allo scopo di formare facilitatori/conduuttori di gruppi di cammino; 4) organizzare nuovi gruppi di cammino in territori quali: Alba, Priocca, Roddi e Rodello (di imminente attivazione).

Altro punto positivo la realizzazione di una nuova edizione del corso *"Passo dopo passo, camminiamo insieme"* per i dipendenti di alcuni servizi dell'ASL al fine di diffondere le conoscenze necessarie per un approccio sportivo del cammino ed esser promotori di altri gruppi di cammino anche tra gli stessi dipendenti dell'ASL.

Popolazione target

Popolazione scolastica, adulta e anziana, operatori sanitari, volontari.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Rete Attività fisica Piemonte (RAP); Gruppo Guadagnare Salute Piemonte (GSP), Associazioni. *Livello locale:* Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, Servizio Medicina dello sport - S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica; S.C. Medicina interna; S.C. Oncologia; S.C. Psicologia; S.C. SPRESAL; S.C. Distretti 1 e 2; S.S. Nutrizione Clinica e Dietologia; MMG; Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero; Associazione Triangolo Sport Langhe Monferrato Roero; Associazione *"Noi come te. Donne operate al seno"*; *"Bra walking"*; LILT; Lions Club Santo Stefano Belbo – Valle Belbo; Circolo Acli dell'Amicizia Santo Stefano Belbo; Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo; Associazione *"Clown Grandi Cuori"*; gruppo *"Le amiche del martedì"* di Sanfrè; Fidapa - BPW Italy sezione di Alba; Scuole del territorio; Società sportive; UNITRE di Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Roddi e Rodello; Dipartimento di Prevenzione S.C. SPRESAL ASL CN1; S.C. Cardiologia di Savigliano ASL CN1; Compagnia & Rete

del Buon Cammino; circoli ACLI provinciali; Comuni; Unione Montana Alta Langa; Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; etc...

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: % di gruppi di walking program attivati dalle ASL che adottano strumenti di valutazione	Almeno il 40% dei gruppi di walking program adotta uno strumento di valutazione (N. gruppi di walking program valutati/ n. gruppi di walking program totali)	N. 9 gruppi di walking program valutati/ n. 9 gruppi di walking program totali = 100% (indicatore ProSA)	
N. di gruppi di cammino attivati	Documentazione della presenza di almeno 1 gruppo di cammino nel 50% dei distretti	100% dei Distretti: N. 7 gruppi di cammino attivati sul Distretto 1 di Alba; N. 2 gruppi di cammino attivati sul Distretto 2 di Bra (indicatore ProSA)	

Azione 2.6.1

Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione e attività di controllo

Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

Armonizzare a livello regionale l'utilizzo dell'anagrafe canina per migliorarne le performance.

Attuare l'attività programmata di controllo sulle strutture che accolgono cani senza proprietario (canili e rifugi).

Attività previste nell'anno 2019
L'organizzazione del servizio veterinario prevede una azione almeno settimanale di vigilanza/identificazione presso i canili sanitari, allestendo sedute in sedi plurime e dislocate omogeneamente sul territorio con cadenza almeno mensile e prevedendo, in casi di richieste particolari, appuntamenti individuali. Viene costantemente divulgata la necessità di identificazione dei cuccioli prima della loro cessione, e viene aggiornata puntualmente la registrazione anagrafica degli scambi extra regionali. Il deterrente sanzionatorio viene applicato regolarmente nelle restituzioni di cani non registrati. L'educazione sanitaria procede presso la scuola primaria con i programmi consolidati. La referente di settore è attivamente impegnata nella partecipazione ad iniziative di educazione alla popolazione e collabora fattivamente con altri organi di vigilanza e autorità competenti.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Le attività previste sono state espletate; in particolare si segnala: - un aumento delle visite per profilassi antirabbica; - un incremento dell'attività di vigilanza in collaborazione con il Corpo dei Carabinieri Forestali; - una diminuzione delle richieste di intervento di Educazione Sanitaria nelle scuole. Il Servizio Veterinario Area A ha collaborato inoltre con l'ASL CN1 attivando 6 posti di osservazione sanitaria presso il canile Dog's World in attesa della risoluzione delle criticità gestionali del Comune di Mondovì. L'offerta ASL di sedute identificative sul nostro territorio continua in modo regolare e conforme ai bisogni.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Si segnalano buoni rapporti di collaborazione con le Amministrazioni Comunali, Carabinieri Forestali e con le Associazioni animaliste che si sono peraltro rilevate efficaci per la risoluzione di problemi di disagio sociale e di detenzioni inadeguate.

Popolazione target

Allievi delle scuole del territorio; proprietari di animali da affezione; Veterinari Libero Professionisti; gestori di strutture di ricovero animali da affezione.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione, Servizi Veterinari delle ASL; S.S.D. Informatica Area di Prevenzione dell'ASL CN1; Ordini provinciali dei Medici Veterinari.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: Servizi Veterinari; scuole del territorio; proprietari animali d'affezione; Ordine veterinari provincia CN, Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione cani identificati ed iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati	Consolidamento dei risultati 2018	40%	- Consolidata abitudine di abbandonare nei pressi del canile di Alba cucciolate di cani. I cani vengono accolti come randagi ancorché si tratti di abbandono e non di vagantismo o randagismo. Il numero dei cuccioli raccolti aumenta il numero totale dei rinvenuti non identificati e pertanto non riconducibili ad alcuna proprietà. - Fruizione temporanea da parte del comune di Mondovì del nostro canile sanitario (Dog's World di Guarene) dove vengono unicamente indirizzati cani raccolti cani non identificati.
Proporzione controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	100% dei controlli previsti dal programma	100%	

Altre azioni locali non previste dal PRP 2019

Attività previste nell'anno 2019
- Progetto Genitori: Prosegue l'esperienza dei laboratori con l'utilizzo dell'audiovideo per promuovere consapevolezza, criticità e competenze a gruppi di genitori, interessati ai temi dei fattori di rischio e protezione in adolescenza. I gruppi partono formati grazie alle reti che gli operatori dei Consorzi di zona hanno costruito con le Scuole e le Associazioni del territorio. I laboratori prevedono incontri preserali di due ore ciascuno e sono rivolti a genitori di ragazzi e ragazze preadolescenti. Le attività proposte utilizzano metodologie attive, con visioni di brevi filmati che servono da stimolo per i lavori proposti, in piccoli gruppi, per attivare discussioni, confronti ed esplorazione dei temi trattati. - Progetto Social media corpo relazioni: Il progetto ha come obiettivo un percorso di cittadinanza attiva volto ad un utilizzo consapevole dei nuovi media, con particolare riferimento alle relazioni tra i generi e all'affettività. L'ipotesi di lavoro nasce dalla rilevazione di fenomeni di sovraesposizione delle nuove generazioni in rete, che in un contesto di forte relazionalità e propensione alla sperimentazione, sembrano riproporre rigidi modelli di rapporti tra i generi. Analizzando i percorsi promossi in questa direzione emergono infatti alcune considerazioni: una scarsa educazione all'affettività, un uso istintivo del social media e un nuovo modo di mettersi in relazione

con l'altro che si avvale di modelli culturali e stereotipi spesso inconsapevoli sul maschile e femminile. In particolare il progetto cercherà di far emergere le concezioni ricorrenti su cosa caratterizza la femminilità e la mascolinità, di valorizzare le differenze, per prevenire vecchie e nuove forme di discriminazione e prevaricazione.

- Progetto **Donne vittime di violenza**: Presso il Consultorio familiare di Alba, è attivo uno "sportello" dedicato alla consulenza e sostegno psicologico a favore delle donne vittime di violenza. La scelta di implementare questa attività, è nata a partire dalla constatazione di un numero crescente di richieste di aiuto e consulenza psicologica giunte al consultorio familiare, da donne che subiscono violenza soprattutto in ambito familiare, agita in prevalenza da parte del partner o ex partner. Il progetto si propone di accompagnare le donne nella costruzione di un percorso di consapevolezza che le aiuti ad interrompere il ciclo della violenza, superare l'isolamento e raggiungere maggiore autostima ed autonomia.

Questo spazio dedicato, si inserisce all'interno della "Rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro bambini" istituita nell'anno 2011 con un protocollo d'intesa condiviso tra i soggetti istituzionali impegnati a garantire assistenza e tutela delle vittime e contrastare ogni forma di violenza. Per l'anno 2019 è prevista la partecipazione degli operatori agli incontri ed alle attività della rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza, e la prosecuzione ed implementazione dello "Sportello d'ascolto e sostegno psicologico per le donne vittime di violenza" presso il consultorio familiare di Alba.

Per l'anno 2019, il progetto "Sportello d'ascolto e sostegno psicologico" è stato finanziato dalla Regione Piemonte (D.G.R. 5 ottobre 2018 n. 39-7664). L'ASL CN2 è entrata a far parte del Centro Antiviolenza n. 10/A con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Descrizione puntuale delle attività svolte

- Progetto **Genitori** (Codice progetto ProSA n. 3612): Consolidate attività di coordinamento e tavoli di lavoro con operatori del Consorzio socio assistenziale Alba Langhe e Roero e di Associazioni di volontariato del territorio; attivazione in collaborazione con il Consorzio socio assistenziale Alba Langhe e Roero di un percorso denominato "Laboratorio Genitori" per il quale sono stati realizzati n. 5 incontri sul tema della genitorialità/nuove tecnologie, con la partecipazione di 28 genitori;
- Progetto **Social media corpo relazioni** (Codice progetto ProSA n. 4805): attivazione del laboratorio interattivo (della durata di 4 incontri) Social Media corpo e relazioni, all'interno dell'Istituto P. Cillario di Alba classe 4 e Guala di Bra classe 4 e presso una seconda dell'istituto professionale APRO per un totale di 70 ragazzi raggiunti (Vedere Azione 1.3.1);
- Progetto **Donne vittime di violenza**: Nel corso dell'anno 2019, presso il Consultorio Familiare di Alba è stato attivo uno "Sportello" dedicato alla consulenza e sostegno psicologico per le donne vittima di violenza con l'obiettivo di aiutarle nel percorso di consapevolezza e di uscita dal ciclo della violenza, con particolare attenzione alla violenza assistita nei confronti dei figli. Gli operatori hanno partecipato alle attività ed agli incontri della rete territoriale a tutela delle donne vittima di violenza ed agli incontri del Centro Provinciale Antiviolenza n. 10. I referenti dello "Sportello" hanno partecipato come formatori al Corso sulla violenza di genere organizzato in due edizioni per gli operatori sanitari del DEA dell'ASL CN2. Inoltre, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, ad Alba si sono riuniti i componenti del tavolo "Rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro bambini" per un momento di aggiornamento sulle attività in corso ed i servizi coinvolti (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5261).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Progetti Genitori e Social media corpo relazioni:

Punti di forza: Ottima risposta di adesione alle attività. Collaborazione con gli enti del territorio (scuola, Città di Bra - Consulta famiglie, Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero, etc....).

Criticità: Necessità di coinvolgere operatori anche di altri servizi dell'Azienda.

Progetto Donne vittime di violenza: Per l'anno 2019, la Regione Piemonte ha approvato un finanziamento che prevede l'implementazione di uno Sportello di ascolto e sostegno psicologico per le donne vittime di violenza, presso la sede del Consultorio Familiare dell'ASL CN2 di Alba; lo sportello è collegato al Centro Antiviolenza n. 10/A (D.D.R. n. 1539 del 19/12/2018). Per il 2019 è stata garantita la partecipazione degli operatori agli incontri della rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e la prosecuzione ed implementazione delle attività dello "Sportello d'ascolto e sostegno psicologico per le donne vittime di violenza" presso il consultorio familiare di Alba (D.D. n. 143 del 5 aprile 2019 – "Recepimento dell'Accordo tra Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese – CSAC e l'ASL CN2, finalizzato all'implementazione di uno Sportello di ascolto delle donne vittime di violenza"). L'ASL CN2 ha anche individuato un referente del consultorio familiare che partecipa al Tavolo di coordinamento Provinciale CAV n. 10 per le attività di contrasto alla violenza di genere.

Criticità: Il Progetto dello Sportello di sostegno psicologico per le donne vittime di violenza è stato attivato sulla base di un finanziamento regionale di durata annuale e pertanto non c'è la possibilità di prevederne il mantenimento anche per il futuro.

Popolazione target

Progetto **genitori:** genitori di ragazzi e ragazze preadolescenti.

Progetto **Social media corpo relazioni:** studenti scuola secondaria di II grado (IV classe).

Progetto **Donne vittime di violenza:** donne vittime di violenza; soggetti della rete territoriale contro la violenza sulle donne e bambini; soggetti della rete del C.A.V. n. 10/A.

Attori coinvolti/ruolo

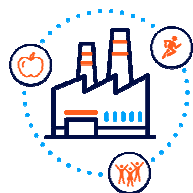
Progetto **genitori:** *Livello locale:* S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; Consorzi di zona; Associazioni del territorio; Comuni; scuole.

Progetto **Social media corpo relazioni:** S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; Università del Piemonte Orientale.

Progetto **Donne vittime di violenza:** Consultorio familiare dell'ASL CN2 di Alba; S.C. Psicologia.

Indicatori di processo

Azione non prevista da PRP 2019.



Programma 3

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di lavoro

Azione 3.1.2

Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP

Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e strumenti di vario tipo per il trasferimento delle conoscenze per la promozione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro e per facilitare l'elaborazione e la valutazione di interventi e progetti di WHP, destinati ai diversi portatori d'interesse (operatori, lavoratori, datori di lavoro).

Attività previste nell'anno 2019
A livello locale continuerà la diffusione, anche presso gli stakeholder del territorio utilizzando i diversi canali a disposizione, del Report <i>"Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti"</i> reperibile sul sito Dors: http://www.dors.it/page.php?idarticolo=2954 da utilizzare anche per lo sviluppo di progetti specifici come richiesto dall'azione 3.2.1.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Divulgazione del documento <i>"Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti"</i> tramite sito aziendale ed in occasione dei corsi di aggiornamento (www.aslcn2.it/prevenzione/prevenzione-e-sicurezza-degli-ambienti-di-lavoro/guadagnare-salute-comunita-ambienti-lavoro/).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Al fine di elaborare e divulgare materiali e strumenti per il trasferimento delle conoscenze utili all'acquisizione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, si è scelto di dare risalto a quanto pubblicato in merito sul sito aziendale della nostra ASL, per la possibilità di raggiungere sia il dipendente dell'azienda sanitaria sia il cittadino/lavoratore.

Popolazione target

Tutti i dipendenti ASL, Associazioni di categoria, aziende pubbliche e private, cittadini.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: gruppo di lavoro regionale GSP e tematico.

Livello locale: Referente del Programma 3; gruppo di lavoro Programma 3.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di strumenti diffusi attraverso i canali istituzionali/strumenti prodotti o selezionati	Evidenza documentale della diffusione del report	Documento divulgato anche in formato cartaceo con ulteriori approfondimenti on-line	

Azione 3.1.3

Corso FAD WHP per operatori sanitari

Obiettivi dell'azione

Progettare e realizzare un percorso di formazione a distanza, accreditato ECM, sulla WHP destinato agli operatori dei servizi sanitari sia pubblici che privati. Il corso prevede 3 moduli tematici.

Attività previste nell'anno 2019
A livello locale verrà favorita, con la collaborazione tra coordinatore PLP e referente programma 3, la diffusione del corso FAD ai potenziali destinatari sia interni all'ASL sia esterni, anche attraverso la pubblicazione sul sito o attraverso l'invio della locandina per es. ai medici competenti del territorio; verrà inoltre documentata la partecipazione al corso FAD nella rendicontazione PLP, specificando quali e quanti operatori (interni ed esterni) hanno fruito del corso.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il corso FAD è stato terminato ed erogato nel novembre 2019. A livello locale il coordinatore PLP ed il referente programma 3 hanno collaborato per la diffusione del corso FAD ai potenziali destinatari sia interni all'ASL sia esterni, anche attraverso l'invio della locandina per es. ai medici competenti del territorio alcuni dei quali risultano nel report 2019 degli iscritti.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Utilizzo della piattaforma MedMood da parte dei componenti della Comunità di pratica per condividere lo stato avanzamento lavori del corso FAD (predispensione dei materiali relativi ai moduli); condivisione da parte del coordinatore regionale del report dei partecipanti al corso su MedMood.

Il corso è stato erogato nel novembre 2019 ed aperto al personale medico e tecnico e non a quello infermieristico. Essendo fine anno la maggior parte dei destinatari risultava già in regola con i crediti ECM per cui ha rinviato al 2020 la propria iscrizione.

Popolazione target

Medici competenti (MC) ed operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) dell'ASL CN2 o liberi professionisti.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Comunità di Pratica Programma 3.

Livello locale: Referente del Programma 3; gruppo di lavoro Programma 3, coordinatore del PLP, REPES, S.C. S.Pre.S.A.L., Altri Servizi ASL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL in cui si è erogato il corso FAD WHP/totale delle ASL	Documentare la partecipazione al corso	Partecipazione di alcuni medici competenti operanti nel territorio dell'ASL CN2	

Azione 3.2.1

Progetti WHP

Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti multi-componente e multi-fattoriale per la promozione di stili vita salutari.

Attività previste nell'anno 2019
Nel 2019 proseguirà l'erogazione dei due progetti WHP multi-componente e multi-fattoriale già attivi l'anno scorso e precisamente: • Per "Talenti Latenti" continueranno i "Giovedì dei talenti" con percorsi sull'alimentazione e la prevenzione oncologica, il benessere e l'attività fisica, la genitorialità; il progetto si concluderà il 30/09/2019 ma, nel corso dell'anno parteciperà a più bandi (Fondazioni Private, Regione Piemonte, etc...) nel tentativo di ottenere un nuovo finanziamento: il format verrà modificato per poter partecipare alla selezione pur mantenendo le peculiarità e finalità del progetto originario per quanto concerne il

capitolo "promozione salute";

- Per quanto concerne la formazione rivolta ai dipendenti ASL CN2, verrà strutturato un unico programma dal titolo *"ALLA SALUTE! - Percorsi formativi per la promozione del benessere dei dipendenti"* che comprenderà diversi eventi aventi per argomento l'alimentazione, l'attività fisica, lo stress lavoro correlato, etc... Contestualmente verranno attivati nuovi percorsi di disassuefazione al fumo previsti anche dal Piano Locale di Cronicità;
- Le iniziative già avviate verranno dunque consolidate e perfezionate e saranno accuratamente rendicontate nella banca dati ProSa. La comunità di pratica sarà utilizzata quale strumento di condivisione, progettazione e scambio di esperienze e per la condivisione delle modalità di inserimento dei progetti su ProSa;
- Proseguirà, con il supporto di DORS, il percorso di accreditamento come buona pratica del Progetto Talenti Latenti già avviato nel corso del 2018.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Due i progetti multicomponente e multifattoriali attivi nell'ASL CN2 nel 2019:

TALENTI LATENTI (Codice progetto ProSA n. 4391)

Nel 2019 sono continuati i "Giovedì dei talenti" con percorsi sull'alimentazione, la prevenzione oncologica, il benessere, l'attività fisica, la genitorialità; il progetto si è concluso il 30/09/2019 ed è stato elaborato un Report presentato al Seminario del 27/09/2019 durante il quale sono stati discussi l'andamento, le modalità e le realizzazioni attuate; nel corso dell'anno ha partecipato a più bandi nel tentativo di ottenere un nuovo finanziamento ed inoltre è stato candidato a Buona Pratica su ProSA. Gli interventi effettuati nell'ambito di tale progetto sono documentati all'interno dell'articolo dal titolo *"Sperimentare una rete di welfare di comunità per programmi di promozione della salute: l'esempio di Talenti Latenti"* pubblicato nel Bollettino Epidemiologico ASL CN2 – Anno 2018 (<http://www.aslcn2.it/media/2020/01/Bollettino-epidemiologico-201809012020-1.pdf>). Le aziende partner del progetto sono: Slow food; Università di Scienze Enogastronomiche; Sebaste; Dimar. Nel 2019 un'altra azienda, la TCN, ha chiesto una collaborazione per diffondere la cultura della WHP tra i suoi dipendenti.

- AZIENDA: n. 5 aziende coinvolte; settori: grande distribuzione, alimentare, formazione, commerciale, meccanica tessile e di precisione;
- PARTNER: Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero e ASL CN2 come soggetti promotori; servizio progetti innovativi, Dipartimento di prevenzione e servizio psicologia come partner coinvolti interni all'ASL; aziende aderenti al progetto, associazioni di volontariato e cooperazione sociale come partner coinvolti esterni.
- TEMA: sono stati affrontati i seguenti temi di salute: alimentazione salutare, attività fisica, dipendenze, benessere organizzativo e sociale, conciliazione tempo/vita, genitorialità.
- ATTIVITÀ: "welfare point"; "newsletter" utilizzata per divulgare le notizie e gli aggiornamenti sulle attività programmate ai circa 2000 contatti; "sito web" che ha registrato 19800 accessi in due anni; "locandine", "passaparola", "convegni", "lezioni frontali", "dibattiti", "tavole rotonde", "fitwalking", "show coking".
- N. LAVORATORI RAGGIUNTI: n°. 750 lavoratori nel 2017; n°. 1300 lavoratori circa nel 2018; n°. 630 lavoratori circa nel 2019.

ALLA SALUTE! (Codice progetto ProSA n. 5754)

Nel 2019 i percorsi sulla promozione degli stili di vita per i dipendenti dell'ASLCN2 sono stati strutturati in un unico progetto articolato su diversi temi:

- alimentazione salutare: *"Stili di vita e lavoro: come va la dieta?"* n°. 5 edizioni con 128 partecipanti; *"Attenti allo spreco"* n°. 2 edizioni con 63 partecipanti;
- benessere organizzativo: *"Laboratorio corporeo di tattilità"* n°. 1 edizione con 24 partecipanti; *"Kaizen"* n°. 1 edizione con 20 partecipanti; *"Mediazione e gestione dell'aggressività dell'utenza nei confronti degli operatori"* n°. 2 edizioni con 86 partecipanti; *"Sei contento del tuo lavoro"* n°. 1 edizione con 90 partecipanti;
- promozione dell'attività fisica: *"Passo dopo passo: camminiamo insieme"* n°. 1 edizione con 10 partecipanti;

- **dependenze:** contestualmente è stato attivato nel secondo semestre dell'anno ed in via sperimentale l'attività di counselling per la disassuefazione al fumo in collaborazione col medico competente che ha visto coinvolti n°. 94 dipendenti.
- **AZIENDA:** n°. 1 azienda coinvolta; settore: servizi socio-sanitari.
- **PARTNER:** Dipartimento di Prevenzione come Servizio promotore; Medico competente, Nutrizione clinica, Progetti innovativi, Psicologia, Fisioterapia come altri Servizi ASL coinvolti; un evento formativo è stato realizzato in collaborazione con il Servizio SPresal ASL CN1.
- **TEMA:** sono stati affrontati i seguenti temi di salute: alimentazione salutare, attività fisica, dipendenze, benessere organizzativo.
- **ATTIVITÀ:** utilizzo della rete intranet aziendale per le comunicazioni inerenti le iniziative ed i progetti di promozione della salute; locandine pubblicizzate via mail ed affisse alle bacheche aziendali, convegni, dibattiti, lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche.
- **N. LAVORATORI RAGGIUNTI:** n°. 515 lavoratori raggiunti nel 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Per quanto concerne "Talenti Latenti", il referente Programma 3 ha collaborato con gli altri attori del progetto di rete di welfare aziendale, diffondendo la cultura della WHP (degnata di nota è la collaborazione richiesta dall'azienda TCN).

Per quanto concerne l'ASL CN2 è stato implementato un progetto dal titolo "Alla salute!" che contiene diversi percorsi formativi accreditati ECM, che hanno avuto un forte impatto sui dipendenti e pertanto verranno riproposti nel 2020: migliorare gli stili di vita a partire dall'alimentazione; incentivare l'attività fisica e la disassuefazione all'abitudine al fumo e all'alcool; promuovere il benessere organizzativo.

La Comunità di pratica si è confermata uno strumento di condivisione, progettazione e scambio di esperienze.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari ASL CN2. *Target finale:* datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Comunità di Pratica Programma 3.

Livello locale: Referente del Programma 3; gruppo di lavoro Programma 3; Dipartimento di prevenzione - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. SPReSAL; Enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro; S.S. Prevenzione della corruzione-trasparenza, progetti innovativi e segreteria organismi collegiali; S.S. Prevenzione e Protezione; S.S. Nutrizione Clinica e Dietologia; S.S. Qualità, Risk Management e Relazioni con il pubblico; S.C. Psicologia; S.S.D. Medico competente; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; Consorzio Socio-Assistenziale Alba, Laghe e Roero; LILT; ASL CN1; Università di Torino; Fondazione Ferrero; Fondazione e Banca d'Alba; Fondazione e Banca CRC; Associazione Commercianti Albesi; Associazioni di volontariato.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Progetti realizzati localmente dalle ASL	Realizzazione di 1 progetto multi-componente e multi-fattoriale (documentato su ProSa)	N. 2 progetti multi-componente e multi-fattoriali: - "Alla Salute!" (Codice progetto ProSa: 5754) - "Talenti" (Codice progetto ProSa: 4391)	
Costituzione della Comunità di pratica	Partecipazione attiva alla comunità di pratica	Partecipazione attiva alla comunità di pratica da parte del referente del programma 3	

Azione 3.3.1

Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte

Obiettivi dell'azione

Effettuare uno studio di fattibilità per la creazione di una Rete WHP piemontese.

Attività previste nell'anno 2019
Il Referente locale collaborerà alla messa a punto del modello di rete WHP ed alla definizione della fase pilota, documentando la partecipazione ai lavori previsti sulla comunità di pratica; parteciperà inoltre ai gruppi di lavoro ristretti che hanno il compito sia di effettuare una ricognizione delle reti WHP in essere in altre regioni con lo scopo di analizzarne i punti di forza e criticità, sia al confronto dei progetti multicomponente e multifattoriale già avviati nelle ASL piemontesi allo scopo di elaborare un modello da proporre alle imprese che aderiranno alla rete WHP Piemonte.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il referente locale del Programma 3 ha collaborato alla messa a punto del modello di rete WHP ed alla definizione della fase pilota, documentando la partecipazione ai lavori previsti sulla piattaforma utilizzata per la comunità di pratica ed alle riunioni; ha inoltre partecipato ai gruppi di lavoro ristretti con la finalità sia di effettuare una ricognizione delle reti WHP in essere nelle altre regioni con lo scopo di analizzarne i punti di forza e le criticità, sia al confronto dei progetti multicomponente e multifattoriale già avviati nelle ASL piemontesi allo scopo di elaborare un modello da proporre alle imprese e/o aziende sanitarie che aderiranno alla costruenda rete WHP piemontese. https://www.dors.it/page.php?idarticolo=3287 Verso una Rete per promuovere la salute nei luoghi di lavoro. Analisi di fattibilità - report Dors, Regione Piemonte, giugno 2019

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Forte determinazione del gruppo di lavoro nella progettazione e stesura del documento programmatico della costruenda rete WHP; il convegno dedicato alla presentazione della bozza di Linee Guida elaborate dal gruppo di lavoro dedicato ed espone in plenaria dalla referente della comunità di pratica, è stato un momento di confronto e discussione tra referenti ASL/regione Piemonte sulla fattibilità della rete.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholders individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Comunità di Pratica Programma 3; enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro.

Livello locale: Referente Programma 3 e gruppo di lavoro Programma 3.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Avvio della Rete	Collaborazione alla messa a punto del modello di rete WHP	Collaborazione alla messa a punto delle Linee guida e del relativo crono-programma per l'avvio della rete WHP piemontese	



Programma 4

Guadagnare Salute Piemonte

Promozione della salute e prevenzione del setting sanitario

Azione 4.1.1

Sostegno all'allattamento al seno

Obiettivi dell'azione

Dare continuità al Progetto Regionale di Protezione, promozione e sostegno all'allattamento al seno.

Attività previste nell'anno 2019
E' in fase di programmazione un corso di formazione di 20 ore rivolto ai neoassunti e ad operatori trasferiti da altre strutture. Il corso è previsto per il mese di ottobre/novembre 2019. Per quanto riguarda la formazione degli operatori dei Punti di Sostegno sugli allattamenti difficili siamo sempre in attesa di comunicazione da parte degli organizzatori.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il corso di formazione di 20 ore rivolto ai neoassunti e ad operatori trasferiti da altre strutture era previsto per il mese di ottobre/novembre 2019, ma per problemi organizzativi è stato posticipato a febbraio 2020 nelle giornate del 11-13-18 febbraio 2020. Per quanto riguarda la formazione degli operatori dei Punti di Sostegno sugli allattamenti difficili siamo sempre in attesa di comunicazione da parte degli organizzatori. E' stata organizzata a cura del Dipartimento Materno Infantile ASL CN2 Alba/Bra, in occasione della Settimana mondiale per l'allattamento materno (1-7 ottobre 2019) (Codice progetto ProSA n. 5206), una giornata di sensibilizzazione (Alba, 5 ottobre) al fine di promuovere l'allattamento materno (http://www.aslcn2.it/sam-2019-settimana-mondiale-per-lallattamento-materno-potere-ai-genitori-per-favorire-lallattamento/) (Vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1): la giornata è iniziata alle 9.30 e si è conclusa verso le 17.00 con la presenza continua di due operatori sanitari (coordinatore ostetrico e infermiera pediatrica); l'affluenza delle mamme, future mamme, papà, nonne e zie è stata costante per tutto l'arco della giornata. Sono stati richiesti soprattutto consigli sulla gestione di casi particolari di allattamento (rientro precoce della mamma al lavoro, gestione e mantenimento della lattazione in caso di gemelli, precedenti allattamenti difficoltosi).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

L'organizzazione ad Alba della giornata del 5 ottobre nell'ambito della SAM 2019 ha riscontrato un buon successo tra neomamme, papà e nonni partecipanti all'evento e costituito un importante momento di condivisione e promozione dell'allattamento al seno.

Popolazione target

Operatori dei DMI delle ASL piemontesi.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Assistenza specialistica e ospedaliera.

Livello locale: Gruppo allattamento al seno; Dipartimento Materno-Infantile e Consultorio di Alba e Bra.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di nuovi operatori del DMI formati entro 6 mesi dalla assunzione o dalla loro entrata in servizio se provenienti da altre strutture/ASL (anche in collaborazione tra DMI)	100% dei nuovi operatori del DMI (Numeratore: n. operatori formati Denominatore: n. operatori assunti/trasferiti)	Per problematiche organizzative, il corso di formazione è stato posticipato a febbraio 2020 (11-13-18) e verrà riproposto a ottobre in modo tale da garantire la formazione di tutti gli operatori neoassunti (compresi quelli del 2020) Neoassunti: n. 6 ostetriche di cui 3 iscritte al corso di febbraio. Le restanti saranno formate con l'edizione di ottobre; n. 5 infermiere e infermiere pediatriche e 1 OSS di cui 4 iscritte al corso di febbraio. Le restanti (più un medico pediatra) saranno formati con l'edizione di ottobre	Per problematiche organizzative (carenza di personale) non è stato possibile organizzare la formazione nei tempi richiesti.
Indicatore sentinella: N. DMI in cui è stata garantita la formazione per gli allattamenti difficili sul totale DMI	Garantire la partecipazione degli operatori dei punti di sostegno alla formazione per gli allattamenti difficili	Non sono stati organizzati dalla Regione corsi per gli allattamenti difficili. L'ASL garantirà la partecipazione degli operatori qualora verrà effettuato il corso.	

Azione 4.3.1**Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento****Obiettivi dell'azione**

Raccogliere sistematicamente e inserire nel profilo di salute materno-infantile i dati che consentono di monitorare localmente e a livello regionale le curve di decadimento dell'allattamento al seno.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 parteciperà alla Sorveglianza 0-2 anni. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento dell'allattamento al seno, questo avviene nell'ambito dei "Bilanci di salute" assegnati dai Pediatri di Base (PLS – Pediatri di Libera Scelta). Tale attività è registrata in forma digitale nel portale "Io scelgo la salute". I dati sono costantemente monitorati.

Descrizione puntuale delle attività svolte		
L'ASL ha aderito alla Sorveglianza 0-2 anni mettendo in atto l'opzione n. 2 - Rappresentatività regionale (precisione 5%). La raccolta dei dati è stata effettuata dalle assistenti sanitarie e infermiere della S.S. Vaccinazioni ed è stata regolarmente conclusa nei tempi previsti.		
Le informazioni sull'allattamento al seno sono raccolte dai PLS in occasione dei Bilanci di salute 4-5 mesi (inseriti sul portale "Io scelgo la salute").		
Totale Bilanci 4-5 mesi : 1.041		
ALLATTAMENTO	N.	%
ASSENTE	91	8,7
ESCLUSIVO	775	74,5
MISTO	140	13,4
PREDOMINANTE	35	3,4
L'attività di promozione dell'allattamento al seno è entrata di fatto nell'ambito delle attività routinarie dei PLS, rinforzata dai rimandi positivi di collaborazione all'interno dei DMI.		

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

I Bilanci di salute costituiscono un'attività consolidata e una pratica corrente dei PLS dell'ASL CN2 registrata su piattaforma informatica.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Assistenza Sanitaria e sociosanitaria territoriale

Livello locale: Dipartimento Materno-Infantile; Pediatri di Libera Scelta; S.C. Distretti 1 e 2.

Popolazione target

Operatori dei DMI delle ASL piemontesi; Pediatri di Libera Scelta.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di DMI che raccolgono informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno / n. DMI piemontesi	Rendicontazione informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno	100% dei Bilanci di Salute dei PLS sono registrati su piattaforma informatica. Dall'elaborazione dei dati ricavati dai Bilanci di salute 4-5 mesi inseriti sul portale "Io scelgo la salute", l'allattamento al seno esclusivo si attesta intorno al 74,5%.	

Azione 4.2.1

Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

Obiettivi dell'azione

Implementare gli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO, rivolti a specifici target, autonomi e/o afferenti a progetti regionali consolidati.

I target specifici a cui si fa riferimento sono: operatori sanitari, donne in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme).

Attività previste nell'anno 2019
La formazione sulle tecniche del counselling breve rivolta al personale sanitario interessato verrà attivata nel 2019 e riguarderà più tematiche relative il corretto stile di vita. Come nel precedente anno verranno attivati interventi di counselling breve in più ambiti sanitari. Il Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco è stato formalizzato con Deliberazioni del Direttore Generale ASL CN2 a partire dal 2016 e aggiornato con la D.D. ASL CN2 n. 409 del 12.10.2018. Si prevedono almeno due incontri nel corso del 2019 finalizzati alla condivisione e individuazione delle iniziative atte al contrasto del tabagismo, e la costruzione di un report finale. Per quanto riguarda i percorsi di disassuefazione dal fumo di tabacco, il Servizio tossicodipendenze intende mantenere e implementare il modulo di trattamento volto alla cessazione del fumo di tabacco (attivo dal 2009), il cui assetto organizzativo ha i seguenti punti cardine: ➤ Presso le due sedi del Dipartimento Patologia delle Dipendenze è presente un'équipe multidisciplinare specializzata in materia di dipendenze e di disassuefazione da tabacco; ➤ Il metodo di lavoro individuato e utilizzato si attiene alle Linee Guida cliniche e organizzative della Regione Piemonte e del PRAT; ➤ Il modulo di trattamento prevede percorsi terapeutici di gruppo e individuali, basati su tecniche cognitivo comportamentali, di sostegno alla motivazione e al cambiamento dello stile di vita e prevede una consulenza specialistica sia farmacologica che psicologica; ➤ Il territorio, attraverso il lavoro di rete con le agenzie competenti e con i MMG e l'attivazione continua di cicli di trattamento negli ultimi quattro anni, è sensibile al tema e alla pertinenza del Servizio in materia di dipendenza tabagica oltre che alle prestazioni offerte;

- Le azioni di informazione, di prevenzione e di cura sono effettuate in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (Alba e Bra), con il CPO Piemonte e con la Rete per la Prevenzione.
- La lotta al tabagismo è stata inserita come obiettivo prioritario nel Piano Locale della Cronicità (PLC). In questo contesto si è progettato un Consultorio Cronicità che prevede che per pazienti affetti da patologie croniche o per persone esposte al rischio fumo, siano attivate adeguate azioni. Sono previste riunioni del Gruppo Locale Fumo con il Nucleo Operativo del Piano Locale della Cronicità.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Diversi gli interventi realizzati per rispondere agli obiettivi previsti da tale Azione:

1. Partecipazione di n.3 operatori (n. 2 Dirigenti medici e n. 1 Dirigente psicologo) al corso regionale "Opportunità di salute nel setting sanitario: strategie, competenze e strumenti per la promozione di stili di vita salutari" – Torino, 31 maggio 2019, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità.
2. Il 16 dicembre 2019 è stato organizzato ad Alba un evento formativo ECM dal titolo "*Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)*" (Codice progetto ProSA n. 5805) con le finalità di:
 - fornire indicazioni sulle tecniche del counselling breve;
 - promuovere stili di vita salutari in contesti opportunistici attraverso l'implementazione di strategie comunicative e lo sviluppo delle competenze funzionali al cambiamento comportamentale con riferimento ad un approccio multistakeholder e intersettoriale;
 - creare una rete di operatori sanitari che forniscano una comunicazione efficace sugli stili di vita salutari condividendo strategie per implementarne l'adozione.

A tale evento formativo hanno partecipato n. 31 operatori sanitari. Le tecniche del counselling sono state illustrate in relazione a 3 tematiche (alcol, fumo e nutrizione) connesse al corretto stile di vita (Vedere Azioni 4.2.3 e 4.1.8).

3. Da alcuni anni, interventi di sensibilizzazione rispetto alla cessazione del fumo di tabacco, che utilizzano la metodologia del counselling, sono attivi nell'ASL CN2 ad esempio:
 - presso l'ambulatorio del Medico competente in occasione delle visite periodiche dei dipendenti (Codice progetto ProSA n. 5754);
 - presso l'ambulatorio Vaccinale di Bra nell'ambito del progetto "Informati e Vaccinati" in cui sono confluite tutte le azioni del Progetto "Genitori più" tra cui la protezione dai rischi conseguenti all'esposizione al fumo passivo (Codice progetto ProSA n. 5561).

Dalla Sorveglianza PASSI risulta inoltre che il Medico di Medicina Generale effettui il counselling per smettere di fumare ai pazienti che hanno avuto accesso negli ultimi 12 mesi presso il proprio ambulatorio (50% - PASSI 2015-2018).

4. In occasione della *Giornata mondiale senza tabacco* del 31 maggio 2019, sono stati pubblicati i dati regionali e locali della Sorveglianza PASSI 2015-2018 e promosso il percorso "*Scommetti che smetti?*" con il quale il Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL CN2, in stretta collaborazione con la LILT, offre un modulo di trattamento volto alla cessazione dell'abitudine tabagica (<http://www.aslcn2.it/world-no-tobacco-day-2019/>), con il coinvolgimento dei MMG e dei PLS (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5199).
5. Il Gruppo fumo aziendale (D.D. ASL CN2 n. 409 del 12.10.2018) si è riunito ad Alba nelle giornate del 6 e 20 marzo, 16 maggio e 18 novembre 2019 al fine di programmare e monitorare le iniziative possibili di promozione salute e prevenzione in relazione al fumo di tabacco (Vedere Allegato 1 - Report attività per la prevenzione del fumo di tabacco ASL CN2 – Anno 2019).
6. Percorsi di disassuefazione dal fumo di tabacco: Nel 2019 è stato attivato un modulo di intervento che prevede percorsi terapeutici di gruppo e individuali basati su tecniche cognitivo-comportamentali, di sostegno alla motivazione e al cambiamento dello stile di vita con una consulenza specialistica sia farmacologica che psicologica. Il modulo di intervento di gruppo denominato "*Scommetti che smetti?*" (Codice progetto ProSA n. 4871) si è svolto nei mesi di maggio/giugno 2019 ed ha visto la partecipazione di 11 pazienti fumatori. Il resto dei nuovi accessi al servizio (n. 8) è stato trattato in setting individuale, con interventi multidisciplinari. Numero totale delle cartelle attive nel 2019 è di 36 pazienti fumatori.
7. Per i progetti educativi di promozione salute, tra le cui tematiche è previsto il fumo di tabacco, rivolti alla popolazione scolastica, si rimanda la Programma 1 e alla banca dati ProSA per approfondimenti.
8. La disassuefazione dal fumo di tabacco è inoltre un punto essenziale del Piano Locale Cronicità (PLC) che è stato redatto nel 2019. Il Nucleo cronicità e la cabina di regia del PLC, che vede coinvolti tutti i

servizi che hanno a che fare con la cronicità, hanno individuato per il PLC tra le patologie prioritarie la Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva e ipotizzato la creazione di un Consultorio Cronicità che prevede diversi piani di intervento tra cui anche il trattamento per la disassuefazione dal fumo di tabacco. Si è attivata una piattaforma informatica (ECW MED) per l'arruolamento nel Piano Locale Cronicità; la scheda arruolamento, redatta dal Medico di Medicina Generale, prevede la raccolta della corretta anamnesi sul fumo (pacchi/anno).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La collaborazione costante tra alcuni servizi dell'ASL CN2, la LILT e la rete territoriale, che in sinergia lavora per lo stesso obiettivo, costituisce senz'altro un punto di forza per tale Azione. E' stato molto apprezzato dagli operatori sanitari il corso *"Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)"* che ha fornito indicazioni sulle tecniche del counselling e rafforzato la rete degli operatori impegnati in una comunicazione efficace sugli stili di vita salutari.

Criticità: la mancata assegnazione di infermieri di famiglia e comunità al Consultorio Cronicità previsto dal PLC.

Popolazione target

Operatori sanitari, neo genitori fumatori (in particolare mamme), studenti scuole secondarie di secondo grado; fumatori; Operatori dei CTT e di altri Servizi territoriali e Ospedalieri di contrasto al tabagismo; MMG.

Attori coinvolti

Livello regionale: Gruppo fumo CPO; operatori esperti di CTT ed altri Servizi sanitari in collaborazione con NIEBP Network.

Livello locale: Gruppo fumo Aziendale; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia; Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e ordinamento attività di prevenzione, S.C. SISP, S.C. SpreSAL; S.C. Distretti 1 e 2; S.S.D. Medico Competente ASL CN2; Nucleo Operativo del Piano Locale della Cronicità; Scuole; Reparti ospedalieri specialistici; MMG; PLS; LILT; Associazione "Ho cura".

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione del corso di formazione nelle ASL	Realizzazione del corso di formazione	Evento formativo ECM <i>"Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)"</i> – Alba, 16 dicembre 2019.	
Indicatore sentinella Costituzione/formalizzazione gruppi fumo aziendali/ASL	Report sulle attività del gruppo fumo	Report sulle attività del gruppo fumo (Allegato 1).	
Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO	Attivazione di interventi con la metodologia del counselling in almeno 2 ambiti sanitari	-Counselling sul fumo ambulatorio vaccinale nell'ambito del progetto "Informati e vaccinati" (Codice progetto ProSA n. 5561). -Counselling sul fumo effettuato dal Medico competente in occasione delle visite dei dipendenti (Codice progetto ProSA n. 5754). (Indicatore ProSA)	

Azione 4.2.3

Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi, col coordinamento del gruppo di lavoro regionale alcol

Obiettivi dell'azione

Garantire percorsi di training basati sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi nelle aziende sanitarie piemontesi. Incrementare il numero di soggetti con consumo

rischioso e dannoso di alcol che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di bere meno (durante interventi di counselling breve); ridurre, di conseguenza, la prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio.

Attività previste nell'anno 2019
Si ritiene prioritario il coinvolgimento e la formazione sul tema dei MMG e la discussione dell'argomento nelle riunioni di équipe. A tal fine l'ASL CN2 prevede nel secondo semestre 2019 l'organizzazione di un percorso formativo aziendale rivolto ad operatori di Strutture e Servizi che hanno come obiettivo la Promozione della Salute rispetto al rischio alcolologico finalizzato al counselling.

Descrizione puntuale delle attività svolte
L'ASL CN2 ha organizzato l'evento formativo ECM dal titolo <i>"Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)"</i> (Codice progetto ProSA n. 5805) tenutosi il 16 dicembre 2019 ad Alba presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche al fine di: fornire indicazioni sulle tecniche del counselling breve; promuovere stili di vita salutari in contesti opportunistici attraverso l'implementazione di strategie comunicative e lo sviluppo delle competenze funzionali al cambiamento comportamentale con riferimento ad un approccio multistakeholder e intersettoriale; creare una rete di operatori sanitari che forniscano una comunicazione efficace sugli stili di vita salutari condividendo strategie per implementarne l'adozione. A tale evento formativo hanno partecipato n. 31 operatori sanitari. Le tecniche del counselling sono state illustrate in relazione a 3 tematiche (alcol, fumo e nutrizione) connesse al corretto stile di vita (Vedere Azioni 4.2.1 e 4.1.8).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

E' stato molto apprezzato dagli operatori sanitari il corso *"Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)"* che ha fornito indicazioni sulle tecniche del counselling e rafforzato la rete degli operatori impegnati in una comunicazione efficace sugli stili di vita salutari.

Popolazione target

Target intermedio: Operatori sanitari: S.C. Servizio Dipendenze Patologiche, Dipartimento di Prevenzione e Distretti; MMG; altri servizi ospedalieri e territoriali.

Target finale: Consumatori di bevande alcoliche a maggior rischio: consumatori binge; consumatori prevalentemente fuori pasto; consumatori abituali di elevate quantità di alcol.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo di lavoro alcol.

Livello locale: S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; MMG; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; operatori sanitari ospedalieri.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Realizzazione corsi di formazione da parte delle ASL	Già raggiunto nel 2018. Le ASL ripropongono il corso o eventi formativi su stili di vita e contrasto MCNT (con inserimento tematica del bere a rischio e relativi interventi brevi)	Evento formativo "Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)" – Alba, 16 dicembre 2019	
Partecipazione multidisciplinare ai percorsi formativi aziendali	Nelle ASL che hanno implementato gli eventi formativi: Coinvolto almeno il 5% degli operatori sanitari destinatari	n. 31 operatori sanitari partecipanti al corso "Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)" – Alba, 16 dicembre 2019	

Azione 4.1.3**Inserimento della tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi****Obiettivi dell'azione**

Inserire la tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi.

Attività previste nell'anno 2019
Il Dipartimento di Salute Mentale ha attivato da anni tre percorsi educativi finalizzati all'adozione di stili di vita sani, tra cui l'attività motoria, rivolti a soggetti portatori di grave patologia psichiatrica, inseriti nei Centri Diurni di Alba e di Bra e nella Comunità Terapeutica residenziale di Bra: • il Progetto "BOCCIOFILA": che si attua a cadenza settimanale ed è finalizzato alla sensibilizzazione dei benefici apportati dall'esercizio fisico e al miglioramento della coordinazione dei movimenti ed in particolare quella oculo – manuale; • il progetto "Camminando alla scoperta del nostro territorio": a cadenza settimanale, che mira a promuovere l'attività fisica, organizzando passeggiate volte alla scoperta del territorio; • il progetto "Danzaterapia": è un'attività motoria che contempla una vasta gamma di esperienze psico-fisiche. La S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia dell'ASL CN2 propone le seguenti azioni: • Organizzazione di incontri di Educazione Terapeutica strutturata per piccoli gruppi di pazienti (8-10 persone) sul tema dell'attività fisica nel trattamento del Diabete Mellito che prevedano l'utilizzo di strumenti educativi validati (GISED: Gruppo Italiano di Studio per l'Educazione Terapeutica): - Diabetes Conversation Maps sugli stili di vita; - Metaplan; • Realizzazione di interventi di promozione stili di vita salutari sul tema dell'attività motoria nell'ambito di campagne di sensibilizzazione e prevenzione destinate ai pazienti diabetici (Giornata Mondiale del Diabete 2019); • Collaborazione nell'organizzazione e/o partecipazione a eventi destinati alla popolazione generale sui vantaggi metabolici legati alla pratica dell'attività motoria; • Partecipazione per le proprie competenze a Corsi formativi rivolti agli operatori sul tema dell'attività motoria.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Tale Azione è finalizzata ad aumentare la consapevolezza del ruolo dell'esercizio fisico in pazienti e negli operatori dei Servizi di riferimento per MCNT (Diabetologia, Salute mentale, Nefrologia, Oncologia, Cardiologia, etc...). A supporto di tale Azione è stato organizzato a cura della S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione un corso di formazione dal titolo "La salute vien camminando... come partecipare ad un gruppo di cammino per futuri walking leader" – Alba, 28 giugno 2019, rivolto a operatori sanitari in particolare dei Servizi che si prendono cura di pazienti affetti da MCNT e volontari o cittadini competenti, allo scopo di formare i conduttori/facilitatori di gruppi di cammino. In particolare ai pazienti seguiti dalla Diabetologia e dal Servizio di Nutrizione Clinica è stata offerta la possibilità di partecipare al Gruppo di Cammino "Argento attivo: Alba centro - Parco Tanaro" che si effettua nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì e il cui percorso ha una durata di circa 50 minuti (vedere ProSa codice progetto n. 5300). E' in corso di approvazione la Delibera con la quale viene formalizzato l'elenco dei facilitatori dei gruppi di cammino, costituito da operatori di diversi servizi ospedalieri e territoriali, al fine di attivare sul territorio dell'ASL CN2 gruppi di cammino per soggetti a rischio MCNT e/o pazienti conclamati. A seguire una serie di iniziative attivate o implementate nel 2019 a cura di: - Dipartimento di Salute Mentale: Come previsto dalla programmazione, nel corso del 2019, il Dipartimento di Salute Mentale ha attivato alcuni percorsi educativi finalizzati all'adozione di stili di vita sani, tra cui l'attività motoria, rivolti a soggetti portatori di grave patologia psichiatrica, inseriti nei Centri Diurni di Alba e di Bra e nella Comunità Terapeutica residenziale di Bra:

- il Progetto *“BOCCIOFILA”*, che si attua a cadenza settimanale ed è finalizzato alla sensibilizzazione dei benefici apportati dall'esercizio fisico e al miglioramento della coordinazione dei movimenti ed in particolare quella oculo – manuale;
- il progetto *“Danzaterapia”*, un'attività motoria che contempla una vasta gamma di esperienze psico-fisiche ed ha cadenza settimanale.

Alcuni pazienti psichiatrici hanno partecipato in modo continuativo al Progetto di Promozione Attività Fisica a cura dell'Associazione di volontariato *“Noi come te – donne operate al seno”*, che contempla corsi di ginnastica, yoga della risata, tai chi (il mercoledì) e passeggiate rivolte a tutta la popolazione (il lunedì).

- **S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia:** Alcuni pazienti con diabete afferenti al Servizio diabetologico della S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia hanno partecipato, all'evento formativo: *“La salute vien camminando: come organizzare e partecipare a un gruppo di cammino per futuri walking leader”* - Alba 28 giugno 2019. Il Servizio ha contribuito alla diffusione dei poster e delle locandine redatte in occasione della Giornata Mondiale dell'attività fisica consegnandole ai propri assistiti.

All'interno del Servizio diabetologico sono stati effettuati alcuni incontri educativi, in particolare due appuntamenti con l'utilizzo delle Mappe di Conversazione nelle giornate del 8 marzo 2019 e il 19 aprile 2019 sul tema: stili di vita nella cura del Diabete mellito.

Alcuni operatori dell'ASL CN2 hanno partecipato al corso *“MET (Modello operativo Esercizio-Terapia). Prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico nel setting sanitario. Azione 4.2.5 PRP”*, Torino, 20 dicembre 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: ottenere la partecipazione delle persone affette da patologie croniche a salutari attività, condivise con gli operatori e con la popolazione generale, creando momenti di integrazione e di inclusione sociale. Inoltre l'attivazione del corso di formazione *“La salute vien camminando... come partecipare ad un gruppo di cammino per futuri walking leader”*, rivolto a operatori sanitari, volontari e cittadini competenti affinché intraprendano il ruolo di conduttori di gruppo di cammino, ha sicuramente contribuito a sensibilizzare la Direzione aziendale e i diversi servizi coinvolti sull'importanza della promozione dell'attività fisica e dell'esercizio fisico per pazienti affetti da MCNT. Sono stati attivati diversi gruppi di cammino. La strada è tracciata, ma diversi problemi vanno ancora risolti.

Criticità: difficoltà a superare la tendenza all'inerzia e all'immobilismo in particolare dei pazienti psichiatrici. Inoltre si segnala l'interruzione del progetto *“Camminando alla scoperta del nostro territorio”* per indisponibilità del volontario che conduceva il gruppo.

Per quanto riguarda la S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia, la carenza di personale medico attivo presentatasi nella seconda metà del 2019 ha di fatto ridotto la disponibilità di risorse umane e di tempo per lo svolgimento dell'attività educativo-terapeutica a favore dell'attività assistenziale istituzionale.

Popolazione target

Cittadini con patologie croniche non trasmissibili esercizio-sensibili o a forte rischio per tali patologie; pazienti psichiatrici; Operatori sanitari impegnati in Servizi specialistici che trattano MCNT; Operatori sanitari di vari ambiti.

Attori coinvolti/ruolo

Strutture specialistiche per MCNT dell'ASL CN2; S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia; Dipartimento di Salute mentale; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. SISP – Servizio Medicina Sportiva; S.C. Oncologia; S.C. Cardiologia; Associazioni di volontariato e sportive del territorio; S.C. Distretto 1; S.C. Distretto 2; LILT; Associazione di volontariato *“Noi come te – donne operate al seno”*; ASL CN1; Comuni.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 4.1.5

Definizione delle caratteristiche minime necessarie per percorsi educativo-terapeutici efficaci nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, da svolgersi nelle strutture diabetologiche regionali

Obiettivi dell'azione

Incrementare nei pazienti con diabete mellito le life skills e l'empowerment nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, definire le caratteristiche minime essenziali per strutturare percorsi educativo-terapeutici efficaci (evidence-based), ripetibili e sostenibili da parte delle strutture diabetologiche.

Avvio di percorsi educativo-terapeutici, con le caratteristiche qualificanti identificate, in alcune strutture diabetologiche regionali.

Attività previste nell'anno 2019
La S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia applica le linee guida organizzative e metodologiche nazionali (GISED: Gruppo Italiano di Studio per l'Educazione nel Diabete) e internazionali (DESG: Diabetes Education Study Group) per la strutturazione dei propri interventi educativi-terapeutici. Gli interventi educativi sugli stili di vita sostenibili dalla SSD sono i seguenti: • Organizzazione, in collaborazione con altri Centri di Diabetologia regionali (es. del S. Croce e Carle di Cuneo, ASL CN1 ecc..) e le Associazioni di pazienti diabetici di almeno un Campo Scuola in una località montana del cuneese che preveda nel suo programma interventi educativi ed esercitazioni su tematiche alimentari e di attività fisica nonché la pratica di una o più attività motorie di gruppo con l'ausilio di istruttori e guide: trekking montano, mountain bike, Nordik walking ecc. • Organizzazione di Corsi di Educazione Terapeutica strutturata per piccoli gruppi di pazienti (8-10 persone) sul tema della terapia medica nutrizionale e dell'attività fisica nel trattamento del Diabete Mellito che prevedano l'utilizzo di strumenti educativi validati (Gruppi di Studio per l'Educazione Terapeutica): - Diabetes Conversation Maps sugli stili di vita; - Metaplan; - Esercitazioni pratiche. Inoltre la S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia aderisce alla raccolta di interventi <i>evidence-based</i> (buone pratiche).

Descrizione puntuale delle attività svolte
La S.S.D. di Diabetologia ha organizzato e realizzato in collaborazione con il Servizio di Diabetologia dell'ASO "S. Croce e Carle" di Cuneo 2 campi scuola destinati a pazienti giovani con diabete di tipo 1 costruiti su un programma di pratica di attività fisica non usuale: - Marmora (CN) il 15 e 16 giugno 2019 con attività fisica costituita da trekking in montagna; - Farigliano (CN) il 12 ottobre 2019 con attività fisica costituita da escursione tra le colline con e-bike.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: l'educazione terapeutica di gruppo favorisce la condivisione di conoscenze, esperienze ed emozioni. La crescita e l'azione di cura avviene attraverso lo scambio interattivo tra pari facilitato da educatori esperti. L'organizzazione di campi anche residenziali incentrati sulla pratica di attività sportive sempre diverse ha favorito la coesione, l'identificazione, l'apertura, la complicità, la reciprocità, l'aiuto e ha rappresentato un'occasione per affrontare argomenti di gestione quotidiana della cura e di riflessione sugli aspetti della vita con una malattia cronica.

Criticità: il reclutamento delle persone da portare ad un campo ma anche semplicemente da far partecipare ad una seduta di educazione di gruppo risente del timore di mettersi in gioco, condividere parte di se ed uscire dall'isolamento e dalla diffidenza derivanti dall'abitudine al tradizionale rapporto medico-paziente.

La carenza di personale medico attivo presentatasi nella seconda metà del 2019 ha di fatto ridotto la disponibilità di risorse umane e di tempo per lo svolgimento dell'attività educativo-terapeutica convogliandole verso l'attività assistenziale istituzionale.

Popolazione target

Target intermedio: Operatori dei servizi di Malattie Metaboliche e Diabetologia di tutte le ASL e ASO regionali.

Target finale: Pazienti con Diabete Mellito.

Attori coinvolti/ruolo

S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia ASL CN2; Centri di Diabetologia regionali; Associazioni di pazienti diabetici.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 4.3.2

Stesura e validazione delle linee di indirizzo regionali in tema di accertamenti ai sensi degli articoli 186, 186 bis, 187 C.d.S.

Obiettivi dell'azione

Mappare il territorio piemontese (in raffronto a quello nazionale) rispetto ai diversi criteri di valutazione adottati dalle commissioni mediche locali.

Redigere linee di indirizzo regionali in tema di accertamenti (anche grazie ai risultati della ricognizione).

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 si atterrà a quanto previsto dalle linee di indirizzo regionali in tema di accertamento, recentemente deliberate dalla Regione DGR 41 – 8766 NS PROT. 23527/A DEL 17/4/2019. Si prevede inoltre la partecipazione di un operatore Ser.D. alla Commissione Medica Locale per la valutazione degli episodi di guida in stato d'ebbrezza e counselling individuale rivolto a questi soggetti colti in violazione degli articoli 186 e 186 bis, C.d.S.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Ormai da diversi anni nell'ASLCN2 è assicurata la presenza di una figura medica del Ser.D. alle sedute della Commissione Medica Locale per la valutazione dell'idoneità fisica alla guida a seguito di violazione art. 186 codice della strada. Nell'arco del 2019 sono state effettuate n. 500 consulenze.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Tutte le attività sono state svolte sulla base di un protocollo concordato con la Commissione Medica Locale per la valutazione dei pazienti responsabili di violazioni del Codice della Strada, con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza.

Popolazione target

Soggetti responsabili di violazioni del Codice della Strada, con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza e/o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti/psicotrope ex artt. 186, 186 bis, e 187 C.d.S.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: varie Pubbliche Amministrazioni del territorio (Assessorati regionali, Aziende Sanitarie, Uffici di Procure, Polizie locali ed altri corpi di Polizia Giudiziaria, ecc.) coinvolte, a vario titolo, nella gestione delle problematiche di specie.

Livello locale: S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; Commissione Medica Locale.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard per il 2019.

Azione 4.3.3**Definizione di indicazioni procedurali per la strutturazione di corsi info-educativi per la prevenzione e la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze psicoattive****Obiettivi dell'azione**

Mappatura dei corsi info-educativi realizzati dalle ASL per la prevenzione dell'incidentalità stradale. Definizione di indicazioni basati su prove di efficacia.

Attività previste nell'anno 2019
- Partecipazione alla formazione regionale. - Attivazione di corsi info educativi per la prevenzione dell'incidentalità stradale: sono previsti due corsi per il corrente anno il primo svolto nelle seguenti date: 27/03/2019 e 3/04/2019 e il secondo previsto nell'autunno 2019.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nell'anno 2019 sono stati effettuati n. 2 corsi info educativi per la prevenzione dell'incidentalità stradale articolati in n.2 giornate cadauno: il primo corso è stato effettuato nelle seguenti date: 27 marzo 2019 e 03 aprile 2019; il secondo corso è stato effettuato nelle seguenti date: 20 novembre 2019 e 27 novembre 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Buona intesa tra lo staff della Medicina Legale e il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze per la selezione dei profili dei pazienti eleggibili per il corso.

Popolazione target

Soggetti afferenti alle Commissioni Mediche Locali a seguito di violazioni ex artt. 186, 186 bis, e 187 C.d.S.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Direzione regionale Sanità.

Livello locale: S.C. Servizio Dipendenze patologiche; S.C. Medicina legale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corsi info-educativi secondo i criteri regionali	Partecipazione alla formazione regionale	Sono stati effettuati n. 2 Corsi info-educativi per la prevenzione dell'incidentalità stradale articolati in n.2 giornate: il primo corso 27 marzo 2019 e 03 aprile 2019; il secondo corso 20 novembre 2019 e 27 novembre 2019.	

Azione 4.3.5**Formazione sugli incidenti domestici****Obiettivi dell'azione**

Per migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG, PLS, l'azione si sviluppa attraverso la realizzazione in ogni ASL di un corso di formazione per operatori sanitari sul tema della prevenzione dei rischi domestici, l'invio annuale ai MMG e PLS dei dati di ricorso al PS per incidente domestico e l'invio trimestrale di note informative sui rischi presenti in casa.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 assicura la partecipazione agli incontri previsti dal Gruppo regionale Incidenti domestici. Come gli anni passati anche per il 2019 si prevede l'organizzazione di un corso di formazione sul tema. I dati del PS saranno inviati ai MMG e ai PLS insieme alle note informative sui rischi presenti in casa.

Descrizione puntuale delle attività svolte
La referente del Programma 4 ha partecipato all'incontro regionale sul tema incidenti domestici del 7 marzo 2019 e componenti del Programma 10 hanno partecipato all'incontro regionale dell'8 ottobre 2019 sul tema della comunicazione del Piano Regionale/Locale della prevenzione al termine del quale è stata presentata la campagna di prevenzione incidenti domestici "Maneggiare con cura". Per migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari e non (in particolare responsabili e personale operanti nelle case di riposo) anche quest'anno l'ASL CN2 ha organizzato un corso di formazione sul tema della prevenzione dei rischi domestici dal titolo "La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana", ad Alba in data 17 settembre 2019 (n. 49 partecipanti). Inoltre è stata elaborata una scheda dal titolo "Gli incidenti domestici nell'ASL CN2: i dati della sorveglianza degli accessi ai Pronto Soccorso Piemontesi 2017 e del Sistema PASSI 2015-2018" che è stata trasmessa via e.mail a PLS e MMG oltre che pubblicata sul sito web aziendale (http://www.aslcn2.it/gli-incidenti-domestici-nellasl-cn2-i-dati-della-sorveglianza-degli-accessi-al-pronto-soccorso-del-piemonte-2017-e-del-sistema-passi-2015-2018/) unitamente alle Linee Guida "La prevenzione degli incidenti domestici in età infantile" e "Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani". Per approfondimenti su tale Azione si rimanda alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Si segnala che al corso "La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana", realizzato ad Alba in data 17 settembre 2019, rivolto agli operatori sanitari e non, hanno partecipato diversi operatori e responsabili di case di riposo del territorio.

Popolazione target

Target intermedio: Referenti aziendali.

Target finale: Operatori sanitari, operatori di strutture assistenziali del territorio, MMG, PLS.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Tavolo regionale incidenti domestici (S.S.D. Coordinamento e del Piano Locale della Prevenzione ASL Città di Torino).

Livello locale: Referente Aziendale A.S.L. CN2 sugli incidenti domestici; Dipartimento di prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. SISP; MMG; PLS; operatori e responsabili case di riposo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione prima edizione corso nelle ASL	Realizzazione di un corso	Corso "La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana" realizzato ad Alba il 17 settembre 2019 (indicatore ProSA).	
Evidenza dell'invio delle note informative	Evidenza dell'invio delle note informative	E.mail di trasmissione del 13.6.2019 scheda informativa "Gli incidenti domestici nell'ASL CN2: i dati della sorveglianza degli accessi ai Pronto Soccorso Piemontesi 2017 e del Sistema PASSI 2015-2018" e Linee Guida ministeriali ai PLS e MMG e pubblicazione documenti su web aziendale (http://www.aslcn2.it/gli-incidenti-domestici-nellasl-cn2-i-dati-della-sorveglianza-degli-accessi-al-pronto-soccorso-del-piemonte-2017-e-del-sistema-passi-2015-2018/) .	

Azione 4.1.8**Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio****Obiettivi dell'azione**

Monitorare l'offerta di prevenzione e counselling in ambito nutrizionale presente nelle ASL sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Attività previste nell'anno 2019
Come da indicazione regionale nel secondo semestre del 2019 si provvederà all'attivazione del percorso di counselling nutrizionale rivolto agli operatori sanitari. La S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo previsto da tale Azione con le seguenti attività: - Collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL) e con il Servizio S.S. Medico competente per la programmazione e l'attuazione del progetto residenziale "Stili di vita e lavoro: come va la dieta?" rivolto a tutte le professioni dell' ASL CN2; - Collaborazione con la S.C. Chirurgia per prosecuzione del percorso "Gestione del paziente sottoposto ad immunonutrizione: dal peri-operatorio al follow up" secondo protocollo Enhanced Recovery After Surgery (E.R.A.S.). Partecipazione al protocollo PREHAB in collaborazione con chirurghi e fisiatri (azione di counselling nutrizionale volta a favorire il mantenimento e il trofismo della massa magra); - Partecipazione al "Gruppo Dietisti" della Rete Oncologica Piemonte, in particolare partecipazione al Progetto di Formazione sul Campo "Il ruolo del dietista in oncologia"; - Partecipazione al progetto CCM "Argento attivo – vivere bene oltre i sessanta" con inserimento dell'argomento "Alimentazione e anziano" nell'ambito dei corsi rivolti ai caregiver effettuati ad Alba e a Bra; - Disponibilità a collaborare con i Servizi eventualmente coinvolti (Cardiologia, Oncologia e Diabetologia); - Attività ambulatoriali: a. Ambulatorio di Nutrizione Clinica rivolto a pazienti affetti da sovrappeso/obesità (counselling nutrizionale); b. Ambulatorio Nutrizionale per pazienti Nefropatici (IRC, Predialisi, Trattamento dialitico, Trapianto renale); c. Ambulatorio Nutrizionale per pazienti Oncologici, Malnutriti e/o Disfagici; d. Esperienza di Assistenza e Cura a distanza per pazienti ricoverati presso le strutture sanitarie assistenziali (valutazione di soggetti a rischio di disfagia, malnutrizione, lesioni da decubito e valutazione corretta indicazione degli accessi venosi); e. Sperimentazione iniziale Assistenza e Cura a distanza per pazienti ad alta intensità di cura al domicilio (es. SLA). Le S.C. Distretto 1 e 2 si impegnano a implementare gli interventi di prevenzione e di counselling nutrizionale proponendo l'inserimento di tali tematiche in occasione delle riunioni di équipe dei MMG, e a sostenere il servizio di Telemedicina con consulenze del Servizio Nutrizione Clinica nelle RSA. La S.S.D. Diabetologia ed Endocrinologia si impegna a promuovere, partecipare e supportare iniziative educative e formative organizzate da altri Servizi e Organizzazioni, oltre che organizzare le iniziative secondo quanto riportato nelle Azioni 4.1.3 e 4.1.5.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Al fine di incrementare le conoscenze degli operatori sanitari sul percorso del counselling nutrizionale, il 16 dicembre 2019 si è tenuto al Alba l'evento formativo "<i>Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)</i>" (Vedere Azioni 4.2.1 e 4.2.3) (Codice progetto ProSA n. 5805). La S.C. Nutrizione Clinica e disturbi del comportamento alimentare ha proseguito con le seguenti attività: - L'attuazione del progetto residenziale "Stili di vita e lavoro: come va la dieta?" rivolto a tutte le professioni dell'ASL CN2 in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL) e con il Servizio S.S. Medico competente (Codice progetto ProSA N. 5754); - Collaborazione con la S.C. Chirurgia per la prosecuzione del percorso "Gestione del paziente sottoposto

ad immunonutrizione: dal peri-operatorio al follow up” secondo Enhanced recovery After Surgery (E.R.A.S.);

- Partecipazione al progetto Easy-Net della Regione Piemonte: Studio controllato randomizzato a cluster sull’implementazione del protocollo ERAS nella gestione perioperatoria:
 - di pazienti con neoplasia del colon-retto sottoposti a resezione;
 - delle pazienti sottoposte a isterectomia per patologia ginecologica benigne o per neoplasie del collo-corpo dell’utero;
- Partecipazione al “Gruppo Dietisti” della Rete Oncologica Piemonte, in particolare partecipazione al Progetto di Formazione sul Campo “*Il ruolo del dietista in oncologia*”;
- Partecipazione al progetto CCM “*Argento attivo – un percorso di valore per invecchiare in salute*” con inserimento dell’argomento “Alimentazione e anziano” nell’ambito dei corsi rivolti ai caregiver effettuati ad Alba e a Bra;
- Partecipazione all’iniziativa “*Cattedre ambulanti della salute*” in collaborazione con la Compagnia & Rete del Buon Cammino.
- Attività ambulatoriali:
 - a. Ambulatorio di Nutrizione Clinica rivolto a pazienti affetti da sovrappeso/obesità (counselling nutrizionale);
 - b. Ambulatorio Nutrizionale per pazienti Nefropatici (IRC);
 - c. Ambulatorio Nutrizionale per pazienti Oncologici , Malnutriti e/o Disfagici;
 - d. Esperienza di Assistenza e Cura a distanza per pazienti ricoverati presso le strutture sanitarie assistenziali (valutazione di soggetti a rischio di disfagia, malnutrizione, lesioni da decubito e valutazione corretta indicazione degli accessi venosi).

Nel 2019 la **S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia** ha coadiuvato la S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL CN2 nei seguenti eventi di promozione dell’attività fisica destinati alla popolazione generale con offerta di un counselling nutrizionale nonché della misurazione di pressione arteriosa e glicemia prima e dopo la camminata:

- “*Passeggiata del Benessere*” - Santo Stefano Belbo, 8 marzo 2019 (Codice progetto ProSA n. 5223);
- “*Camminata nel giardino del cuore*” - Cherasco, 28 aprile 2019 (Codice progetto ProSA n. 5833).

Entrambe le iniziative rientrano tra le attività integrate con politiche territoriali, sostenute in particolar modo da Sindaci e altri decisori politici dei Comuni interessati.

Le S.C. Distretto 1 e 2 si sono impegnate a sostenere il Servizio di Telemedicina che è operativo a pieno regime in una RSA del territorio ASL CN2 (Comune di Alba); il Servizio di Nutrizione Clinica si avvale degli strumenti di telemedicina in questa RSA.

Nell’ambito del progetto Argento Attivo, il Dipartimento di Prevenzione ASL CN2 ha organizzato un incontro informativo/pratico, a cura della Dietista della S.C. SIAN e della borsista psicologa, dal titolo “*Menù del Natale in salute*” finalizzato a dare qualche suggerimento per preparare piatti deliziosi ma anche sani - Alba, 19 dicembre 2019 presso il Centro Anziani del Comune di Alba.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

S.C. Nutrizione Clinica e disturbi del comportamento alimentare: grazie all’ottimizzazione delle risorse sono state mantenute le attività già in essere, inoltre sono state potenziate determinate attività. E’ stata intensificata l’attività riguardante l’assistenza e cura a distanza per pazienti ricoverati presso le strutture sanitarie per la valutazione di soggetti a rischio di disfagia, malnutrizione, lesioni da decubito e valutazione di corretta indicazione degli accessi venosi.

E’ stato inoltre implementato il percorso condiviso con la S.C. di Chirurgia di Alba “Gestione del paziente sottoposto ad immunonutrizione: dal peri-operatorio al follow up” secondo protocollo E.R.A.S.

E’ stata intensificata l’attività legata alla partecipazione al progetto Easy-Net della Regione Piemonte:

Studio controllato randomizzato a cluster – stepped wedge – sull’implementazione del protocollo ERAS nella gestione perioperatoria di pazienti con neoplasia del colon-retto sottoposti a resezione e delle pazienti sottoposte a isterectomia per patologia ginecologica benigne o per neoplasie del collo-corpo dell’utero.

La partecipazione al Progetto di Formazione sul Campo “Il ruolo del dietista in oncologia” della Rete Oncologica Piemonte, ha portato all’implementazione di un’attività organizzativa circa la prevenzione e/o diagnosi precoce di malnutrizione per i pazienti oncologici.

S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia: Per quanto riguarda i pazienti diabetici, nell’ambito dell’attività educativa il Servizio ha potuto garantire l’organizzazione di soli 2 incontri, a causa della carenza di personale medico, con l’utilizzo delle Mappe di Conversazione nelle giornate del 8 marzo 2019 e il 19 aprile 2019 sul tema: stili di vita nella cura del Diabete mellito.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare. **Target finale:** popolazione generale e pazienti a rischio dell’ASL CN2.

Attori coinvolti/ruolo

A livello regionale: coordinamento regionale con supporto ASL CN1.

A livello locale: S.S. Dietologia e nutrizione clinica; S.C. Cardiologia; S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia; S.C. Chirurgia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione; S.C. Distretti 1 e 2; MMG; Personale socio/sanitario operante in strutture sanitarie assistenziali; Comune di Bra; Associazioni di volontariato; Associazioni di pazienti cronici; etc....

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Formazione degli operatori su informazione, comunicazione e counselling in ambito nutrizionale	Organizzazione di almeno un corso per operatori sanitari su informazione/ counselling breve in ambito nutrizionale	Evento formativo “Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)” – Alba, 16 dicembre 2019	
N. attività integrate con politiche territoriali	Attivazione di almeno un’attività integrata con politiche territoriali	Nell’ambito delle iniziative che rientrano tra le attività integrate con politiche territoriali si segnalano: - “Passeggiata del Benessere” - Santo Stefano Belbo, 8 marzo 2019 (Codice progetto ProSA n. 5223); - “Camminata nel giardino del cuore” - Cherasco, 28 aprile 2019 (Codice progetto ProSA n. 5833); - “Cattedre ambulanti della salute” (Codice progetto ProSA n. 5834). Altre iniziative sono già rendicontate relativamente all’Azione 2.5.1.	

Altre azioni locali non previste dal PRP 2019

Attività previste nell’anno 2019
Interventi finalizzati alla prevenzione e cura della dipendenza da Gioco d’azzardo: Per il 2019 si prevede la prosecuzione della terza annualità del Progetto provinciale “Punta su di te2.0” finanziato dalla Fondazione CRC e promosso dal CIS (Compagnia Iniziative Sociali), dai Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Asl CN1, Asl CN2. L’iniziativa è finalizzata a fronteggiare il fenomeno del gioco d’azzardo patologico attraverso la prevenzione, l’informazione e la facilitazione dell’accesso alla cura.

Nello specifico il Progetto *“Punta su di te 2.0”* prevede tre aree di intervento:

▪ **Osservatorio**

Obiettivi:

- Analizzare la percezione del fenomeno e le potenzialità di mobilitazione di attori territoriali;
- Rilevare la soddisfazione per le attività del progetto;
- Raccogliere materiale informativo sul fenomeno e metterlo a disposizione della rete e dei destinatari degli interventi.

▪ **Formazione**

Obiettivi:

- Realizzare moduli formativi di aggiornamento per i soggetti che hanno già partecipato a precedenti percorsi e per nuovi soggetti (aziende, banche, tabaccai etc.);
- Realizzare in via sperimentale in alcune scuole superiori un concorso per la creazione di un prodotto informativo multimediale con finalità di prevenzione.

▪ **Informazione e aggancio precoce**

Obiettivi:

- Produzione e diffusione di materiale per far conoscere il fenomeno, fornire contatti e percorsi di accesso ai servizi;
- Prosecuzione della consulenza ad attori già attivati e creazione di protocolli con nuovi attori;
- Realizzazione di uno sportello mobile presente in contesti pubblici (camper in mercati, fiere ed eventi vari); mantenimento di 4 sportelli telefonici per un primo contatto e per accompagnare e orientare alla cura.

Il progetto inoltre intende proseguire con le azioni di cura già attivate precedentemente:

- prosecuzione del gruppo educativo a cadenza quindicinale sull'Asl CN2;
- organizzazione di moduli residenziali dedicati ai giocatori all'interno di due strutture terapeutiche gestite da CIS.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Interventi finalizzati alla prevenzione e cura della dipendenza da Gioco d'azzardo:

Nel 2019 è proseguito il Progetto provinciale *“Punta su di te2.0”* (Codice progetto ProSA n. 4873) finanziato dalla Fondazione CRC e promosso dal CIS (Compagnia Iniziative Sociali), dai Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Asl CN1, Asl CN2. L'iniziativa è finalizzata a fronteggiare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico attraverso la prevenzione, l'informazione e la facilitazione dell'accesso alla cura.

Nello specifico il Progetto *“Punta su di te 2.0”* prevede tre aree di intervento:

Osservatorio e comunicazione:

- Canali di informazione: Il gruppo di redazione del sito si è incontrato 5 volte in questa annualità per programmare articoli e miglioramenti per la manutenzione del sito. Sono stati pubblicati 21 articoli, ripostati sulla pagina FB del progetto e aggiornati i dati relativi al gioco d'azzardo nella Provincia di Cuneo, a livello regionale e nazionale. Il sito funge anche da vetrina per le altre attività del progetto come la sezione in cui si possono trovare i video prodotti dai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado all'interno degli interventi di prevenzione del progetto.
- Pubblicizzazione dei canali di aggancio e del progetto: divulgazione ancora in fase di ultimazione di uno spot sociale da far passare attraverso i media tradizionali e news media.
- Sperimentazione della “Carta di Cuneo”: collaborazione ancora in fase di costruzione con il mondo dell'informazione provinciale per la condivisione di una carta etica che possa regolamentare le informazioni corrette sul gioco d'azzardo. Il 5 aprile 2019 si è tenuto un incontro dal titolo “Azzardo e comunicazione”: la dipendenza dal gioco e l'indipendenza dell'informazione.
- Manutenzione e aggiornamento “mappa dell'azzardo”: continua la fruibilità della mappa sul sito per l'individuazione dei locali con dispositivi di gioco e il loro adeguamento alla vicinanza dai luoghi sensibili.
- Ricerca: creazione di un report finale della ricerca sul fenomeno del gioco d'azzardo commissionata a IRES Piemonte.

Formazione:

- N. 15 incontri formativi con: Amministrazioni locali di Alba, Cuneo e Bra; Scuole OSS, ENAIP Cuneo, Dronero, Ceva, Fossano, APRO Alba; Scuole di formazione professionale CNOS Bra; UNITRE Fossano; Consulta Anziani Fossano; Facoltà di Scienze Infermieristiche Cuneo. In totale ci si è rivolti a circa 300 persone.
- Interventi nelle Scuole medie superiori (4 anno) in collaborazione con il centro Steadycam del SerD di Alba che ha formato in tre incontri di tre ore gli operatori del progetto. Gli interventi sono stati realizzati in 19 classi per un totale di 341 studenti.
- N. 2 cicli di animazione teatrale con bambini della scuola primaria in collaborazione con la compagnia Cochlea sul tema del gioco responsabile. Sono stati effettuati 10 incontri in una classe della Scuola Rodari di Alba e una classe della Scuola Fenoglio di Neive.

Informazione e aggancio precoce:

- Game Over 65: intervento di formazione di un gruppo di anziani attivi e sensibili sul territorio che fungono da operatori grezzi per intercettare la presenza di gioco problematico tra i loro pari.
- “Non giocarti i tuoi risparmi!”: continua la collaborazione con la UBI Banca per proporre al bisogno momenti informativi ai dipendenti e/o ai clienti, consulenze, materiale informativo cartaceo sui luoghi di cura.
- Mantenimento dei 4 sportelli telefonici.
- Mantenimento del gruppo terapeutico per giocatori in trattamento in collaborazione con il SerD ASL CN2.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nel 2019 le attività svolte sono proseguite senza particolari criticità.

Popolazione target

Popolazione.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Cooperativa sociale Alice; Cooperativa Ro&Ro; Comuni di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì; ASL CN1; Servizio S.C. Dipendenze Patologiche ASL CN2; Compagnia Iniziative Sociali (CIS); Fondazione CRC.

Indicatori di processo

Azione non prevista da PRP 2019.



Programma 5 Screening di popolazione

Azione 5.1.1

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

Attività previste nell'anno 2019
Sul piano locale gli accordi con le singole strutture eroganti i test sono stati siglati al fine di estendere il Piano di Attività, che è stato deliberato a dicembre 2018. Sulla base di quanto premesso, ci si attende che le unità operative coinvolte nell'attività di screening garantiscano volumi di attività coerenti con quanto stabilito. In tal senso l'UVOS continuerà, mensilmente, a eseguire un'analisi dell'attività svolta, di quella ancora da svolgere, dell'adesione delle assistite al test e segnalerà eventuali scostamenti dei centri rispetto a quanto stabilito.

Descrizione puntuale delle attività svolte
A seguito dell'estensione da parte dell'Azienda capofila ASL CN1 del Piano di Attività 2019, avvenuta a dicembre 2018, e del suo recepimento tramite atto deliberativo da parte dell'ASL CN2 e dell'A.O. Santa Croce e Carle, le strutture operative coinvolte nell'attività di screening hanno svolto il proprio lavoro in ottemperanza delle mensili indicazioni contenute nelle Valutazioni di Processo che sono state elaborate nel corso dell'anno. Tutto ciò ha riguardato gli screening mammografico, cito-virologico e rettosigmoidoscopico, mentre per la ricerca nel sangue occulto nelle feci è stato compito dell'UVOS generare gli inviti alla popolazione in base alla consistenza della coorte dei soggetti eleggibili entro il 31 dicembre. Le Aziende hanno svolto anche l'attività di approfondimento diagnostico di secondo livello per tutti i casi aderenti alla convocazione. Gli obiettivi prefissati per le Aziende sono stati tutti raggiunti e superati; si precisa che ai fini del calcolo della copertura da inviti legato al raggiungimento degli obiettivi da parte delle Aziende è stato previsto dalla Regione un valore minimo del 97% per tutti gli screening. Si segnala un piccolo ritardo sulle convocazioni alla rettosigmoidoscopia per i centri di Cuneo e Mondovì; relativamente al centro di Cuneo, la Direzione dell'A.O. Santa Croce e Carle aveva stabilito un valore massimo di test da mettere a disposizione, nonché lo spostamento sul 2019 di una parte della coorte dei nati nel 1960, entrambe le quali cose hanno generato una rigidità esitata in una leggera sottocopertura. Un altro problema è stato riscontrato nel centro di senologia di Savigliano dove, nonostante lo spostamento delle aree del fassanese e limitrofe sul centro di Mondovì e nonostante l'impegno massimale messo a disposizione da parte del centro nel corso dell'anno, i ritardi di convocazione accumulati nel passato non hanno consentito il recupero di tutto il pregresso, cosa che si auspica possa avvenire nel corso del 2020 determinando una tendenza al raggiungimento di un intervallo di rescreeing di 24 mesi per tutte le assistite meno giovani.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Vedere "Descrizione puntuale delle attività svolte".

Popolazione target

Screening cancro cervice uterina: donne assistite del SSR di età compresa tra 25 e 64 anni.

Screening cancro della mammella: donne assistite del SSR di età compresa tra 45 e 74 anni (50-69: invito a tutta la popolazione bersaglio; 45-49: invito alle donne che aderiscono al programma; adesione spontanea per le donne 70-74enni).

Screening cancro colo rettale: uomini e donne, assistiti del SSR, di età compresa tra 58 e 69 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Responsabile di Progetto Programma n. 4, S.S.D. U.V.O.S. (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), Direzioni Sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), Strutture Complesse che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	101.0%	\\
Indicatore sentinella: SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	107.3%	\\
Indicatore sentinella: SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	98.7%	V. punto 3 al riferimento del valore minimo del 97% stabilito dalla Regione
SCREENING MAMMOGRAFICO: Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	72.2%	\\
SCREENING CERVICO-VAGINALE: Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	63.8%	\\
SCREENING COLO-RETTALE: Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	63.0%	\\

Azione 5.1.2**Screening mammografico****Obiettivi dell'azione**

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale OSR 5.1 che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

Attività previste nell'anno 2019
Continuerà a essere inviata la lettera informativa alle assistite 45enni e la lettera di invito biennale alle assistite tra i 50 e i 69 anni. Riguardo al programma cuneese gli incontri per i Medici di famiglia e per i CUP aziendali non sono stati svolti da parte della Regione nel corso dell'anno 2018, in quanto si è rimasti in attesa della disponibilità del nuovo applicativo CSI, al quale è prevista la migrazione nel corso dell'anno 2019. Non appena sarà possibile utilizzare l'applicativo regionale si organizzerà la fase di formazione volta a limitare l'accesso ai servizi ambulatoriali di mammografia alle sole donne che abbiano avuto una prescrizione di mammografia per comparsa di sintomi, rinviando il resto al programma di screening.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel corso dell'anno 2019 abbiamo invitato il 92.4% delle donne del 1974; in realtà le donne 45enni invitate sono state un numero maggiore in quanto vi è una coda delle assistite del 1973 che è stata invitata nei primi mesi dell'anno. Analogamente il 7.6% del 1974 è in corso di invito in questo periodo del 2020.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Vedere "Descrizione puntuale delle attività svolte".

Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Responsabile di Progetto Programma n. 4, S.S.D. U.V.O.S. (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), Servizi di radiologia (esecuzione e lettura delle mammografie e relativi approfondimenti), CUP (reindirizzamento delle donne che richiedono mammografie extra-screening).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: <i>Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale programmi</i>	Donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45 enni del 2019) (standard: ≥ 50%)	92.4%	\\
Numero di programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzo delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale programmi	% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni) (standard ≤ 10%)	10.6%	Insufficiente adesione dei medici di medicina generale alle specifiche indicazioni regionali

Azione 5.2.1**Introduzione del test HPV-DNA****Obiettivi dell'azione**

Implementazione del piano di introduzione del test HPV-DNA per le donne 30-64 enni.

Attività previste nell'anno 2019
A settembre 2019 sarà conclusa la fase di transizione delle donne eleggibili al test HPV, iniziata tre anni prima. Da quel momento in poi tutte le donne con età tra 30 e 64 anni saranno avviate al test virologico, mentre quelle più giovani saranno seguite citologicamente.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il 20 settembre 2019 ha avuto avvio la convocazione di tutte le assistite di età tra 30 e 64 anni al test virologico. Per le donne più giovani resta l'offerta della citologia.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 30-64 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Responsabile di Progetto Programma n. 4, S.S.D. UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), laboratori di riferimento (esecuzione dei test), consultori (prelievo).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che ha avviato il programma con HPV primario	Avvio del programma con HPV primario	6/6	\\
Indicatore sentinella: invitate a test HPV di primo livello nell'anno/totale invitate nell'anno (complessivo regionale)	100%	Il dato complessivo regionale sarà fornito dalla Regione	\\

Azione 5.3.1**Screening colo-rettale****Obiettivi dell'azione**

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

Attività previste nell'anno 2019
Nel corso dell'anno 2019, in base all'avvio di una procedura automatizzata da parte del CSI, il programma cuneese provvederà a inviare le lettere di preavviso agli assistiti 58enni per aumentarne la rispondenza rispetto al test rettosigmoidoscopico.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Non è stata resa disponibile nel 2019 la procedura automatizzata del CSI al fine di inviare una lettera di preavviso ai 58enni.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

La popolazione target sarebbe stata quella degli assistiti del SSR (uomini e donne) di 58 anni, ma non è stata raggiunta.

Attori coinvolti/ruolo

Responsabile di Progetto Programma n. 4, S.S.D. UVOS; CSI Piemonte (aggiornamento software); servizi endoscopici (esecuzione esami e relativi approfondimenti).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Avvio della modalità di invio lettera di preavviso nelle procedure di routine del programma gestionale	0	\\
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	\\	\\

Azione 5.3.2

Attività FOBT

Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

Attività previste nell'anno 2019
Saranno implementate le indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva a livello di CUP e di centri prelievo/consegna campioni. L'attività di secondo livello sarà rietichettata, per la parte eccedente, come screening, per assorbire la quota di esami reindirizzati in base al nuovo modello organizzativo.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Responsabile di Programma ha concordato nel corso dell'anno coi Direttori dei Distretti gli incontri con i referenti delle équipes dei medici di medicina generale, volti al raggiungimento dell'obiettivo regionale. A seguito di tale attività organizzativa, mercoledì 8 gennaio 2020 il Responsabile ha incontrato i medici di medicina generale presso il Distretto di Saluzzo e il 23 gennaio quelli del Distretto di Alba-Bra. Sono in programmazione gli incontri coi medici di medicina generale di Mondovì il 20 febbraio e di Cuneo il 3 marzo.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di età compresa tra 58 e 69 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva), CUP (applicazione dei criteri di appropriatezza prescrittiva), S.S.D. U.V.O.S. (organizzazione; monitoraggio e valutazione), Servizi di endoscopia (esecuzione approfondimenti), Distretti e Medici di Medicina Generale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	Adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, quando disponibile	Vedi dato regionale	\\
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	33.8%	Insufficiente adesione dei medici di medicina generale alle specifiche indicazioni regionali
Centralizzazione dei laboratori	Avvio della centralizzazione dell'attività secondo calendario prestabilito	In atto	\\

Azione 5.4.1

Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

Attività previste nell'anno 2019
Sarà diffuso il materiale prodotto che perverrà dalla Regione, si prenderanno i contatti con i riferimenti locali previsti dalla Regione e si svolgerà un incontro con una rappresentanza dell'utenza straniera. Si prevede di sviluppare l'attività dei Mediatori Culturali nell'ambito del Centro ISI in connessione con l'attività consultoriale.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il materiale informativo rivolto alle donne straniere è stato distribuito.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Presenza Centri ISI sui Distretti di Alba e Bra.

Popolazione target

Donne straniere assistite dal SSR di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti/ruolo

Settore Comunicazione istituzionale della Regione, S.S.D. U.V.O.S., medici di medicina generale, consultori familiari, centri ISI, mediatori culturali inseriti nel sistema sanitario regionale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio/ogni anno	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: Almeno una volta	Materiale distribuito	\\
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	In attesa di attivazione	\\
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione (almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera e/o mediatori culturali)	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	In attesa di attivazione	\\

Azione 5.4.2

Qualità dei programmi di screening

Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

Attività previste nell'anno 2019
Come di consueto, verrà diffuso il materiale relativo agli eventi formativi programmati a livello regionale in modo che il personale coinvolto nella attività di screening possa partecipare a tali iniziative. Si collaborerà con le iniziative di audit regionali.

Descrizione puntuale delle attività svolte
L'UVOS ha diffuso la notizia e il materiale relativi ai tre workshop regionali (cervice uterina, mammella e colon-retto) svolti dal CPO Piemonte a Torino.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Tutti gli operatori dei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività), medici di medicina generale.

Attori coinvolti/ruolo

CPO Piemonte, S.S.D. U.V.O.S., operatori screening.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 5.11.2

Screening audiologico neonatale

Obiettivi dell'azione

Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati. Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni e ABR in tutti i neonati che hanno richiesto terapia intensiva neonatale.

Attività previste nell'anno 2019
A tutti i neonati (100%) viene effettuato lo screening audiologico con fotoemissioni. Ai neonati con Otoemissioni refer (non passate) viene effettuato esame con AABR, come ai neonati che hanno effettuato terapia antibiotica potenzialmente ototossica.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Si è praticato lo screening audiologico con otoemissioni al 100% dei neonati. A tutti i neonati con otoemissioni non passate si è effettuato esame con AABR. Vedere Allegato 1 - <i>Format per la rendicontazione relativa alle azioni 5.11.2 e 5.12.1</i>

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nulla criticità.

Popolazione target

100% dei neonati.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari;

Livello locale: Pediatri ed infermiere della S.C. Pediatria e Nido ASL CN2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico in tutti i Punti Nascita documentata	Tutti i neonati presso il punto nascita dell'ASL CN2 (832) hanno effettuato lo screening audiologico	
N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita documentata	Dal 2019 anche il ns. centro neonatale effettua le ABR. Nessun REFER durante il 2019.	

Azione 5.12.1

Screening oftalmologico neonatale

Obiettivi dell'azione

Effettuare il test con riflesso rosso in tutti i Punti Nascita per i neonati senza fattori di rischio. Effettuare lo screening della retinopatia del pretermine in tutti i neonati pretermine.

Attività previste nell'anno 2019
A tutti i neonati (100%) viene effettuato lo screening del riflesso rosso. In caso di esame dubbio viene effettuata visita oculistica. Lo stesso (visita oculistica) per tutti i neonati pretermine.

Descrizione puntuale delle attività svolte
A tutti i neonati è stata praticata la rilevazione del riflesso rosso retinico (100%). In caso di esame dubbio viene effettuata visita oculistica come a tutti i neonati pretermine. Vedere Allegato 1 - <i>Format per la rendicontazione relativa alle azioni 5.11.2 e 5.12.1</i>

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nessuna criticità.

Popolazione target

100% dei neonati presso il punto nascita ASL CN2.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, personale Dipartimenti Materno-Infantili.

Livello locale: Pediatri ed Infermiere della S.C. Pediatria e Neonatologia ASL CN2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening del riflesso rosso sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita documentata	Tutti i neonati presso il punto nascita dell'ASL CN2 (832) hanno effettuato lo screening del riflesso rosso.	
N. di punti nascita che effettuano lo screening della retinopatia del pretermine sul totale dei Punti Nascita /TIN	Effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN documentata	E' stata effettuata la visita oculistica a 10 neonati per i quali è stato necessario un approfondimento di secondo livello. Per i neonati presso la TIN di Cuneo lo screening della retinopatia è stato effettuato in quella sede.	

Azione 5.13.1

Monitoraggio del TSH neonatale

Obiettivi dell'azione

Verificare e mettere a regime le modalità di comunicazione dei risultati del monitoraggio del TSH neonatale all'Osservatorio Nazionale Iodoprofilassi.

Attività previste nell'anno 2019
Screening ipotiroidismo neonatale: viene effettuato il dosaggio del TSH, inviato poi al Centro di Riferimento regionale, a tutti i neonati. Si è in attesa della procedura informatizzata per la comunicazione con il suddetto centro.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' stato effettuato al 100% dei neonati il dosaggio del TSH, nell'ambito dello screening neonatale "allargato".

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Tra le criticità si segnala che la modalità di trasmissione dei dati informatizzata non è ancora in funzione.

Popolazione target

Operatori dei DMI delle ASL piemontesi (*target intermedio*). Neonati punti nascita piemontesi (*target finale*).

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Centro Screening neonatale e prenatale del Piemonte e Valle d'Aosta (AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Ospedale Infantile Regina Margherita), Centri nascita piemontesi; Settori regionali Prevenzione e veterinaria, Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Livello locale: Dipartimento Materno Infantile ASL CN2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Utilizzo del sistema standardizzato proposto dall'ISS per la trasmissione dati.	Passaggio alla modalità di trasmissione dati informatizzata.	La modalità di trasmissione dei dati informatizzata non è ancora in funzione.	

Altre azioni locali non previste dal PRP 2019

Attività previste nell'anno 2019
- Iniziative di prevenzione a cura della LILT sezione di Alba e Bra: - Prevenzione tumori cutanei: attività di screening con visite dermatologiche ed epiluminescenze tramite utilizzo videodermatoscopio. - Prevenzione tumori al seno: visite di prevenzione in occasione della <i>Campagna Nastro Rosa</i> (mesi di ottobre e novembre) in collaborazione con medici chirurghi e oncologi ASL CN2. - Prevenzione tumore alla prostata: visite urologiche preventive. - Campagna di sensibilizzazione "Settimana nazionale per la prevenzione oncologica".

Descrizione puntuale delle attività svolte
La LILT sezione di Alba e Bra è promotrice da diversi anni di una serie iniziative di prevenzione secondaria di alcune tipologie di tumori e specificamente: - Prevenzione tumori cutanei: attività di screening con visite dermatologiche ed epiluminescenze tramite utilizzo videodermatoscopio (Alba n. 490 visite effettuate; Bra n. 1.696 visite effettuate); incontri di sensibilizzazione rivolti alla popolazione a cura della LILT – Alba (in particolare nel 2019 è stata organizzata una serata in collaborazione con l'Azienda Farmaceutica Avene sul tema della prevenzione in ambito dermatologico); - Prevenzione tumori al seno: visite effettuate in occasione della <i>Campagna Nastro Rosa</i> (Codice progetto ProSA n. 5239) (ossia nei mesi di ottobre e novembre) in collaborazione con medici chirurghi e oncologi dell'ASL CN2 (Alba n. 88 visite effettuate; Bra n. 203 visite effettuate). L'offerta viene rivolta principalmente alle donne dai 20 ai 45 anni di età e non incluse dal Programma Prevenzione Serena. - Prevenzione tumore alla prostata: visite urologiche preventive, in collaborazione con medici chirurghi della S.C. Urologia dell'ASL CN2, offerte alla popolazione maschile (Alba n. 27 visite effettuate; Bra n. 108 visite effettuate); incontri di informazione ed educazione sanitaria a cura di un urologo, con il sostegno della LILT – Alba, rivolti a studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado e a tutta la popolazione adulta.

La LILT delegazione di Alba inoltre offre un percorso finalizzato a prendersi cura del proprio benessere durante il periodo della malattia oncologica (Codice progetto ProSA n. 5349), rivolto a pazienti oncologici, uomini e donne, che mira a valorizzare la propria immagine, esteriore ed interiore, in un momento di particolare fragilità legato alla malattia. Il percorso è stato articolato in 6 incontri di gruppo condotti da un medico oncologo dell'ASLCN2, una psicologa psicoterapeuta LILT e un'estetista esperta in trattamenti estetici per pazienti oncologici LILT. Nel 2019 a tale percorso hanno partecipato 10/12 pazienti oncologici nei mesi di maggio-giugno.

L'associazione "Noi come Te - Donne operate al seno" offre ai pazienti oncologici che si rivolgono al Presidio Ospedaliero di Bra diversi percorsi finalizzati al benessere psico-fisico: momenti di relax, sezioni di yoga della risata, tai chi, corsi di alimentazione, incontri con lo psicologo, trattamenti estetici, e le consolidate "Passeggiate in rosa" serali. A tali iniziative partecipano circa 50 persone.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il sodalizio ASLCN2 e LILT è abbastanza consolidato, difatti da anni collaborano a diverse iniziative di promozione di stili di vita salutari, di prevenzione secondaria e persino terziaria dei tumori. La LILT è inserita nell'albo dei soggetti accreditati definito dall'ASLCN2 per alcuni servizi di sostegno in ambito ospedaliero (es. presso il Day Hospital Oncologia) ed extraospedaliero (es. Hospice di Bra).

Popolazione target

Prevenzione tumori cutanei: tutta la popolazione.

Prevenzione tumori al seno: donne dai 20 ai 45 anni (escluse quelle già interessate da Prevenzione Serena).

Prevenzione tumore alla prostata: tutta la popolazione maschile.

Attori coinvolti/ruolo

S.C. Oncologia; S.C. Chirurgia; S.C. Urologia; LILT; Associazione "Noi come te – Donne operate al seno".

Indicatori di processo

Azione non prevista da PRP.



Programma 6 Lavoro e salute

Azione 6.1.1

Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail-Regioni, Informo, SPreSALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale

Obiettivi dell'azione

Inserire l'analisi dei bisogni e la programmazione tra le attività routinarie degli SPreSAL.

Attività previste nell'anno 2019													
Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro Anche nell'anno 2019 lo SPreSAL stilerà, come negli anni passati, il report descrittivo dei rischi e danni secondo lo standard concordato a livello regionale, sulla base dei dati aggiornati forniti da INAIL.													
Infor.Mo - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali Proseguirà l'attività di implementazione del sistema attraverso l'invio allo SPreSAL di Alessandria di tutti gli infortuni mortali, nonché di quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.Mo. Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi, l'obiettivo tendenziale attribuito allo SPreSAL dell'ASL CN2 è pari a 2, come riportato nella tabella seguente, predisposta dalla Regione Piemonte:													
N. infortuni gravi da ricostruire	Città di Torino	TO3	TO4	TO5	BI	VC	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
	10	3	2	2	2	2	4	2	5	2	2	5	41
Personale medico e ispettivo dello SPreSAL parteciperà alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate a livello regionale, in collaborazione anche con DoRS e Servizio di Epidemiologia ASL TO3.													
SPreSALWeb Proseguirà l'utilizzo da parte dello SPreSAL del sistema SPreSALWeb. Gli operatori parteciperanno agli eventuali incontri di aggiornamento organizzati dalla Regione Piemonte per le modifiche che verranno apportate al sistema.													
Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08 Lo SPreSAL accederà ai dati inseriti nell'applicativo INAIL dedicato, al fine di utilizzarli per la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, per la programmazione dell'attività e per la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata.													

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nell'anno 2019 lo SPreSAL dell'ASL CN2 ha continuato ad applicare e ad utilizzare gli strumenti informativi previsti dalla Regione. In particolare:
Flussi – INAIL – Regioni: All'inizio dell'anno 2019 è stato organizzato dal Centro di Documentazione DORS Piemonte un percorso di formazione, a cui ha partecipato il referente dello SPreSAL dell'ASL CN2 per i Sistemi Informativi, che ha avuto come esito la predisposizione di un nuovo modello di report descrittivo "Rischi e danni nei luoghi di lavoro". Tra gli obiettivi della relazione è anche prevista la comunicazione con i portatori di interesse dei bisogni di salute della popolazione lavorativa del territorio. Inoltre, nel mese di dicembre, è stato pubblicato sul Bollettino Epidemiologico dell'ASL CN2 un articolo informativo sui rischi e danni da lavoro, nel territorio dell'ASL CN2, basato sui dati disponibili dei Flussi – INAIL – Regioni. Tali rendicontazioni si sono basate sui dati più aggiornati forniti da INAIL, riferiti a luglio 2019.
Infor.Mo - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali: Come da circa 10 anni a questa parte anche nel 2019 sono stati comunicati all'ASL di Alessandria tutti gli eventi infortunistici mortali che gli operatori del

Servizio hanno ricostruito secondo il metodo **Infor.Mo** (Sbagliando S'Impara).

Gli eventi comunicati sono stati tre eventi mortali e due infortuni gravi (con prognosi superiore ai 40 giorni o invalidità permanente).

SPRESALWeb: Anche nel corso dell'anno 2019, come negli anni precedenti, il Sistema Informativo SPreSAL Web è stato utilizzato a pieno regime.

Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 D.Lgs. 81/08: Nel mese di maggio 2019, sono stati resi disponibili nella sezione dedicata del portale INAIL, i dati inseriti dai medici competenti, relativi alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori, effettuata nel corso dell'anno 2018.

La base dati è stata oggetto di un'implementazione nel corso del 2019.

Come negli anni precedenti, i dati sono stati integrati con il sistema di gestione in uso al Servizio ed utilizzati al fine di pianificare, in modo mirato, gli interventi di prevenzione e di vigilanza (ad esempio nei controlli in edilizia).

Complessivamente le comunicazioni ex art. 40, caricate nell'anno 2019, sono state 2.296, corrispondenti a 2.177 unità produttive ed inviate da 156 Medici Competenti.

Degli oltre 46.000 lavoratori destinatari di sorveglianza sanitaria nell'anno 2018, sono stati visitati 38.200 lavoratori. Degno di nota il fatto che è risultato inidoneo alla mansione solo ca. il 2 per mille dei soggetti visitati, dato comunque raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Per quanto attiene ai rischi lavorativi presenti nelle aziende del territorio, il principale fattore di rischio (oltre il 50% dei lavoratori visitati), è legato alla movimentazione manuale dei carichi; seguono il rischio posturale (ca. 1 lavoratore su 3), il rischio rumore (1 lavoratore su 4), gli agenti chimici e il sovraccarico biomeccanico arti superiori.

Relativamente alle malattie professionali, risultano registrate solo 1 ipoacusia (patologia relativa al rischio rumore) e 1 sindrome da sovraccarico biomeccanico (patologia da rischio movimenti ripetitivi). Risulta pertanto evidente che la maggior parte delle segnalazioni di malattia professionale al Servizio (46) sono state inviate dai MMG o dai Patronati.

Nell'anno 2019, per l'implementazione delle attività di ricognizione e monitoraggio dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 40, il Servizio ha elaborato il progetto dal titolo "Monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori afferenti al territorio dell'A.S.L. CN2 sottoposti a sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/08", piano di lavoro che verrà implementato nell'anno 2020.

L'analisi dei dati forniti dai medici competenti aziendali consentirà la realizzazione:

- della mappatura dei rischi a livello territoriale;
- della costruzione di profili di rischio per comparto;
- della costruzione di profili di comparto per rischio;
- della programmazione dell'attività di prevenzione locale;
- della restituzione di informazioni alle figure della prevenzione, alle associazioni delle imprese e dei lavoratori.

Tali azioni consentiranno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuazione dei bisogni prioritari di salute della popolazione lavorativa afferente al territorio dell'ASL CN2;
- pianificazione degli interventi di vigilanza/informazione, formazione e assistenza/WHP che saranno specificatamente mirati ai fattori di rischio rilevanti individuati per un campione significativo di unità produttive del territorio;
- coordinamento delle diverse attività, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse professionali del Servizio.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

I sistemi informativi garantiscono agli Operatori SPreSAL la necessaria interconnessione e la disponibilità dei dati *just in time* che consentono un lavoro efficace nel pianificare e nel rispondere sia ai mandati istituzionali sia a quelli previsti nel piano locale della prevenzione.

Popolazione target

Operatori SPreSAL, medici competenti, cittadini e imprese.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, ASL, INAIL, Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale descrittivo dei rischi e danni	Report locale descrittivo rischi e danni disponibile in tutte le ASL	Report locale descrittivo "Rischi e danni" – Allegato 3	

Azione 6.1.2

Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni

Obiettivi dell'azione

Incrementare il numero dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni trasmessi alle ASL e migliorare la qualità delle informazioni contenute.

Attività previste nell'anno 2019
Lo SPreSAL accederà alla piattaforma INAIL dedicata alla trasmissione dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni da parte delle aziende che ne hanno l'obbligo, al fine di definire la mappa del rischio da agenti cancerogeni nel territorio di competenza e programmare gli interventi in materia.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nell'anno 2019 lo SPreSAL ha consultato la piattaforma INAIL dedicata ai registri di esposizione ai cancerogeni in tutti i casi di inchiesta per tumore professionale.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il sistema INAIL relativo agli inserimenti aziendali dei Registri di Esposizione ad Agenti cancerogeni, Mutageni o Biologici (Gruppo 3 o 4) rende attualmente disponibili per le ASL solamente i dati relativi alle Aziende del Territorio (42) ed ai numeri di soggetti esposti; ad oggi non risultano accessibili i dati relativi ai registri di esposizione.

L'attuale indisponibilità non consente di mappare le nuove aziende che utilizzano sostanze pericolose sul territorio e di effettuare le necessarie verifiche con i dati inseriti dai medici competenti nel portale INAIL, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 81/08.

Popolazione target

SPreSAL, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPreSAL, Gruppo Tecnico Interregionale, INAIL.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard per il 2019.

Azione 6.2.1

Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale

Obiettivi dell'azione

Attivare un sistema standardizzato di registrazione e aumentare le notizie delle malattie professionali.

Attività previste nell'anno 2019
Lo SPreSAL approfondirà l'utilizzo dell'applicativo SPreSALWeb relativamente alla sezione dedicata alla gestione delle attività inerenti alle malattie professionali. Proseguirà, a livello locale, l'applicazione del protocollo per la gestione delle segnalazioni di malattia professionale già in essere fra l'ASL CN2 e la Procura della Repubblica di Asti. Verrà mantenuta la collaborazione con i Centri regionali di riferimento per i tumori ad alta frazione eziologica professionale e verrà garantita la partecipazione di operatori dello SPreSAL al Convegno Nazionale "The perspectives of creation of European Sinonasal Cancer Network", organizzato dal COR – TUNS della Regione Piemonte c/o ASL CN1 a Saluzzo (CN) in data 10.04.2019.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' proseguito da parte dello SPreSAL l'utilizzo dell'applicativo SPreSALWeb relativamente alla sezione dedicata alla gestione delle attività inerenti alle malattie professionali. Il 6 giugno 2019 è stato ratificato un importante Protocollo Operativo tra la Procura della Repubblica di Asti, i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL AT di Asti, ASL TO5 di Chieri e ASL CN2 Alba-Bra e l'I.N.A.I.L. – sede territoriale di Asti, per la gestione delle segnalazioni di infortunio sul lavoro e di malattia professionale. Questo protocollo è un aggiornamento di quello fino ad ora applicato ed ha lo scopo di gestire le segnalazioni relative agli infortuni e alle malattie professionali e di regolamentare i flussi informativi tra gli Enti firmatari. In particolare per quanto riguarda le malattie professionali, il protocollo prevede che tutte le segnalazioni vengano inviate allo SPreSAL territorialmente competente da parte dei vari soggetti obbligati (ad esempio medici competenti, medici di base, medici dell'INAIL....); lo SPreSAL provvederà ad effettuare una valutazione individuando quelle comunicazioni per le quali ricorrono i criteri negativi previsti nella griglia valutativa e per le quali non si procederà ad indagine e ne trasmetterà trimestralmente una scheda riepilogativa alla Procura. In caso contrario invierà le risultanze delle singole indagini una volta concluse. Lo SPreSAL inoltre invierà trimestralmente alla sede INAIL di Asti e di Alba un riepilogo di tutti i casi trattati. E' stata mantenuta la collaborazione con i Centri regionali di riferimento per i tumori ad alta frazione eziologica professionale, con l'intervista ed il completamento di 6 questionari per mesotelioma pleurico e 1 per TUNS; inoltre un medico ed un'assistente sanitaria dello SPreSAL hanno partecipato al Convegno Nazionale "The perspectives of creation of European Sinonasal Cancer Network", organizzato dal COR – TUNS della Regione Piemonte c/o ASL CN1 a Saluzzo (CN) in data 10.04.2019. Il 16 novembre 2019 lo SPreSAL ha partecipato come formatore al convegno organizzato dall'Associazione Piemontese e Aostana di Medicina ed Igiene del Lavoro (APAMIL) "Rapporti del medico del lavoro con enti e istituzioni tra obblighi e opportunità" dedicato ai medici competenti.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La ratifica del protocollo operativo, oltre a fare chiarezza sul corretto flusso delle informazioni, consente agli SPreSAL di uniformare i criteri di intervento; inoltre permette ai servizi di selezionare eventuali situazioni da indagare dove sia evidente un possibile miglioramento delle situazioni di sicurezza. Certamente viene ribadita la centralità e l'importanza dello SPreSAL anche come collettore tra gli Enti coinvolti.

Le azioni di formazione/informazione del Servizio su tale attività hanno prodotto un aumento dell'interesse e dell'impegno da parte dei medici ospedalieri, medici competenti e di MMG nella segnalazione delle Malattie Professionali.

Popolazione target

Operatori SPreSAL, medici ospedalieri, medici di medicina generale, medici competenti.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, operatori SPreSAL, CSI Piemonte, COR, Autorità Giudiziaria.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 6.3.1

Svolgere attività di formazione e assistenza a RLS/RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione

Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019
Lo SPreSAL proseguirà, nel 2019, le seguenti attività di sostegno ai soggetti della prevenzione: • Verrà mantenuto attivo lo Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro gestito dallo SPreSAL; • Verrà data la massima disponibilità ad incontri su specifiche problematiche, oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, dalle imprese e dagli altri soggetti della prevenzione; • Collaborerà all'organizzazione e realizzazione di almeno due corsi di formazione e aggiornamento, in particolare: 1. realizzazione del Progetto "Sicurezza Sopra Tutto – Lavorare insieme per la prevenzione: fatti concreti: spunti e riflessioni", organizzato da Confindustria Cuneo con la collaborazione degli SPreSAL delle ASL CN1 e CN2 e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, che avrà luogo nelle giornate del 10 e 28 maggio, 27 giugno, 28 settembre e 21 ottobre 2019, rivolto a tutte le figure aziendali della prevenzione, con particolare riguardo agli RLS; 2. realizzazione dell'incontro "La sicurezza in Agricoltura: una priorità per le aziende e le istituzioni", organizzato dal Comune di Guarene con la collaborazione degli SPreSAL dell'ASL CN2 e dell'ASL AT; • Sarà garantita la partecipazione di operatori dello SPreSAL a corsi/seminari di formazione e aggiornamento organizzati a diversi livelli, da enti/soggetti esterni; • Verrà garantito il coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dallo SPreSAL, per consentire loro di formulare osservazioni di merito, circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare; • Verranno effettuati degli incontri, nell'ambito delle prescrizioni ex art. 20 DLgs 758/94 impartite dal personale di vigilanza, al fine di valutare e definire le misure da adottare per la regolarizzazione; • Verrà mantenuta la partecipazione di tecnici dello SPreSAL al gruppo regionale "Storie di Infortunio", gestito da DoRS; • Verrà garantito il mantenimento, da parte del Direttore dello SPreSAL, del coordinamento del Gruppo Regionale Edilizia; • Per quanto riguarda edilizia e agricoltura, si rimanda anche a quanto descritto nelle Azioni 6.7.2 e 6.7.3. • Lo SPreSAL relazionerà, nell'ambito della rendicontazione annuale del PLP, sull'attività informativa, formativa e di assistenza svolta nei confronti dei soggetti della prevenzione.

Descrizione puntuale delle attività svolte
• E' stato mantenuto attivo lo Sportello Informativo sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro, che garantisce quotidianamente l'accoglienza dell'utenza. • Sono stati realizzati incontri su specifiche problematiche oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, inerenti, prevalentemente a situazioni di rischio presenti nelle aziende e nello specifico: - Incontro con gli RLS del settore della sicurezza privata ("guardie giurate") per problematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro notturno, in esterno e in solitaria; - Incontro con i rappresentanti sindacali provinciali del settore edile e, per loro tramite, con gli RLST del settore, per rilanciare e ribadire le attività di collaborazione con l'organo di vigilanza e approfondire e valutare nuovi strumenti di cooperazione mirati alla prevenzione della sicurezza nei cantieri edili. • Lo SPreSAL ha collaborato alla realizzazione di due corsi di formazione: 1. E' stato realizzato il Progetto "Sicurezza Sopra Tutto – Lavorare insieme per la prevenzione: fatti concreti: spunti e riflessioni", organizzato da Confindustria Cuneo con la collaborazione degli SPreSAL delle ASL CN1 e CN2 e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo; si è trattato di un percorso articolato su 5 giornate, ognuna delle quali affrontava una diversa problematica di

sicurezza: lavori con rischio cadute dall'alto – 10 maggio; la sicurezza delle macchine durante l'uso e la manutenzione – 28 maggio; attività comportanti rischio incendio ed esplosione – 27 giugno; lavori in ambienti confinati – 28 settembre; la consapevolezza dei comportamenti in sicurezza – 21 ottobre. Gli incontri, della durata di 3 ore e 30 ciascuno, hanno visto la partecipazione di oltre 80 aziende (datori di lavoro, dirigenti, preposti, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, RLS).

2. Il 5 aprile ha avuto luogo l'incontro ***“La sicurezza in Agricoltura: una priorità per le aziende e le istituzioni”*** (Codice progetto ProSA n. 5958), organizzato dal Comune di Guarene con la collaborazione degli SPreSAL dell'ASL CN2 e dell'ASL AT; erano presenti circa 40 partecipanti; gli argomenti trattati hanno preso spunto dalle più frequenti dinamiche infortunistiche per passare alle possibili misure di protezione e sicurezza.

- E' stata garantita la partecipazione di operatori dello SPreSAL a corsi/seminari di formazione e aggiornamento organizzati a diversi livelli, da enti/soggetti esterni.
- E' stata mantenuta la prassi di coinvolgere gli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Servizio, per consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e le soluzioni da adottare.
- Nel mese di novembre 2019 i Tecnici della Prevenzione dello SPreSAL hanno partecipato ad un evento formativo multidisciplinare organizzato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 relativo alle criticità e peculiarità del procedimento sanzionatorio amministrativo.
- Nel 2019 gli operatori del Servizio hanno partecipato a tre momenti di formazione (Vercelli, Grugliasco e Asti) relativi al progetto “Storie d'infortunio”.
- E' stato mantenuto, da parte del Direttore dello SPreSAL, il coordinamento del Gruppo Regionale Edilizia.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nell'ambito dell'attività di supporto alle figure della Prevenzione nei luoghi di lavoro, previste dal D.Lgs. n. 81/08, quella del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza merita un impegno prioritario da parte degli SPreSAL al fine di consentire di svolgere al meglio il ruolo affidato loro dalla normativa.

Negli anni si è consolidato un rapporto di conoscenza e di fiducia con gli RLS delle aziende del territorio che si rivolgono frequentemente ai nostri operatori sia per richiedere informazione e assistenza che, ove necessario, interventi di vigilanza.

Popolazione target

RLS, RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPreSAL, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 6.5.1

Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato

Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Attività previste nell'anno 2019

Lo SPreSAL manterrà le attività di informazione e vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato, a partire dalle indicazioni fornite durante il corso svoltosi a livello regionale nel novembre 2016.

Qualora opportuno, verrà richiesta la collaborazione dell'ITL, stante la competenza di questo ente riguardo l'orario e i turni di lavoro, fattori che possono incidere in modo rilevante sul benessere lavorativo.

Lo SPreSAL renderà conto delle attività svolte su questo rischio nell'ambito del PLP.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Lo SPreSAL ha svolto attività di vigilanza ed alcune inchieste di malattia professionale causate da stress lavoro correlato. Inoltre, per quanto attiene alle iniziative a favore del personale dell'ASL CN2: ▪ è proseguito nel 2019 il progetto formativo aziendale "Mediazione e gestione dell'aggressività dell'utenza nei confronti degli operatori" - Alba, 15 e 22 ottobre 2019 (I^ EDIZIONE); 20 e 27 novembre 2019 (II^ EDIZIONE) cui hanno partecipato n. 86 dipendenti; ▪ è stata organizzata la formazione sul campo "KAIZEN, miglioramento continuo" – Alba, 15 aprile, 8-29 maggio, 16 settembre, 14 ottobre, 13 novembre, 11 dicembre 2019 a cui hanno partecipato n. 20 dipendenti; ▪ è stato organizzato dalla Parrocchia di San Lorenzo "La Residenza" in collaborazione con l'ASL CN2 un evento formativo "Sei contento del tuo lavoro?", rivolto a tutte le professioni sanitarie – Rodello, 29 ottobre 2019 a cui hanno partecipato n. 90 dipendenti. Le tre iniziative citate sono incluse nel progetto WHP "Alla Salute!" (Codice progetto ProSA N. 5754).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Lo stress lavoro-correlato è ormai uno dei principali fattori di rischio professionale, ma il Sistema Pubblico della Prevenzione è attivo sul tema solo da poco più di un decennio, per cui il consenso sulle diverse tipologie di intervento deve essere ancora consolidato.

Anche nell'anno 2019 si è rimasti in attesa dell'approvazione, da parte del C.R.C. del Piemonte, del documento regionale "Linee di indirizzo operativo in materia di stress lavoro – correlato".

Popolazione target

ASL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti/ruolo

Regione, CRC, SPreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione-vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Relazione dello SPreSAL, nell'ambito della rendicontazione annuale del PLP, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	La relazione sulle attività di informazione - vigilanza, inerenti lo stress lavoro correlato effettuate nell'anno 2018, è stata redatta.	

Azione 6.6.1

Interventi formativi rivolti al mondo della scuola

Obiettivi dell'azione

Supportare le scuole nella gestione e sicurezza del lavoro.

Attività previste nell'anno 2019
Nell'anno 2019 lo SPreSAL manterrà la disponibilità ad incontri formativi per gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, su richiesta dei dirigenti scolastici. L'offerta formativa sarà modulata sulla base dei diversi fattori di rischio presenti nei vari indirizzi scolastici, con priorità per gli istituti Tecnici e Professionali ed, in particolare, per gli istituti Agrari e per Geometri. Anche nel 2019 sarà attivo il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Comitato tecnico – Scientifico di territorio (comune di Alba e zone limitrofe), in relazione all'Alternanza Scuola – Lavoro", firmato dallo SPreSAL in data 26.05.2016.

Relativamente agli studenti, verranno consolidate le positive esperienze di formazione diretta degli allievi delle scuole promosse dagli SPreSAL. Gli interventi privilegeranno gli istituti ad indirizzo professionale e tecnico.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Lo SPreSAL ha mantenuto la disponibilità alla collaborazione con il Settore regionale ed alla partecipazione ad incontri regionali.

E' stata mantenuta la disponibilità alla partecipazione dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico di territorio, previsto dal Protocollo d'Intesa firmato in data 26.05.16.

Il Servizio ha attivato un nuovo progetto rivolto al mondo della scuola denominato *"Conoscere per prevenire"* (Codice progetto ProSA n. 5959) che propone un insieme di attività e materiali rivolti agli studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro (Alunni delle classi 4 e 5 della Scuola Secondaria di 2° grado).

E' un progetto di promozione della prevenzione attraverso le conoscenze delle dinamiche che possono determinare rischi per la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro a cui si giunge anche tramite la condivisione di esperienze, attraverso le "Storie d'infortunio" scritte dagli operatori del settore e raccontate usando l'approccio narrativo.

Al progetto ha aderito una Scuola Secondaria di 2° grado e nel corso del 2020 verranno attivati una serie di incontri di formazione (5).

E' stata mantenuta la disponibilità dello SPreSAL ad altri incontri formativi per gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, su richiesta dei dirigenti scolastici.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

L'avvio di momenti di formazione e confronto con gli studenti che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro rappresenta una concreta attuazione alla pluriennale tradizione di attenzione al mondo della Scuola da parte del nostro Servizio che il Protocollo d'intesa del 2016 aveva consolidato, attenzione ribadita ed implementata dal prossimo Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025.

Popolazione target

Personale della scuola.

Attori coinvolti/ruolo

ASL, USR-MIUR, INAIL, Regione, docenti delle scuole.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 6.7.1

Promuovere il coordinamento della attività di vigilanza fra Enti

Obiettivi dell'azione

Coordinare l'attività di vigilanza per una maggiore efficacia degli interventi.

Attività previste nell'anno 2019

Anche nell'anno 2019, lo SPreSAL dell'ASL CN2 parteciperà alle attività degli Organismi Provinciali di Vigilanza presenti sul proprio territorio: Cuneo e Asti. Gli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV) sono composti dalle ASL (con le Strutture SPreSAL, che svolgono attività di coordinamento), ITL, INPS, INAIL e i Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, tenendo conto dei cambiamenti derivati dal nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro e delle riorganizzazioni in corso degli enti.

Gli OPV svolgeranno le seguenti attività:

- vigilanza e controllo sulla base delle specificità territoriali, a partire dagli ambiti prioritari di intervento: edilizia, agricoltura, ambienti confinati, ambienti a rischio esplosione e incendio. I controlli saranno

effettuati anche in ambiti diversi da quelli citati, individuati di volta in volta da parte dei componenti OPV sulla base di specifici criteri ed esigenze (caratteristiche territoriali inerenti i settori lavorativi presenti, elevata criticità e complessità delle problematiche di salute e sicurezza e di regolarità contributiva e rapporti di lavoro, esposti/segnalazioni significativi) o a seguito di richiesta dell'Autorità Giudiziaria;

- scambio di informazioni tra enti, nell'ambito dell'attività coordinata e congiunta, per raggiungere una maggior efficacia degli interventi, evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- utilizzo dei sistemi informativi degli enti, al fine di individuare le aziende più critiche in cui eseguire gli interventi di vigilanza;
- informazione e formazione anche nei confronti di soggetti terzi, soprattutto in merito a tematiche trasversali che riguardano i diversi enti componenti;
- rendicontazione al Settore Prevenzione e Veterinaria della regione Piemonte dell'attività svolta nell'anno precedente.

Per gli approfondimenti inerenti l'attività congiunta e coordinata nell'ambito dell'edilizia e dell'agricoltura, si rimanda rispettivamente alle Azioni 6.7.2 e 6.7.3.

Proseguirà altresì l'attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri enti e organi di controllo, consolidatasi nel corso degli anni (ARPA, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, NAS, Autorità Giudiziaria) e con gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Lo SPreSAL dell'ASL CN2 ha partecipato a tutte le riunioni degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV) di Cuneo e di Asti, organizzate nell'anno 2019.

Gli OPV sono composti dalle ASL, con le strutture SPreSAL, dalle Direzioni Territoriali del Lavoro, da INPS, da INAIL (con la componente ex-ISPEL) e dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In particolare è stata effettuata n. 1 riunione organizzata dal Coordinatore dell'OPV di Cuneo e n. 1 riunione organizzata dal Coordinatore dell'OPV di Asti.

Gli incontri hanno consentito:

- di programmare l'attività di vigilanza sulla base delle specificità territoriali nei comparti edilizia e agricoltura;
- lo scambio di informazioni tra enti, nell'ambito dell'attività coordinata e congiunta.

Altri interventi dello SPreSAL effettuati congiuntamente ad altri Enti /Servizi riguardano:

- ARPA e SISP per amianto;
- SISP per istanze di deroga per l'utilizzo di luoghi di lavoro interrati;
- Carabinieri in caso di situazioni di rischio per la salute o la sicurezza dei lavoratori o in caso di infortuni mortali o gravi;
- ITL per esposti nei luoghi di lavoro.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La programmazione coordinata dell'attività di vigilanza, la condivisione di informazioni e di strategie comuni di intervento oggi sono diventate irrinunciabili per una Pubblica Amministrazione più efficiente ed efficace dal punto di vista prevenzionistico.

Popolazione target

Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPreSAL, Direzioni Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di vigilanza coordinata-congiunta/totale delle ASL	Report annuale di attività degli OPV	Contributo dell'ASL CN2 al Report annuale di attività degli OPV di Cuneo e di Asti (vedere Allegato 4)	
Report regionale di attività degli OPV	Report annuale di attività degli OPV	Contributo dell'ASL CN2 al Report annuale di attività degli OPV di Cuneo e di Asti (vedere Allegato 4)	

Azione 6.7.2**Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia****Obiettivi dell'azione**

Promuovere piani mirati di prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019													
Il settore delle costruzioni continua ad essere una priorità importante dell'attività dello SPreSAL dell'ASL CN2. La programmazione delle attività in questo comparto tiene conto delle indicazioni regionali di seguito descritte, che si basano sul "Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2014-2015" approvato con D.D. n. 610 del 01/07/2014, sul Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia 2014 - 2018 e sul Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2019. Riguardo all'<u>attività di vigilanza</u> ed, in particolare, al numero di cantieri da ispezionare nel 2019, lo SPreSAL cercherà di mantenere lo standard di attività raggiunto nell'anno 2018, pari a 86 cantieri, garantendo così le proporzioni tra cantieri ispezionati e notifiche pervenute. Nella tabella seguente viene riportato, nella prima riga, il numero tendenziale di cantieri da ispezionare in ciascuna ASL, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" nello specifico comparto. Nella seconda riga viene indicato il numero minimo di cantieri da ispezionare in ciascuna ASL, pari all'80% del valore tendenziale.													
ASL	TO1	TO3	TO4	TO5	BI	VC	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Cantieri da ispezionare anno 2019 - valore tendenziale	410	287	263	138	83	101	194	98	297	107	136	286	2.400
Cantieri da ispezionare anno 2019 - 80% del valore tendenziale	328	230	210	110	66	81	155	78	237	86	109	229	1.920
L'attività di vigilanza riguarderà gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantirà la copertura del territorio, fornirà controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri enti. La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri: • esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08; • individuazione dei cantieri per avvistamento; • selezione dei cantieri di rimozione e bonifica amianto; • piani mirati di prevenzione, quali quelli riguardanti le grandi opere e il settore spettacoli e fiere; • richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.); • intervento in cantiere per infortunio. L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza". I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Relativamente a quest'ultimo rischio, in caso di utilizzo di macchine e attrezzature per cui è prevista specifica abilitazione, sarà necessario verificare anche questo aspetto. Per la prevenzione della													

caduta dall'alto sarà utilizzata la scheda regionale *"Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento del rischio di caduta dall'alto nei lavori in quota"*. Verranno utilizzate, in via sperimentale, anche le due nuove schede, prodotte nel 2018 dal Gruppo Regionale Edilizia, sui rischi di seppellimento e di investimento e ribaltamento di macchine operatrici di cantiere, in via di approvazione.

Sarà verificato altresì il rispetto del divieto di somministrazione e assunzione di alcolici nei cantieri edili.

In merito alla sorveglianza sanitaria si manterrà, anche nell'anno 2019, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.

Riguardo all'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- numero di interventi di vigilanza congiunta tendenzialmente pari al 10%, con un obiettivo minimo del 5%, del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL. Si tenga conto, al riguardo, che l'istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha comportato modifiche di procedure e piani di intervento degli enti che lo compongono, per cui attualmente l'edilizia non rappresenta più una priorità rilevante e nei territori di alcune ASL l'Ispettorato Territoriale del Lavoro effettua autonomamente i controlli nei cantieri edili, con interventi congiunti fra il settore della vigilanza ordinaria e quello della vigilanza tecnica (vedasi anche Azione 6.7.1);
- scelta dei cantieri da vigilare congiuntamente, prioritariamente sulla base delle notifiche preliminari pervenute alle strutture SPreSAL e valutate con ITL e INPS, utilizzando anche le informazioni presenti negli archivi informatici degli altri Enti, in base al principio secondo il quale l'individuazione dei cantieri in cui operano le aziende più critiche in materia di regolarità contributiva consente di intercettare le situazioni più a rischio anche per l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- adozione di programmi mirati di controllo nelle attività fieristiche e di montaggio/smontaggio palchi;
- definizione dei cantieri che, per dimensioni e/o complessità, possono essere assimilati alle grandi opere pubbliche, nei quali effettuare prevalentemente vigilanza congiunta;
- effettuazione della vigilanza congiunta ai VV.F. nei cantieri in cui sono presenti attività comprese in categoria C dell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011;
- proseguimento della vigilanza in modalità coordinata fra i diversi enti preposti ai controlli, basandosi su scambio di informazioni e condivisione di informazioni provenienti dai sistemi informativi degli enti.

Riguardo all'attività di informazione e assistenza lo SPreSAL continuerà la sua attività di diffusione delle buone pratiche e di informazione e assistenza alle figure strategiche della prevenzione, sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze che scaturiscono dal territorio. Verso questi soggetti continuerà sia l'attività di assistenza cosiddetta "programmata e continuata", tramite incontri periodici e/o sportelli informativi, sia quella "diretta", svolta a seguito di un'azione di vigilanza, in particolare relativamente ai provvedimenti da adottare per ottemperare alle prescrizioni impartite.

Lo SPreSAL dell'ASL CN2 continuerà ad elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SPreSALWeb, i dati relativi all'attività svolta in edilizia, al fine di fornire alla Regione la reportistica richiesta dalle schede nazionali e regionali.

L'ASL garantirà la partecipazione del Direttore del Servizio ai lavori di coordinamento del Gruppo Regionale Edilizia.

Descrizione puntuale delle attività svolte

I cantieri edili oggetto di ispezione nell'anno 2019 sono stati 87 con una prevalenza di committenza privata, 69 cantieri, rispetto a quella pubblica, 18 cantieri.

La ristrutturazione totale o parziale dei fabbricati è risultata essere la tipologia di cantiere prevalentemente controllata con circa il 54% degli interventi mentre le ispezioni eseguite sulle nuove costruzioni hanno rappresentato il 43% del totale. Complessivamente sono stati controllati 165 tra imprese e lavoratori autonomi, 13 coordinatori per la sicurezza e 3 committenti.

La pianificazione dell'attività di vigilanza si è basata sull'analisi delle notifiche preliminari in 24 casi e sull'avvistamento diretto dei cantieri in 26 casi. Queste modalità di attivazione permettono di

omogeneizzare i controlli.

Sono stati 43 i comuni il cui territorio è stato sede di almeno un intervento.

L'attività di vigilanza e controllo effettuata ha permesso di rilevare in 38 cantieri situazioni di rischio per i lavoratori e in 2 casi sono state rilevate situazioni al di sotto del "minimo etico di sicurezza". Mediante l'emissione di 59 provvedimenti prescrittivi sono state ripristinate in tutti i cantieri le idonee e necessarie condizioni di sicurezza. Le violazioni riscontrate hanno riguardato principalmente il rischio di caduta dall'alto (36%).

L'attività di controllo e prevenzione eseguita nel settore delle costruzioni ha avuto una ricaduta diretta su circa 750 addetti operanti in cantiere di cui gli stranieri sono oltre il 30%.

È stata verificata la nomina del medico competente e l'effettuazione della dovuta sorveglianza sanitaria su 39 aziende.

Sono stati controllati 14 cantieri in cui sono stati eseguiti lavori di bonifica dall'amianto: nello specifico, sono state controllate le modalità di rimozione di coperture in fibrocemento contenente amianto (7 cantieri), pannelli in cemento contenente amianto in matrice compatta (1 cantiere), guarnizioni di impianti termici in amianto in matrice friabile (2 cantieri), pietrisco ferroviario "ballast" contenente amianto (3 cantieri) e terra contaminata da frammenti di cemento amianto in matrice compatta (1 cantiere). In 3 cantieri sono state eseguite, a rimozione ultimata, ispezioni per la valutazione del grado di risanamento e delle condizioni di restituibilità dei locali come previsto dal D.M. 6/9/1994 e D.G.R. 16 marzo 2018, n. 34-6629. Durante l'anno sono stati inoltre valutati n. 167 Piani di Lavoro presentati ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/08 ai fini della rimozione di manufatti contenenti amianto e n. 88 notifiche ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 81/08, per interventi di manutenzione, incapsulamento o raccolta di manufatti contenenti amianto.

È proseguita la collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cuneo: questa attività congiunta ha riguardato 24 cantieri, in cui è stato possibile ampliare la vigilanza anche agli aspetti di controllo e contrasto del lavoro irregolare.

E' stato mantenuto, da parte del Direttore dello SPreSAL, il coordinamento del Gruppo Regionale Edilizia.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Nonostante il settore costruzioni sia stato pesantemente colpito dalla crisi economica, mantiene la sua posizione di priorità per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori a causa della pericolosità delle lavorazioni. Si rileva che nel 2019 non si sono registrati infortuni mortali nel comparto.

Popolazione target

Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale sull'applicazione del Piano Regionale Edilizia	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai servizi al Settore regionale	Schede redatte e allegate al PLP (vedere Allegato 4)	

Azione 6.7.3

Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura

Obiettivi dell'azione

Promuovere piani mirati di prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019

La programmazione delle attività tiene conto delle indicazioni regionali di seguito descritte.

Riguardo all'attività di vigilanza, stante il numero complessivo dei controlli assegnato alla Regione Piemonte (n. 600), lo SPRESAL cercherà di rispettare il numero tendenziale di aziende da ispezionare, riportato nella tabella seguente, definita dalla regione Piemonte:

ASL	TO1	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Aziende da controllare 2019	8	44	58	32	24	16	28	13	145	69	68	95	600
Di cui commercio delle macchine nuove e usate (5%)	0	2	3	2	1	1	1	1	6	4	4	5	30
Di cui allevamenti bovini o suini (10%)	0	4	6	3	2	2	3	1	14	7	8	10	60

Nel programmare l'attività si terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- ripartizione dei controlli nel 70% delle imprese tra 50 e 500 giornate, nel 30% delle imprese superiori a 500 giornate;
- per una migliore selezione delle aziende sulle quali effettuare i controlli, le ASL potranno utilizzare gli elenchi aggiornati delle aziende estratte dall'anagrafe agricola ripartite in base alle giornate lavorate e all'orientamento economico prevalente, forniti dalla Regione;
- riguardo la verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, si dovrà tener conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;
- verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA 2019, che prevede di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti e coordinati.

Riguardo l'attività di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari da effettuare con i SIAN, lo SPRESAL terrà conto della programmazione dei SIAN, nell'ambito del PRISA 2019, riportata nella tabella seguente:

ASL	TO1	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
N. sopralluoghi SIAN programmati anno 2019	1	5	5	4	5	2	5	2	14	11	12	14	80

Verrà favorita l'attività congiunta, in almeno il 50% dei controlli programmati per il SIAN, nelle aziende con dipendenti e che utilizzano i prodotti più pericolosi per la salute degli operatori, evitando duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività di vigilanza. Si precisa che i controlli effettuati congiuntamente con i SIAN sono ricompresi nel numero tendenziale di aziende da ispezionare.

L'attività di vigilanza dovrà riguardare anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si ritiene prioritario programmare controlli sulla specifica abilitazione ("*patentino*") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.

Le linee di intervento che si intendono seguire nell'attività coordinata e congiunta in ambito OPV sono:

- effettuazione di un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL;
- attività di controllo mirata prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego dei prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale;
- utilizzo dei dati aggiornati dell'anagrafe agricola regionale relativi alla superficie agricola utilizzata, alle colture e ai capi allevati, alle Unità Lavorative Annue (ULA), incrociati con i dati della DTL e INPS relativi alle imprese che potenzialmente risultano utilizzatrici di manodopera irregolare al fine

dell'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a controllo congiunto.

Nell'attività di controllo gli operatori SPreSAL utilizzeranno la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale, e garantiranno l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.

Per quanto riguarda il controllo sul commercio verrà utilizzata la specifica scheda già validata a livello nazionale. Per quanto riguarda invece le attività di vigilanza in selvicoltura si utilizzerà, in via sperimentale, la scheda predisposta dal gruppo interregionale e in via di approvazione.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Nell'anno 2019 lo SPreSAL ha condotto 70 sopralluoghi in aziende del settore agricolo.

La distribuzione dei controlli è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni previste dal Piano Nazionale e Regionale: il 70% nelle aziende di piccola dimensione (tra 50 e 500 giornate lavorate); ed il 30%, nelle aziende di dimensione maggiore (> alle 500 giornate lavorate) presenti sul territorio.

Sono state ispezionate 66 aziende agricole e 4 aziende della rete di vendita e riparazioni (pari al 5% delle aziende del commercio).

Rispetto alla tipologia aziendale sono state controllate 53 aziende a conduzione familiare (solo con titolari a coadiuvanti familiari) di cui ne sono state sanzionate 11, e 13 aziende con dipendenti, di cui sanzionate 3. Delle 66 aziende agricole controllate ne sono state sanzionate 14, pari al 21%.

Durante i sopralluoghi condotti nelle 66 aziende agricole si sono controllate 153 trattatrici di cui 19 sono risultate non conformi (12%); nel dettaglio: n. 3 trattatrici risultavano essere prive di dispositivo di protezione in caso di capovolgimento, n. 15 risultavano prive di sistema di ritenzione e n. 7 risultavano avere gli organi in movimento accessibili, n. 10 prese di potenza non erano idoneamente protette.

I controlli sono stati estesi anche ad altre attrezzature, tra cui:

n. 242 alberi cardanici di cui 17 non conformi, ovvero con le protezioni incomplete o mancanti (7%);

n. 5 carri desilatori di cui 1 con le protezioni incomplete (20%);

n. 8 motocoltivatori e/o motozappe conformi;

n. 13 spandiconcimi di cui 1 solo non idoneo (7%);

n. 13 rotoimballatrici tutte conformi;

n. 39 trinciatrici di cui solo 2 oggetto di prescrizione (5%);

n. 8 motoseghe risultate conformi;

n. 3 scale di accesso alla sala mungitura conformi;

n. 1 scala conforme.

Oltre alle attività sopra descritte, un operatore SPreSAL ha partecipato a riunioni, incontri di lavoro nell'ambito del:

- Gruppo tecnico interregionale "Sicurezza e salute in Agricoltura e Selvicoltura" e relativi sottogruppi tematici "Macchine agricole" e "Formazione e Comunicazione";
- Gruppo Regionale Agricoltura e Sicurezza in Selvicoltura;
- Gruppo Regionale per l'adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), sottogruppo "Controlli e sistema sanzionatorio", sottogruppo "Controllo delle attrezzature".

PROGETTO AGRICOLTURA – RENDICONTAZIONE anno 2019

Aziende del commercio controllate	n. 4	Positive: n. 0
Allevamenti bovini e suini controllati	n. 7	Congiunti con SVET: n. 0
Cantieri forestali controllati	n. 0	Positivi: n. 0
Sopralluoghi controlli uso dei prodotti fitosanitari	n. 6	Con Sian/Sisp: n. 6
Aziende oggetto di vigilanza congiunta OPV	n. 6	
Aziende oggetto di sorveglianza sanitaria	n. 13	Positive: n. 0
Aziende oggetto di verifica abilitazione utilizzo del trattore agricolo forestale	n. 60	Positive: n. 1

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il nostro Servizio è particolarmente attivo nei riguardi del comparto agricoltura in quanto è quello maggiormente coinvolto negli infortuni mortali e gravi riconducibili, principalmente, all'utilizzo di macchine ed attrezzature agricole.

Popolazione target

Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPReSAL, DTL, VV.F., INPS, INAIL, Enti deputati al controllo della circolazione stradale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N.di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura/totale delle ASL	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai Servizi al Settore regionale	Schede redatte e allegare al PLP (vedere Allegato 4)	
N.di ASL che effettuano attività di vigilanza congiunta in agricoltura/totale delle ASL	Trasmissione da parte di tutte le ASL dei dati relativi alla vigilanza congiunta in agricoltura in ambito OPV	Scheda redatta e trasmessa ai coordinatori degli OPV di riferimento	

Azione 6.8.1**Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza****Obiettivi dell'azione**

Predisporre linee di indirizzo operativo e adottare strumenti comuni nell'attività di vigilanza.

Attività previste nell'anno 2019													
La programmazione delle attività dello SPReSAL tiene conto delle indicazioni regionali di seguito descritte. Lo SPReSAL continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Rispetto gli obiettivi numerici da conseguire riguardo le aziende da controllare, nel 2019 permane, quale LEA nazionale, il 5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio. INAIL ha fornito nel 2018 i dati aggiornati delle aziende (PAT) presenti sul territorio nazionale, suddivisi per regioni: per il Piemonte il totale delle PAT è 10.473. Questo dato comprende le PAT attive al 31/12/2016, con almeno un dipendente (o addetto speciale) e le imprese artigiane con artigiani >= 1. Si è reso pertanto necessario ricalcolare, sulla base del LEA e delle PAT presenti sui territori di competenza, il numero delle aziende da controllare per ASL, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura:													
ASL	TO1	TO3	TO4	TO5	BI	VC	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOTALE
Aziende da controllare 2019	2.167	1.328	1.226	653	446	407	789	415	1.033	428	506	1.075	10.473
Tale incremento comporterà un maggior impegno per il Servizio. Per il conteggio delle aziende, si terrà conto della nuova definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP: • accesso ispettivo presso la singola azienda/cantiere; • verifica documentale effettuata a seguito/in assenza di accesso ispettivo, la cui esecuzione discenda da													

un disposto normativo o espliciti un'attività istituzionale ed è tracciata nei registri/archivi/sistemi locali;

- percorsi di prevenzione strutturati intesi quali percorsi rivolti ad un numero definito di aziende che, in ragione di eventi sentinella/nuovi disposti normativi/linee di indirizzo, sono coinvolte in incontri/riunioni/seminari, oltre che in controlli di cui ai punti precedenti; di durata temporale definita; finalizzati alla verifica dell'adozione di specifiche misure di tutela.

Tale definizione comprende i criteri già stabiliti a livello regionale da alcuni anni, espressi nelle *"Istruzioni per la compilazione della scheda regionale per la registrazione dei dati di attività SPreSAL"* alla voce R0.1, riferita alle Aziende da riportare nel punto 2.3 della scheda nazionale suddiviso per edilizia, agricoltura e altri comparti. Introduce inoltre, quale novità, i percorsi di prevenzione strutturati.

Relativamente agli infortuni, proseguirà l'attività di indagine a seguito degli eventi infortunistici gravi e mortali, per i quali si interviene nell'immediatezza in coordinamento con il sistema di emergenza del 118, nonché sulla base della scelta degli infortuni più gravi, applicando il Protocollo concordato a livello regionale con la Procura Generale della Repubblica per la gestione delle denunce di infortunio. Si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti.

Per le malattie professionali, proseguirà l'attività di indagine ai fini di individuare il nesso causale e le responsabilità connesse, nonché l'attività di vigilanza nelle aziende attive in cui si è avuta l'esposizione dei lavoratori a specifici fattori di rischio, al fine di rimuoverli. Si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti.

Anche riguardo l'attività di rilascio pareri e autorizzazioni a seguito di richiesta dell'utenza, si intendono mantenere i livelli di attività finora raggiunti, ovviamente in relazione alle richieste che pervengono ai Servizi.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Il progetto è stato realizzato secondo le indicazioni Regionali. Sono state oggetto di vigilanza 446 aziende. Oltre alle attività realizzate nell'ambito dei piani mirati di sicurezza in edilizia ed agricoltura il Servizio ha indagato 30 Infortuni e 30 Malattie Professionali.

Le attività di vigilanza ed indagine hanno portato all'emanazione di 92 verbali ed alla contestazione di 114 violazioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda le tipologie d'intervento, oltre ai piani mirati di prevenzione ed alle attività delegate e/o procedibili d'ufficio, la restante parte degli interventi di vigilanza del Servizio origina dagli esposti e dalle segnalazioni provenienti da lavoratori o da organizzazioni sindacali.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Tra i requisiti di qualità della vigilanza nei luoghi di lavoro, l'omogeneità degli interventi da parte degli operatori delle diverse ASL nonché dei diversi operatori della stessa ASL, è un requisito essenziale per garantire il riconoscimento e la fiducia del mondo produttivo nei confronti dell'equità della Pubblica Amministrazione. In tal senso si è operato anche nel 2019, utilizzando, nell'attività di vigilanza, tutti gli strumenti resi disponibili dalla Regione Piemonte o, in assenza, messi a punto, come procedure, dallo stesso Servizio.

Popolazione target

SPreSAL, aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, medici competenti, professionisti, altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo

Regione, SPreSAL, Autorità giudiziaria.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Altre azioni locali non previste dal PLP 2019

Programma di sorveglianza sanitaria sui lavoratori ex esposti ad Ammine Aromatiche

Attività previste nell'anno 2019
Anche nell'anno 2019 proseguirà l'attività di prevenzione secondaria del tumore della vescica nei lavoratori ex esposti ad ammine aromatiche, su indicazione di una circolare della Regione Piemonte. L'intervento consiste in una campagna di screening che offre gratuitamente il test citologico urinario ai lavoratori ex esposti ad ammine aromatiche cancerogene per l'apparato urinario, in passato utilizzate soprattutto nell'industria chimica, dei coloranti e della gomma.
Descrizione puntuale delle attività svolte
La sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti professionalmente ad Ammine Aromatiche rientra nelle attività di prevenzione effettuate dagli SPreSAL. Nel 1983, una direttiva della Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità, aveva dato mandato agli allora Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Unità Sanitarie Locali di sottoporre a sorveglianza sanitaria gli ex esposti ad Ammine Aromatiche in ambiente lavorativo. In osservanza alle Circolari del Ministero del Lavoro sulle Ammine Aromatiche, i medici di fabbrica inviavano, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, le cartelle cliniche degli esposti all'Ispettorato del Lavoro; a partire da luglio 1982, data del trasferimento delle competenze dall'Ispettorato al SSN, tali cartelle venivano inviate alle Regioni che, a loro volta, le inviavano alle ASL competenti per residenza del soggetto. Con la circolare del 1993, la Regione Piemonte affidava alle allora Unità Operative di Igiene e Sicurezza del Lavoro, oggi SPreSAL, tale attività. Dal punto di vista biochimico, le Ammine Aromatiche rientrano nella classe di oncogeni che richiedono attivazione metabolica; sono quindi dei precancerogeni la cui trasformazione in cancerogeni attivi si svolge attraverso meccanismi che coinvolgono vari organi (fegato, apparato urinario) e che spiegano la specificità di sede che, dal punto di vista anatomico, si esplica specialmente a livello del trigono vescicale, dove è maggiore il ristagno di urina. Dal punto di vista clinico, il tumore vescicale risulta la patologia più frequente dell'apparato urinario indotta dalle Ammine Aromatiche; non differisce da quelli spontaneamente occorrenti nella popolazione generale in cui l'incidenza della patologia neoplastica risulta maggiore per gli uomini con un rapporto di 3:1. Per esplicitare tale attività di sorveglianza è stato istituito un registro degli ex esposti che prevede la raccolta/verifica dei seguenti parametri: • Dati identificativi personali (data e comune di nascita) necessari per la verifica dello stato in vita tramite l'anagrafica assistiti ASL, schede di morte, SDO; • Stato in vita (data di decesso, comune di decesso, comune di residenza al momento del decesso, trascrizione delle cause di morte come da scheda ISTAT) utile per registrare data e cause di morte; • Residenza (comune di residenza) per avviare il programma di screening; • Dati descrittivi sulle esposizioni (data inizio e cessazione della esposizione) utili per valutare i criteri di eleggibilità del soggetto; Per ogni soggetto inoltre vengono annotati: • Dati descrittivi del programma: data primo invito, periodicità prevista, ragione di cancellazione (rifiuto, trasferimento, decesso, nuova assunzione), indicatore di rispondenza (rispondente, non rispondente); tali dati sono utili per valutare l'estensione del periodo di osservazione e l'aderenza del soggetto al programma che gli è stato offerto; • Dati sugli esami (calendario) utili per valutare l'aderenza al programma di screening. È stato quindi istituito un protocollo di sorveglianza sanitaria che comprende i seguenti step: 1. raccolta della segnalazione e verifica della completezza dei dati; 2. verifica dei dati anagrafici, dello stato in vita del soggetto, della sua residenza, del medico curante; 3. acquisizione della cartella sanitaria di rischio dell'azienda, ove possibile; 4. accordo con i servizi ospedalieri di un periodo utile per inviare i campioni e con le sedi di distretto per la consegna dei contenitori;

5. verifica della rispondenza del soggetto con un primo contatto telefonico durante il quale si fissa una data per un appuntamento;
6. invio della lettera di convocazione sia al soggetto che, per conoscenza, al medico curante;
7. raccolta dell'anamnesi lavorativa, patologica remota e prossima in sede di visita ed invio dei campioni ai laboratori di pertinenza;
8. ricezione del referto, valutazione dei parametri, contatto telefonico con l'interessato ed invio del referto tramite lettera;
9. i casi dubbi vengono trattati insieme al medico curante mentre i casi positivi vengono inviati al secondo livello (SOC di Urologia del PO di Alba).

La letteratura scientifica internazionale individua nel PAP TEST, l'esame più indicato per la sua alta sensibilità e specificità, il basso costo e la scarsa invasività.

Pertanto, come indagine strumentale, è stato utilizzato l'esame citologico del sedimento urinario eseguito su tre campioni raccolti in tre giorni successivi ed accompagnato da esame urine completo.

Circa le modalità di prelievo ci si è avvalsi delle "Indicazioni operative sulla metodologia di raccolta e preparazione degli esami di citologia urinaria e procedure di controlli di qualità" a cura dell'Assessorato tutela della salute e sanità della Regione Piemonte.

L'ASL CN2 ha attivato, a partire dal 2001, un programma di sorveglianza sanitaria rivolto agli ex esposti ad ammine aromatiche che avevano lavorato presso aziende del nostro territorio di competenza; inoltre nel 2007, l'ALA (Associazione Lavoratori Acna di Cengio) ha contattato il nostro Servizio fornendoci un elenco nominale di soggetti residenti nel nostro territorio da inserire nel protocollo di sorveglianza.

Vengono di seguito riassunti i dati relativi all'attività dell'anno 2019 suddivisi in due gruppi.

Tab. 1 – Casistica anno 2019 lavoratori ACNA

N. LAVORATORI SEGNALATI	N. LAVORATORI CONTATTATI	N. LAVORATORI RISPONDENTI	N. LAVORATORI NON RISPONDENTI	N. ESAMI CON ESITO DUBBIO	N. ESAMI CON ESITO NEGATIVO PER CELLULE NEOPLASTICHE
10	10	8	2	4	4

Entrambi i lavoratori che non hanno aderito al programma di screening hanno addotto come motivazione l'età avanzata (risultano nati nel 1929).

Gli **esami con esito dubbio** presentano atipie in corso di accertamento da parte del medico curante.

Tab. 2 – Casistica anno 2019 lavoratori altre ditte

N. LAVORATORI SEGNALATI	N. LAVORATORI CONTATTATI	N. LAVORATORI RISPONDENTI	N. LAVORATORI NON RISPONDENTI	N. ESAMI CON ESITO DUBBIO	N. ESAMI CON ESITO NEGATIVO PER CELLULE NEOPLASTICHE
13	13	10	3	1	9

Due dei lavoratori che non hanno aderito al programma di screening hanno addotto come motivazione l'età avanzata (uno è nato nel 1936 e l'altro nel 1938), mentre il terzo ha rinunciato volontariamente a proseguire la sorveglianza.

L'esame con esito dubbio presenta atipie in corso di accertamento da parte del medico curante.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

L'intervento di prevenzione finalizzato alla diagnosi precoce del tumore della vescica nei lavoratori ex esposti professionalmente a cancerogeni vescicali come le ammine aromatiche è stata una scelta esclusiva, a livello nazionale, della Regione Piemonte ed è stata molto apprezzata dalle maestranze e dai rappresentanti dei lavoratori.

Popolazione target

SPreSAL, lavoratori, ex lavoratori, MMG, MC, aziende.

Attori coinvolti/ruolo

SPreSAL, Regione, MMG, MC, Ospedali M. Specialisti in Urologia.



Programma 7 Ambiente e salute

Azione 7.1.1

Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute

Obiettivi dell'azione

Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità. Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Attività previste nell'anno 2019
Come negli anni scorsi la programmazione locale delle attività (Piano Locale della Prevenzione) sarà integrata, ove possibile, fra Servizi, al fine di garantire la concorrenza di più competenze nella gestione di problematiche trasversali quali amianto e i fitosanitari, partecipazione alle Conferenze dei Servizi, ecc. Saranno programmati incontri informativi coi Servizi ASL (S.S. Verifica, Vigilanza e Valutazione dell'Appropriatezza, Servizi del Dipartimento di Prevenzione), Servizi comunali dei 74 Comuni dell'ASL CN2, e Servizi provinciali per la vigilanza, per il controllo e l'attuazione di azioni di mitigazione dei fattori inquinanti, negli ambienti di vita (indoor e outdoor).

Descrizione puntuale delle attività svolte
In alcuni ambiti di attività, gli interventi sono abitualmente effettuati attraverso l'integrazione delle professionalità e dei Servizi: si citano, ad esempio, i controlli sulla sicurezza chimica dei prodotti – tematica Reach (servizi coinvolti S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P.), le verifiche in materia amianto (S.Pre.S.A.L., S.I.S.P., A.R.P.A.), fitofarmaci (S.Pre.S.A.L. – S.I.A.N.). In tali contesti il livello di integrazione è ormai consolidato e, in quest'ottica, sono state effettuate le attività. La presenza di personale medico e tecnico del S.I.S.P. all'interno delle Commissioni Aziendali di verifica strutture sanitarie e socio-assistenziali ha consentito di trasferire anche ad altre figure professionali sanitarie e tecniche, insite nelle suddette Commissioni, nozioni inerenti in particolare alla tutela della salute e sicurezza negli ambienti di vita collettiva. Varie attività, ad esempio le verifiche di edifici scolastici hanno visto coinvolti, unitamente al personale del S.I.S.P., i funzionari degli Uffici tecnici comunali con i quali la collaborazione per la risoluzione delle problematiche è spesso proficua. Nell'ambito delle Conferenze dei Servizi provinciali (procedure di verifica VIA, AIA, AUA, bonifiche) è frequente lo scambio informativo con i preposti servizi dell'A.R.P.A. e di tutela del territorio della Provincia.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il punto di forza dell'attività è il buon livello di formazione del personale, attraverso la partecipazione a corsi ECM e non, e l'integrazione raggiunta sia all'interno del Dipartimento di prevenzione, con gli altri Servizi e le professionalità ad esso afferenti, sia con l' A.R.P.A. per le verifiche ambientali istituzionali.

Popolazione target

Livello regionale: gli operatori del gruppo regionale Ambiente e Sanità.

Livello locale: (destinatari intermedi): gli operatori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, dell'A.R.P.A., dei Comuni (prevalentemente Uffici Tecnici e di Polizia locale); (destinatari finale): la popolazione a cui sono rivolti gli interventi (ad esempio i fruitori di strutture di vita collettiva, quali scuole, carcere, presidi socio – sanitari) in quanto interessata da problematiche di natura ambientale – sanitaria.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Operatori del Gruppo di lavoro regionale.

Livello locale: Operatori del Dipartimento di Prevenzione – S.C. SISP, S.C. S.Pre.S.A.L., Servizi Veterinari, S.C. S.I.A.N.; Operatori ARPA, Operatori degli Uffici Tecnici Comunali, Polizia Locale, Operatori del Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard per il 2019.

Azione 7.1.2

Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007

Obiettivi dell'azione

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.

Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Attività previste nell'anno 2019
Collaborazione col biologo di quadrante per: - la condivisione di strumenti, competenze e conoscenze, anche attraverso la formazione a cascata; - revisione della letteratura; - affinamento nell'utilizzo dello strumento della VIS; - supporto su specifiche linee di attività del Piano di Prevenzione; - supporto su situazioni problematiche (es. esposizione della popolazione a contaminanti ambientali). A fine anno il referente Ambiente e Salute elaborerà il report dell'attività svolta nell'anno: - rendicontazione PLP - per l'attività del programma 7; - rendicontazione delle attività SISP (Allegato 5).

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Referente dell'Area Ambiente e Salute e collaboratori hanno partecipato alle periodiche riunioni del gruppo di lavoro regionale, comprendente le figure professionali di supporto alle ASL (biologi di quadrante), interagendo nella stesura dei documenti di indirizzo e condividendo le problematiche di carattere generale. Ad oggi, tuttavia, non vi è ancora stata una specifica attività di confronto con le suddette professionalità per problematiche a carattere locale. Questo Dipartimento rimane a disposizione per lo sviluppo di iniziative a livello territoriale, o di quadrante, che si rendano necessarie per eventuali casi.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Come punto di forza, continua ad esservi la disponibilità della rete regionale di settore (gruppo Ambiente e Salute, Dipartimenti A.R.P.A., Nucleo Tecnico Regionale Reach, personale laureato (biologi) di affiancamento alle attività locali) che consente il proficuo confronto in caso di necessità informative e formative.

Tra le criticità si annovera la necessità di pervenire a modelli sempre più standardizzati per affrontare le situazioni di emergenza igienico – ambientali che dovessero verificarsi sul territorio.

Popolazione target

Gli operatori dei Servizi del Dipartimento e dell'Ambiente.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori del tavolo di lavoro regionale e locale, figure professionali appositamente incaricate per il supporto delle attività locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - attività del programma 7 e Rendicontazione attività SISP	Redazione del rendiconto delle attività (Allegato 5)	-

Azione 7.2.1

Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

Obiettivi dell'azione

Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 garantirà la partecipazione dei propri operatori al gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio sopra citato. I Servizi del Dipartimento di Prevenzione (Veterinari, SIAN, SISP, SPreSaL) condurranno le attività di monitoraggio concordate a livello regionale e parteciperanno alla stesura delle relative reportistiche.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' stata garantita la partecipazione degli operatori al gruppo regionale sul biomonitoraggio (bozza definita in fase di approvazione). I Servizi del Dipartimento hanno dato esecuzione ai consueti controlli sulle matrici alimentari per l'accertamento dei residui chimici e fisici come da indicazioni regionali (report nelle relative sezioni consuntive del Piano Locale Prevenzione - PAISA - Allegato 5).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Operatori del Tavolo di lavoro regionale, Componenti del gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio istituito con nota del Settore Prevenzione e Veterinaria prot. n. 25723 del 21/12/2016.

Livello locale: Operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 7.2.2

Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

Obiettivi dell'azione

Ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 risponderà al questionario predisposto da ARPA per il completamento dell'Atlante Regionale Ambiente Salute. Continuerà da parte del referente Ambiente e Salute dell'ASL CN2 la partecipazione a corsi per ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

Descrizione puntuale delle attività svolte
In merito all'utilizzo dell'Atlante Regionale Ambiente e Salute, per le indagini di carattere epidemiologico o di interesse locale, si è in attesa della definizione complessiva del progetto e della messa a disposizione delle modalità di accesso. Il Referente Area Ambiente e Salute ha collaborato, nell'ambito delle periodiche riunioni regionali, alla definizione della tematica. Ha altresì partecipato alle iniziative formative in materia ambientale avviate per l'approfondimento delle varie problematiche.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Operatori della Sanità e dell'Ambiente.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo di coordinamento "Ambiente e Salute".

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 7.3.1

Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali

Obiettivi dell'azione

Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

Attività previste nell'anno 2019
Il Referente locale Ambiente-Salute delle ASL CN2 parteciperà alla fase di sperimentazione coordinata dal gruppo regionale e con il supporto del gruppo di biologi per sviluppare la bozza di un documento di indirizzo finalizzato a facilitare la redazione delle istanze di VIS da parte dei proponenti, e la loro valutazione da parte delle ASL.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Ad oggi la valutazione delle pratiche relative alle autorizzazioni ambientali (Verifica di V.I.A., Assoggettabilità a V.A.S., A.I.A., A.U.A.), è attuata secondo gli indirizzi dati dalla Regione e le linee guida diffuse nei Servizi. In sede regionale, è stata seguita la predisposizione del documento per la valutazione delle istanze V.I.S. messo a punto dal gruppo di biologi che affianca le A.S.L. nell'elaborazione e sviluppo del progetto. Si rileva, peraltro, che tale procedura (V.I.S.) non è ancora oggetto di attività del Servizio.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

L'analisi delle pratiche di V.A.S., A.U.A., A.I.A. comporta una conoscenza approfondita delle possibili ricadute sulla salute umana degli interventi di carattere regolatorio o produttivo/artigianale proposti: non sempre la valutazione preventiva dei possibili rischi per la salute della popolazione è di semplice definizione data la presenza di variabili di complessa codificazione e sistematizzazione (es. scenari di ricaduta ambientale di emissioni in atmosfera, popolazione esposta, durata dell'esposizione ecc.).

Popolazione target

Operatori dell'Ambiente e della Sanità, soggetti proponenti.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Operatori del Tavolo di lavoro regionale.

Livello locale: Operatori dei Tavoli di lavoro locali e del progetto Ambiente e Salute, popolazione in genere.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di un atto di indirizzo regionale a supporto di valutatori e proponenti in recepimento delle linee guida nazionali	Partecipazione delle ASL competenti sui casi selezionati per la sperimentazione	Non è stata avviata da parte della Regione la sperimentazione del modello sul territorio ASL CN2. Si resta a disposizione per l'implementazione del modello a livello locale.	

Azione 7.4.1

Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti

Obiettivi dell'azione

Rendere sostenibile la gestione integrata delle istanze provenienti dalla popolazione su problematiche di tipo ambientale.

Attività previste nell'anno 2019
Condivisione da parte dell'ASL CN2 del documento regionale definitivo di indirizzo per la gestione locale delle istanze provenienti dalla popolazione su problematiche di tipo ambientale in relazione a: • modalità di avvio del procedimento, • definizione di caso/evento correlabile a problematiche ambientali, • individuazione di compiti e responsabilità dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione e dei Dipartimenti Territoriali dell'ARPA, • strumenti e metodi da applicare per la valutazione di impatto, • ruolo dei servizi di II livello.

Descrizione puntuale delle attività svolte
E' stata data collaborazione, in ambito regionale, alla definizione di procedure condivise per la trattazione di casi e segnalazioni su problematiche di tipo ambientale. Il S.I.S.P. ha altresì affrontato, in sede locale, un caso di segnalazione diffusa territoriale per forti emanazioni odorigene durate alcuni mesi: in tale ambito, è stata valorizzata la collaborazione con gli enti istituzionalmente preposti (A.R.P.A., Provincia di Cuneo, Comune) per l'individuazione delle cause e la risoluzione dell'inconveniente.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Si segnala la necessità di pervenire a modelli e procedure standardizzate in ambito regionale per dirimere aspetti quali modalità di risposta alle segnalazioni, eventuale pagamento di diritti sanitari da parte dell'esponente nei casi in cui le segnalazioni non abbiano evidenti risvolti di igiene pubblica. Occorre, altresì, individuare, sulla base di evidenze scientifiche, gli aspetti di specifica competenza dell'A.S.L., eliminando le casistiche che non hanno un effettivo riscontro sulla salute delle persone (es. esposti relativi a terreni incolti, disturbo di animali domestici in condominio, ecc.).

Popolazione target

Target intermedio: operatori dell'Ambiente e della Sanità; *target finale:* popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Operatori del Tavolo di lavoro regionale. *Livello locale:* Operatori del Tavolo di lavoro locale; A.R.P.A., Provincia, Comuni; altri soggetti Istituzionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di modello organizzativo minimo per la gestione locale delle istanze provenienti dalla popolazione	Condivisione del documento ai tavoli locali Ambiente e Salute	Non risulta ancora predisposto da parte della Regione un documento unico per la gestione integrata delle istanze di tipo ambientale. Si resta a disposizione per la collaborazione che si renderà necessaria.	

Azione 7.5.1**Definire un piano di formazione per gli operatori sanitari e dell'ambiente****Obiettivi dell'azione**

Aggiornamento degli operatori sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

Attività previste nell'anno 2019
Partecipazione da parte del referente Ambiente e Salute dell'ASL CN2 al corso organizzato dall'ASL AT finalizzato a soddisfare i bisogni di conoscenza degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sui temi della relazione fra esposizioni ambientali e salute.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Vari operatori medici e tecnici del S.I.S.P. hanno partecipato al corso organizzato dall'ASL AT finalizzato a soddisfare i bisogni di conoscenza degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sui temi della relazione fra esposizioni ambientali e salute. A ciò si aggiungono momenti di approfondimento a livello individuale da parte del Referente e di altri componenti aziendali del gruppo "Ambiente e Salute" in ordine alla problematica.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: consapevolezza della Dirigenza dipartimentale dell'importanza di una formazione sulla prevenzione continua ed efficace degli operatori dei Servizi del Dipartimento sulla specifica problematica.

La carenza di personale tecnico laureato e specifico (biologo, ingegnere ambientale) non consente, al momento, di affrontare problematiche di particolare complessità, se non ricorrendo alla pur proficua collaborazione con altri servizi o Enti (es. A.R.P.A.).

Popolazione target

Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità. Operatori del Tavolo di lavoro regionale.

Attori coinvolti/ruolo

Area Epidemiologia Ambientale ARPA Piemonte, Università di Torino, Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, ASL AT.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di operatori formati	Partecipazione al corso di almeno 1 operatore per ASL	Il Referente Area Ambiente Salute e vari operatori medici e tecnici hanno partecipato al corso di formazione regionale.	

Azione 7.6.1

Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio

Obiettivi dell'azione

Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico.

Attività previste nell'anno 2019
In caso di utilizzo della guida di comunicazione del rischio ambientale per la salute, predisposto dal gruppo di biologi del progetto "Ambiente e Salute", il Tavolo locale Ambiente e Salute evidenzierà potenzialità o difficoltà di applicazione provvedendo a comunicarle in sede di rendicontazione PLP.

Descrizione puntuale delle attività svolte
La problematica della Comunicazione del rischio ambientale, ed in generale della comunicazione in sanità, è ben presente ai responsabili dei Servizi Dipartimentali: a tale riguardo, il personale ha partecipato ad un corso di formazione aziendale "Il PRP/PLP 2019: La comunicazione in promozione della salute" – nelle giornate 14-21-28 ottobre 2019 durante il quale sono state approfondite le dinamiche e le procedure per una comunicazione efficace anche in ambito di prevenzione della salute.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

-

Popolazione target

Popolazione generale, mass media.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori del Tavolo di lavoro regionale e Tavoli locali Ambiente e Salute.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 7.7.1

Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità

Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Attività previste nell'anno 2019
Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, i referenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL CN2 garantiranno la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende. Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, le ASL proseguiranno nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte, secondo specifiche indicazioni regionali e nazionali.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il personale aziendale referente per la tematica Reach ha assicurato la collaborazione locale per l'intervento di controllo programmato dal Nucleo Tecnico Regionale nel territorio di competenza; l'affiancamento è consistito sia nella partecipazione al sopralluogo, sia nella stesura finale del verbale con l'indicazione delle prescrizioni di adeguamento alla Ditta. Sono proseguiti, come da indicazioni regionali, i controlli su generi merceologici vari per la verifica del

rispetto delle prescrizioni in materia Reach – All. XVII. Al riguardo, non sono state evidenziate alle analisi difformità rispetto ai limiti di sostanze chimiche oggetto di accertamento.
E' stata data puntuale attuazione alle procedure di allerta inerenti, in particolare, ai pigmenti per tatuaggio pervenute dalla Regione Piemonte.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Per quanto riguarda il sistema di allerta, si rileva l'esistenza di una procedura regionale definita che consente l'attivazione di immediate ricerche dei prodotti inidonei (in particolare pigmenti per tatuaggi) con sufficiente rapidità e risparmio di risorse. Manca tuttavia un sistema di tracciabilità delle merci (non alimentari) che permetta di individuare con sicurezza gli esercizi presso cui i prodotti sono commercializzati.

In merito ai controlli di prodotti non alimentari per la verifica di alcuni componenti chimici, si rileva che non sempre le norme regionali e nazionali risultano coerenti (vedasi il caso della presenza di metalli pesanti nei cosmetici).

Popolazione target

Target intermedio: operatori tecnico - sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referente Ambiente e Salute, Referente Aziendale Reach.

Target finale: popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP.

Livello locale: Referenti REACH-CLP dell'ASL (SISP e SPreSAL), tecnici della prevenzione S.I.S.P.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di controlli effettuati su quanti previsti nel Piano Regionale per le attività di controllo	Esecuzione almeno dell'80% dei controlli assegnati	Effettuazione del 100% dei controlli assegnati dalla programmazione regionale	-

Azione 7.8.1

Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

Obiettivi dell'azione

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica

Attività previste nell'anno 2019
Il problema della sicurezza chimica è ampio e trasversale e interessa le attività quotidiane dei servizi di prevenzione più capillarmente ed estensivamente rispetto ai programmi di controllo in ambito REACH/CLP. Questa azione, pertanto, interseca e completa anche gli obiettivi di altre azioni del presente piano. L'ASL CN2 garantisce: - La partecipazione dei referenti REACH-CLP dell'ASL CN2 al corso di aggiornamento a valenza nazionale sulla sicurezza chimica. - La partecipazione del Referente Ambiente e Salute dell'ASL CN2 agli esami dei <i>Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente</i> organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016, n. 20-3738.

Descrizione puntuale delle attività svolte
- L'ASL CN2 ha garantito la presenza di due operatori (referenti REACH-CLP aziendali) al corso di aggiornamento a valenza nazionale sulla sicurezza chimica "Obblighi di registrazione, intermedi"

tenutosi a Torino il 14-15/3/2019.

- E' stata, altresì, garantita la partecipazione del Referente Ambiente e Salute dell'ASL CN2 agli esami locali dei *Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente*.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Pur con la regolare formazione annuale proposta dalla Regione Piemonte, il trasferimento delle competenze dall'ambito teorico – normativo a quello operativo, in ambito controlli Reach, risulta ancora limitato: l'integrazione tra referenti aziendali e Nucleo Tecnico Regionale avviene solo al momento del controllo territoriale annuale. E' in corso l'attività di formazione autonoma individuale (master), da parte del Referente Aziendale Reach, in materia di sicurezza chimica.

Popolazione target

Operatori tecnico - sanitari del Dipartimento di Prevenzione delle ASL – SISP e SPRESAL.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Nucleo Tecnico Regionale Competente REACH-CLP.

Livello locale: Referenti REACH-CLP dell'ASL (SISP e SPreSAL).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard regionale 2019	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione di corsi di formazione a cascata nelle ASL	Almeno un corso effettuato	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Partecipazione di due operatori al corso training a carattere nazionale in materia di sicurezza chimica.	-

Azione 7.9.1

Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto

Obiettivi dell'azione

Definire un forte strumento programmatico che consenta di elaborare ed attuare un insieme sinergico di attività, sia sul piano ambientale che su quello sanitario, in grado di minimizzare l'impatto sulla salute della presenza sul territorio di amianto naturale e di materiali contenenti amianto.

Attività previste nell'anno 2019
Nell'ambito del Dipartimento di prevenzione proseguiranno le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto sulla base della normativa vigente e delle deliberazioni regionali di riferimento (DGR 40-5094 del 18/12/12, DGR 25-6899 del 18/12/13 e DGR 58-4532 del 29/12/2016).

Descrizione puntuale delle attività svolte
Le attività di gestione del rischio amianto sono proseguite secondo modalità consolidate, con un buon grado di integrazione fra i servizi A.S.L. (S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P.) e tra questa e l'A.R.P.A. per quanto di rispettiva competenza. Tutte le verifiche di coperture in fibro-cemento, solitamente indotte da segnalazioni di cittadini, sono state condotte congiuntamente, con la collaborazione ulteriore degli uffici tecnici comunali. Da registrare in un Comune (Magliano Alfieri) l'avvio di una campagna sistematica di controllo coperture che si concluderà verosimilmente nel 2020. Per un'analisi del dato di attività si rimanda all'allegata tabella riepilogativa.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Le procedure in materia di controllo sono sufficientemente definite a livello regionale: per quanto riguarda le verifiche delle coperture dei fabbricati, la scheda per la valutazione dell'indice di esposizione non consente, a giudizio degli operatori, di differenziare con maggior precisione le casistiche, in quanto nel 99% delle situazioni il risultato della matrice si colloca nel valore "medio". La procedura in sé potrebbe essere snellita.

Per quanto concerne la verifica delle autorimozioni da parte dei privati cittadini sussistono difficoltà organizzative e di risorse per garantire il controllo “sul campo” anziché solo quello cartaceo.

Popolazione target

Target intermedio: gli operatori incaricati del S.I.S.P. e dello S.P.re.S.A.L.

Target finale: la totalità dei cittadini residenti nel territorio di competenza.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Comitato di Direzione Amianto, Comitato Strategico, Consulta tecnico-scientifica, Operatori del Dipartimento di Prevenzione delle ASL, ARPA, INAIL, CSI Piemonte.

Livello locale: Operatori S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L. del Dipartimento di Prevenzione, operatori tecnici dell'A.R.P.A., funzionari degli uffici tecnici comunali, Sportello Amianto e Polizia locale.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 7.11.1

Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor, e mappare il rischio radon

Obiettivi dell'azione

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità. Riorientare l'utilizzo delle risorse umane dei Servizi ASL alla luce dell'efficacia.

Attività previste nell'anno 2019
A livello locale proseguiranno le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita (strutture scolastiche, sociosanitari, sanitarie, ricettive, carcerarie sportive e ricreative) secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento. Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 garantirà la partecipazione degli operatori coinvolti ai tavoli regionali.

Descrizione puntuale delle attività svolte
In linea con la programmazione di attività (vedasi tabella riepilogativa allegata – Allegato 5), sono stati effettuati controlli sui principali luoghi di vita collettiva. Come da indicazioni regionali, è stato dato maggior impulso, a partire dal 2019, alla vigilanza nel settore della ricettività alberghiera ed extralberghiera, focalizzando l'attenzione, non solo sugli aspetti igienico – sanitari ed edilizi, ma anche sulla corretta gestione della problematica “legionella” e relativa valutazione del rischio (richiesta di adozione per ciascun esercizio di uno specifico protocollo). Il personale medico e tecnico del SISP ha operato nell'ambito delle Commissioni di verifica sulle strutture sanitarie e socio – assistenziali garantendo il proprio contributo allo svolgimento dell'attività nel corso del 2019 (rif. ai dati nella tabella allegata). In ambito scolastico, oltre alle consuete ispezioni dei locali, sono state completate le misurazioni annuali di radon, avviate nel 2018 in collaborazione con A.R.P.A. – Ivrea presso tre edifici: i rilievi non hanno messo in evidenza particolari criticità sotto questo aspetto.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

E' costante la difficoltà a mantenere gli standard di attività richiesti per carenza di personale tecnico, di mezzi e risorse: l'attuale programmazione dell'attività è tarata su livelli minimi compatibili con la disponibilità di personale. Per taluni ambiti, es. il controllo sugli impianti natatori, potrebbe essere utile l'implementazione di modelli di accertamento basati prevalentemente sull'autocontrollo aziendale anziché il puntuale sopralluogo del personale S.I.S.P..

Popolazione target

Target intermedio: Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tecnici progettisti, SUAP.

Target finale: popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Prevenzione Veterinaria, Politecnico.

Livello locale: Operatori S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L. del Dipartimento di Prevenzione, tecnici e progettisti (liberi professionisti e comunali), operatori dei luoghi di vita collettiva (scuola, della ricettività alberghiera, strutture assistenziali e sanitarie, degli impianti sportivi ecc.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 7.12.1

Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica

Obiettivi dell'azione

Sensibilizzare la popolazione pediatrica sul corretto uso della telefonia cellulare.

Attività previste nell'anno 2019
Verrà implementato il progetto "Un patentino per lo smartphone" già inserito nel catalogo 2018-2019 estendendolo anche al territorio dell'ASL CN1. Il progetto "Un Patentino per lo smartphone" prevede l'attivazione di un corso di formazione indirizzato agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, per fornire un approfondimento teorico, strutturato con esperti sanitari e operatori socio educativi per un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali. Gli insegnanti così formati strutturano un percorso formativo con i ragazzi delle classi prime (Media), dove vengono anche coinvolti i genitori per un "contratto" di regole con i loro figli. Al termine del percorso ai ragazzi viene consegnato in forma ufficiale un "patentino" per l'utilizzo dello smartphone.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Attivata e realizzata la formazione per insegnanti, per un totale di 14 ore, finalizzata ad attività da svolgere nelle classi per informare ad un uso consapevole dello smartphone. Sono stati coinvolti 35 insegnanti facenti capo a 18 plessi scolastici. Incontri locali per l'attuazione del Progetto "Un patentino per lo smartphone" (Codice progetto ProSA n. 5336): nel territorio dell'ASL CN2 nelle giornate del 6 marzo e 9 maggio 2019. Incontri a livello regionale: - a cura del gruppo di coordinamento regionale a Torino il 10 giugno 2019, con la partecipazione di funzionari degli Assessorati della Regione Piemonte (Sanità, Istruzione), dell'Ufficio Scolastico Regionale, dirigenti degli UST, operatori ASL e insegnanti scuole; - a cura del gruppo di coordinamento regionale a Savigliano il 12 giugno 2019 e a Cuneo il 17 ottobre 2019. Attivata e realizzata nelle giornate del 24/25 ottobre due giornate di formazione rivolta ad operatori sanitari della regione Piemonte deputati a divenire formatori locali. Vedere Azioni 1.1.1, 1.3.1 e 1.4.1.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Ottima collaborazione con enti del territorio; si segnalano risultati soddisfacenti e disponibilità tra gli enti coinvolti (ASL CN2, ARPA, Questura Provincia di Cuneo, etc...).

Criticità: Complessità della gestione organizzativa a livello Regionale.

Popolazione target

Popolazione scolastica, insegnanti e genitori.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: ARPA Piemonte; CORECOM/Provveditorato agli studi; Regione Piemonte; Dors.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione – Area Promozione ed Educazione alla Salute; Dipartimento Patologia delle Dipendenze; scuole; Centro di documentazione Steadycam; Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Comune di Bra; Comune di Alba; Servizi sociali distretto di Bra; Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero; ASL TO3 (DORS e Rete SHE Piemonte); ASL TO2 (Dipartimento Dipendenze 1); Cooperativa Sociale RO&RO Canale; Cooperativa Sociale Le Rocche Alba; Cooperativa Sociale Lunetica Bra; Associazione “Don Roberto Verri” Cortemilia; Istituti Comprensivi/Direzioni didattiche di Bra, Alba, Bossolasco, Canale, Cherasco, Cortemilia, Diano d’Alba, Govone, La Morra, Montà, Neive, Santo Stefano Belbo, Santa Vittoria d’Alba, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno; ARPA; Questura Provincia di Cuneo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di pacchetto formativo	Tutte le ASL devono creare le condizioni per avviare il progetto “Un patentino per lo smartphone”	Attivata formazione insegnanti per un totale di 14 ore con il coinvolgimento di 18 plessi scolastici. Formazione regionale due giornate 24/25 ottobre di formazione per operatori socio sanitari della regione Piemonte. Tavoli di lavoro nel territorio ASL CN2 nelle giornate del 6 marzo e 9 maggio 2019.	

Azione 7.13.1

Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV attraverso la vigilanza e l'informazione

Obiettivi dell'azione

Garantire la prosecuzione delle attività di vigilanza presso i centri di estetica/solarium ed attuare un programma di comunicazione anche utilizzando i risultati ottenuti nell'ambito delle attività di controllo.

Attività previste nell'anno 2019
Nell'ASL CN2 proseguirà da parte del SISP l'attività di misurazione delle emissioni delle apparecchiature per l'abbronzatura artificiale presso esercizi di estetica/solarium in collaborazione con la Struttura specializzata di ARPA Piemonte: effettuazione di almeno 2 interventi. I SISP inoltre garantiranno la vigilanza programmata degli esercizi di estetica e solarium secondo le indicazioni regionali (scheda n. 7 Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015).

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il SISP, in collaborazione con A.R.P.A. – Dipartimento Tematico Radiazioni di Ivrea ha effettuato le consuete verifiche delle apparecchiature U.V. utilizzate presso i centri estetici/Solarium. In particolare, è stato effettuato il ricontrollo di apparecchi risultati non conformi alle misurazioni disposte nel 2018, con esito favorevole, presso un centro estetico. In altri due centri, le verifiche di radiazioni emesse hanno dato esito di non conformità per cui si è reso necessario disporre la temporanea sospensione d'uso, mediante ordinanza sindacale. Ai successive ricontrolli, gli apparecchi sono risultati regolamentari. In totale, pertanto, sono stati effettuati n. 5 controlli di apparecchiature in tre diversi centri estetici. Per quanto concerne i restanti esercizi di estetica, acconciature, tatuaggio e piercing, sono state eseguite le consuete verifiche mirate in particolare alla conformità documentale e tecnica delle apparecchiature e dei prodotti utilizzati, come riepilogate nella tabella allegata alla presente sezione. Gli inconvenienti riscontrati più frequentemente sono riconducibili a: dichiarazioni di conformità delle apparecchiature non recenti, locali da adeguare sotto l'aspetto igienico – edilizio, uso di prodotti (pigmenti) per tatuaggio non regolamentari. In linea generale, le non conformità sono state gestite mediante prescrizioni di ottemperanza e ricontrollo successivo (o comunicazione di avvenuto adeguamento da parte degli esercizi).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

L'attività di controllo e misurazione degli apparecchi U.V. è limitata a pochi interventi in rapporto alla disponibilità della sezione A.R.P.A. di Ivrea. Per tutto il comparto di “vigilanza servizi per la cura del corpo”

risulterebbe utile una normativa sanzionatoria puntuale da affiancare agli altri strumenti amministrativi (richieste ordinanza, prescrizioni ecc.). Come punto di forza, si può affermare che l'attività di vigilanza del settore è ormai consolidata da molti anni e gli esercenti hanno acquisito consapevolezza delle principali norme igienico – sanitarie previste nella propria professione.

Popolazione target

Utenti e gestori dei centri estetici/solarium.

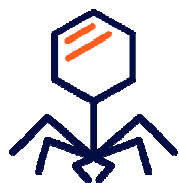
Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Operatori del tavolo di lavoro regionale.

Livello locale: Operatori dei SISP e dell'A.R.P.A. (Sezione Fisica Radiazioni non Ionizzanti di Ivrea).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di interventi di controllo congiunti ARPA-ASL su apparecchiature abbronzanti/n. di interventi di controllo programmati	Almeno 2 interventi per ciascuna ASL	5 interventi	Necessità di ricontrolli a seguito di primarie misurazioni sfavorevoli
Disponibilità di un pacchetto informativo per la popolazione giovanile	Utilizzo del pacchetto informativo presso l'ASL NO	-	-



Programma 8

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Azione 8.1.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

Obiettivi dell'azione

Migliorare i sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppare ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti, analizzare e utilizzare i dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Attività previste nell'anno 2019
Sono previste le seguenti attività nell'ASL CN2: • continuazione delle attività di sorveglianza consolidate per quanto riguarda le malattie infettive, incluse le malattie batteriche invasive (raccolta dei dati e tipizzazione degli isolati batterici); • prosecuzione del monitoraggio delle attività vaccinali attraverso l'elaborazione dei dati locali necessari per il calcolo delle coperture vaccinali e l'invio di tali dati al SEREMI. Preparazione della transizione verso il nuovo sistema informativo regionale di gestione delle vaccinazioni; • adesione alle nuove indicazioni riguardanti la sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia congenita sulla base della circolare del Ministero della Salute del 12/11/2018. La sorveglianza include l'utilizzo della piattaforma web dell'Istituto Superiore di Sanità per l'inserimento dei dati ottenuti attraverso l'indagine epidemiologica conseguente alla segnalazione di un caso; • implementazione della nuova sorveglianza della pertosse. Il progetto prevede che alcune Regioni, tra cui il Piemonte, inizino come Regioni pilota per testare il sistema fondato, oltre che sull'usuale flusso informativo tramite l'applicativo Gemini, anche sulle seguenti azioni, analoghe a quelle già in atto per il morbillo e la rosolia, ossia: - indagine epidemiologica approfondita, con intervista al paziente o ai suoi genitori se si tratta di un minore, finalizzata alla raccolta di alcuni dati essenziali; - tampone nasofaringeo per la coltura e per i test di biologia molecolare (Real Time PCR) e prelievo di sangue per la ricerca di anticorpi anti tossina pertossica; • proseguimento della sorveglianza delle Arbovirosi secondo le modalità dettate dalle indicazioni ministeriali e regionali; • prosecuzione dell'attività di sorveglianza e trattamento dei casi di TB e dell'attività di screening e di trattamento dei relativi contatti secondo le indicazioni regionali; • prosecuzione dell'inserimento in piattaforma GEMINI delle notifiche dei casi di TB pervenute e dei dati relativi alla sorveglianza e trattamento dei contatti; • mantenimento dell'attuazione delle sorveglianze delle ICA e AMR come previste a livello regionale con l'adesione all'inserimento su piattaforma GEMINI di tutte le sorveglianze previste. L'attività di sorveglianza delle ICA 2019 si articolerà sugli indicatori ritenuti attuabili, in base ad una valutazione delle priorità di intervento e del contesto organizzativo di risorse umane ed economiche locali, tra quelli indicati dal mandato regionale, non ancora giunto alla Direzione Sanitaria di Presidio. Si sono inoltre previste attività preventive locali, basate sulla considerazione dei rischi principali delle due strutture del P.O., dei dati epidemiologici disponibili e delle esperienze di sorveglianza e controllo eseguite negli anni precedenti. Il sistema di sorveglianza dell'uso degli antibiotici vede il coinvolgimento della Farmacia Ospedaliera che è la responsabile della stesura del Report del Consumo degli antibiotici per l'anno 2018 e della sua diffusione. Sono previsti gruppi di lavoro che coinvolgono i clinici dell'area medica e chirurgica nella stesura di

protocolli per il corretto uso degli antibiotici.

- partecipazione alle attività di formazione e alle riunioni tecniche richieste dal livello regionale.

Descrizione puntuale delle attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

- continuazione delle attività di sorveglianza consolidate per quanto riguarda le malattie infettive, incluse le malattie batteriche invasive (raccolta dei dati e tipizzazione degli isolati batterici);
- prosecuzione del monitoraggio delle attività vaccinali attraverso l'elaborazione dei dati locali necessari per il calcolo delle coperture vaccinali e l'invio di tali dati al SEREMI. Preparazione della transizione verso il nuovo sistema informativo regionale di gestione delle vaccinazioni (SIRVA);
- adesione alle nuove indicazioni riguardanti la sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia congenita sulla base della circolare del Ministero della Salute del 12/11/2018. La sorveglianza include l'utilizzo della piattaforma web dell'Istituto Superiore di Sanità per l'inserimento dei dati ottenuti attraverso l'indagine epidemiologica conseguente alla segnalazione di un caso;
- implementazione della nuova sorveglianza della pertosse. Il progetto prevede, oltre all'usuale flusso informativo tramite l'applicativo Gemini, anche le seguenti azioni, analoghe a quelle già in atto per il morbillo e la rosolia, ossia:
 - indagine epidemiologica approfondita, con intervista al paziente o ai suoi genitori se si tratta di un minore, finalizzata alla raccolta di alcuni dati essenziali;
 - tampone nasofaringeo per la coltura e per i test di biologia molecolare (Real Time PCR) e prelievo di sangue per la ricerca di anticorpi anti tossina pertossica;
- proseguimento della sorveglianza delle Arbovirosi secondo le modalità dettate dalle indicazioni ministeriali e regionali;
- regolare svolgimento delle attività riguardanti la TB:
 - sorveglianza epidemiologica della malattia tubercolare;
 - trattamento dei casi di TB secondo le indicazioni regionali;
 - screening e gestione dei contatti con presa in carico dei casi di TBL per la profilassi secondo le indicazioni regionali;
 - gestione dei flussi informativi con l'inserimento in piattaforma GEMINI delle notifiche dei casi di TB pervenute e dei dati relativi alla sorveglianza e trattamento dei contatti;
- il programma delle attività aziendali di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza si è articolato sugli indicatori ritenuti attuabili, in base ad una valutazione delle priorità di intervento e del contesto organizzativo di risorse umane ed economiche locali, tra quelli indicati dal mandato regionale. Si sono previste attività preventive locali, basate sulla considerazione dei rischi principali delle due strutture del Presidio Ospedaliero sulla base dei dati epidemiologici disponibili e delle esperienze di sorveglianza e controllo eseguite negli anni precedenti.

Rischio infezioni in area critica: è proseguita l'adesione al progetto GiVITI che permette di avere un dato riproducibile nel tempo dell'andamento delle infezioni in terapia intensiva e del dato specifico di tasso di incidenza di batteriemie/1000gg CVC e di tasso di incidenza di VAP/1000gg ventilazione e relativa mortalità.

A queste azioni si affiancano le attività legate al Progetto di Miglioramento della qualità della assistenza nei reparti di Terapia Intensiva del Piemonte per l'anno 2019.

Rischio KPC e controllo delle batteriemie in area medica: si è attuata la sorveglianza al fine di controllare e mantenere la riduzione degli isolamenti di KPC; inoltre poiché la sorveglianza delle antibiotico resistenze da enterobatteri produttori di carbapenemasi è integrata da una sorveglianza speciale mirata alle batteriemie da ceppi produttori di carbapenemasi si è mantenuta l'attenzione di tutte le strutture dell'area medica alla corretta raccolta dei dati; si sono sensibilizzati i medici alla segnalazione e compilazione della scheda di Sorveglianza delle malattie invasive da meningococco, pneumococco ed emofilo e delle meningiti batteriche.

Rischio infezioni del sito chirurgico: si sono mantenute le sorveglianze degli interventi chirurgici indicati dalla Regione secondo il protocollo ECDC-SNICH con disponibilità di dati di incidenza con l'obiettivo di sorvegliare gli interventi sul colon-retto nelle due sedi del presidio e gli interventi di prostatectomia.

Si sono valutate l'adesione nel corso delle sedute operatorie di chirurgia generale e specialistica alle

misure di controllo del rischio infettivo previste nella procedura aziendale di Prevenzione delle Infezioni in Chirurgia, in particolare il comportamento del Team Chirurgico, la sterilizzazione, la pulizia e la disinfezione delle superfici e degli ambienti di lavoro.

Rischio trasmissione microrganismi multiresistenti: dai dati di letteratura, dai dati epidemiologici e dal report di laboratorio redatto annualmente permane l'aumento degli isolamenti di germi multiresistenti e/o germi importanti da un punto di vista epidemiologico isolati in ambiente ospedaliero.

Si è mantenuto l'obiettivo rivolto alla prevenzione della diffusione di nuovi casi e all'individuazione rapida di eventuali cluster epidemici grazie all'attività di segnalazione giornaliera della Microbiologia del Laboratorio Analisi. Le azioni attuate sono state la verifica delle misure atte alla interruzione della trasmissione nosocomiale di questi germi, in caso di paziente colonizzato o infetto e la verifica dell'osservanza dei flussi informativi sugli isolamenti di germi sentinella all'interno dei reparti.

E' in corso di aggiornamento la composizione del Gruppo Aziendale Antibiotici e la valutazione con il consulente infettivologo della istituzione formale del gruppo multidisciplinare in risposta al piano nazionale di contrasto dell'antibiotico resistenza. Si sono svolte le attività previste dalla Regione su antibiotico stewardship;

- partecipazione alle attività di formazione e alle riunioni tecniche richieste dal livello regionale.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: L'anagrafe vaccinale informatizzata ha consentito anche nel 2019 di svolgere in tempi ragionevoli il monitoraggio delle attività vaccinali e l'invio dei dati al SEREMI. L'avvio della sorveglianza della pertosse rappresenta un importantissimo progresso, in quanto consentirà di ottenere dati cruciali sulla circolazione della *B. pertussis*, sulla reale incidenza della patologia e sull'impatto della vaccinazione (recentemente estesa anche all'età adulta) in termini di efficacia e durata della protezione.

Criticità: nessuna in particolare.

Popolazione target

Popolazione residente/domiciliata nell'ASL CN2, gruppi a rischio per patologia e/o condizione.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Regione Piemonte (direzione Sanità); Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento).

Livello locale: S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, Profilassi Malattie Infettive, Medicina dei viaggi e migrazioni; Dipartimento Materno Infantile; Unità prevenzione del rischio infettivo; Laboratorio di Microbiologia; I medici segnalatori (MMG, PLS, Medici Ospedalieri); S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; S.C. Igiene e Sanità Pubblica – Centro di epidemiologia e prevenzione della TB; S.C. Radiodiagnostica; S.C. Laboratorio Analisi; Ambulatorio ospedaliero di Pneumologia; S.C. Pediatria; S.C. Direzione Sanitaria di Presidio; Medico Competente ASL CN2; S.C. Sistemi Informativi ed Informatici; Centro Unico di Prenotazione; Direttori di Distretto; Componenti CIO; Assistenza Farmaceutica Ospedaliera; Assistenza Farmaceutica Territoriale; Gruppo di lavoro sugli antibiotici.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Completamento programma anagrafe unica vaccinale	Invio dati di copertura attraverso l'anagrafe vaccinale nei tempi previsti dal Ministero della Salute	100%	
Indicatore sentinella: Attivazione sistema sorveglianza contatti TB	Invio dati dei contatti TB attraverso il sistema di sorveglianza regionale	100%	
Indicatore sentinella: Attivazione sistema sorveglianza uso antibiotici	Sorveglianza attivata in tutte le ASL	Sorveglianza antibiotico resistenze 90%	
Indicatore sentinella: Tipizzazione ceppi malattie invasive da meningococco e pneumococco	90%	100%	

Azione 8.5.1

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi dell'azione

Sviluppare azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Attività previste nell'anno 2019
Sono previste le seguenti attività: - partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale; - prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo; - adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori; - applicazione della Legge 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale, inclusa la verifica della situazione vaccinale di ogni soggetto iscritto ai servizi educativi dell'infanzia e al sistema scolastico sino ai 16 anni d'età. Restituzione alla scuola dell'informazione sullo stato di regolarità in base alle prescrizioni di legge; - attuazione delle indicazioni regionali relative al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, con particolare riferimento all'offerta gratuita della vaccinazione antipertosse nel terzo trimestre di gravidanza: a tal fine è prevista un'attività di sensibilizzazione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale dei reparti di Ostetricia e dei Consultori. E' previsto l'avvio di un programma di educazione alla salute materna (in gravidanza e nel post-partum) e del bambino, con particolare riferimento a SIDS, sicurezza in auto e negli ambienti domestici e vaccinazioni, gestito dalle assistenti sanitarie del SISP e rivolto alle donne che si presentano in ambulatorio per la vaccinazione antipertosse; - prosecuzione dell'offerta delle vaccinazioni contro le malattie batteriche invasive ai soggetti a rischio, sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; - prosecuzione delle azioni previste dal protocollo regionale "Pazienti adulti candidati/portatori di trapianto renale da donatore deceduto e vivente: protocollo vaccinale"; - prosecuzione dei programmi di vaccinazione contro il Rotavirus nei nuovi nati e contro il Papillomavirus tra gli adolescenti di sesso maschile a partire dalla coorte di nascita 2006; - vaccinazione dei migranti e rifugiati sulla base delle direttive regionali; - sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione attraverso il contatto settimanale con tutti i PLS del territorio e con la S.C. Pediatria ospedaliera; - si prevede una nuova formulazione del progetto "Informati e Vaccinati", in collaborazione con ASL CN1 e SEREMI, che include un'attività di informazione ed educazione alla vaccinazione condotta da assistenti sanitari debitamente formati e rivolta ai nuovi genitori da espletare nei Consultori e negli ambulatori di Pediatria della Provincia di Cuneo (vedere Azione 2.1.2); - proseguono le attività intraprese per la prevenzione ed il controllo della TB nei migranti in adesione alle indicazioni regionali; - nell'ambito delle attività di prevenzione delle ICA in ambito ospedaliero e degli indicatori assegnati dalla regione verrà implementato quanto attuato nel 2018 per collaborare con le RSA al fine di sensibilizzare sull'igiene mani e sull'uso del gel idroalcolico. Si continuerà l'integrazione della prevenzione delle ICA tra ospedale e territorio.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Sono state svolte le seguenti attività: - partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale; - prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo; - adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori; - applicazione della Legge 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale, inclusa la verifica della situazione vaccinale di ogni soggetto iscritto ai servizi educativi dell'infanzia e al sistema scolastico sino ai 16 anni

d'età. Restituzione alla scuola dell'informazione sullo stato di regolarità in base alle prescrizioni di legge;

- attuazione delle indicazioni regionali relative al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, con particolare riferimento all'offerta gratuita della vaccinazione antipertosse nel terzo trimestre di gravidanza: a tal fine è prevista un'attività di sensibilizzazione dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale dei reparti di Ostetricia e dei Consultori. E' previsto l'avvio di un programma di educazione alla salute materna (in gravidanza e nel post-partum) e del bambino, con particolare riferimento a SIDS, sicurezza in auto e negli ambienti domestici e vaccinazioni, gestito dalle assistenti sanitarie del SISP e rivolto alle donne che si presentano in ambulatorio per la vaccinazione antipertosse (Progetto "Mamme più – prendiamoci più cura della loro vita" – Vedere Azione 2.1.2);
- prosecuzione dell'offerta delle vaccinazioni contro le malattie batteriche invasive ai soggetti a rischio, sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019;
- prosecuzione delle azioni previste dal protocollo regionale "Pazienti adulti candidati/portatori di trapianto renale da donatore deceduto e vivente: protocollo vaccinale";
- prosecuzione dei programmi di vaccinazione contro il Rotavirus nei nuovi nati e contro il Papillomavirus tra gli adolescenti di sesso maschile a partire dalla coorte di nascita 2006;
- vaccinazione dei migranti e rifugiati sulla base delle direttive regionali;
- sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione attraverso il contatto settimanale con tutti i PLS del territorio e con la S.C. Pediatria ospedaliera;
- le attività intraprese per la prevenzione ed il controllo della TB nei migranti si sono svolte in adesione alle indicazioni regionali senza particolari criticità;
- le azioni attuate sull'igiene delle mani sono state la predisposizione di comunicato informativo posto sul sito aziendale alla voce NOTIZIE rivolto a tutti i dipendenti in occasione della Giornata mondiale dell'igiene delle mani (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5198); la predisposizione e distribuzione il 5 maggio a tutti i pazienti ricoverati delle due sedi del PO di una tovaglietta con un disegno e dicitura che ricordava la Giornata Mondiale Igiene Mani; il monitoraggio del consumo del gel idroalcolico con successiva informazione sui risultati ai CPSE delle strutture operative; valutazione dell'intervento di formazione presso il Dipartimento Materno Infantile sull'igiene delle mani e osservazione dei 5 momenti fondamentali.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: L'integrazione dell'applicativo vaccinazioni con quello del CUP ha consentito di continuare a garantire la prenotazione della prima dose dei nuovi nati direttamente in Pediatria prima della dimissione ospedaliera o, per i nati fuori ASL, al momento della scelta del PLS. Tale strategia è risultata molto efficace, eliminando il problema (e i relativi costi) del recapito della posta cartacea, che peraltro in circa il 10% dei casi ritornava al mittente.

Per quanto riguarda il controllo del rischio infettivo in ospedale si conferma la forza dell'attuale collaborazione di tutte le strutture aziendali nel controllo del rischio infettivo in ospedale.

Criticità: La verifica della documentazione vaccinale prevista dalla legge n. 119/2017 (controllo dello stato vaccinale di ciascun iscritto e restituzione alla scuola dell'informazione sullo stato di regolarità in base alle prescrizioni di legge) è stata integralmente portata a termine entro i termini previsti, tuttavia ha comportato un enorme dispendio di risorse in termini di tempo e personale. Il ritardo nell'esordio dell'applicativo unico regionale per la gestione delle attività di vaccinazione (previsto nel 2018, ma slittata al 2020) ha fatto sì che non fossero ancora disponibili le funzionalità che permettono di automatizzare il controllo incrociato tra gli elenchi degli alunni forniti dalle scuole e lo stato vaccinale di ogni singolo soggetto, in modo tale da ottenere la lista degli inadempienti da inviare a ciascun istituto scolastico. Poiché non sarebbe stato ragionevole un impegno di spesa volto a modificare l'attuale applicativo di ASL, visto che è in via di dismissione, il controllo incrociato è stato effettuato manualmente: è stato verificato lo stato vaccinale di più di 22.000 soggetti, alcuni dei quali residenti in altre ASL, con il conseguente scambio di dati con gli altri servizi vaccinali regionali, e in alcuni casi anche di altre Regioni. Il Progetto "Informati e vaccinati" è stato operativo solo sino al 31.03.2019, epoca in cui la borsa di studio è scaduta e non è stato possibile un rinnovo entro l'anno.

Per quanto concerne il rischio infettivo in ambito ospedaliero si segnala che l'assenza di uno specialista di malattie infettive in ruolo presso il presidio ospedaliero è stata superata con l'attivazione di una consulenza

con le malattie infettive dell'ASO di CN che prevede la partecipazione del consulente alle riunioni del CIO aziendale.

Popolazione target

Popolazione residente nell'ASL CN2; gruppi a rischio di patologia e/o condizione; Operatori dell'ASL; popolazione migrante domiciliata nell'ASL CN2; popolazione scolare e prescolare; popolazione anziana.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Regione Piemonte (Direzione Sanità); Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento).

Livello locale: Operatori appartenenti alle diverse strutture dell'ASL a seconda delle diverse proposte regionali; S.C. Direzione Sanitaria Di Presidio; S.C. Igiene e Sanità Pubblica – Centro di epidemiologia e prevenzione della TB; S.C. Radiodiagnostica; S.C. Laboratorio analisi; S.C. Pediatria; Ambulatorio ospedaliero di Pneumologia; Centro ISI; Medici di Medicina Generale; Cooperative sociali/Centri di accoglienza migranti; S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, Profilassi Malattie Infettive, Medicina dei viaggi e migrazioni; Dipartimento Materno Infantile; Pediatri di Libera Scelta; UPRI; Reparti di Infettivologia e Pneumologia; Area veterinaria territoriale; Istituto Zooprofilattico; Rete dell'emergenza; Rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali; SEREMI; SISP dell'ASL CN1 (Progetto "Informati e Vaccinati"); S.C. Distretti 1 e 2; S.S. Verifica, vigilanza e valutazione dell'appropriatezza; RSA; Prefettura di Cuneo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione e consolidamento delle attività ospedaliere per la prevenzione delle ICA	Relazione annuale delle ASL prevista sugli obiettivi e indicatori assegnati	Redazione del report in corso	
Indicatore sentinella: % elenchi restituiti dalle scuole controllati dai servizi vaccinali delle ASL	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	100% controllo e restituzione degli elenchi	
Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico	Avvio del sistema di monitoraggio dell'adesione nelle RSA del Protocollo	Il protocollo è stato diffuso alle RSA del territorio, senza implementare il monitoraggio dell'adesione.	

Azione 8.5.2

Azioni di comunicazione

Obiettivi dell'azione

Promuovere la conoscenza del fenomeno della antibioticoresistenza, dell'uso consapevole degli antibiotici e l'adesione consapevole ai programmi vaccinali.

Attività previste nell'anno 2019
Sono previste le seguenti attività nell'ASL CN2: • partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale; • azioni finalizzate a contrastare il rifiuto della vaccinazione, tra cui la riformulazione del progetto "Informati e Vaccinati" e del programma di educazione alla salute in gravidanza, post-partum e salute del nuovo nato, menzionato nell'ambito dell'Azione 8.5.1; • prosecuzione delle consolidate attività di informazione e formazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta attraverso incontri e attraverso l'invio di note informative; • sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e dei prescrittori sull'antibiotico resistenza e buon uso degli antibiotici, che avverrà attraverso la attivazione di corso FAD "Antibiotico resistenza ed il buon uso dell'antibiotico" che avrà come destinatari le seguenti figure professionali della ASL CN2: medico, farmacista, biologo, assistente sanitario, infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Si sono svolte le seguenti attività: • partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale; • azioni finalizzate a contrastare il rifiuto della vaccinazione: il progetto “Informati e Vaccinati”, iniziato nel 2018, è stato condotto fino a tutto il primo trimestre del 2019 ed è attualmente in attesa di ripristino, mentre del previsto progetto di educazione alla salute in gravidanza, post-partum e salute del nuovo nato, menzionato nell’ambito dell’Azione 8.5.1 (progetto Mamme più – prendiamoci più cura della loro vita), nel 2019 è stata formulata una dettagliata programmazione in vista della sua attuazione nel corso del 2020; • prosecuzione delle consolidate attività di informazione e formazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta attraverso incontri e attraverso l’invio di note informative; • In occasione della <i>Giornata Europea degli antibiotici</i> (18 novembre 2019) (Codice progetto ProSA n. 5211) sono stati pubblicati sul sito aziendale alla voce NOTIZIE dati e documentazione forniti dalla Regione Piemonte (http://www.aslcn2.it/giornata-europea-degli-antibiotici-18-novembre-2019/) (vedere Azioni 2.4.2 e 10.5.1); • Al fine di sensibilizzare e formare il personale sanitario sul buon uso degli antibiotici è stato attivato il corso “Antibiotico resistenza ed il buon uso dell’antibiotico” (Codice progetto ProSA n. 5810) – Formazione FAD. Periodo di erogazione n. 3 edizioni dal 1 settembre al 30 dicembre 2019. Disponibile su: www.medmood.it. Al corso FAD hanno partecipato n. 741 operatori sanitari ASL CN2; • Il Gruppo di progetto PLP del Programma 8 ha predisposto come strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti a livello locale la relativa “Istantanea PLP 2019”, pubblicata sul sito aziendale alla pagina web http://www.aslcn2.it/prevenzione/, caricata su Prosa (anche come link; codice progetto n. 5878) e presentata, oltre che distribuita, in occasione della “Conferenza dei Sindaci” - Alba il 6 novembre 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Il rapporto di fiducia reciproca tra pediatri e servizio vaccinale costruito nel corso degli ultimi 20 anni continua a risultare determinante nel gestire le situazioni di difficile inquadramento ai fini dell’idoneità alla vaccinazione, soprattutto per presenza di patologie o di precedenti eventi avversi, e nel cercare di risolvere i casi di esitazione o rifiuto vaccinale. Per favorire la massima partecipazione, sono state effettuate due riunioni formative con l’equipe pediatri anziché un corso accreditato ECM, corso che invece è stato organizzato per i MMG abbinato ad una riunione di tutte le equipe.

Criticità: non è stato possibile estendere il progetto “Informati e vaccinati” oltre il primo trimestre del 2019.

Popolazione target

Popolazione ASL CN2; Operatori sanitari ASL CN2; PLS; MMG; farmacie, Ordini professionali; Genitori di bambini.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Regione Piemonte (direzione); Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento).

Livello locale: S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Vaccinazioni, Profilassi Malattie Infettive, Medicina dei viaggi e migrazioni; Dipartimento materno Infantile; S.C. Direzione Sanitaria di Presidio; S.C. Distretto 1; S.C. Distretto 2; UCAD; S.C. Farmacia Ospedaliera.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Comunicazione alla popolazione sul buon uso degli antibiotici e AMR	Predisposizione di un evento in occasione della giornata di sensibilizzazione europea dedicata, con il coinvolgimento delle strutture di ricovero per acuti e cronici, le farmacie territoriali	E’ stato diffuso sul sito aziendale un documento informativo sulla giornata europea degli antibiotici in data 18.11.2019	

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e dei prescrittori sull'antibiotico resistenza e buon uso degli antibiotici	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	Al fine di sensibilizzare e formare il personale sanitario sul buon uso degli antibiotici è stato attivato il corso <i>"Antibiotico resistenza ed il buon uso dell'antibiotico"</i> – Formazione FAD. Periodo di erogazione n. 3 edizioni dal 1 settembre al 30 dicembre 2019. Disponibile su: www.medmood.it . Al corso FAD hanno partecipato n. 741 operatori sanitari ASL CN2.	
Formazione MMG e PLS riguardo le vaccinazioni obbligatorie	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	Due riunioni di formazione/informazione con l'equipe pediatri. Una riunione plenaria di tutte le equipe MMG abbinata a corso ECM.	

Altre azioni locali non previste dal PRP 2019

Attività previste nell'anno 2019
Progetto regionale <i>"Screening patologie infettive nelle Dipendenze patologiche"</i> (Codice progetto ProSA n. 5318): Il progetto prevedeva un aumento dei soggetti da screenare per le patologie infettive poiché il Dipartimento di Politiche Antidroga evidenziava una bassa percentuale degli utenti screenati nonché una disomogeneità delle prassi nei Ser.D. Piemontesi. Azioni previste: Proseguimento del progetto a livello locale, i prelievi ematologici si eseguono in sede.(Ser.D.); Monitoraggio e mantenimento dei criteri di controllo; Prevenzione delle malattie infettive; Riduzione dei rischi di contagio; Vaccinazione (c/o Ser.D.) per immunizzazione da virus HBV.

Descrizione puntuale delle attività svolte
In relazione al Progetto regionale <i>"Screening patologie infettive nelle Dipendenze patologiche"</i> (Codice progetto ProSA n. 5318) nel 2019 sono state effettuate le seguenti attività aventi come popolazione target utenti del SERD con dipendenza da sostanze stupefacenti e da alcool: - Counseling informativo/sanitario (con distribuzione di presidi sanitari): n. 410; - Monitoraggio patologie infettive con n. 407 prelievi ematici; - Effettuazione vaccinazione HBV: n. 13 pazienti. Le azioni del progetto regionale confluiscono nel Progetto nazionale <i>"PPC2 - Prevenzione Patologie Correlate all'uso di sostanze"</i>.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Effettuazione dei prelievi ematologici e vaccinazioni per HBV in sede; Compliance terapeutica con l'utenza. Riduzione danno/limitazione dei rischi (RdD/LdR)

Controllo annuale dei pazienti già in carico: 300

Controllo annuale dei nuovi pazienti: 107

Tra le Criticità: in alcuni casi l'utente è poco aderente alle proposte di screening.

Popolazione target

Utenza Ser.D. con particolare attenzione agli utenti con dipendenza da sostanze e dipendenza da alcol con interventi finalizzati alla prevenzione e cura delle malattie correlate alla dipendenza.

Attori coinvolti/ruolo

Medici e Infermieri del Ser.D; Operatori socio educativi, in particolare nella fase dell'accoglienza dell'utente; Ambulatorio Epatologia Alba; Ambulatorio Infettivologia Asti; Ambulatorio Infettivologia Cuneo.

Indicatori di processo

Azione non prevista da PRP 2019.



Programma 9

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Azione 9.1.1

Costituire e promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per la valutazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare a supporto del Settore Regionale Prevenzione Veterinaria

Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

Attività previste nell'anno 2019
Sarà organizzato nel secondo semestre 2019 un evento formativo relativo ad argomenti che sensibilizzino la popolazione target e le categorie più attinenti al problema dell'uso consapevole del farmaco. Si cercherà di raggiungere il maggior numero di operatori del settore del farmaco (Veterinari Liberi Professionisti, Operatori ASL ...) per ottenere la massima divulgazione e per un sereno confronto sulle problematiche legate all'uso del farmaco nelle produzioni animali.

Descrizione puntuale delle attività svolte
In collaborazione con l'Ordine dei Veterinari della provincia di Cuneo e i colleghi dell'Area C della ASL CN1 si è effettuata una ricognizione, presso gli iscritti all'Ordine, relativa a dubbi interpretativi e applicativi nell'utilizzo e nella gestione delle prescrizioni veterinarie a seguito dell'entrata in vigore della R.E.V. (ricetta elettronica veterinaria). Il materiale raccolto è stato elaborato e di concerto con la ASL CN1 è stato redatto un documento riepilogativo sulle modalità di utilizzo del farmaco veterinario e gli obblighi entrati in vigore con l'avvio della REV. Tale documento è stato distribuito a tutti gli iscritti all'Ordine. Il giorno 17/10/2019 è stato organizzato un evento rivolto in particolare ai veterinari liberi professionisti dal titolo " <i>La Gestione del farmaco veterinario dopo l'introduzione della REV</i> " con un riferimento particolare all'uso prudente dei CIA (antimicrobici di importanza critica per l'uomo) in medicina veterinaria che ha visto la partecipazione di 96 colleghi.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Il Gruppo PAISA ha svolto le periodiche riunioni, incentrandosi principalmente sugli aspetti interattivi tra i vari Servizi, recependo alcune difficoltà operative, individuando nel contempo semplici ed efficaci strumenti atti a sopperire le carenze delle risorse umane. L'attività di organizzazione, effettuazione e rendicontazione dell'Audit Dipartimentale interno è stata svolta, secondo i dettami regionali. La Check list Ministeriale è risultato lo strumento centrale del controllo documentale, rispettando i tempi di compilazione (2019) e inserimento dati (2018).

Criticità: Il Gruppo Audit non ha potuto incrementare gli incontri, vista e considerata la priorità dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dal Piano 2019.

Popolazione target

Popolazione residente nel territorio ASL CN2; Operatori ASL; Veterinari liberi professionisti.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Rappresentanti dei settori regionali della Sanità, ARPA, IZS, DORS, ASL SVet, SIAN, SISP, SPRESAL, Università, Assessorato all'Agricoltura, all'Ambiente, ecc.

Livello locale: Gruppo PAISA integrato, se del caso e secondo le necessità, da altri organi di controllo, Enti/Istituzioni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Evento regionale di sensibilizzazione informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco	Organizzazione di almeno 1 evento e formativo	Il giorno 17/10/2019 è stato organizzato un evento rivolto in particolare ai veterinari liberi professionisti dal titolo " <i>La Gestione del farmaco veterinario dopo l'introduzione della REV</i> " con un riferimento particolare all'uso prudente dei CIA (antimicrobici di importanza critica per l'uomo) in medicina veterinaria.	

Azione 9.1.2**Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo****Obiettivi dell'azione**

Promuovere e migliorare il livello di coordinamento tra le diverse Autorità ed i diversi organi di controllo.

Attività previste nell'anno 2019
In corso di redazione del PAISA è stato tenuto conto delle possibili integrazioni tra i vari Servizi dipartimentali e gli organi di controllo extra ASL. Sono già state individuate le date per i controlli congiunti con le Capitanerie di Porto Liguri, secondo il piano redatto dalla Regione Piemonte. Sarà dato ampio spazio alle produzioni etniche sempre relativamente ai prodotti etnici preparati, commercializzati e somministrati. Il Gruppo PAISA rispetterà le indicazioni e le scadenze regionali di programmazione e rendicontazione. Per quanto riguarda l'organizzazione di un evento formativo aperto agli organi di controllo esterni si prevede un evento formativo sull'Etichettatura aperto ai Vari Organismi di controllo che effettuano verifiche sulle produzioni alimentari.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel corso del 2019 sono state puntualmente svolte le attività congiunte con gli Organi di controllo, programmate (Capitaneria di Porto) o dettate da singole e circostanziate esigenze. Le attività programmate sono state rivolte verso quelle attività che prevedono l'utilizzo di alimenti etnici o di particolari provenienze. Nel corso dei controlli non sono emerse criticità, sostanzialmente si è lavorato in un clima di sufficiente collaborazione e rispetto dei singoli ruoli. Sono stati rispettati i tempi indicati per la rendicontazione e programmazione delle attività di vigilanza, secondo lo scadenziario regionale. Nel corso dell'anno è stato organizzato un evento formativo rivolto anche agli operatori di altre ASL o di altri Organi di controllo, così come previsto dal programma del Prisa Regionale dal titolo: "<i>OCCHIO ALL'ETICHETTA: l'etichetta come mezzo di informazione</i>" (Codice progetto ProSA n. 5798) a cui hanno partecipato una settantina di discenti.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Sono state in parte appianate le difficoltà organizzative con il personale della Capitaneria di Porto, individuando congiuntamente gli esercizi per svolgere le attività di controllo ed effettuando nel contempo un discreto lavoro soprattutto con i nuovi esercizi etnici. La collaborazione con gli altri Organi di Vigilanza si è dimostrata come un valido strumento di controllo sulla sicurezza alimentare nei vari aspetti, non solo quelli legati direttamente agli alimenti. L'Organizzazione del Corso Prisa ha visto una congiunzione positiva delle diverse figure organizzative dell'ASL CN2, con il supporto della Direzione Generale.

Criticità: Permangono le difficoltà nel dialogo con il personale del Corpo Forestale dello Stato, soprattutto nelle vendite controllate nell'ambito di Fiere ed altre manifestazioni gastronomiche, dove gli aspetti legati alla tracciabilità non sempre vengono adeguatamente verificati.

Popolazione target

Imprese alimentari, popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Gruppo PAISA; NAS; Repressione Frodi; Capitaneria di Porto; Comando Provinciale della Polizia Stradale; altri organi di controllo; enti/istituzioni interessate.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Produrre documento di programmazione e rendicontazione PAISA	Produrre un documento di programmazione e rendicontazione PAISA	- Programmazione PAISA 30.04.2019 - Rendicontazione PAISA 28.02.2019 (Allegato 4)	
Percentuale degli eventi formativi aperti a organi di controllo esterni	Organizzare almeno 1 evento formativo aperto a organi di controllo esterni	Evento Prisa organizzato: <i>"OCCHIO ALL'ETICHETTA: l'etichetta come mezzo di informazione"</i> (Codice progetto ProSA n. 5798)	

Azione 9.4.1**Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi****Obiettivi dell'azione**

Assicurare l'affidabilità dei sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi.

Attività previste nell'anno 2019
Entro l'anno sarà completata la revisione delle anagrafiche già avviata nel corso del 2018 degli OSA e OSM. Proseguirà l'inserimento corretto delle nuove attività, dei sub ingressi e delle modifiche che interesseranno le varie Aziende Alimentari per un Consumo Umano e Animale.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel corso dell'anno è stata completata la revisione anagrafica degli OSA E OSM, di questi ultimi è stato verificato il corretto allineamento nella anagrafica di SINVSA (Sistema Informativo Veterinario Sicurezza Alimentare). E' proseguito il lavoro collaborativo nell'inserimento delle nuove attività evitando i dopponi.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: La dislocazione prossima dei vari uffici ha permesso un confronto con gli altri Servizi, evitando l'inserimento dei dopponi e una corretta, nonché completa, schedatura dei vari impianti sui portali di riferimento.

Criticità: non si sono registrate criticità particolari, aspetto che denota una collaudata operatività in sintonia.

Popolazione target

Imprese afferenti agli Operatori del Settore Alimentare ed agli Operatori del Settore dei Mangimi.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo regionale e referenti sistemi informativi Gruppo di Lavoro Locale PAISA.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di conformità delle anagrafi regionali, o in alternativa delle ASL, alla "Master list Regolamento CE 852/2004"	100% delle imprese afferenti alle singole ASL aggiornate ed integrate	100%	

Azione 9.5.1

Gestire le emergenze in medicina veterinaria

Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari.

Attività previste nell'anno 2019
Esiste un protocollo aziendale che regola i comportamenti in caso di gravi emergenze sanitarie e non. Personale dei vari servizi parteciperà ai vari eventi che verranno organizzati in sede regionale.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il personale operativo ha partecipato agli eventi formativi che affrontavano il tema delle emergenze. Viene costantemente monitorato ed aggiornato il protocollo aziendale alla luce delle nuove emergenze sanitarie.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: La collaudata attività del personale operativo, l'esperienza sul campo nel corso degli anni, unitamente ad una corretta, puntuale e sufficiente formazione dei nuovi ingressi, consente di ritenersi adeguatamente pronti per eventuali emergenze sanitarie.

Criticità: non avendo dovuto affrontare particolari emergenze sanitarie, non si sono potute rilevare eventuali criticità.

Popolazione target

Imprese alimentari, popolazione generale.

Attori coinvolti/ruolo

Operatori regionali e delle ASL dei servizi veterinari; S.C. SIAN e altri servizi/enti emergenza.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori per il 2019.

Azione 9.6.1

Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica

Attività previste nell'anno 2019
Proseguirà il piano di sorveglianza dei selvatici, secondo le indicazioni regionali e secondo i tempi previsti dalle stagioni venatorie. Il referente aziendale è anche referente regionale di settore, quindi il ruolo aziendale del monitoraggio eccede l'espletamento della programmazione di base ed è spesso riferimento per studi e approfondimenti innovativi. Il gruppo regionale cui partecipa ha un ruolo attivo nell'implementazione dell'applicativo informatizzato regionale.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel corso del 2019 il piano di sorveglianza dei selvatici è stato adeguatamente affrontato secondo i dettami regionali, raggiungendo valori di attività superiori a quelli richiesti. Tale attività aggiuntiva è da imputare ad una sempre maggiore collaborazione con le associazioni venatorie, consapevoli della necessità di un cammino comune verso una sempre e maggiore tutela del consumatore di carni da selvaggina. Poter disporre di personale altamente preparato e professionale ha permesso di ottenere una stretta e proficua collaborazione dei colleghi dei Servizi Veterinari sia nel normale svolgimento del lavoro diurno che in quello straordinario della reperibilità. Sono stati rispettati i tempi e le modalità di inserimento dati nei vari portali regionali.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Il referente aziendale, mantenendo il ruolo didattico presso l'UniTo, ha consentito un continuo aggiornamento sulle varie problematiche legate ai selvatici, in particolare su quelle strettamente legate alla loro salute.

Criticità: non sono emerse particolari criticità nel corso dell'attività annuale.

Popolazione target

Popolazione animale selvatica nel territorio ASL CN2.

Attori coinvolti/ruolo

Dipartimento di Prevenzione: Servizi veterinari in collaborazione con IZS, Università, Agricoltura, Enti parco ed altri soggetti interessati.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	6	8	
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	133%	

Azione 9.7.1**Assicurare un'adeguata capacità di laboratorio per i controlli****Obiettivi dell'azione**

Assicurare la capacità di laboratorio per i controlli nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e garantire l'utilizzo di eventuali nuove tecniche analitiche, previo parere condiviso tra Laboratorio e Autorità competente regionale per la sicurezza alimentare.

Attività previste nell'anno 2019
Personale referente dei vari Servizi parteciperà ai vari Eventi organizzati dalla Regione Piemonte, dagli ISZ o dalle ASL regionali che trattino argomenti legati ai controlli di laboratorio.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il personale individuato come referente, appartenente a Servizi diversi, ha partecipato agli eventi specifici sui controlli dei laboratori pubblici e privati all'interno delle aziende di consulenza o di produzione. Il Team dei referenti individuati ha svolto i controlli previsti nei laboratori esterni.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: La gestione delle matrici dei campioni, partendo dal prelievo fino all'inoltro al laboratorio di riferimento, unitamente al confronto e dialogo con il personale degli stessi laboratori, ha consentito, grazie anche ad una collaudata e condivisa procedura, di svolgere l'attività programmata.

Criticità: le uniche criticità sono legate alle difficoltà di espletare tutti i campioni assegnati, vista la carenza di risorse umane e alcuni ritardi nell'ottenere gli esiti di laboratorio nei tempi canonici.

Popolazione target

Servizi sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo

Servizi veterinari, SIAN, IZS, ARPA ed altri soggetti interessati.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 9.8.1**Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell'offerta alimentare****Obiettivi dell'azione**

Migliorare la conoscenza e la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare. Aumentare la disponibilità di alimenti salutari.

Attività previste nell'anno 2019
Si provvederà ad effettuare interventi per verificare la disponibilità/utilizzo di sale iodato nei centri vendita e ristorazione collettiva secondo gli indirizzi regionali. Inoltre si prevede l'organizzazione di almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare o sanitario.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Progetto <i>"La protezione dei soggetti affetti da celiachia – progetto regionale per il proseguimento delle azioni effettuate da parte dei servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) nell'anno 2019"</i> : sono stati organizzati n. 4 incontri formativi che hanno coinvolto in totale n. 145 operatori. Gli incontri si sono svolti nella sede ASL di Alba nelle date 12 settembre, 19 settembre, 20 settembre, 23 settembre 2019. Corso di formazione rivolto alla popolazione <i>"Il menù di Natale in salute"</i> : in data 19 dicembre 2019 è stato organizzato un incontro formativo presso il Centro Anziani di Alba dedicato alla rivisitazione delle ricette del Natale. Partendo dai menù che i partecipanti avevano programmato per la cena o il pranzo di Natale, è stata effettuata una valutazione dei punti forza e delle criticità e sono state indicate soluzioni equilibrate e gustose. Sono state coinvolte n. 12 persone.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: L'attività si è svolta con personale di nuova assunzione, con una preparazione specifica sugli squilibri alimentari. Gli incontri si sono svolti in un clima di estrema attenzione da parte degli auditori e di forte stimolo per i relatori.

Criticità: Le uniche criticità, peraltro minori, sono legate all'inserimento del nuovo operatore, che ha dovuto organizzare gli eventi/incontri.

Popolazione target

Popolazione residente nel territorio dell'ASL CN2, operatori del settore alimentare.

Attori coinvolti/ruolo

Dipartimento di Prevenzione: S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Servizi Veterinari, Associazione commercianti.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato e trasmissione al MS e ISS secondo il percorso standardizzato previsto	Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato	Negli esercizi di ristorazione collettiva ispezionati è stato verificato il rispetto delle indicazioni ministeriali sul sale iodato (11 attività)	
Eventi informativi/formativi per gli operatori del settore alimentare o sanitario /anno	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare o sanitario	Sono stati realizzati 4 interventi formativi rivolti agli OSA	
Interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Si sono realizzati 39 interventi presso ristorazioni assistenziali e 43 presso ristorazioni scolastiche	

Azione 9.9.1**Formazione del personale delle Autorità competenti****Obiettivi dell'azione**

Assicurare che il personale delle autorità competenti regionale e locali sia adeguatamente formato.

Attività previste nell'anno 2019
Il Dipartimento di Prevenzione ha presentato un proprio Piano Formativo 2019 dove vengono individuati i Corsi interni e quelli destinati agli Operatori delle ASL del Piemonte ed agli altri Organi di Controllo; sono difatti in programma: - 1 Evento Esterno PRISA dal titolo "Occhio all'Etichetta: l'etichetta come mezzo di informazione"; - 1 Evento Interno dal titolo "Lavorare insieme per vincere insieme: una nuova visione della Sanità Pubblica".

Descrizione puntuale delle attività svolte
Il Dipartimento di Prevenzione ha organizzato alcune iniziative formative: - Evento formativo PRISA dal titolo "Occhio all'Etichetta: l'etichetta come mezzo di informazione" – Alba, 7 giugno 2019 INSERITO IN PROSA – (Codice progetto ProSA n. 5798); - Progetto formativo "Il procedimento sanzionatorio amministrativo ai sensi della L.689/81 nei suoi aspetti essenziali e nelle sue criticità" – Alba, 28 novembre 2019; Il personale operativo ha partecipato ai vari corsi di formazione secondo le specifiche referenze e gli incarichi di lavoro. Tutto il personale inserito nelle attività previste ha svolto adeguata formazione di base con adeguato affiancamento nelle attività quotidiane. I Responsabili dei Servizi stilano la scheda di valutazione della Formazione annuale (Mod. Allegato 1 PRISA - Scheda valutazione Formazione e Competenze del Personale) per i propri dipendenti (Dirigenti e TdP).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: La formazione del Personale è prevista dalle specifiche procedure di formazione, generica dipartimentale, specifica di Servizio. Il Personale ha ottemperato agli obblighi previsti, dimostrando un lodevole impegno nell'ottenere la giusta e corretta preparazione di base. L'organizzare Corsi valendosi della collaborazione di colleghi della nostra o di altre ASL, ha permesso di limitare i costi organizzativi e di dare nel contempo una formazione che rispecchia il lavoro normalmente svolto dagli operatori.

Criticità: Organizzare un corso comporta sempre un lavoro aggiuntivo per coloro che si prestano a tale incombenza, senza tralasciare i compiti di istituto assegnati.

Popolazione target

Operatori sicurezza alimentare.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo regionale.

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione: S.C. SIAN, Servizi Veterinari; S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane - Area OSRU.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di personale addetto ai controlli ufficiali ACR/ACL formato	100%	100 %	
Numero eventi formativi/anno	Almeno 1 evento formativo organizzato	1) Evento formativo "OCCHIO ALL'ETICHETTA: l'etichetta come mezzo di informazione" 2) Evento formativo "Il procedimento sanzionatorio amministrativo ai sensi della L.689/81 nei suoi aspetti essenziali e nelle sue criticità"	

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR formato per il corso base (approfondimento del pacchetto igiene) previsto dall'Accordo / totale del personale afferente ai servizi dell'Autorità competente	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL formato per il corso base	100 %	
Presenza della programmazione della formazione del personale precedentemente formato sugli argomenti del percorso base	Definire il programma della formazione del personale	Esiste una specifica procedura di Servizio per i nuovi Dirigenti assunti e per quelli Convenzionati	

Azione 9.10.1

Audit sulle Autorità competenti

Obiettivi dell'azione

Assicurare che vengano effettuati gli audit sulle autorità competenti.

Attività previste nell'anno 2019
E' previsto un Audit di Sistema (utilizzando lo strumento della Check List Ministeriale) e uno di Settore individuando l'argomento tra quelli indicati dalla Regione Piemonte per gli Audit 2019 sulle Autorità e di conseguenza il/i Servizio/i interessato/i.

Descrizione puntuale delle attività svolte
In data 3 dicembre 2019 è stato espletato l'Audit Dipartimentale utilizzando il Gruppo Audit Aziendale svoltosi secondo i dettami della Check List Ministeriale (Audit di Sistema) e uno specifico sui controlli nella commercializzazione sul Personale Ispettivo SIAN (Audit di Settore).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: Lo svolgimento di attività integrate e vicarianti ha permesso nel corso degli anni di sviluppare una collaborazione tra i vari Servizi che vigilano sulla Sicurezza Alimentare rendendo molto più agevole lo svolgimento di un Audit, pur rispettando gli specifici ruoli. L'alternare dei Servizi Auditati, secondo gli argomenti regionali, consente di valutare sul campo le diverse attività svolte, arricchendo sicuramente il proprio bagaglio formativo e professionale.

Criticità: le uniche criticità emerse sono da imputare alla sempre maggiore attività richiesta, che inevitabilmente accorcia i tempi di esecuzione delle verifiche previsti negli Audit aziendali.

Popolazione target

Personale delle autorità competenti regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo regionale audit e auditors regionali/ASL.

Livello locale: Gruppo PAISA ASL CN2.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 9.11.1**Definire strategie di comunicazione****Obiettivi dell'azione**

Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attività previste nell'anno 2019
Proseguono i vari progetti di comunicazione che prevedono incontri con i Mezzi di informazione su specifici progetti (ad esempio "Attenti allo Spreco" ecc.) oltre ad alimentare periodicamente il Banner Sicurezza Alimentare sul Portale dell'ASL.

Descrizione puntuale delle attività svolte
Nel 2019 è proseguito il progetto "Attenti allo spreco" (Codice progetto ProSA n. 5347) con una serie di iniziative sempre finalizzate alla prevenzione dello spreco alimentare e promozione di stili di vita compatibili: - Evento di presentazione del Progetto "Attenti allo spreco" dell'ASL CN2 in collaborazione con Regione Piemonte e Dors, organizzato in occasione della <i>Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare</i> del 5 febbraio 2019, presso il Salone delle Tavole Accademiche dell'UNISG di Pollenzo, alla presenza degli organi di stampa del territorio (http://www.aslcn2.it/giornata-nazionale-contro-lo-spreco-alimentare-5-febbraio-2019/); - Realizzazione della pagina web "Attenti allo spreco" http://www.aslcn2.it/prevenzione/food-attenti-allo-spreco/ rappresentata dal Manifesto "FOOD"; - Distribuzione dei Manifesti "FOOD" (oltre 1000 col contributo di Dimar S.p.a.) e affissione presso i luoghi più visibili dei Comuni del territorio ASL CN2; - <i>"Ciclo di incontri Attenti allo spreco: la conservazione e la manipolazione degli alimenti"</i> – Alba, 22 novembre e 12 dicembre 2019; - Interventi informativi rivolti alla popolazione: - Unire - "Attenti allo spreco" - Grinzane C., 04 marzo 2019; - Slow food - "Acquista bene, conserva meglio" – Bra, 01 giugno 2019; - Banco Alimentare - "Ridurre lo spreco- un contributo dal territorio" – Moncalieri, 06 giugno 2019; - Centro Servizi Volontariato - "Spreco e salute" – Alba, 30 ottobre 2019; - Unire – "Attenti allo spreco" – Roddi, 20 novembre 2019. E' stato inoltre aggiornato periodicamente il Banner Sicurezza Alimentare sul Portale dell'ASL http://www.aslcn2.it/categorie-notizie/igiene-alimenti/. Il Gruppo di progetto PLP del Programma 9 ha predisposto come strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti a livello locale la relativa <i>"Istantanea PLP 2019"</i>, pubblicata sul sito aziendale alla pagina web http://www.aslcn2.it/prevenzione/, caricata su Prosa (anche come link; codice progetto n. 5878) e presentata, oltre che distribuita, in occasione della <i>"Conferenza dei Sindaci"</i> - Alba il 6 novembre 2019.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Punti di forza: L'utilizzo di un collaudato team di relatori, ha permesso di estendere l'attività divulgativa anche su territori al di fuori della nostra ASL. Gli incontri, seppur incentrati sull'attuale argomento dello spreco alimentare, ha permesso di far conoscere le nostre attività atte a salvaguardare la salute dei cittadini attraverso i controlli di sicurezza alimentare.

Criticità: Nonostante la buona volontà del personale incaricato della comunicazione esterna, la mancanza di tempo non ha consentito di svolgere appieno gli interventi richiesti.

Popolazione target

Soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attori coinvolti/ruolo

Gruppo regionale attività di comunicazione, Servizi veterinari, SIAN, Ordine dei Giornalisti di Cuneo, DoRs ASLTO3, NAS, Comitato Difesa dei Consumatori, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Slow Food

Condotte di Alba-Langhe e Roero e di Bra, Club Rotary di Alba-Bra e Canale Roero, Consorzio socio assistenziale Alba Langhe e Roero, Servizi Sociali Gestione associata comune di Bra, Società scientifica di Medicina Preventiva Veterinaria, Emporio della Solidarietà Alba, scuole del territorio, Dimar s.p.a.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione/anno	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	9 interventi	



Programma 10

Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di Prevenzione

Azione 10.1.1

Censimento fonti informative ed eventuale revisione/adattamento dei flussi

Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Attività previste nell'anno 2019
L'ASL CN2 si impegna ad utilizzare correttamente il sistema informativo ProSa e in particolare a garantire: - la completezza nel caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata nel 2018; - l'utilizzo qualitativamente adeguato di almeno cinque di tali indicatori per compilare la rendicontazione PLP 2019; - il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dei 6 indicatori previsti dal PRP a livello regionale; - la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Descrizione puntuale delle attività svolte
L'ASL CN2 anche quest'anno ha utilizzato il sistema informativo ProSa per la rendicontazione PLP: - provvedendo all'inserimento di azioni/progetti/interventi previsti nei Programmi PLP ASL CN2 2019 entro i tempi stabiliti dalla Regione e secondo le indicazioni ricevute (<u>Linee guida: https://www.retepromozionesalute.it/allegati/Prosa_Manuale1_2019_DEF.pdf</u>; <u>Indicatori PRP: https://www.retepromozionesalute.it/allegati/istruzioni_PRP_ProSa_2019.pdf</u>), e rispettando in particolare i criteri di completezza nel caricamento di progetti/interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione; - utilizzando in modo adeguato n. 13 indicatori ProSA per la rendicontazione PLP 2019: - Azione 1.2.1 – N. giornate/edizioni di formazione; - Azione 1.3.1 – “N. Istituti che hanno realizzato un progetto di BP/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il catalogo”; - Azione 1.4.1 “N. istituti che hanno attivato azioni su temi prioritari / n. totale istituti d territorio” - Azione 2.2.2 – “N. percorsi informativi attivati”; - Azione 2.3.1 – “N. Attività di implementazione/monitoraggio”; - Azione 2.4.1 – “N. di ASL che attivano progetti nel contesto del divertimento”; - Azione 2.4.2 – “Azioni di sensibilizzazione (eventi e/o materiali su siti istituzionali)”; - Azione 2.5.1 – “N. di gruppi di cammino attivati”; - Azione 2.5.1 – “% di gruppi di walking program attivati dalle ASL che adottano strumenti di valutazione”; - Azione 3.2.1 - “Progetti di WHP realizzati localmente dalle ASL”; - Azione 4.2.1 - “Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO”; - Azione 4.3.5 – “Realizzazione prima edizione corso nelle ASL”; - Azione 10.1.1 – “Utilizzo adeguato di almeno 5 indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione”; - rispettando le regole per il miglioramento di qualità dei 6 indicatori previsti dal PRP a livello regionale; - partecipando agli eventi formativi previsti: “Rendicontazione PRP 2018 con Pro.Sa.” – Torino, 23 gennaio 2019; “Rendicontazione PRP con Pro.Sa.” – Torino, 24 maggio 2019 . Con Nota Prot n. 0029476.P_EPID del 21 maggio 2019 è stato trasmesso in Regione l'elenco aggiornato dei compilatori Pro.Sa. ASL CN2 (n. 9 operatori incluso il Referente).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La Banca dati Pro.Sa. offre alcuni vantaggi in termini di scambio-intercambio di esperienze, visibilità (oltre i confini locali) a quanto attuato, circolazione di diverse informazioni utili per la programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi/programmi.

Popolazione target

Operatori coinvolti nel Piano di Prevenzione Regionale e nel Piano Locale di Prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: CORP/gruppo monitoraggio e Governance.

Livello locale: Gruppo di coordinamento del programma 10; Dipartimento di prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; RePES e referente aziendale ProSa; S.C. SPreSAL; S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.S. Prevenzione della corruzione-trasparenza, progetti innovativi e segreteria organismi collegiali; Referenti dei Progetti/interventi di promozione salute inseriti nel PLP.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* di almeno cinque indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione	Utilizzo di n. 13 indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione (elencati nella descrizione). Indicatore ProSA	

* Con adeguato si intende il rispetto delle regole di qualità concordate.

Azione 10.1.2

Sorveglianze di popolazione

Obiettivi dell'azione

Utilizzo per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

Attività previste nell'anno 2019
PASSI • Effettuazione interviste PASSI. • Utilizzo di risultati aziendali aggiornati (es: in reportistica ad hoc, in documenti di programmazione aziendale, in corsi di formazione o convegni, in comunicati stampa, ecc.). OKKIO ALLA SALUTE Nel 2019 il SIAN dell'ASL CN2 intende collaborare alla VI raccolta dati, partecipare alla giornata formativa organizzata nei primi mesi del 2019, utilizzare i materiali informativi per la comunicazione nelle scuole. La raccolta dati verrà attuata nel campione assegnato entro la fine dell'anno scolastico e il caricamento dati nella piattaforma web terminato entro il 30 giugno 2019. HBSC L'ASL CN2 si impegna ad utilizzare le informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (disponibile ad ottobre 2019) per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile. In particolare la comunicazione sarà veicolata alle scuole e ai servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni. PASSI D'ARGENTO Supporto al livello regionale per la valutazione di fattibilità della rilevazione 2020.

SORVEGLIANZA 0-2

E' prevista la somministrazione alle madri dei questionari per la sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia in occasione della 1°, 2° e 3° del vaccino esavalente e 1° dose MPRV in modo da coprire adeguatamente la fascia 0-2 anni. Per l'ASL CN2 è stata scelta l'opzione riferita ad una rappresentatività regionale con precisione al 5% per tutti e 4 i campioni.

Inoltre l'ASL CN2 sosterrà la partecipazione degli operatori sanitari al corso FAD sui determinanti di salute nella prima infanzia oltre che favorirà la comunicazione opportunistica su questi temi utilizzando il materiale informativo predisposto (opuscoli, poster).

Descrizione puntuale delle attività svolte**PASSI**

Nel 2019 tutte le attività sono state effettuate secondo quanto previsto dal Protocollo Passi.

Il Sistema di Sorveglianza Passi nell'ASL CN2 è coordinato dal Responsabile della S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione con il supporto di 1 suo collaboratore (Inf. Prof). L'articolazione organizzativa di Passi, che era stata ridefinita con D.D. ASL CN2 n. 20 del 24.1.2018, prevede per il 2019 n. 17 intervistatori e n. 2 vicecoordinatori Passi.

Sono state effettuate le **25 interviste mensili** previste (**275 interviste/annue**) e pertanto **l'attività di sorveglianza Passi è proseguita regolarmente**.

Nel 2019 i risultati aziendali sono stati utilizzati per la redazione delle Schede tematiche:

- (EPID ASLCN2/3/2019) *"L'Attività fisica nell'ASL CN2 Alba-Bra: i dati 2014-2017 del Sistema di Sorveglianza PASSI"*;
- (EPID ASLCN2/6/2019) *"Il consumo di ALCOL nell'ASL CN2 Alba-Bra: i dati 2014-2017 del Sistema di Sorveglianza Passi"*;
- (EPID ASLCN2/7/2019) *"L'abitudine al fumo nella popolazione 18-69 anni ASL CN2 I dati della sorveglianza PASSI 2015-2018"*;
- (EPID ASLCN2/8/2019) *"Gli incidenti domestici nell'ASL CN2: i dati della sorveglianza degli accessi ai Pronto Soccorso Piemontesi 2017 e del Sistema PASSI 2015-2018"*;
- (EPID ASLCN2/10/2019) *"Lo stato nutrizionale e l'alimentazione nell'ASL CN2 Alba-Bra: i dati dei Sistemi di Sorveglianza PASSI 2015-2018 e okkio alla Salute 2016"*

distribuite, come tutti gli anni, ai MMG e PLS con la collaborazione dei Direttori dei Distretti di Alba e Bra, agli operatori sanitari ospedalieri e del territorio attraverso la pubblicazione sul sito www.aslcn2.it e sul sito web <https://www.epicentro.iss.it/passi/comunicazione/regionali/PiemonteAziendale>.

Sul sito www.aslcn2.it continua ad essere presente una sezione dedicata alla Sorveglianza Passi.

I dati aziendali Passi 2014-2017 sono stati utilizzati per:

- la costruzione della Tabella *Indicatori Centrali Quantitativi rilevabili dalla Sorveglianza Passi* (Macro obiettivi 1-5-6-9) inserita nel documento "Piano Locale della Prevenzione ASLCN2 2018: Rendicontazione al 31.12.2018" - Febbraio 2019 (EPID ASLCN2/1/2019);
- la costruzione del Report *"Piano della performance 2019-2021 - Aggiornamento 2019"* - Stato di salute (Analisi mortalità generale e per cause 2015; Sorveglianza Passi 2014-2017);
- la definizione del *"Profilo di Salute della popolazione ASL CN2"* inserito nel documento "Piano Locale della Prevenzione ASLCN2: Programma delle Attività 2019" del Maggio 2019 (EPID ASLCN2/5/2019);
- la costruzione della Tabella *Indicatori Centrali Quantitativi rilevabili dalla Sorveglianza Passi* (Macro obiettivi 1-5-6-9) inserita nel documento "Piano Locale della Prevenzione ASL CN2: Programma delle Attività 2019" - Maggio 2019 (EPID ASLCN2/5/2019);
- la definizione del *"Profilo di Salute della popolazione ASLCN2"* inserito nel documento "Piano Locale Cronicità 2019-2021" - ottobre 2019;
- la definizione del *"Profilo di salute della popolazione ASL CN2 Alba- Bra"* nel documento "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019 - 2021" - gennaio 2019;
- la preparazione della presentazione dal titolo *"Guadagnare salute....con l'attività fisica"* per incontro informativo presso l'UNITRE - Grinzane Cavour, 18 marzo 2019;
- n. 2 comunicati stampa:
 - *"22mila ricoveri e 2,2 milioni di visite ed esami: l'Asl fa il punto sulla salute della popolazione tra*

- Albese e Braidese*” – Targatocn.it - Quotidiano online della Provincia di Cuneo – 18 febbraio 2019;
- *“Asl CN2: il 73% della popolazione dichiara di godere di buona salute..Pubblicato il Bollettino epidemiologico 2017 dell’Azienda sanitaria con i dati dei Distretti”* – Il Corriere – 25 febbraio 2019.

Mentre i dati della Sorveglianza Passi 2015-2018 sono stati utilizzati per:

- la definizione del *“Profilo di salute della popolazione ASL CN2 Alba-Bra”*, inserito nel Bollettino Epidemiologico ASL CN2 2018 - Dicembre 2019 (EPID ASLCN2/11/2019);
- la preparazione delle seguenti presentazioni:
 - a) *“Il Piano Locale della Prevenzione: Guadagnare salute ... con l’attività fisica”* per l’evento formativo *“La salute vien camminando .. come partecipare ad un gruppo di cammino per futuri walking leader”* – Alba, 28 giugno 2019;
 - b) *“La SALUTE è una questione di Stile di vita”* per la giornata di formazione per i dipendenti della TCN Vehicles Division SRL – Alba, 15 luglio 2019;
 - c) *“Stili di vita”* per incontro informativo presso l’UNITRE - Magliano Alfieri, 17 ottobre 2019;
 - d) *“Il Piano Locale di Prevenzione”* in occasione della Conferenza dei Sindaci - Alba, 6 novembre 2019;
 - e) *“Promozione dell’attività fisica per guadagnare in salute”* e *“Benefici dell’attività motoria”* per incontro informativo presso l’UNITRE – Roddi, 13 novembre 2019;
 - f) *“Presentazione e obiettivi del corso”* per il progetto formativo *“Il CERCHIO che CURA”* (strumenti per promuovere stili di vita salutari) - Alba, 16 dicembre 2019;
 - g) *“Promozione dell’attività fisica per guadagnare in salute”* per incontro informativo presso l’UNITRE - Rodello – 18 dicembre 2019.

OKKIO ALLA SALUTE

I dati aziendali OKkio alla Salute 2016 sono stati utilizzati per:

- la definizione del *“Profilo di salute dei giovani dell’ASL CN2”* inserito nel documento *“Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell’ASL CN2”* Anno scolastico 2019-2020 – luglio 2019 (EPID ASLCN2/9/2019);
- la presentazione *“OKkio alla SALUTE 2016”* realizzata in occasione dell’evento di sensibilizzazione *“A piccoli passi, serata di promozione dell’attività fisica e del Piedibus”* - Alba, 10 aprile 2019;
- n. 2 comunicati stampa:
 - *“Allarme dei pediatri “troppi bambini in sovrappeso””* – Il Corriere – 11 febbraio 2019;
 - *“Vizi e virtù dei giovani in età scolare nell’ASL Alba-Bra”* – Il Corriere – 9 settembre 2019.

Nel 2019 l’ASL ha partecipato alla raccolta dati nel campione di classi assegnato e gli operatori hanno caricato i dati sulla piattaforma web dedicata entro il termine previsto del 30 giugno. L’incontro organizzativo per l’avvio del progetto è stato effettuato in data 03.04.2019 e le rilevazioni sono state effettuate dall’8 maggio al 4 giugno in n. 24 classi (n. bambini iscritti 425).

HBSC

Nell’ambito dell’introduzione del progetto *“Alimentazione sana e lettura consapevole dell’etichetta”* (Azione 2.2.1), sono stati utilizzati i dati relativi al capitolo 5: *“Abitudini alimentari e stato nutrizionale”* dell’ultimo report HBSC regionale disponibile, in attesa del report 2018. Altri dati HBSC desunti dal Report regionale sono stati utilizzati per la definizione del *“Profilo di salute dei giovani dell’ASL CN2”* inserito nel documento *“Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell’ASL CN2”* Anno scolastico 2019-2020 – luglio 2019 (EPID ASLCN2/9/2019).

PASSI D’ARGENTO

Si è mantenuta la disponibilità a supportare il livello regionale per la valutazione di fattibilità della rilevazione 2020.

SORVEGLIANZA 0-2

L’ASL ha aderito alla Sorveglianza 0-2 anni mettendo in atto l’opzione n. 2 - Rappresentatività regionale (precisione 5%). La raccolta dei dati è stata effettuata dalle assistenti sanitarie e infermiere della S.S. Vaccinazioni ed è stata regolarmente conclusa nei tempi previsti.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il Gruppo Governance del PLP da anni si impegna per assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono stati utilizzati anche per la definizione del Piano Locale della Cronicità 2019-2021.

PASSI: La Sorveglianza PASSI è proseguita con regolarità. Gli intervistatori sono individuati tra tutto il personale infermieristico/assistenti sanitari dei diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione, per non gravare in particolare su un solo servizio. Agli intervistatori al momento viene riconosciuto il pagamento dello straordinario.

Il mantenimento del Sistema di Sorveglianza PASSI a livello aziendale consente di rispondere a diversi obiettivi previsti dal PLP e pertanto PASSI costituisce un punto di forza per l'intero sistema anche ai fini del monitoraggio e soprattutto della valutazione delle azioni del PLP in generale.

OKkio alla Salute e HBSC: Valida, al fine del corretto svolgimento dell'indagine, la collaborazione con il mondo della scuola (dirigenti, insegnanti, genitori, alunni); difficoltoso il reperimento di personale sanitario formato per l'effettuazione dell'indagine.

PASSI D'ARGENTO: Tale sorveglianza consentirà la definizione di un profilo di salute della popolazione ultrasessantacinquenne a livello regionale che sicuramente costituirà uno dei punti di partenza per le azioni del Piano Locale Cronicità.

Popolazione target

Portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare di quelle contenute nel PRP/PLP (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Attori coinvolti/ruolo

Fonte informativa: campione casuale rappresentativo della popolazione delle diverse classi di età; S.C. Sistemi informativi.

Per raccolta dati, analisi, produzione e comunicazione di risultati, promozione di utilizzo dei dati:

Livello regionale: referenti e coordinatori delle sorveglianze, azienda affidataria per le interviste Passi d'Argento (Deliberazione D.G. ASL AL n. 356 del 23/12/2016) e rappresentante settore regionale; ufficio comunicazione regionale.

Livello locale:

- *Passi:* Gruppo Aziendale PASSI (D.D. ASL CN2 n. 20 del 24.1.2018); Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica, S.C. Servizio Prevenzione della Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Servizio Medicina dello sport; S.C. Sistemi informativi; MMG.
- *OKkio:* Dipartimento di Prevenzione: S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Dirigenti, insegnanti, genitori ed alunni scuole primarie.
- *HBSC:* Dipartimento di Prevenzione: S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Dirigenti, insegnanti, genitori ed alunni scuole secondarie di primo e secondo grado.
- *Passi D'Argento:* Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. Sistemi informativi; MMG.
- *Sorveglianza 0-2 anni:* Dipartimento di prevenzione - S.C. Igiene e Sanità Pubblica.
- *Per utilizzo dei risultati:* portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze (es.: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che rispettano gli indirizzi annuali (attività previste dal PRP per il livello locale) sul totale delle ASL	PASSI: 1. Interviste da effettuare sull'atteso aziendale: minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100% 2. almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati OKKIO ALLA SALUTE: 3. attuazione della raccolta dati nel campione di scuole assegnato e caricamento dei dati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019 SORVEGLIANZA 0-2: 4. attuazione della raccolta dati nel campione assegnato entro il 10 aprile 2019.	PASSI: 1. 100% interviste effettuate; 2. i dati PASSI aziendali aggiornati sono stati utilizzati per la realizzazione di n. 5 schede tematiche; n. 7 documenti di accountability dell'ASL CN2; n. 9 presentazioni per corsi di formazione/convegni/eventi; n. 2 comunicati stampa. OKKIO ALLA SALUTE: 3. raccolta e inserimento dati concluso entro i termini previsti SORVEGLIANZA 0-2: 4. è stato completato e trasmesso il 100% dei questionari previsti.	

Azione 10.1.3

Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

Attività previste nell'anno 2019
Si garantisce la partecipazione agli eventi formativi organizzati.

Descrizione puntuale delle attività svolte
L'ASL CN2 non ha potuto partecipare alla formazione prevista sul tema dell'Azione dal titolo "Scuola ed equità: un percorso verso il Piano regionale di prevenzione 2020-2025" – Torino, 13 novembre 2019. Pur tuttavia si conferma l'attenzione al contrasto delle disuguaglianze e alle fasce di popolazione più fragili a cui si rivolgono diversi progetti/interventi inseriti nel PLP e rendicontati nei Programmi di competenza quali ad esempio "Argento Attivo"; "Donne vittime di violenza"; interventi di prevenzione rivolti alle donne straniere presso il Consultorio; Centro ISI; Gruppi di cammino attivati dal Dipartimento salute mentale; etc,.... L'ASL CN2 ha inoltre organizzato un progetto formativo dal titolo "Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri: approccio amministrativo e relazionale" – Alba, 29 novembre 2019 (Codice progetto PROSA n. 5843) a cui hanno partecipato n. 52 operatori sanitari e non, al fine di fornire strumenti per un corretto approccio relazionale ai pazienti stranieri.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Si conferma l'attenzione al contrasto delle disuguaglianze e alle fasce di popolazione più fragili a cui si rivolgono diversi progetti/interventi inseriti nel PLP e rendicontati nei Programmi di competenza.

Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello centrale e locale.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo di progetto CCM (elaborazione di strumenti, coordinamento con altre regioni) e gruppo governance (raccordo con PRP).

Livello locale: Gruppo Governance PLP ASL CN2; operatori sanitari e non ospedalieri e territoriali ASL CN2; Consorzio Socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero; Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali - Città di Bra.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori con standard locale per il 2019.

Azione 10.2.1

Laboratorio della prevenzione

Obiettivi dell'azione

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione. Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di *priority setting* a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione.

Attività previste nell'anno 2019
Sarà garantita la partecipazione ai momenti formativi regionali. Il Gruppo Governance locale per la rendicontazione PLP 2019, laddove possibile, si impegnerà a documentare la numerosità della popolazione raggiunta dagli interventi e una stima delle risorse impiegate per la loro attuazione (ore, giornate, mesi persona di personale per tipologia di professione e servizio).

Descrizione puntuale delle attività svolte
Alcuni componenti del Gruppo di Progetto PLP parteciperanno al Workshop "Laboratorio della Prevenzione del Piemonte" previsto per il 24 gennaio 2020. Per quanto riguarda la richiesta di documentare la numerosità dei destinatari raggiunti da progetti/interventi e la stima delle risorse impegnate, si rimanda alla Azione 10.5.1 e alla Banca dati ProSA.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

La nostra Azienda è interessata a partecipare ai lavori del Laboratorio della Prevenzione, condividendone pienamente gli obiettivi di identificare interventi di prevenzione prioritari sulla base della loro efficacia, del rapporto costo-beneficio e della fattibilità.

Il Laboratorio, inoltre riunendo competenze multidisciplinari provenienti da diversi ambiti ad es. sanitario, ma anche politico, economico, legale, sociologico, stimola la cooperazione tra i diversi stakeholder per la realizzazione di politiche di prevenzione, altro obiettivo che perseguiamo da tempo.

Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione e implementazione del Piano di Prevenzione.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Gruppo di lavoro "laboratorio di prevenzione".

Livello locale: Gruppo Governance PLP ASL CN2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione del Piano di comunicazione previsto dal report 2016	Partecipazione al seminario	Partecipazione al Workshop "Laboratorio della Prevenzione del Piemonte" prevista per il 24 gennaio 2020.	

Azione 10.3.1

Proposta revisione organizzativa

Obiettivi dell'azione

Ridefinire o rafforzare le strutture deputate alla governance del Piano di prevenzione, la loro composizione e i relativi compiti.

Attività previste nell'anno 2019
Come previsto dalla Determinazione n. 120 del 18/02/2019, la Direzione Generale dell'ASL CN2 si impegna a garantire il funzionamento del gruppo locale di coordinamento del PLP, la cui composizione rispetta i requisiti previsti dalla DD n. 751 del 19/11/2015. I documenti di programmazione e rendicontazione del PLP saranno corredati dalla composizione aggiornata del gruppo PLP e dei gruppi a supporto del PLP. Il Piano Locale della Prevenzione si correla al Piano Locale della Cronicità: in particolare le parti strettamente connesse dei due piani sono quelle relative ai temi quali la promozione dell'attività fisica e la lotta al tabagismo.

Descrizione puntuale delle attività svolte
La Direzione Generale dell'ASL CN2, in base alla Determinazione n. 120 del 18/02/2019, ha sostenuto il gruppo locale di coordinamento del PLP, la cui composizione rispetta i requisiti previsti dalla D.D. n. 751 del 19/11/2015, ed è stato aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019 <i>"Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione "Gruppo comunicazione PLP/PRP"</i>. I documenti di programmazione e rendicontazione del PLP sono corredati dalla composizione aggiornata del gruppo PLP e dei gruppi a supporto del PLP. Il Piano Locale della Prevenzione 2019 si correla oltre al Piano Aziendale Integrato della Sicurezza Alimentare 2019, anche al Piano Locale della Cronicità 2019-2021 (in particolare le parti strettamente connesse dei due piani sono quelle relative ai temi quali la promozione dell'attività fisica e la lotta al tabagismo), al Piano Locale delle Dipendenze e al Piano di Attività anno 2019 relativo al Programma di screening n. 4 comprendente ASL CN1 – ASL CN2 – A.O. S. Croce e Carle di cui alla DGR 27-3570 del 4 luglio 2016.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Il "Piano Locale della Prevenzione: programma delle attività anno 2019" è stato adottato, come tutti gli anni, formalmente dalla Direzione Generale con D.D. n. 204 del 17/05/2019. Diverse azioni del PLP si integrano con le attività distrettuali, in particolare per quanto riguarda gli interventi di promozione "stili di vita salutari" (Programma Guadagnare salute: alimentazione, fumo, alcol e attività fisica) e la prevenzione degli incidenti domestici, per i quali è previsto il coinvolgimento dei Distretti nonché dei MMG e dei PLS, il Programma di screening oncologico "Prevenzione Serena", le azioni di Governance, l'interfaccia con Comuni e decisori per la declinazione locale delle strategie della "Salute in tutte le politiche".

Il Coordinatore del PLP, componente del Nucleo operativo del Piano Locale Cronicità ASL CN2 e della relativa Cabina di Regia, ha partecipato ai lavori per la sua stesura. Infine va sottolineato che la complessità del coordinamento di tutte le attività di prevenzione e promozione della salute richiede necessariamente risorse dedicate allo svolgimento di tali attività oltre che il sostegno costante della Direzione Generale al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRP.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Prevenzione e veterinaria; CORP.

Livello locale: Gruppi di progetto Piano Locale della Prevenzione, Piano Aziendale Integrato della Sicurezza Alimentare ASL CN2 e Gruppo Comunicazione PLP/PRP (D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019); Direzione aziendale; Nucleo Aziendale Cronicità ASL CN2; Cabina di Regia Aziendale per la Cronicità.

Indicatori di processo

Non sono previsti indicatori per il 2019.

Azione 10.4.1**Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale****Obiettivi dell'azione**

- Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse
- Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del Piano di prevenzione
- Accrescere le competenze per migliorare la qualità degli interventi
- Riconoscere e ridurre le disuguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia
- Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace

Attività previste nell'anno 2019
Per il 2019 l'ASL CN2 organizzerà almeno un corso integrato, interdisciplinare e interprofessionale, finalizzato al governo generale del PLP. Nel documento di rendicontazione, sarà documentato il corso PLP integrato ed elencati i principali altri corsi inerenti le tematiche del piano, specificando la tipologia di operatori target e il numero di partecipanti.

Descrizione puntuale delle attività svolte			
L'ASL CN2 ha organizzato il Corso <i>"Il PRP/PLP 2019: la comunicazione in promozione della salute"</i> tenutosi ad Alba nelle giornate del 14, 21 e 28 ottobre 2019, rivolto ai Referenti dei Programmi del PLP e ai Gruppi di Progetto di ciascun Programma. Tutte le presentazioni sono ad oggi pubblicate sul sito web dell'ASL alla pagina http://www.aslcn2.it/categorie-modulistica/corsi-di-formazione-prevenzione-e-promozione-salute/ A seguire l'elenco degli altri eventi/progetti formativi/workshop/corsi realizzati nel 2019 nell'Azienda a sostegno dei Programmi e/o delle Azioni del PLP:			
Titolo in sintesi Data evento	Programma PRP/ PLP di riferimento	Valenza locale (L) o regionale (R)	Strutture aziendali target
Evento formativo <i>"L'operatore sanitario in bilico: tra curare il malato e il prendersi cura di sé"</i> - Rodello, 9 febbraio 2019	2, 10	L	Operatori sanitari e non
Incontri informativi su <i>"Stili di vita"</i> e <i>"Promozione attività fisica per Guadagnare Salute"</i> presso UNITRE di Grinzane Cavour, 18 marzo 2019; Magliano Alfieri, 17 Ottobre 2019; Roddi, 13 novembre 2019; Rodello, 18 dicembre 2019. (Codice progetto ProSA n. 5280)	2, 10	L	Popolazione
Progetto formativo <i>"Corso di formazione generale specifico per la salute e sicurezza nuovi assunti (ART. 37 DEL d.LGS 81/08 E S.M.I.) con modulo per mansioni a rischio alto in area sanitaria e con modulo per mansioni a rischio basso"</i> – Formazione FAD. Periodo di erogazione dal 18 marzo al 31 dicembre 2019. Disponibile su: www.medmood.it (Codice progetto ProSA n. 5472).	10	L	Operatori sanitari e non
Evento formativo <i>"Viaggiare insieme... intervizione fra professionisti della relazione di aiuto nell'età adulta"</i> – Alba, 18 marzo, 8 aprile, 13 maggio, 3 giugno, 23 settembre, 21 ottobre, 18 novembre e 9 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5793).	10	L	Operatori sanitari
La Bussola dei Valori <i>"Informare e comunicare in sanità". Strumenti per una comunicazione vera ed empatica</i> – Alba, 21 marzo 2019 (Codice progetto ProSA n. 5863).	10	L	Operatori sanitari e non
Incontro <i>"La sicurezza in Agricoltura: una priorità per le aziende e le istituzioni"</i> , organizzato dal Comune di Guarene con la collaborazione degli SPreSAL dell'ASL CN2 e dell'ASL AT – Guarene, 5 aprile 2019 (Codice progetto ProSA n. 5958).	6, 10	L	Datori di lavoro

Titolo in sintesi Data evento	Programma PRP/ PLP di riferimento	Valenza locale (L) o regionale (R)	Strutture aziendali target
Progetto formativo “ <i>Stili di vita e lavoro: come va la dieta?</i> ” – n. 5 edizioni: Alba, 12 aprile - 5 luglio - 13 dicembre 2019; Bra, 24 maggio – 15 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5754).	3, 10	L	Operatori sanitari
Formazione sul campo “ <i>KAIZEN, miglioramento continuo</i> ” – Alba, 15 aprile, 8-29 maggio, 16 settembre, 14 ottobre, 13 novembre, 11 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5754).	3, 6, 10	L	Operatori sanitari
Progetto formativo “ <i>Corso di formazione per dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art.37 comma 7 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)</i> ” – Formazione FAD. Periodo di erogazione dal 29 aprile al 31 luglio 2019. Disponibile su: www.medmood.it (Codice progetto ProSA n. 5394).	10	L	Operatori sanitari e non
Progetto formativo “ <i>Sicurezza Sopra Tutto – Lavorare insieme per la prevenzione: fatti concreti: spunti e riflessioni</i> ”, organizzato da Confindustria Cuneo con la collaborazione degli SPreSAL delle ASL CN1 e CN2 e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo – San Defendente, 10 maggio; Alba, 28 maggio; Ronchi, 27 giugno; Priocca, 26 settembre e Cuneo, 24 ottobre 2019	6, 10	R	Datori di lavoro, dirigenti, preposti, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, RLS
Progetto formativo “ <i>La psicosi</i> ” – Alba, 15 maggio, 23 ottobre, 27 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5801).	10	L	Operatori sanitari
Evento formativo “ <i>Occhio all’etichetta: l’etichettatura come mezzo di informazione</i> ” – Alba, 7 giugno 2019 (Codice progetto ProSA n. 5798).	9, 10	R	Operatori non sanitari
Corso formazione per giornalisti “ <i>Sanità, salute, social: opportunità e limiti</i> ” – Alba, 20 giugno 2019 (Codice progetto ProSA n. 5862).	10	R	Operatori non sanitari
Evento formativo “ <i>La salute vien camminando .. come partecipare ad un gruppo di cammino per futuri walking leader</i> ” – Alba, 28 giugno 2019 (Codice progetto ProSA n. 5280).	2, 10	L	Operatori sanitari e non
Progetto formativo “ <i>Antibiotico resistenza ed il buon uso dell’antibiotico</i> ” – Formazione FAD. Periodo di erogazione n. 3 edizioni dal 1 settembre al 30 dicembre 2019. Disponibile su: www.medmood.it (Codice progetto ProSA n. 5810)	8, 10	L	Operatori sanitari
Progetto “ <i>La protezione dei soggetti affetti da celiachia – progetto regionale per il proseguimento delle azioni effettuate da parte dei servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) nell’anno 2019</i> ” - Corso formazione per cuochi; n. 4 edizioni – Alba, 12, 19, 20, 23 settembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5835).	9, 10	L	Cuochi
Evento formativo “ <i>La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana</i> ” - Alba, 17 settembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5803).	4, 10	L	Operatori sanitari e non
Evento formativo “ <i>Comunicare salute percorsi di salute digitali</i> ” – Alba, 6 giugno 2019 (I edizione); 18 settembre 2019 (II edizione) (Codice progetto ProSA n. 5333).	1, 10	L	Operatori sanitari e non
Evento formativo “ <i>Salute mentale, adolescenza ed età adulta: “...la malattia mentale esiste davvero?...”</i> - Alba, 11 ottobre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5207)	2, 10	L	Operatori sanitari e non

Titolo in sintesi Data evento	Programma PRP/ PLP di riferimento	Valenza locale (L) o regionale (R)	Strutture aziendali target
Progetto formativo <i>“Mediazione e gestione dell’aggressività dell’utenza nei confronti degli operatori”</i> - Alba, 15 e 22 ottobre 2019 (I ^a EDIZIONE); 20 e 27 novembre 2019 (II ^a EDIZIONE) (Codice progetto ProSA n. 5754)	3, 6, 10	L	Operatori sanitari e non
Evento formativo <i>“Tutor di Comunità Progetto Comunicare Salute”</i> – Alba, 15 ottobre, 7-29 novembre e 13-20 dicembre 2019 e MOOC <i>“TUTOR DI COMUNITA”</i> sulla piattaforma Open Education https://openeducation.blackboard.com/site/home?tab_group_id=121 a cura del CREMIT (Codice progetto ProSA n. 5333).	1, 10	L	Operatori sanitari
Progetto formativo <i>“Passo dopo passo camminiamo insieme”</i> – Alba, 17 ottobre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5754).	3, 10	L	Operatori sanitari
Evento formativo <i>“Sei contento del tuo lavoro?”</i> organizzato da Parrocchia di San Lorenzo <i>“La Residenza”</i> in collaborazione con l’ASL CN2 – Rodello, 29 ottobre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5754).	3, 6, 10	L	Operatori sanitari
<i>PROGETTO “ARGENTO ATTIVO”. Corso base di formazione per Caregiver (familiari – Volontari).</i> Alba, 12-19-26 novembre e 3 dicembre 2019; Bra, 14-21-28 novembre e 5 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5280).	2, 4 e 10	L	Familiari e volontari
Progetto formativo <i>“Ciclo di incontri attenti allo spreco: la conservazione e la manipolazione degli alimenti”</i> – n. 2 edizioni: Alba, 22 novembre e 12 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5347).	3, 9, 10	L	Operatori sanitari e non
Evento formativo <i>Workshop – Formazione dei formatori: il progetto “Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i preadolescenti”</i> – Torino, 28 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5163).	1, 10	R	Operatori sanitari e non
Progetto formativo <i>“Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri: approccio amministrativo e relazionale”</i> – Alba, 29 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5843).	10	L	Operatori sanitari e non
Progetto formativo <i>“Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)”</i> – Alba, 16 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5805).	4, 10	L	Operatori sanitari
Incontro informativo/pratico <i>“Menù del Natale in salute”</i> - Alba, 19 dicembre 2019 presso il Centro Anziani (Codice progetto ProSA n. 5280).	4, 10	L	Popolazione anziana

Per eventuali approfondimenti si rimanda alla Banca dati ProSa.

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Diversi gli eventi/progetti formativi a supporto delle Azioni dei Programmi del PLP attuati nel 2019.

Ciò sicuramente ha favorito un miglioramento delle conoscenze degli operatori sanitari coinvolti ma anche una maggiore condivisione delle tematiche che competono ai diversi ambiti aziendali.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale Prevenzione e veterinaria; CORP; Assessorato / Direzione Sanità; Ufficio formazione regionale; Gruppi coordinamento regionali.

Livello locale: Direzione Generale; S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane - Area Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane; Dipartimento di Prevenzione; Coordinatore PLP, S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Gruppi di progetto Piano Locale della Prevenzione, Piano Aziendale Integrato della Sicurezza Alimentare ASL CN2 e Gruppo Comunicazione PLP/PRP (D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. Aziende che hanno realizzato eventi formativi per operatori/ N. totale Aziende Sanitarie	Almeno un corso di formazione integrato finalizzato al governo generale del PLP	Evento formativo <i>"Il PRP/PLP 2019: la comunicazione in promozione della salute"</i> tenutosi ad Alba nelle giornate del 14, 21 e 28 ottobre 2019. Codice progetto ProSA n. 5313	

Azione 10.5.1**Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute****Obiettivi dell'azione**

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Attività previste nell'anno 2019
Proseguiranno a livello locale gli eventi, incontri, seminari, tavoli tematici a supporto della programmazione locale. L'ASL CN2 si impegna a predisporre e/o aggiornare almeno uno strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti a livello locale, scelto tra quelli definiti nelle iniziative di formazione regionale (istantanea per la presentazione del piano; strumenti per la presentazione dei risultati descritti al paragrafo precedente). Gli strumenti saranno contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte" utilizzato secondo le specifiche previste dal Piano di comunicazione, saranno pubblicati sul sito aziendale e caricati su Prosa (anche come link) per garantire il raggiungimento di quanto previsto dall'indicatore sentinella, e utilizzati in almeno una iniziativa locale di comunicazione (ad esempio incontri con sindaci, associazioni, popolazione, stakeholder del territorio) per garantire il raggiungimento di quanto previsto dal secondo indicatore (di processo). Le azioni definite a suo tempo nei Profili e Piani di Salute (P e PS) dovranno essere promosse e rafforzate in accordo con le Amministrazioni Comunali e i Comitati dei Sindaci di Distretto. Almeno un incontro nel corso del 2019 dovrà essere organizzato con i Sindaci dei Comuni dell'ASL per illustrare sia il PLC che il PLP.

Descrizione puntuale delle attività svolte		
Il Gruppo di progetto PLP ha predisposto come strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti a livello locale le "Istantanee PLP 2019". Tali schede, contrassegnate dal logo "Prevenzione Piemonte", sono state redatte nell'ambito dell'evento formativo <i>"Il PRP/PLP 2019: la comunicazione in promozione della salute"</i> – Alba, 14, 21 e 28 ottobre 2019, pubblicate sul sito aziendale alla pagina web http://www.aslcn2.it/prevenzione/, caricate su Prosa (anche come link; codice progetto n. 5878) e presentate, oltre che distribuite, in occasione della "Conferenza dei Sindaci" - Alba il 6 novembre 2019. A seguire segnaliamo gli eventi per decisori, portatori di interesse, popolazione:		
N. eventi	Descrizione evento e destinatari	Quantità di destinatari coinvolti nell'evento
1	Conferenza stampa in occasione della "Giornata Nazionale contro lo spreco alimentare" (Codice progetto ProSA n. 5347) a cui <u>hanno partecipato giornalisti, operatori sanitari, Sindaci, operatori scolastici, studenti e Partner del Progetto "Attenti allo Spreco"</u> – Bra (Pollenzo), 5 febbraio 2019	circa n. 50 partecipanti
10	Incontri con i <u>decisori politici e altri stakeholder</u> presso i Comuni del territorio per promuovere iniziative per contrastare la sedentarietà e aderire alla Carta di Toronto (Alba, 5-13 marzo – 3 aprile 2019; Cherasco, 23 febbraio – 5-18 marzo – 1 aprile 2019; Priocca, 11 ottobre 2019; Roddi, 29 novembre 2019; Rodello, 18 dicembre 2019)	complessivamente circa n. 130 partecipanti

N. eventi	Descrizione evento e destinatari	Quantità di destinatari coinvolti nell'evento
4	Incontri informativi rivolti alla <u>popolazione ultrasessantenni</u> su "Stili di vita" e "Promozione attività fisica per Guadagnare Salute" presso UNITRE di: Grinzane Cavour, 18 marzo 2019; Magliano Alfieri, 17 Ottobre 2019; Roddi, 13 novembre 2019; Rodello, 18 dicembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5280)	complessivamente circa n. 120 partecipanti
1	Convegno La Bussola dei Valori " <i>Informare e comunicare in sanità</i> ". <i>Strumenti per una comunicazione vera ed empatica</i> rivolto a <u>operatori sanitari e alla popolazione</u> – Alba, 21 marzo 2019 (Codice progetto ProSA n. 5863)	circa n. 40 partecipanti
1	Incontro " <i>La sicurezza in Agricoltura: una priorità per le aziende e le istituzioni</i> ", organizzato dal Comune di Guarene con la collaborazione degli SPreSAL dell'ASL CN2 e dell'ASL AT e <u>rivolto ai cittadini e agli operatori del settore</u> – Guarene, 5 aprile 2019 (Codice progetto ProSA n. 5958)	n. 40 partecipanti
1	Evento di sensibilizzazione " <i>A piccoli passi, serata di promozione dell'attività fisica e del Piedibus</i> ", Alba, 10 aprile 2019, organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con l'ASL CN2 e gli istituti scolastici albesi e <u>aperto a bambini, ai genitori e a tutta la cittadinanza</u> . Tale iniziativa si inserisce tra le attività previste nell'ambito del Progetto "Andiamo a scuola insieme", finanziato dalla Fondazione CRC (vedere Azioni 2.4.2 e 2.5.1) (Codice progetto ProSA n. 5775)	circa n. 50 partecipanti
1	Progetto formativo " <i>Sicurezza Sopra Tutto – Lavorare insieme per la prevenzione: fatti concreti: spunti e riflessioni</i> ", organizzato da Confindustria Cuneo con la collaborazione degli SPreSAL delle ASL CN1 e CN2 e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo e <u>rivolto a datori di lavoro, dirigenti, preposti, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, RLS</u> – San Defendente, 10 maggio; Alba, 28 maggio; Ronchi, 27 giugno; Priocca, 26 settembre e Cuneo, 24 ottobre 2019	n. 80 partecipanti
4	Iniziative di contrasto alla sedentarietà <u>rivolte alla popolazione</u> dal titolo " <i>Cattedre ambulant della salute</i> " in collaborazione con la Compagnia & Rete del Buon Cammino e i circoli ACLI della provincia (Treiso, 9 giugno 2019; Montaldo Roero, 1 settembre 2019; Castagnito, 8 settembre 2019 e Santo Stefano Belbo, 22 settembre 2019) (Codice progetto ProSA n. 5834)	complessivamente circa n. 100 partecipanti
1	Corso formazione per <u>giornalisti</u> " <i>Sanità, salute, social: opportunità e limiti</i> " – Alba, 20 giugno 2019 (Codice progetto ProSA n. 5862)	circa n. 30 partecipanti
1	Conferenza stampa <u>rivolta a giornalisti</u> a cura dell'Ufficio stampa della Direzione Generale ASL CN2 di presentazione dei Gruppi di cammino, del Progetto " <i>La salute vien... camminando</i> " e del manuale " <i>Il facilitatore dei gruppi di cammino</i> " – Alba, 4 ottobre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5280)	circa n. 10 partecipanti
1	Evento formativo " <i>Il PRP/PLP 2019: la comunicazione in promozione della salute</i> " – Alba, 14, 21 e 28 ottobre 2019, <u>rivolto ai Referenti dei Programmi del PLP e ai Gruppi di Progetto di ciascun Programma</u> (Codice progetto ProSA n. 5313)	n. 33 partecipanti
1	" <i>Conferenza dei Sindaci</i> " - Alba, 6 novembre 2019 (Codice progetto ProSA n. 5878)	circa n. 55 Sindaci
1	Incontro informativo (teorico-pratico) rivolto alla <u>popolazione ultrasessantenne</u> dal titolo " <i>Menù del Natale in salute</i> " - Alba, 19 dicembre 2019 presso il Centro Anziani (Codice progetto ProSA n. 5280)	n. 13 partecipanti
41	Eventi di sensibilizzazione <u>rivolti alla popolazione</u> in occasione di giornate tematiche OMS (vedere Azione n. 2.4.2).	Tutta la popolazione ASL CN2
69	TOTALE EVENTI	

Sono stati prodotti i seguenti **contributi per documenti di accountability aziendali**:

N. contributi	Descrizione contributo	Documento di accountability aziendale
1	<i>Stato di salute della popolazione</i> (Analisi mortalità generale e per cause 2015; Sorveglianza Passi 2014-2017)	Piano della performance 2019-2021 - Aggiornamento 2019
1	<i>Sezione 1: Il Quadro epidemiologico e organizzativo; Sezione 3: La dinamica demografica; Il profilo di Salute della popolazione ASL CN2 Alba- Bra</i>	Piano Locale Cronicità 2019-2021

1	<i>Profilo di salute della popolazione ASL CN2 Alba-Bra</i>	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019 – 2021
2	<i>Dinamica demografica; Profilo di salute della popolazione ASL CN2 Alba-Bra</i>	Bollettino Epidemiologico ASL CN2 2018
1	<i>Profilo di salute dei giovani dell'ASL CN2</i>	Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell'ASL CN2
6	TOTALE CONTRIBUTI PER DOCUMENTI DI ACCOUNTABILITY AZIENDALI	

Altri **strumenti di comunicazione prodotti dall'ASL CN2 nel 2019** contrassegnati dal logo "Prevenzione Piemonte":

N.	Descrizione strumento di comunicazione
1	Presentazione "Guadagnare salute....con l'attività fisica" per incontro informativo presso l'UNITRE – Grinzane Cavour, 18 marzo 2019
1	Presentazione "La Comunicazione in Prevenzione e Promozione salute" per evento Bussola dei Valori – Alba, 21 marzo 2019
1	Presentazione "Comunicare per promuovere la salute: obiettivi e strategie" per evento "Sanità, salute, social. Opportunità e limiti" – Alba, 20 giugno 2019
4	Presentazioni: "Il Piano Locale della Prevenzione: Guadagnare salute ...con l'attività fisica"; "Dall'individuo al Gruppo: organizzare in modo semplice ed efficace un'attività di cammino"; "Benefici dell'attività motoria" e locandina evento formativo "La salute vien camminando ... come organizzare e partecipare ad un gruppo di cammino" – Alba, 28 giugno 2019 http://www.aslcn2.it/categorie-modulistica/corsi-di-formazione-prevenzione-e-promozione-salute/
1	Presentazione "La SALUTE è una questione di Stile.... di vita" per giornata di formazione per i dipendenti della TCN Vehicles Division SRL – Alba, 15 luglio 2019
4	Presentazioni "Presentazione del corso e obiettivi"; "La Comunicazione a nei PLP: esperienza dell'ASL CN2"; "PRP/PLP: le istantanee" e locandina evento di formazione "Il PRP/PLP 2019: la comunicazione in promozione della salute"- Alba, 14, 21 e 28 ottobre 2019 http://www.aslcn2.it/categorie-modulistica/corsi-di-formazione-prevenzione-e-promozione-salute/
1	Presentazione "Stili di vita" per incontro informativo presso l'UNITRE - Magliano Alfieri, 17 ottobre 2019
1	Presentazione "Il Piano Locale di Prevenzione" in occasione della Conferenza dei Sindaci – Alba, 6 novembre 2019.
2	Presentazioni "Promozione dell'attività fisica per guadagnare in salute" e "Benefici dell'attività motoria" per incontro informativo presso l'UNITRE – Roddi, 13 novembre 2019
3	Presentazioni "Presentazione e obiettivi del corso"; "Acquista bene e conserva meglio" e locandina progetto formativo "Ciclo di incontri "Attenti allo spreco": La conservazione e la manipolazione degli alimenti" Alba, 22 novembre e 12 dicembre 2019 http://www.aslcn2.it/progetto-formativo-ciclo-di-incontriattenti-allo-spreco-la-conservazione-e-la-manipolazione-degli-alimenti/
2	Presentazione "Presentazione e obiettivi del corso" e locandina progetto formativo "Il CERCHIO che CURA" – Alba, 16 dicembre 2019
1	Presentazione "Promozione dell'attività fisica per guadagnare in salute" per incontro informativo presso l'UNITRE - Rodello – 18 dicembre 2019
4	Locandine per gruppi di cammino http://www.aslcn2.it/asl-cn2-gruppi-di-cammino-attivi/
1	Locandina per Obesity day http://www.aslcn2.it/obesity-day-alba-10-ottobre-2019/
3	Locandine iniziative e serate per attivazione gruppi di cammino https://www.argentoattivo.com/category/anziani-attivi/
1	Locandina iniziativa "Argento Attivo ti porta al cinema" https://www.argentoattivo.com/2019/10/argento-attivo-ti-porta-al-cinema/
1	Locandina incontro dal titolo "Menù del Natale in salute" – Alba 19 dicembre 2019 http://www.aslcn2.it/menu-del-natale-in-salute/
2	Manuale "Il facilitatore dei gruppi di cammino" e progetto "La salute vien camminando" https://www.argentoattivo.com/2019/10/tutti-i-gruppi-di-cammino-della-cn2/
5	Schede tematiche Sorveglianza PASSI http://www.aslcn2.it/categorie-notizie/sistema-di-sorveglianza-salute-italia-passi/

3	Locandina programma Giornata Nazionale contro lo Spreco Alimentare - Alba, 5 febbraio 2019; Patto di alleanza e Manifesto <i>Progetto "Attenti allo Spreco"</i> http://www.aslcn2.it/giornata-nazionale-contro-lo-spreco-alimentare-5-febbraio-2019/
1	"Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell'ASL CN2" (EPID ASL CN2/9/2019) http://www.aslcn2.it/catalogo-progetti-di-promozione-ed-educazione-alla-salute-per-le-scuole-del-territorio-dellasl-cn2-a-s-2019-2020/
Totale n. 43 strumenti di comunicazione prodotti dall'ASL CN2 contrassegnati col logo "Prevenzione Piemonte" di cui n. 32 pubblicati sul sito web aziendale	

Inoltre sono stati diffusi sul sito web aziendale alcuni strumenti di comunicazione regionali contrassegnati col logo "Prevenzione Piemonte":

N.	Descrizione strumento di comunicazione	Link sito web aziendale
2	Scheda regionale "Il PRP 2014-2019" e "Istantanee PRP 2014-2019"	http://www.aslcn2.it/prevenzione/
1	"Guida alla scelta degli spuntini freschi e confezionati per operatori sanitari e insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado"	http://www.aslcn2.it/guida-alla-scelta-degli-spuntini-freschi-e-confezionati/

Si segnalano inoltre altri strumenti di comunicazione quali ad esempio comunicati stampa (n. 2) e diverse note informative (circa n. 10) inviate a decisori, operatori sanitari, operatori scolastici e altri stakeholders.

Nel 2019 è stata aggiornata la pagina web del Dipartimento di Prevenzione (<http://www.aslcn2.it/prevenzione/>) contrassegnata dal logo "Prevenzione Piemonte" e data visibilità ai loghi dei 10 Programmi del PRP/PLP.

All'interno del sito web aziendale sono attivi:

- Blog "Argento Attivo" (www.argentoattivo.com): strumento di comunicazione per condividere iniziative ed esperienze realizzate nell'ambito del Progetto "Argento Attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute";
- La pagina web "Attenti allo spreco" (<http://www.aslcn2.it/prevenzione/food-attenti-allo-spreco/>);
- La sezione "Promozione salute" (<http://www.aslcn2.it/categorie-notizie/promozione-salute-3/>);
- La sezione "Sicurezza alimentare" (<http://www.aslcn2.it/categorie-notizie/igiene-alimenti/>);
- La sezione "Sistema di Sorveglianza PASSI" (<http://www.aslcn2.it/prevenzione/epidemiologia/sistema-di-sorveglianza-passi/>).

Nel 2019 è stata formalizzata l'istituzione del "**Gruppo Comunicazione PLP/PRP**" ASL CN2 con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019 "*Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione "Gruppo comunicazione PLP/PRP"*.

E' attivo nell'ASL CN2 il Progetto "*Comunicare salute*" finanziato dalla Cassa di Risparmio di Cuneo (vedere Programma 1).

Si è garantita la partecipazione di operatori ASL CN2 agli incontri regionali: Torino, 8 ottobre 2019 (Comunicazione del Piano regionale di prevenzione); Grugliasco, 9 ottobre 2019 (seminario "Asl, salute e social media: a che punto siamo?"); Torino, 17 ottobre 2019 (incontro Coordinamento Regionale della Prevenzione).

Punti di forza e criticità riferite alle attività svolte

Diverse le attività di comunicazione e gli eventi a sostegno del PLP rivolti agli stakeholders istituzionali come decisori politici e rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni coinvolte nei Programmi del PLP (Ufficio Scolastico Territoriale, Associazioni di volontariato, etc...).

La promozione della strategia delle "politiche per la salute" e il contrasto dei determinanti degli "stili di vita" correlati alle malattie non trasmissibili sono state inserite in diversi strumenti per darne ampia diffusione.

Popolazione target

Operatori del territorio e ospedalieri coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali, MMG, PLS, cittadini, volontari, operatori scolastici, decisori.

Attori coinvolti/ruolo

Livello regionale: Settore regionale; CORP; DoRS; Servizi di Riferimento; Ufficio formazione regionale e di ASL; Gruppi coordinamento regionali.

Livello locale: Comuni; Comitato Territoriale dei Sindaci di Distretto; scuola; socio-assistenziale; associazioni; enti e istituzioni territoriali; S.C. Distretti 1 e 2; Dipartimento di Prevenzione – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; Direzione aziendale ASL CN2; Ufficio stampa ASL CN2; MMG e PLS; media locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella (nuovo) Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Predisposizione almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su ProSa	Sono state costruite come strumento di comunicazione le “Istantanee PLP”, sui risultati relativi al PLP 2014-2018, pubblicate sul sito aziendale e su ProSa.	
Eventi /incontri/ tavoli tematici a sostegno delle politiche per la salute e per gli obiettivi di del Piano a livello regionale e nelle ASL	Utilizzo dello strumento prodotto in almeno un evento di comunicazione	Le “Istantanee PLP” sono state presentate e distribuite in occasione della Conferenza dei Sindaci – Alba, 6 novembre 2019	

Punti di forza e criticità del PLP 2019

Il Piano Locale della Prevenzione 2019 dell'ASL CN2 ha incluso tutte le azioni del Piano Regionale di Prevenzione di cui era prevista l'attuazione locale.

La maggior parte degli obiettivi previsti nel *"Piano Locale della Prevenzione 2019 – programmazione delle attività anno 2019"* sono stati raggiunti, pur tuttavia si segnala qualche criticità che nel dettaglio viene riportata da ciascun Referente di programma e/o Azione all'interno del presente documento. A seguire una sintesi dei principali risultati, delle criticità e dei punti di forza.

Programma 1 – Guadagnare Salute Piemonte – Scuole che promuovono salute.

La promozione di stili di vita salutari rivolta alla popolazione scolastica del nostro territorio anche nel 2019 è avvenuta attraverso la formalizzazione del documento definito *"Catalogo progetti di promozione ed educazione alla salute per le scuole del territorio dell'ASL CN2"* (EPIASLCN2/9/2019), la cui costruzione è coordinata dal Referente del Programma 1 del PLP in collaborazione con il Repes e diversi Servizi sanitari e non (Dipartimento di Prevenzione: S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione; S.C. SIAN; S.C. SPreSAL; Servizi Veterinari; S.C. Servizio Dipendenze patologiche; S.C. Psicologia; ADMO; AVIS; FIDAS; LILT; Comuni; Dirigenti scolastici, docenti, Ufficio Territoriale del MIUR, etc..) del territorio. Il catalogo raccoglie progetti sulle tematiche che la Regione ritiene prioritarie e che sono definite nelle "Linee guida" prodotte dal GTR (Gruppo Tecnico Regionale) e condivise con i componenti del Gruppo di lavoro Programma 1; si basa sulle migliori prove di efficacia disponibili e propone in particolare progetti orientati allo sviluppo delle life skill (come ad es. Diario della salute, etc..). I progetti sono tutti rendicontati nella Banca dati ProSA. Le scuole scelgono tra le proposte educative e formative di buona pratica ciò che maggiormente risponde ai propri bisogni. Per quanto riguarda il consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute, non si evidenziano particolari criticità, dal momento che si tratta di collaborazioni consolidate nel tempo; si segnala la buona collaborazione con l'UST, resa salda dal rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo e ASL CN1 – ASL CN2 per la costituzione di un Gruppo Tecnico Provinciale (GTP) recepito con D.D. ASL CN2 n. 489 del 5.12.2018.

Nel 2019, le giornate di formazione congiunta, effettuate nell'ambito di taluni progetti (ad es. Diario della salute, Comunicare salute, Display, Unplugged) hanno contribuito senz'altro a consolidare il rapporto tra gli operatori sanitari e i docenti delle scuole e a facilitare l'attuazione degli interventi previsti superando le inevitabili criticità che si presentano. E' continuato il lavoro di rete tra i soggetti attivi nel *setting scolastico* per integrare in modo più proficuo le offerte presenti nel Catalogo ASLCN2 con quelle inserite negli altri Cataloghi proposti da soggetti quali Comune e Servizi Sociali.

Il Gruppo locale Programma 1 PLP è stato ridefinito con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019 *"Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione "Gruppo comunicazione PLP/PRP"*. Si segnalano inoltre il buon successo riscontrato per il progetto "Un patentino per lo smartphone" e l'avvio del Progetto CCM 2018 "Rete senza fili" di cui l'ASLCN2 è capofila.

Tra le criticità: A fronte di un aumento delle richieste, si segnala la scarsità di risorse e la necessità di una partecipazione più attiva da parte dell'istituzione scolastica e dei docenti referenti.

Programma 2 - Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita

I progetti e gli interventi relativi alle azioni del Programma 2 (Progetti a sostegno della genitorialità nei primi 1000 giorni; Walking programs; Con meno sale la salute sale; Prevenzione del consumo dannoso di alcolici etc...) sono stati attuati senza particolari criticità trattandosi di iniziative ben consolidate da anni nel territorio e realizzate tenendo conto delle esigenze locali, frutto di un lavoro congiunto tra diverse figure professionalmente qualificate appartenenti a strutture sia interne che esterne all'azienda. Si segnala la solida collaborazione con i Direttori di Distretto in particolare nelle iniziative di promozione di stili di vita salutari, in cui è previsto il coinvolgimento di MMG e/o PLS.

A proposito della promozione dell'attività fisica, diverse le iniziative che sono state avviate e/o implementate sul territorio in modo coerente con le indicazioni del PRP. Nel 2019 si è mantenuto attivo il Tavolo di promozione dell'attività fisica cui partecipano rappresentanti di diversi servizi aziendali coinvolti in iniziative di cammino e/o di promozione dell'attività fisica, decisori politici, rappresentanti di enti comunali, e di associazioni di volontariato. La *"Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"* è stata adottata formalmente con Delibera di Giunta dai Comuni di Alba e di Priocca. Per l'azione *"Walking program"* diverse le iniziative di promozione del cammino realizzate e anche quest'anno l'utilizzo dei questionari proposti dalla Rete RAP ha consentito la valutazione dei gruppi di cammino attivati. Ciò costituisce sicuramente un ulteriore stimolo per consolidare le iniziative di cammino presenti e implementare nuovi percorsi. Nell'ambito del *Progetto Argento attivo* è stato possibile: 1) potenziare il progetto *"La salute vien... camminando"*; 2) redigere il Manuale *"Il facilitatore dei gruppi di cammino"*; 3) organizzare l'evento formativo *"La salute vien camminando... come organizzare e partecipare ad un gruppo di cammino - per futuri walking leader (facilitatori)"* rivolto a operatori sanitari, volontari e cittadini allo scopo di formare facilitatori/conducenti di gruppi di cammino; 4) organizzare nuovi gruppi di cammino in territori quali: Alba, Priocca, Roddi e Rodello (di imminente attivazione). Altro punto positivo la realizzazione di una nuova edizione del corso ECM *"Passo dopo passo, camminiamo insieme"* per i dipendenti di alcuni servizi dell'ASL al fine di diffondere le conoscenze necessarie per un approccio sportivo del cammino ed esser promotori di altri gruppi di cammino anche tra gli stessi dipendenti dell'ASL.

Quanto all'azione *"Primi 1.000 giorni: quali azioni, quali politiche"*, dalla ricca rendicontazione emerge che sul tema della prevenzione e promozione salute nei primi 1000 giorni, l'ASL CN2 ha attivato diverse iniziative. Il tema della genitorialità è molto sentito anche dalle amministrazioni comunali e dal mondo della scuola, che molto spesso contribuiscono a rinforzare azioni avviate in altri contesti come ad esempio quello sanitario. Si è proceduto con l'avvio della stesura del Profilo di salute per i primi 1000 giorni di vita, composto da indicatori sanitari, sociali e ambientali, partendo dai modelli già sperimentati nel 2018 da alcune ASL piemontesi.

Per quanto riguarda in particolare gli interventi di promozione del benessere mediante il sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita, si segnalano come punti di forza: l'accesso diretto dell'utenza senza necessità di prenotazione, gratuito, la possibilità di consulenza multiprofessionale rispetto ai bisogni globali del bambino. Peraltro, dalla valutazione dei dati raccolti in itinere e alla conclusione degli interventi, è emerso un buon livello di gradimento da parte dei partecipanti alle varie proposte previste dalle molteplici articolazioni del progetto sulla *Genitorialità*. Si segnalano inoltre i progetti: *Nati per leggere, Informati e vaccinati e Talenti Latenti* (per approfondimenti si rimanda alla banca dati Pro.Sa); è stato inoltre definito il progetto *Mamme più –prendiamoci più cura della loro vita* in cui confluiscono tutte le azioni del programma Genitori più che verrà attuato nel 2020.

Per quanto riguarda l'azione *"Come leggere l'etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all'uso"* sono stati attuati i progetti *"A come Alimentazione e A come Ambiente"* e *"Alimentazione sana e lettura consapevole dell'etichetta"* per i quali si segnala la valida collaborazione con gli insegnanti delle scuole coinvolte soprattutto per l'organizzazione dei corsi in sedi diverse. Sono proseguite nel 2019 le iniziative di sensibilizzazione alla riduzione del consumo del sale nell'ambito di *"Con meno sale la salute sale"*, azione finalizzata alla promozione di uno stile di vita salutare.

Per quanto riguarda l'azione *"Ambienti domestici sicuri"*, nel 2019 nell'ambito del progetto *"Argento attivo - Un percorso di valore per invecchiare in salute"*, finanziato dalla Fondazione CRC, che vede parteciparvi oltre ASL CN2 (capofila), l'ASL Città di Torino e l'ASL AL, è stata possibile l'implementazione sul territorio del percorso di formazione base rivolto ai caregiver (familiari, volontari che si prendono cura degli anziani), che ha raccolto ancora una volta tantissime adesioni, tra i cui temi viene affrontato quello relativo alla *"sicurezza domestica"*.

A riguardo della *"Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e Promozione della guida responsabile: Rete Regionale e Progetti multi-componente"*, nel 2019 è stato avviato il progetto *"Outreach - interventi di riduzione dei rischi e dei danni nei contesti del divertimento giovanile"* inserito nel Piano Locale delle Dipendenze.

Per l'azione *"Save the date"* dalla ricognizione effettuata, è emersa una varietà di azioni di sensibilizzazione su diverse tematiche relative alla salute, effettuate da alcuni Servizi dell'ASL CN2, dalla LILT e da altre agenzie presenti sul territorio. Tale pluralità di iniziative di sensibilizzazione dimostra la grande attenzione dei diversi soggetti, istituzionali e non, alle tematiche relative alla salute. Per approfondimenti si rimanda alla banca dati Pro.Sa.

Infine tra le Altre azioni locali non previste dal PRP 2019 si segnalano i progetti: *Genitori, Social media corpo relazioni e Donne vittime di violenza*.

Programma 3 - Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro

La Referente del Programma 3 ha sempre garantito la massima collaborazione al settore regionale tramite la propria partecipazione a tutti gli incontri del gruppo di lavoro tematico regionale.

Per l'azione *"Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP"* al fine di elaborare e divulgare materiali e strumenti per il trasferimento delle conoscenze utili all'acquisizione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, si è scelto di dare risalto a quanto pubblicato in merito, sul sito aziendale della nostra ASL per la possibilità di raggiungere sia i dipendenti dell'azienda sanitaria sia il cittadino/lavoratore. Nell'ambito dei *Progetti WHP*, per quanto concerne *"Talenti Latenti"*, il referente Programma 3 ha collaborato con gli altri attori del progetto di rete di welfare aziendale, diffondendo la cultura della WHP (degnata di nota è la collaborazione richiesta dall'azienda TCN).

Per quanto concerne l'ASL CN2 è stato invece implementato un progetto dal titolo *"Alla salute!"* che contiene diversi percorsi formativi accreditati ECM, che hanno avuto un forte impatto sui dipendenti e pertanto verranno riproposti nel 2020 finalizzati a: migliorare gli stili di vita a partire dall'alimentazione; incentivare l'attività fisica e la disassuefazione all'abitudine al fumo e all'alcool; promuovere il benessere organizzativo.

La *Comunità di pratica* si è confermata un importante strumento di condivisione, progettazione e scambio di esperienze. Tutti i progetti/azioni WHP sono stati inseriti in banca dati di Pro.Sa.

Per quanto concerne lo *"Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte"* si evidenziano: forte determinazione del gruppo di lavoro nella progettazione e stesura del documento programmatico della costruenda rete WHP; il convegno dedicato alla presentazione della bozza di Linee Guida elaborate dal gruppo di lavoro ed esposte in plenaria dalla referente della comunità di pratica, è stato un momento di confronto e discussione tra referenti ASL/regione Piemonte sulla fattibilità della rete.

Programma 4 - Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

I progetti e gli interventi relativi alle azioni del Programma 4 sono estremamente variegati tra di loro essendo relativi a tematiche che vanno dalla promozione dell'allattamento al seno agli interventi di prevenzione/cessazione tabagismo, dai percorsi formativi per l'identificazione precoce del consumo a rischio di alcol alle iniziative di promozione dell'esercizio fisico per pazienti con patologie croniche, etc...

E' un programma pertanto estremamente complesso, pur tuttavia quanto previsto dalla programmazione 2019 è stato realizzato e con successo, grazie ad un lavoro congiunto tra diverse figure professionalmente qualificate appartenenti a strutture sia interne che esterne all'azienda.

Tra le criticità si fa presente che si tratta di azioni che richiedono un impegno di risorse (in termini di tempo e personale) e che spesso si riferiscono ad attività che ancora oggi non sempre vengono riconosciute come prioritarie per i servizi.

Per quanto riguarda l'azione volta al *"Sostegno all'allattamento al seno"*, l'organizzazione ad Alba della giornata del 5 ottobre nell'ambito della SAM 2019 ha riscontrato un buon successo tra neomamme, papà e nonni partecipanti all'evento. Per quanto riguarda *"Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento"*, i Bilanci di salute costituiscono un'attività consolidata e una pratica corrente dei PLS dell'ASL CN2 registrata su piattaforma informatica.

Importanti risultati sono stati raggiunti in merito all'azione *"Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati"*: la collaborazione costante tra alcuni servizi dell'ASL CN2, la LILT e la rete territoriale, che in sinergia lavora per lo stesso obiettivo, costituisce senz'altro un punto di forza per tale Azione. E' stato molto apprezzato dagli operatori sanitari il corso *"Il cerchio che cura (strumenti per promuovere stili di vita salutari)"* che ha fornito indicazioni sulle tecniche del counselling (in relazione alle tematiche fumo - alcool - alimentazione) e rafforzato la rete degli operatori impegnati in una comunicazione efficace sugli stili di vita salutari.

Per quanto riguarda invece le azioni di *"Inserimento della tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi"*, sicuramente stimolare la partecipazione delle persone affette da diabete e/o da altre patologie croniche a percorsi educativi finalizzati alla promozione di stili di vita salutari è un punto di forza importante.

L'educazione terapeutica di gruppo favorisce peraltro la condivisione di conoscenze, esperienze ed emozioni. La crescita e l'azione di cura avviene attraverso lo scambio interattivo tra pari facilitato da educatori esperti. Per quanto riguarda l'azione *"Formazione sugli incidenti domestici"*, si segnala che al corso *"La prevenzione degli incidenti domestici con particolare riguardo alla popolazione anziana"*, realizzato ad Alba in data 17 settembre 2019, rivolto agli operatori sanitari e non, hanno partecipato diversi operatori e responsabili di case di riposo del territorio.

Nell'ambito dell'azione *"Stesura e validazione delle linee di indirizzo regionali in tema di accertamenti ai sensi degli articoli 186, 186 bis, 187 C.d.S"*, tutte le attività sono state svolte sulla base di un protocollo concordato con la Commissione Medica Locale per la valutazione dei pazienti responsabili di violazioni del Codice della Strada, con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza.

Si segnala peraltro la buona intesa tra lo staff della Medicina Legale e il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze per la selezione dei profili dei pazienti eleggibili per il corso.

Quanto all'azione *"Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio"*, diverse le iniziative a cura della S.C. Nutrizione Clinica e disturbi del comportamento alimentare e della S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia.

Infine nel 2019 è proseguito senza particolari criticità il Progetto *"Punta di Te 2.0"* finalizzato alla prevenzione e cura della dipendenza da gioco d'azzardo.

Programma 5 - Screening di popolazione

Screening oncologici:

Per l'Azione *"Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico"*, a seguito dell'estensione da parte dell'Azienda capofila ASL CN1 del Piano di Attività 2019, avvenuta a dicembre 2018, e del suo recepimento tramite atto deliberativo da parte dell'ASL CN2 e dell'A.O. Santa Croce e Carle, le strutture operative coinvolte nell'attività di screening hanno svolto il proprio lavoro in ottemperanza delle mensili indicazioni contenute nelle Valutazioni di Processo che sono state elaborate nel corso dell'anno. Tutto ciò ha riguardato gli screening mammografico, cito-virologico e rettosigmoidoscopico, mentre per la ricerca nel sangue occulto nelle feci è stato compito dell'UVOS generare gli inviti alla popolazione in base alla consistenza della coorte dei soggetti eleggibili entro il 31 dicembre. Le Aziende hanno svolto anche l'attività di approfondimento diagnostico di secondo livello per tutti i casi aderenti alla convocazione. Gli obiettivi prefissati per le Aziende sono stati tutti raggiunti e superati.

Screening neonatali:

L'attività relativa agli screening neonatali è proseguita regolarmente senza particolari criticità.

Programma 6 - Lavoro e salute; Programma 7 - Ambiente e salute e Programma 9 - Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Gli obiettivi dei programmi 6, 7 e 9 sono stati pienamente raggiunti. Si tratta di attività che rientrano nelle programmazioni dei Settori specifici competenti. Tra le criticità complessivamente si segnala che trattasi di attività che richiedono un forte impegno di risorse (in termini di tempo e personale), criticità solo in alcuni casi superabili grazie all'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

Per le criticità legate a specifiche attività così come per i punti di forza, si rinvia ai rispettivi capitoli del documento di rendicontazione.

Programma 8 - Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Gli obiettivi delle azioni del Programma 8 sono stati raggiunti, così come i valori degli indicatori di processo per il livello locale ottenuti al 31.12.2019 hanno soddisfatto lo standard.

L'anagrafe vaccinale informatizzata ha consentito anche nel 2019 di svolgere in tempi ragionevoli il monitoraggio delle attività vaccinali e l'invio dei dati al SEREMI. L'avvio della sorveglianza della pertosse rappresenta un importantissimo progresso, in quanto consentirà di ottenere dati cruciali sulla circolazione della *B. pertussis*, sulla reale incidenza della patologia e sull'impatto della vaccinazione (recentemente estesa anche all'età adulta) in termini di efficacia e durata della protezione.

Quanto all'azione *"Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo"*, l'integrazione dell'applicativo vaccinazioni con quello del CUP ha consentito di continuare a garantire la prenotazione della prima dose dei nuovi nati direttamente in Pediatria prima della dimissione ospedaliera o, per i nati fuori ASL, al momento della scelta del PLS. Tale strategia è risultata molto efficace, eliminando il problema (e i relativi costi) del recapito della posta cartacea, che peraltro in circa il 10% dei casi ritornava al mittente.

Per quanto riguarda il controllo del rischio infettivo in ospedale si conferma la forza dell'attuale collaborazione di tutte le strutture aziendali nel controllo del rischio infettivo in ospedale.

La verifica della documentazione vaccinale prevista dalla legge n. 119/2017 (controllo dello stato vaccinale di ciascun iscritto e restituzione alla scuola dell'informazione sullo stato di regolarità in base alle prescrizioni di legge) è stata integralmente portata a termine entro i termini previsti, tuttavia ha comportato un enorme dispendio di risorse in termini di tempo e personale. Il ritardo nell'esordio dell'applicativo unico regionale per la gestione delle attività di vaccinazione (previsto nel 2018, ma slittata al 2020) ha fatto sì che non fossero ancora disponibili le funzionalità che permettono di automatizzare il controllo incrociato tra gli elenchi degli alunni forniti dalle scuole e lo stato vaccinale di ogni singolo soggetto, in modo tale da ottenere la lista degli inadempienti da inviare a ciascun istituto scolastico. Poiché non sarebbe stato ragionevole un impegno di spesa volto a modificare l'attuale applicativo di ASL, visto che è in via di dismissione, il controllo incrociato è stato effettuato manualmente: è stato verificato lo stato vaccinale di più di 22.000 soggetti, alcuni dei quali residenti in altre ASL, con il conseguente scambio di dati con gli altri servizi vaccinali regionali, e in alcuni casi anche di altre Regioni.

Il Progetto *"Informati e vaccinati"* è stato operativo solo sino al 31.03.2019, epoca in cui la borsa di studio è scaduta e non è stato possibile un rinnovo entro l'anno.

Per quanto concerne il rischio infettivo in ambito ospedaliero si segnala che l'assenza di uno specialista di malattie infettive in ruolo presso il presidio ospedaliero è stata superata con l'attivazione di una consulenza con le malattie infettive dell'ASO di CN che prevede la partecipazione del consulente alle riunioni del CIO aziendale.

Per le *"Azioni di comunicazione e formazione"*, il rapporto di fiducia reciproca tra pediatri e servizio vaccinale costruito nel corso degli ultimi 20 anni continua a risultare determinante nel gestire le situazioni di difficile inquadramento ai fini dell'idoneità alla vaccinazione, soprattutto per presenza di patologie o di precedenti eventi avversi, e nel cercare di risolvere i casi di esitazione o rifiuto vaccinale. Per favorire la massima partecipazione, sono state effettuate due riunioni formative con l'equipe pediatri anziché un corso accreditato ECM, corso che invece è stato organizzato per i MMG abbinato ad una riunione di tutte le equipe.

Programma 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Locale di Prevenzione

Il Gruppo Governance del PLP da anni si impegna per assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Nel 2019, tutti i progetti/interventi programmati, sono stati inseriti nella Banca dati ProSA, così come richiesto. La Banca dati Pro.Sa. offre alcuni vantaggi in termini di scambio-intercambio di esperienze, visibilità (oltre i confini locali) a quanto attuato, circolazione di diverse informazioni utili per la programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi/programmi.

Per quanto riguarda le *Sorveglianze di popolazione*, pensiamo costituiscano uno strumento molto importante per la programmazione, monitoraggio e valutazione del PRP/PLP.

I dati tratti dalle Sorveglianze attive sono stati utilizzati per la definizione di diversi documenti aziendali.

La Sorveglianza PASSI è proseguita con regolarità. Per quanto riguarda OKkio alla Salute e HBSC: valida, al fine del corretto svolgimento dell'indagine, la collaborazione con il mondo della scuola (dirigenti, insegnanti, genitori, alunni); difficoltoso il reperimento di personale sanitario formato per l'effettuazione dell'indagine.

Si conferma l'attenzione al contrasto delle disuguaglianze e alle fasce di popolazione più fragili a cui si rivolgono diversi progetti/interventi inseriti nel PLP e rendicontati nei Programmi di competenza.

La nostra Azienda è interessata a partecipare ai lavori del Laboratorio della Prevenzione, condividendone pienamente gli obiettivi di identificare interventi di prevenzione prioritari sulla base della loro efficacia, del rapporto costo-beneficio e della fattibilità.

Il Laboratorio, inoltre riunendo competenze multidisciplinari provenienti da diversi ambiti ad es. sanitario, ma anche politico, economico, legale, sociologico, stimola la cooperazione tra i diversi stakeholder per la realizzazione di politiche di prevenzione, altro obiettivo che perseguiamo da tempo.

A proposito della *“Proposta di revisione organizzativa”*, si segnala che il *“Piano Locale della Prevenzione: programma delle attività anno 2019”* è stato adottato, come tutti gli anni, formalmente dalla Direzione Generale con D.D. n. 204 del 17/05/2019 ed è stato aggiornato il Gruppo locale di coordinamento del PLP con D.D. n. 390 del 30.10.2019 *“Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione “Gruppo comunicazione PLP/PRP”*”. Diverse azioni del PLP si integrano con le attività distrettuali, in particolare per quanto riguarda gli interventi di promozione *“stili di vita salutari”* (Programma Guadagnare salute: alimentazione, fumo, alcol e attività fisica) e la prevenzione degli incidenti domestici, per i quali è previsto il coinvolgimento dei Distretti nonché dei MMG e dei PLS, il Programma di screening oncologico *“Prevenzione Serena”*, le azioni di Governance, l’interfaccia con Comuni e decisori per la declinazione locale delle strategie della *“Salute in tutte le politiche”*. Il Coordinatore del PLP, componente del Nucleo operativo del Piano Locale Cronicità ASL CN2 e della relativa Cabina di Regia, ha partecipato ai lavori per la sua stesura. Infine va sottolineato che la complessità del coordinamento di tutte le attività di prevenzione e promozione della salute richiede necessariamente risorse dedicate allo svolgimento di tali attività oltre che il sostegno costante della Direzione Generale al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRP.

Diversi gli eventi/progetti formativi a supporto delle Azioni dei Programmi del PLP attuati nel 2019. Ciò sicuramente favorisce un miglioramento delle conoscenze degli operatori sanitari coinvolti ma anche una maggiore condivisione delle tematiche che competono ai diversi ambiti aziendali.

Infine si segnalano le diverse attività di comunicazione e gli eventi a sostegno del PLP rivolti agli stakeholders istituzionali come decisori politici e rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni coinvolte nei Programmi del PLP (Ufficio Scolastico Territoriale, Associazioni di volontariato, etc...), per i quali si rimanda alla banca dati ProSA. La promozione della strategia delle *“politiche per la salute”* e il contrasto dei determinanti degli *“stili di vita”* correlati alle malattie non trasmissibili sono stati inseriti in diversi strumenti per darne ampia diffusione.

COMPOSIZIONE GRUPPI DI PROGRAMMA PLP FORMALIZZATI (come da D.D. Regione Piemonte n. 751 del 19/11/2015)

D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019 "Coordinamento aziendale del Piano Locale della Prevenzione (PLP) e del Piano Aziendale Integrato per la Sicurezza Alimentare (PAISA) ASL CN2: individuazione coordinatori e gruppi di progetto. Aggiornamento provvedimento n. 88 del 19.2.2018, e istituzione "Gruppo comunicazione PLP/PRP".

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Referente												
Nome	Valentino Merlo	Laura Marinaro	Anna Santoro	Carla Geuna	Lorenzo Marcello Orione	Alberto Serra	Elio Laudani	Santina Bruno	Girolamo Trapani	Franco Giovanetti	Mauro Noè	Laura Marinaro
Ruolo	Educatore professionale	Responsabile	Dirigente medico	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) – Referente Pro.SA.	Responsabile	Direttore	Direttore	Direttore	Dirigente medico	Direttore f.f.	Responsabile	Responsabile
Struttura di appartenenza	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento o attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	Progetto Programma n. 4 Screening oncologici - Unità di Valutazione e Organizzazione Screening A.S.L. CN1 – ASL CN2 - A.S.O. S. Croce e Carle	Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria	S.C. Distretto 2	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica	S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica e S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene alimenti di origine animale	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione
Altri												
Nome	Marcella Beraudi	Loredana Balla	Silvia Amandola	Alberta Bracco	Patrizia Corradini			Caterina Alessandria	Claudio Bolla	Claudio Bolla	Vito Apicella	Giuliana Chiesa
Ruolo	Dietista	Assistente sociale	Responsabile	Dietista	Direttore			Assistente amministrativo	Responsabile	Responsabile	Tecnico della Prevenzione	Collaboratore tecnico prof.le programmatore
Struttura di appartenenza	S.C. Servizio Igiene della Nutrizione e degli Alimenti	Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali	S.S. Medico Competente	S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica	S.C. Distretto 1			S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S.D. Servizio Veterinario Area A – Sanità Animale	S.S.D. Servizio Veterinario Area A – Sanità Animale	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	S.S. Prevenzione della corruzione, trasparenza, progetti innovativi e segreteria organi collegiali

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Marco Bertoluzzo	Marcella Beraudi	Davide Bogetti	Patrizia Casetta	Maria Cristina Frigeri			Davide Bogetti	Santina Bruno	Carla Carbone	Marcella Beraudi	Patrizia Corradini
Ruolo	Direttore	Dietista	Tecnico della Prevenzione	Coordinatrice ostetrica	Direttore			Tecnico della Prevenzione	Direttore	Dirigente medico	Dietista	Direttore
Struttura di appartenenza	Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero	S.C. Servizio Igiene della Nutrizione e degli Alimenti	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Ostetricia e Ginecologia	S.C. Direzione Medica Presidi Ospedalieri			S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	Centro di epidemiologia e prevenzione della tubercolosi - S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica	S.C. Servizio Igiene della Nutrizione e degli Alimenti	S.C. Distretto 1
Nome	Alberto Cacciatore	Giuliana Chiesa	Santina Bruno	Patrizia Corradini	Irma Genesio			Pietro Corino	Franco Giovanetti	Maria Cristina Frigeri	Claudio Bolla	Carla Geuna
Ruolo	Dirigente Veterinario	Collaboratore tecnico prof.le programmatore	Direttore	Direttore	Ostetrica			Tecnico della Prevenzione	Direttore f.f.	Direttore	Responsabile	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) - Referente Pro.SA.
Struttura di appartenenza	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	S.S. Prevenzione della corruzione, trasparenza, progetti innovativi e segreteria organi collegiali	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Distretto 1	S.C. Distretto 1 e 2			S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica e S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni	S.C. Direzione Medica Presidi Ospedalieri	S.S.D. Servizio Veterinario Area A – Sanità Animale	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Graziano Carli	Elsa Copetto	Giuliana Chiesa	Cloè Dalla Costa	Elio Laudani			Gianpiero Devalle	Carlo Grillo	Silvana Ippolito	Francesca Fioretto	Elio Laudani
Ruolo	Dirigente medico	Coordinatrice infermieristica	Collaboratore tecnico prof.le programmatore	Responsabile	Direttore			Tecnico della Prevenzione	Responsabile	Infermiera Professionale	Dirigente Veterinario	Direttore
Struttura di appartenenza	Attività Coordinamento o Prelievo d'organo - S.C. Anestesia e Rianimazione	S.C. Distretto 2	S.S. Prevenzione della corruzione, trasparenza, progetti innovativi e segreteria organi collegiali	S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica	S.C. Distretto 2			S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S.D. Servizio Veterinario Area C - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	S.C. Distretto Socio-Sanitario 2
Nome	Pietro Corino	Patrizia Corradini	Cloè Dalla Costa	Antonio Dellavalle	Monica Rimondot			Vilma Giachelli	Alessandro Leone	Valentina Venturino	Carlo Grillo	Pietro Maimone
Ruolo	Tecnico della Prevenzione	Direttore	Responsabile	Direttore	Assistente amministrativo			Assistente sanitaria	Collaboratore Tecnico Prof.le – Referente aziendale REACH-CLP	Responsabile	Responsabile	Direttore
Struttura di appartenenza	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Distretto 1	S.S. Dietologia e Nutrizione Clinica	S.C. Cardiologia	Progetto Programma n. 4 Screening oncologici - Unità di Valutazione e Organizzazione Screening A.S.L. CN1 – ASL CN2 - A.O. S. Croce e Carle			S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S. Infezioni correlate all'assistenza - S.C. Direzione Medica Presidi Ospedalieri	S.S.D. Servizio Veterinario Area C - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Giovanni Ercole	Antonio Dellavalle	Cesare Ferro	Emanuele Fraticelli				Anna Ghisa	Mauro Noè		Pietro Maimone	Giuseppina Zorghiotti
Ruolo	Dirigente Veterinario	Direttore	Dirigente medico – Referente aziendale per la Rete RAP	Responsabile				Tecnico della Prevenzione	Responsabile		Direttore	Collaboratore Amministrativo Professionale
Struttura di appartenenza	S.S.D. Servizio Veterinario Area A – Sanità Animale	S.C. Cardiologia	Area Medicina dello sport – S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica	S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S.D. Servizio Veterinario Area B – Igiene alimenti di origine animale		Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione
Nome	Paola Favaretto	Paola Di Piero	Carla Geuna	Maria Iris Grassi				Alessandro Leone	Ivo Riccardi		Davide Marcellino	
Ruolo	Psicologo Psicoterapeuta	Psicologo Psicoterapeuta	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) – Referente Pro.SA.	Direttore				Collaboratore Tecnico Prof.le – Referente aziendale REACH-CLP	Responsabile		Tecnico della Prevenzione	
Struttura di appartenenza	Consultorio – S.C. Distretto 1 e S.C. Psicologia	S.C. Psicologia	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	ARPA Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest)		S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Flora Ferrari	Paola Favaretto	Vilma Giachelli	Giuseppina Intravaia				Elena Lora	Alfredo Ruata		Laura Marinaro	
Ruolo	Coordinatrice infermieristica	Psicologo Psicoterapeuta	Assistente sanitaria	Psicologa				Infermiera professionale	Tecnico della Prevenzione – Referente supplente REACH-CLP		Responsabile	
Struttura di appartenenza	S.C. Distretto 1	Consultorio - S.C. Distretto 1 e S.C. Psicologia	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Psicologia				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica		S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	
Nome	Carla Geuna	Flora Ferrari	Elena Lora	Elio Laudani				Lorenzo Modonutto				
Ruolo	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) - Referente Pro.SA.	Coordinatrice infermieristica	Infermiera Professionale	Direttore				Tecnico della Prevenzione				
Struttura di appartenenza	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	S.C. Distretto 1	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.C. Distretto 2				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro				

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Giuseppina Intravaia	Cesare Ferro	Erica Moretto	Laura Marinaro				Erica Moretto				
Ruolo	Psicologa	Dirigente medico – Referente aziendale per la Rete RAP	Assistente amministrativo	Responsabile				Assistente amministrativo				
Struttura di appartenenza	S.C. Psicologia	Area Medicina dello sport – S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica	S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro				
Nome	Laura Marinaro	Emanuele Fraticelli	Giuseppe Sacchetto	Angelamaria Menga				Alessandro Rivetti				
Ruolo	Responsabile	Responsabile	Direttore	Psicologa Psicoterapeuta - Resp. Area Trattamento				Assistente Amministrativo				
Struttura di appartenenza	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione	S.S.D. Diabetologia e Endocrinologia	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	Area Trattamento - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro				

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Carmela Occhetto	Carla Geuna		Stefano Nava				Marisa Saltetti				
Ruolo	Psicologa Psicoterapeuta - Resp. Area Prevenzione	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) - Referente Pro.SA.		Responsabile				Tecnico della Prevenzione				
Struttura di appartenenza	Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione		S.S. Servizio di Prevenzione e Protezione				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro				
Nome	Giovanna Pasquero	Franco Giovanetti		Carmela Occhetto				Anna Santoro				
Ruolo	Assistente sociale	Direttore f.f.		Psicologa Psicoterapeuta - Resp. Area Prevenzione				Dirigente Medico				
Struttura di appartenenza	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica e S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni		Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia				S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro				
Nome	Elisa Salvano	Giuseppina Intravaia		Cinzia Ortega								
Ruolo	Fiduciaria	Psicologa		Direttore								
Struttura di appartenenza	LILT – Sede Alba	S.C. Psicologia		S.C. Oncologia								

	1. GSP Scuole che promuovono salute	2. GSP Comunità e ambienti di vita	3. GSP Comunità e ambienti di lavoro	4. GSP Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	5. Screening di popolazione			6. Lavoro e salute	7. Ambiente e salute	8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	10. Governance, organizzazione e monitoraggio
					Screening patologie neoplastiche:	Screening neonatali:	Screening Malattie Croniche non Trasmissibili:					
Nome	Monica Santonocito	Elio Laudani		Franca Rinaldi								
Ruolo	Dirigente Veterinario	Direttore		Direttore								
Struttura di appartenenza	S.S.D. Servizio Veterinario Area A – Sanità Animale	S.C. Distretto 2		Dipartimento di Salute Mentale e S.C. Psichiatria								
Nome	Alberto Serra	Pietro Maimone		Alfredo Ruata								
Ruolo	Direttore	Direttore		Tecnico della Prevenzione								
Struttura di appartenenza	Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria	Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione		S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica								
Nome	Fabio Smareglia	Giovanna Marrone		Giuseppe Sacchetto								
Ruolo	Referente	Assistente sociale		Direttore								
Struttura di appartenenza	Città di Bra - Gestione Intercomunale Associata Servizi Sociali	Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero		S.C. Servizio Dipendenze Patologiche								
Nome	Stefano Zanatta	Carmela Occhetto		Elisa Salvano								
Ruolo	Educatore professionale	Psicologa Psicoterapeuta - Resp. Area Prevenzione		Fiduciaria								
Struttura di appartenenza	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia		LILT – Sede Alba								

[illegible]

ALTRI GRUPPI DI LAVORO A SUPPORTO DEL PLP

Indicare solo il referente/coordinatore.

Nome gruppo	Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO)	UCAD (DISTRETTO DI ALBA)	UCAD (DISTRETTO DI BRA)	UMAD (DISTRETTO DI ALBA)	UMAD (DISTRETTO DI BRA)	Gruppo di lavoro aziendale PASSI	Gruppo PAISA
Origine e livello di formalizzazione	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 235 del 29.5.2018	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 349 del 10.11.2017	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 349 del 10.11.2017	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 349 del 10.11.2017	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 349 del 10.11.2017	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 20 del 24.1.2018	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019
Referente /coordinatore							
Nome Ruolo	<i>Maria Cristina Frigeri</i> Direttore	<i>Patrizia Corradini</i> Direttore	<i>Elio Laudani</i> Direttore	<i>Patrizia Corradini</i> Direttore	<i>Elio Laudani</i> Direttore	<i>Laura Marinaro</i> Coordinatore aziendale PASSI - Responsabile	<i>Noè Mauro</i> Responsabile
Struttura di appartenenza	S.C. Direzione Medica Presidi Ospedalieri	S.C. Distretto 1	S.C. Distretto 2	S.C. Distretto 1	S.C. Distretto 2	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati
Nome	<i>Valentina Venturino</i>						
Ruolo	Responsabile						
Struttura di appartenenza	S.S. Infezioni correlate all'assistenza - S.C. Direzione Medica Presidi Ospedalieri						

	Gruppo di lavoro audit di sistema	Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco	Équipe multidisciplinare aziendale "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli"	Tavolo provinciale per le attività in favore delle donne vittima di violenza	Gruppo di Lavoro "Comitato percorso nascita aziendale"	Commissione aziendale per L'Health Technology Assessment (HTA)	Comitati direttivo e partecipativo Dipartimento Patologia delle Dipendenze
Origine e livello di formalizzazione	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 415 del 8.11.2019	Deliberazioni Direttoriali ASL CN2 n. 409 del 12.10.2018	Delibera Direttoriale ASL CN2 n. 253 del 16.8.2017	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 137 del 26.03.2018	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 509 del 21.12.2017	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 69 del 9.2.2018	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 101 del 26.2.2018
Referente							
Nome Ruolo	<i>Mauro Noè</i> Responsabile	<i>Angelamaria Menga</i> Psicologa	<i>Margherita Verney</i> Referente aziendale sulla violenza e Dirigente Medico	<i>Elio Laudani</i> Direttore	<i>Alberto Serra</i> Direttore	<i>Giovanni Messori Ioli</i> Direttore Sanitario	<i>Giuseppe Sacchetto</i> Direttore
Struttura di appartenenza	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche	S.C. Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	S.C. Distretto 2	Dipartimento Materno Infantile e S.C. Pediatria	Direzione sanitaria ASL CN2	S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

	Gruppo di lavoro progetto “Prevenzione spreco alimentare”	Nucleo per la Cronicità (NC) e Cabina di regia	Gruppo “Comunicazione del Dipartimento di Prevenzione”	Gruppo di lavoro “Invecchiamento in salute: evidenze dal programma di assistenza e di invecchiamento attivo presso la Fondazione Ferrero di Alba nel prevenire la patologia vascolare e degenerativa nell’età senile”	“Gruppo di lavoro tattilità”		
Origine e livello di formalizzazione	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 229 del 24.5.2018	Nota ASL CN2 n. 0067385.P del 19.11.2018 e nota n. 3852141.ID del 6.12.2018	Deliberazione Direttoriale ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019	Deliberazione Direttoriale n. 2 del 7.1.2019	Deliberazione Direttoriale n. 362 del 9.10.2019		
Referente							
Nome	Alberto Cacciatore	Elio Laudani	Alberto Cacciatore	Pietro Maimone	Tiziana De Donno		
Ruolo	Dirigente Veterinario	Direttore	Dirigente Veterinario	Direttore	Collaboratore Professionale Sanitario Esperto		
Struttura di appartenenza	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	S.C. Distretto 2	S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	Dipartimento di prevenzione e S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	S.C. Nefrologia e Dialisi		

REFERENTE LOCALE PER I PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA BANCA DATI ProSa

	Referente locale per i progetti di promozione della salute nella Banca dati ProSa
Origine e livello di formalizzazione	Nota ASL CN2 n. 29476.P_EPID del 21.5.2019
Referente	
Nome	Carla Geuna
Ruolo	Referente Promozione della Salute e Educazione Sanitaria (RePES) - Referente Pro.SA.
Struttura di appartenenza	S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione – Dipartimento di Prevenzione

ALLEGATO 1 - Programma 4 – “G.S.P. - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario”

Azione 4.2.1 - Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

Report attività per la prevenzione del fumo di tabacco ASL CN2 – Anno 2019

Gruppo di lavoro: Il Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco dell'ASL CN2, istituito formalmente nel 2016 ma attivo già da diversi anni, conseguentemente alle modifiche apportate all'organizzazione prevista dall'Atto Aziendale, è stato aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 409 del 12.10.2018 dal titolo “Gruppo di lavoro per la prevenzione del fumo di tabacco: aggiornamento provvedimenti n. 165 del 27.12.2016 e n. 32 del 31.1.2017” e risulta così costituito:

Dott.ssa Angela Menga: Referente del gruppo di lavoro - Psicoterapeuta Dipartimento Patologia delle Dipendenze - S.C. Psicologia ASL CN2

Dott. SACCHETTO Giuseppe: Direttore Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL CN2

Dott.ssa RABINO Franca: Educatore Prof. le - Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL CN2

Dott. GUARINO Gerardo: Dirigente medico - Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL CN2

Dott.ssa CORRADINI Patrizia: Direttore S.C. Distretto I ASL CN2

Dott. LAUDANI Elio: Direttore S.C. Distretto II ASL CN2

Dott. SPINELLI Paolo: MMG Alba ASL CN2

Dott. GOLA Lorenzo: MMG - Coordinamento attività distrettuale MMG Bra ASL CN2

Dott.ssa MARINARO Laura: Responsabile - S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione Coordinatore PLP e Referente Programmi 4 “Guadagnare Salute Piemonte – Setting sanitario” del PLP ASL CN2

Dott.ssa GEUNA Carla: Dirigente medico Referente aziendale per la Promozione ed Educazione alla Salute – S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione Dipartimento di Prevenzione -Referente Programma 1 “Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che Promuovono Salute” del PLP ASL CN2

Dott. ALUFFI Enzo: Direttore S.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza ASL CN2

Dott.ssa ORTEGA Cinzia: Direttore S.C. Oncologia ASL CN2

Dott.ssa SANTORO Anna: Dirigente Medico S.C. S.Pre.S.A.L. - Referente Programma 3 “Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro” del PLP ASL CN2

Sig.ra MATTA Maria Chiara: Fiduciaria delegazione LILT di Alba

Sig.ra PANERO Florens: Fiduciaria Delegazione LILT Bra

Dott.ssa SALVANO Elisa: Psicologa Psicoterapeuta LILT Alba/Bra

Prof. GIRAUDO Sergio: Presidente Provinciale LILT Piemonte

Dott. BAROSI Francesco: Vice Presidente Ordine Provinciale dei Farmacisti di Cuneo

Dott.ssa ODDERO Maria Vittoria: Vice Presidente dell'Associazione “Ho Cura”.

Incontri del gruppo: Il gruppo aziendale si è riunito, come da routine consolidata, nelle giornate del: 6 e 20 marzo, 16 maggio e 18 novembre con l'obiettivo di programmare in modo condiviso e monitorare le iniziative di promozione salute e prevenzione in relazione al fumo di tabacco.

Campagna “Dai Spegnila!” (Codice progetto ProSA n. 5321): Nell’a.s. 2018/2019 si è svolta la formazione ai docenti a cura della LILT e del SerD come da scheda progetto allegata.

AREA TEMATICA: Corretti stili di vita

PROFILO PREVALENTE: Educativo

TITOLO DEL PROGETTO: DAI SPEGNILA!

ENTE RESPONSABILE: LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Delegazioni di Alba e Bra)

PARTNER del PROGETTO: ASL CN2 - Dipartimento Patologia delle Dipendenze

OBIETTIVI:

- Diffondere messaggi che promuovano stili di vita salutari in particolar modo relativi all’abitudine tabagica;
- Sensibilizzare i pre-adolescenti e le loro famiglie all’importanza di corrette abitudini di vita protettive anche nei confronti dell’insorgere di patologie neoplastiche;
- Rinforzare il comportamento protettivo dei “non fumatori” o eventualmente posticipare l’inizio del fumo.

SETTING: Scuola Secondaria di Primo Grado

DESTINATARI: Studenti del II e III anno Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA’:

Il progetto prevede l’offerta di una formazione con una metodologia di didattica attiva, a cura di professionisti del SERD e della LILT, rivolta ai docenti delle classi II e III delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio che aderiscono al progetto. Durante la formazione verrà presentato ai docenti il video della Campagna di sensibilizzazione “Dai spegnila!”, fornito su pen drive e accompagnato da una scheda didattica, insieme ad altri strumenti (vedi allegati a-b-c) (es. decalogo degli effetti positivi del non fumare; gadget; etc....), per facilitare l’attuazione dell’intervento nelle classi nel corso dell’anno scolastico. Gli insegnanti proporranno ai propri alunni un’attività di circa 1 ora comprendente la visione del video e momento di discussione e riflessione sul tema.

VALUTAZIONE:

Questionari di autovalutazione da parte degli studenti; Scheda di osservazione per i docenti.

FORMAZIONE Campagna “Dai Spegnila!”: La formazione congiunta per la campagna Dai Spegnila! è stata effettuata in data 3 dicembre 2018 (durata 3 ore) in collaborazione tra ASL, LILT e docenti delle scuole aderenti alla Campagna “Dai spegnila!” per l’attuazione del Progetto nell’a.s. 2018-2019. Sono stati formati 17 insegnanti ai quali è stato consegnato il kit prima illustrato.

Il progetto è stato attuato entro il mese di giugno 2019 nelle scuole aderenti. Per approfondimenti si rimanda alla Banca dati ProSA (Codice progetto n. 5321).

Il Progetto *Dai spegnila!* è stato inserito anche nel Catalogo dell’ASL CN2 per l’anno scolastico 2019-2020. Nel 2020 si intende estendere il progetto in altri contesti, come le Associazioni sportive del territorio frequentate da preadolescenti e adolescenti. A tal proposito si ipotizza di contattare l’Assessore allo sport del Comune di Alba per poter indire una riunione con i responsabili delle varie associazioni. Il target che fruirà della formazione sarà costituito dagli allenatori.

ALTRE AZIONI DEL GRUPPO:

1. In merito al contrasto al tabagismo, su proposta dei Direttori dei Distretti di Alba e Bra è stato assegnato ai MMG l’obiettivo di contrasto del tabagismo e del counselling breve per i fumatori tra i loro assistiti, con particolare riguardo al mondo giovanile e ai pazienti affetti da BPCO, cardiopatia ischemica e diabete. Tale obiettivo rientra nel programma più generale di favorire la “prevenzione nelle cure primarie”, condiviso in ripetute riunioni UCAD, con i rappresentanti dei MMG e con dirigenti del Dipartimento di prevenzione e del SERD. Lo stesso tema è stato discusso nelle riunioni periodiche di équipe dei MMG. La disassuefazione dal fumo di tabacco è peraltro un punto essenziale del Piano Locale Cronicità (PLC) che ogni regione deve produrre. La cabina di regia del gruppo aziendale, che vede

coinvolti tutti i servizi che hanno a che fare con la cronicità, parte con le BPCO e ipotizza nella nostra ASL di creare un Consultorio Cronicità che prevede diversi piani di intervento presso cui inserire e potenziare anche il trattamento per la disassuefazione dal fumo di tabacco.

2. Il giorno 16/12/2019 è stato realizzato il progetto formativo “Il cerchio che cura” (strumenti per promuovere stili di vita salutari) avente come obiettivo formativo la condivisione di strategie per implementare stili di vita salutari e come finalità la creazione di una rete di operatori sanitari che forniscano ai pazienti con i quali si interfacciano una comunicazione efficace e condivisa sugli stili di vita salutari.

Inoltre si fa presente che da tempo interventi di sensibilizzazione rispetto alla cessazione del fumo di tabacco che utilizzano la metodologia del counselling sono attivi nell'ASL CN2 ad esempio presso l'ambulatorio del Medico competente in occasione delle visite periodiche dei dipendenti, presso l'ambulatorio del Punto nascita di Alba e gli ambulatori Vaccinali di Alba e di Bra nell'ambito del progetto “*Informati e Vaccinati*” in cui sono confluite tutte le azioni del Progetto “Genitori più” tra cui la protezione dai rischi conseguenti all'esposizione al fumo passivo. Dalla Sorveglianza PASSI risulta peraltro che il Medico di Medicina Generale effettui il counselling per smettere di fumare ai pazienti che hanno avuto accesso negli ultimi 12 mesi al proprio ambulatorio (50% - PASSI 2015-2018).

3. Percorsi di disassuefazione dal fumo di tabacco:

Nel 2019 è stato attivato un modulo di intervento che prevede percorsi terapeutici di gruppo e individuali basati su tecniche cognitive comportamentali, di sostegno alla motivazione e al cambiamento dello stile di vita con una consulenza specialistica sia farmacologica che psicologica. Il modulo di intervento di gruppo denominato “*Scommetti che smetti?*” si è svolto nei mesi di maggio/giugno 2019 ed ha visto la partecipazione di 11 pazienti fumatori. Il resto dei nuovi accessi al servizio (n. 8) è stato trattato in *setting individuale*, con interventi multidisciplinari. Numero totale delle cartelle attive nel 2019 è di 36 pazienti fumatori.

4. In occasione della Giornata mondiale senza tabacco 2019 (31 maggio): Il Gruppo aziendale ha deciso di divulgare i dati regionali e locali della Sorveglianza PASSI 2014-2017 (elaborati dalla SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione) e la locandina dell'iniziativa “Scommetti che smetti?” con la quale il Dipartimento Patologia delle Dipendenze dell'ASL CN2, in stretta collaborazione con la LILT, offre il modulo di trattamento volto alla cessazione del fumo di tabacco sopra descritto (<http://www.aslcn2.it/world-no-tobacco-day-2019/>).
5. I progetti di promozione stili di vita salutari (tra le cui tematiche è inserito il fumo di tabacco), rivolti alle scuole, sono inseriti nel Catalogo per l'anno scolastico 2018-19 e in quello 2019-20; per un loro approfondimento su quanto realizzato e sui risultati si rimanda alla Banca dati ProSA.

Allegato a)



Attività:
DAI, SPEGNILA

Destinatari:	Ultimi due anni della Scuola secondaria I° e primi 3 anni della Scuola secondaria II°
Tempi:	45'
Obiettivi:	Riflettere sul comportamento del fumo da tabacco come rischio per la salute Diffondere corrette informazioni sanitarie sul fumo. Promuovere e far conoscere servizi per smettere di fumare.
Descrizione attività:	1. Visione del video "Dai, Spegnila" 2. Ai ragazzi viene consegnato un post-it su cui scrivere tre parole che sono venute in mente dopo la visione. 3. Il conduttore invita i ragazzi a leggere le tre parole e scrive su un cartellone le parole ricorrenti e più significative per il gruppo. Discussione delle parole emerse. Possibile traccia di discussione: stereotipi, false credenze, pressione sociale del gruppo, ... 4. Consegna dei braccialetti e del materiale informativo per i destinatari, amici e famiglie.
Materiali necessari:	• Attrezzatura per proiezione video e audio. • Post-it o foglietti. • Pennarelli, cartelloni o lavagna/LIM.
Note:	Risulta importante che il gruppo inizi a discutere su un comportamento diffuso e possa avere la possibilità di un dialogo con il conduttore e con i pari. Confrontarsi in gruppo aiuta ad aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e a valutare altre possibili opzioni. E' importante per il conduttore assumere un atteggiamento di rispetto e accettazione di tutte le posizioni del gruppo, cercando di approfondirle e di accoglierle in modo positivo.
Didattica	Competenze: Cittadinanza, salute, comunicazione. Discipline: Scienze, Arte e Immagine, Diritto, Filosofia.
Link utili	http://www.lilt.it/oldportal/index.html http://www.aslcn2.it/servizi-sul-territorio/servizio-dipendenze-patologiche/ http://www.aslcn2.it/associazioni-di-volontariato/prevenzione-informazione-sostegno-alla-ricerca/lilt/

LILT - DAI SPEGNILA

Istituto: _____

Classe: _____

(1 = per nulla; 5 = molto)

1. Ritieni utili le informazioni ricevute in questo incontro?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

2. Secondo te il video è uno strumento efficace per discutere su questi temi?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

3. Ritieni importante che vengano realizzati questi interventi nelle scuole?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4. Quale dei seguenti aspetti del fumo di sigarette saresti interessato ad approfondire?

- ☐ Danni per la salute
- ☐ Come smettere di fumare
- ☐ Perché smettere di fumare
- ☐ Come ridurre il numero di sigarette
- ☐ Nessuno
- ☐ Altro: (specificare) _____

5. Altre Osservazioni e/o suggerimenti:

Allegato c)

Monitoraggio attività in classe

CHECK LIST

NOME _____ COGNOME _____

Istituto: _____

Classe: _____

(1 = per nulla; 5 = molto)

1. Durante le attività il clima in classe è vivace e attivo

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

2. L'attenzione dei ragazzi è superiore a quella normalmente riscontrata durante le lezioni

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

3. I ragazzi apprezzano di lavorare sul tema del fumo di sigarette?

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

4. I ragazzi fanno osservazioni e commenti che testimoniano un maggiore senso critico rispetto al fumo di sigarette

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

5. Altre Osservazioni e/o suggerimenti:

Allegato 2 - Programma 5 - Screening di popolazione: screening neonatali

Format per la rendicontazione relativa alle azioni 5.11.2 e 5.12.1

ASL: CN2

Punto nascita: Ospedale di Alba

Numero neonati: 832

anno 2019

azione 5.11.2 - Screening audiologico neonatale					
Numero neonati che hanno effettuato lo screening audiologico	832	Numero neonati inviati al secondo livello diagnostico	0	Indicare il Punto Nascita/Ospedale cui viene inviato il neonato per il secondo livello diagnostico	AABR effettuate presso il nostro punto nascita. Nessun refer durante il 2019
azione 5.12.1 - Screening oftalmologico neonatale					
Numero neonati che hanno effettuato lo screening del riflesso rosso	832	Numero neonati inviati al secondo livello diagnostico	10	Indicare il Punto Nascita/Ospedale cui viene inviato il neonato per il secondo livello diagnostico	Oculistica ASLCN2

ASL:

Punto nascita TIN:

Numero neonati in TIN:

anno 2019

azione 5.11.2 - Screening audiologico neonatale							
Numero neonati che hanno effettuato lo screening audiologico		Numero neonati in terapia intensiva che hanno effettuato lo screening audiologico con otomissioni e ABR		Numero neonati inviati al secondo livello diagnostico		Indicare il Punto Nascita/Ospedale cui viene inviato il neonato per il secondo livello diagnostico	
azione 5.12.1 - Screening oftalmologico neonatale							
Numero neonati che hanno effettuato lo screening del riflesso rosso		Numero neonati che hanno effettuato lo screening della retinopatia del pretermine		Numero neonati inviati al secondo livello diagnostico		Indicare il Punto Nascita/Ospedale cui viene inviato il neonato per il secondo livello diagnostico	

Allegato 3 - Programma 6 - “Lavoro e salute”



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

REPORT DESCRITTIVO DEI RISCHI E DANNI
NEI LUOGHI DI LAVORO

STRUTTURA PRODUTTIVA, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI
DEL TERRITORIO DELL'ASL CN2 ALBA - BRA

TIPOLOGIA E ORIGINE DATI

- **LA STRUTTURA PRODUTTIVA**

- **FONTE DATI : FLUSSI INAIL - REGIONI**

- **RIFERIMENTI:**

- **PAT** : Codice identificativo del rapporto assicurativo istituito tra datore di lavoro e INAIL in riferimento ad una o più lavorazioni comprese nello stesso macrosettore e svolte in uno stesso ambito territoriale.
- **ADDETTI** : Numero di uomini-anno assicurati all'INAIL approssimato alla prima cifra decimale. L'uomo-anno è un'unità di conto corrispondente ad un addetto al lavoro per 300 giorni l'anno e per la durata settimanale del lavoro richiesta dal contratto di lavoro vigente. Sono esclusi da tale conteggio i lavoratori apprendisti, i lavoratori interinali ed i lavoratori iscritti alle polizze speciali (es: cooperative di facchinaggio, pescatori, ecc.).

- **GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

- **FONTE DATI : FLUSSI INAIL - REGIONI, IN.FOR.MO, DATI SPRESAL ASLCN2**

- **RIFERIMENTI:**

- **INFORTUNI DENUNCIATI** - Infortuni sul lavoro e *in itinere* di cui l'INAIL è venuto a conoscenza attraverso formale denuncia di infortunio o per segnalazione dei pronto-soccorso.
- **INFORTUNIO POSITIVO** - Infortunio sul lavoro o *in itinere* denunciato all'INAIL e da questo definito al termine dell'iter amministrativo, con indennizzo per inabilità temporanea, per inabilità/menomazione permanente, per morte o senza indennizzo (casi estranei, per motivi diversi, all'ambito della tutela assicurativa).
- **INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO** - Infortunio sul lavoro riconosciuto da INAIL esclusi gli eventi *in itinere*, gli eventi a studenti, a sportivi professionisti e a collaboratori domestici
- **FRANCHIGIA** - Con tale termine si intende il lasso di tempo (i primi tre giorni di inabilità al lavoro oltre al giorno in cui l'evento lesivo ha avuto luogo) non coperto da tutela assicurativa e dunque a totale carico del datore di lavoro.
- **INABILITÀ TEMPORANEA** - Inabilità totale che impedisce al lavoratore di esercitare il proprio lavoro per un periodo limitato. Al di là dei primi tre giorni, escluso quello dell'infortunio, interviene la tutela assicurativa mediante la corresponsione di una indennità giornaliera fino a completa guarigione clinica.
- **INABILITÀ PERMANENTE** - Postumi di carattere permanente conseguenti ad infortunio sul lavoro o a malattia professionale in grado di ridurre o annullare la capacità lavorativa del lavoratore colpito.
- **INFORTUNIO IN ITINERE** - Infortunio avvenuto nel tragitto di andata o di ritorno tra casa e lavoro o tra luogo di lavoro e luogo di ristoro o in occasione di spostamenti necessari a raggiungere eventuali altre sedi di servizio.
- **INFORTUNIO STRADALE**- Infortunio avvenuto durante l'attività di lavoro alla guida di un mezzo su strada.

- **LE MALATTIE PROFESSIONALI**

- **FONTE DATI : FLUSSI INAIL - REGIONI**

- **RIFERIMENTI:**

- **MALATTIA PROFESSIONALE RICONOSCIUTA** : quando INAIL accerta che la malattia è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.
- **PATOLOGIA ACCERTATA** : La patologia accertata a seguito verifica INAIL e classificata secondo la classificazione internazionale ICD-X

- **LE COMUNICAZIONI DEI MEDICI COMPETENTI**

- **FONTE DATI : PORTALE INAIL**

- **RIFERIMENTI:** Dati relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori inseriti sul portale INAIL dai medici competente entro il primo trimestre dell'anno successivo.

Tabella: 1
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT e dei lavoratori del territorio**
 Periodo: **2012-2017**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

- **Commento:**

I dati provenienti dal Sistema Informativo INAIL - REGIONI evidenziano, nel periodo di analisi, una sostanziale stabilità del sistema produttivo della nostra Asl.

Il numero delle aziende si è modificato in modo non significativo (-1% ca.) mentre importante risulta, per l'ultimo anno disponibile, l'aumento degli addetti (oltre il 6 % ca.).

Sebbene sia ancora presto per valutare il dato occupazionale questo evidenzia comunque un territorio economicamente dinamico con aziende sempre più strutturate e dimensionate (la consistenza media aziendale è cresciuta negli ultimi anni di oltre il 10%).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Numero PAT	12.782	12.540	12.298	12.079	11.861	11.767
Numero Lavoratori	57872	57233	57747	57006	58906	62762

Tabella: 2
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT del territorio, per comparti**
 Periodo: **2012-2017**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

- **Commento:**

Dall'analisi dei dati del sistema informativo INAIL - Regioni si evidenzia come la struttura produttiva del territorio della nostra ASL sia molto dinamica con poco meno di 12000 aziende per un territorio che si estende per circa 1.118 Km² di superficie e comprende 76 comuni.

Al riguardo emerge evidente la peculiarità di un territorio sempre più legato alle produzioni agricole di qualità e ad una collegata vocazione turistica gastronomica ed enologica che il riconoscimento UNESCO del territorio di Langhe e Roero ha considerevolmente implementato.

Sostanzialmente i dati confermano che le caratteristiche ed il tessuto produttivo del territorio dell'ASL Cuneo 2 hanno consentito di resistere meglio alla crisi economica degli ultimi anni.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Agrindustria e pesca	179	179	185	192	212	223
Estrazioni minerali	7	6	4	3	3	3
Industria Alimentare	420	424	417	412	419	407
Industria Tessile	143	128	125	127	122	119
Industria Conciaria	6	6	7	3	3	3
Industria Legno	237	227	217	214	211	204
Industria Carta	108	110	110	111	105	108
Industria Chimica e Petrolio	75	74	74	74	73	76
Industria Gomma	28	28	29	28	27	27
Ind.Trasf. non Metalliferi	82	84	78	72	73	68
Industria Metalli	2	2	2	1	1	1
Metalmeccanica	1.058	1.017	992	976	968	959
Industria Elettrica	75	76	69	62	64	67
Altre Industrie	198	192	189	187	183	171
Elettricità Gas Acqua	11	10	10	10	10	9
Costruzioni	3.243	3.099	3.005	2.843	2.724	2.655
Commercio	1.671	1.634	1.565	1.538	1.515	1.502
Trasporti	387	382	375	351	338	347
Sanità	298	299	323	329	343	357
Servizi	4.554	4.563	4.522	4.546	4.467	4.461
Comparto non determinabile	0	0	0	0	0	0
Totale	12.782	12.540	12.298	12.079	11.861	11.767

Tabella: 3
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale dei lavoratori del territorio, per comparti**
 Periodo: **2012-2017**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

- **Commento:**

Per quanto riguarda la numerosità degli addetti al primo posto troviamo stabilmente il comparto dei Servizi, cresciuto di quasi il 10% nell'ultimo anno disponibile, mentre al secondo si colloca il comparto alimentare caratterizzato dalla presenza sul territorio di una multinazionale del settore.

Al terzo posto si colloca il commercio, seguito dalla metalmeccanica e dalle costruzioni caratterizzate dalla limitata dimensione aziendale (poco più di 2 addetti medi).

L'andamento della numerosità degli addetti, sostanzialmente stabile fino al 2016, mostra una crescita significativa nel 2017 la cui stabilità e le cui motivazioni andranno verificate negli anni a seguire.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Agrindustria e pesca	215	215	213	207	244	223
Estrazioni minerali	51	43	36	34	35	35
Industria Alimentare	7.198	7.324	7.627	7.351	8.288	8.697
Industria Tessile	986	705	836	688	669	646
Industria Conciaria	16	17	17	16	15	17
Industria Legno	824	728	711	700	717	691
Industria Carta	762	740	702	599	576	592
Industria Chimica e Petrolio	1.545	1.593	1.587	1.586	1.542	1.651
Industria Gomma	407	571	326	309	284	289
Ind.Trasf. non Metalliferi	589	428	330	258	261	247
Industria Metalli	10	10	10	9	9	8
Metalmeccanica	5.875	5.595	5.706	6.001	6.157	6.077
Industria Elettrica	539	525	417	296	279	379
Altre Industrie	1.221	962	918	939	950	931
Elettricità Gas Acqua	182	150	161	160	158	111
Costruzioni	6.494	6.101	5.793	5.717	5.698	5.594
Commercio	6.519	4.302	4.237	4.286	5.665	6.640
Trasporti	1.553	1.500	1.525	1.404	1.304	1.694
Sanità	3.655	3.641	3.875	3.816	3.923	4.258
Servizi	19.231	22.084	22.720	22.632	22.133	23.982
Comparto non determinabile	0	0	0	0	0	0
Totale	57.872	57.233	57.747	57.006	58.906	62.762

Tabella: 4

Titolo: **Tabella e grafico riepilogativi delle PAT e dei lavoratori del territorio, per dimensione aziendale**

Periodo: **2017**

Territorio: ASL CN2

Fonte: INAIL

• **Commento:**

Oltre il 90% delle aziende del territorio hanno meno di 10 addetti ma le aziende di grandi dimensioni (superiori ai 100 addetti) pur rappresentando solo lo 0,04 % del numero complessivo di aziende occupano il 35% del totale degli addetti e pertanto, oltre 3 lavoratori su 10 del nostro territorio lavorano in una grande azienda.

DIMENSIONE AZIENDALE	N° AZIENDE	RICLASSIFICAZIONE AZIENDE		N° LAVORATORI	RICLASSIFICAZIONE LAVORATORI	
zero	532	<= 10 lavoratori	10.962	13	<= 10 lavoratori	20.209
da 0,1 a 1	5.341			4.354		
da 1,1 a 3	3.373			6.635		
da 3,1 a 10	1.716			9.207		
da 10,1 a 15	293	11 - 30 lavoratori	552	3.575	11 - 30 lavoratori	8.938
da 15,1 a 20	128			2.192		
da 20,1 a 30	131			3.171		
da 30,1 a 100	188	30 - 100 lavoratori	188	9.952	30 - 100 lavoratori	9952
da 101 a 200	41	>100 addetti	65	5.679	>100 addetti	23662
da 201 a 500	16			5.014		
da 501 a 1000	5			4.063		
da 1001 a 5000	2			3.885		
da 5001 a 10000	1			5.021		
oltre 10000	0			0		
Totali	11.767			62.762		

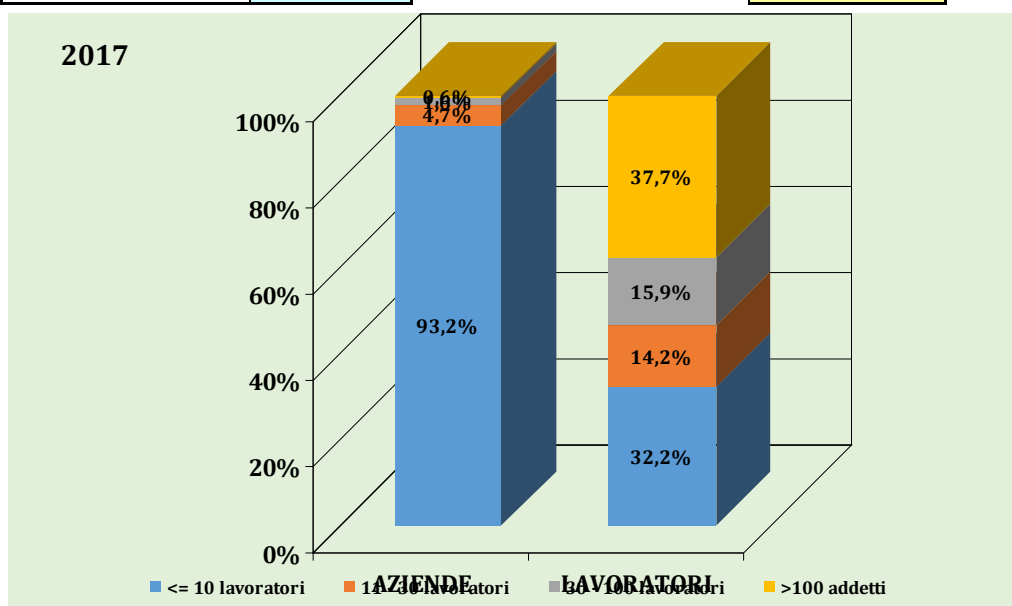


Tabella: 5
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni non riconosciuti e NON in occasione di lavoro del territorio, per tipologia**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

• **Commento:**

Tra gli eventi riconosciuti dall'Ente assicurativo oltre 1/3 riguarda infortuni classificati non in occasione di lavoro in quanto o in itinere (percorso casa-lavoro) o occorsi a studenti (generalmente durante attività sportive) o a sportivi professionisti o a collaboratori domestici.

Per quanto attiene agli eventi non riconosciuti oltre il 50% presenta criteri negativi di riconoscimento, mentre a parte poche pratiche in istruttoria che nel tempo tendono ad azzerarsi, la restante parte degli infortuni si colloca nella cosiddetta franchigia (eventi con durata da 1 a 3 giorni)

	2013		2016		2018	
non in occasione di lavoro (itinere, studenti, colf, sportivi)	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale	n	% su totale
	668	36,3	644	36,1	637	35,3
non riconosciuti	2013		2016		2018	
	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti
Franchigia	381	45,5	308	42,0	319	44,5
Negativo	454	54,2	415	56,5	367	51,2
In Istruttoria	2	0,2	11	1,5	31	4,3
Totale	837	100	734	100	717	100

Tabella: 6
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per esito**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

• **Commento:**

Gli eventi in occasione di lavoro hanno esiti che nell'70% dei casi si concludono con inabilità temporanee Tra gli eventi riconosciuti dall'Ente assicurativo oltre 1/3 riguarda infortuni classificati non in occasione di lavoro in quanto o in itinere (percorso casa-lavoro) o occorsi a studenti (generalmente durante attività sportive) o a sportivi professionisti o a collaboratori domestici.

	2013			2016			2018		
Senza Indennita' Temporanea	16	1,4	1,4	43	3,8	3,8	34	2,9	2,9
Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	224	19,1	77,3	200	17,6	77,1	223	19,1	82,8
Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	405	34,6		404	35,5		431	37,0	
Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	123	10,5		111	9,8		118	10,1	
Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	65	5,6		60	5,3		69	5,9	
Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	88	7,5		102	9,0		124	10,6	
Postumi Permanenti 1-6 %	139	11,9	21,2	115	10,1	18,8	108	9,3	14,2
Postumi Permanenti 7-15 %	95	8,1		83	7,3		55	4,7	
Postumi Permanenti 16-33 %	12	1,0		14	1,2		1	0,1	
Postumi Permanenti 34-59 %	2	0,2			0,0			0,0	
Postumi Permanenti 60-79 %		0,0		1	0,1		1	0,1	
Postumi Permanenti >80%		0,0		1	0,1			0,0	
Mortale	2	0,2	0,2	4	0,4	0,4	2	0,2	0,2
Totale	1.171	100	100	1.138	100	100	1.166	100	100

Tabella: 7
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per comparti**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

- Commento:

L'analisi per comparto degli eventi occorsi in occasione di lavoro, evidenzia un lieve aumento del numero di eventi complessivi.

Per tutti i comparti i dati mostrano un sostanziale ritorno alla situazione del 2013 senza particolari evidenze sui singoli comparti.

Queste lievi variazioni sembrano indicare un andamento ormai stabilizzato con dati infortunistici che, con l'attuale sistema di prevenzione, difficilmente potranno subire cali significativi.

	2013		2016		2018	
	n	% su tot industria	n	% su tot industria	n	% su tot industria
Agrindustria e pesca	9,0	1,0	13,0	1,6	11,0	1,2
Estrazioni minerali	1,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria Alimentare	68,0	7,6	60,0	7,4	72,0	8,0
Industria Tessile	9,0	1,0	10,0	1,2	5,0	0,6
Industria Conciaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria Legno	22,0	2,4	15,0	1,9	20,0	2,2
Industria Carta	16,0	1,8	3,0	0,4	9,0	1,0
Industria Chimica e Petrolio	38,0	4,2	34,0	4,2	25,0	2,8
Industria Gomma	4,0	0,4	4,0	0,5	6,0	0,7
Ind.Trasf. non Metalliferi	11,0	1,2	5,0	0,6	5,0	0,6
Industria Metalli	0,0	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0
Metalmecanica	151,0	16,8	127,0	15,7	156,0	17,2
Industria Elettrica	8,0	0,9	5,0	0,6	1,0	0,1
Altre Industrie	12,0	1,3	9,0	1,1	11,0	1,2
Elettricità Gas Acqua	1,0	0,1	1,0	0,1	0,0	0,0
Costruzioni	148,0	16,5	132,0	16,3	118,0	13,0
Commercio	71,0	7,9	60,0	7,4	74,0	8,2
Trasporti	39,0	4,3	50,0	6,2	51,0	5,6
Sanità	66,0	7,3	64,0	7,9	86,0	9,5
Servizi	202,0	22,5	169,0	20,9	200,0	22,1
Comparto non determinabile	23	2,6	48,0	5,9	55	6,1
TOTALE INDUSTRIA	899	100	810	100	905	100
Industria	899	76,8	810	71,2	905	77,6
Agricoltura	256	21,9	296	26,0	238	20,4
Conto Stato	16	1,4	32	2,8	23	2,0
Totale	1.171	100	1.138	100	1.166	100

Tabella: 8

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio, per comparti**

Periodo: **2013, 2016 e 2018**

Territorio: ASL CN2

Fonte: INAIL

• Commento:

Nell'ultimo anno disponibile (2018) il totale degli eventi gravi risulta in lieve calo rispetto al 2013 ma sostanzialmente stabile rispetto al 2016.

I dati percentuali collocano al primo posto l'agricoltura con un evento ogni tre occorsi, seguita dal comparto servizi, condizionato

	2010			2013			2016		
	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp
Agrindustria e pesca	2	0,9	22,2	5	2,5	38,5	4	1,9	36,4
Estrazioni minerali	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Industria Alimentare	18	7,8	26,5	15	7,5	25,0	16	7,8	22,2
Industria Tessile	2	0,9	22,2	2	1,0	20,0	2	1,0	40,0
Industria Conciaria	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Industria Legno	7	3,0	31,8	7	3,5	46,7	4	1,9	20,0
Industria Carta	8	3,5	50,0	1	0,5	33,3	3	1,5	33,3
Industria Chimica e Petrolio	10	4,3	26,3	5	2,5	14,7	4	1,9	16,0
Industria Gomma	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Ind.Trasf. non Metalliferi	3	1,3	27,3	2	1,0	40,0	2	1,0	40,0
Industria Metalli	0	0,0	0,0	1	0,5	100,0	0	0,0	0,0
Metalmecanica	31	13,4	20,5	24	11,9	18,9	33	16,0	21,2
Industria Elettrica	1	0,4	12,5	2	1,0	40,0	0	0,0	0,0
Altre Industrie	3	1,3	25,0	1	0,5	11,1	2	1,0	18,2
Elettricità Gas Acqua	0	0,0	0,0	1	0,5	100,0	0	0,0	0,0
Costruzioni	45	19,5	30,4	39	19,4	29,5	38	18,4	32,2
Commercio	15	6,5	21,1	9	4,5	15,0	14	6,8	18,9
Trasporti	14	6,1	35,9	11	5,5	22,0	10	4,9	19,6
Sanità	16	6,9	24,2	17	8,5	26,6	15	7,3	17,4
Servizi	53	22,9	26,2	46	22,9	27,2	50	24,3	25,0
Comparto non determinabile	3	1,3	13,0	13	6,5	27,1	9	4,4	16,4
TOTALE INDUSTRIA	231	68	25,7	201	63	24,8	206	71	22,8
Industria	231	68,3	68	201	62,8	63	206	70,8	71
Agricoltura	102	30,2	39,8	115	35,9	38,9	81	27,8	34,0
Conto Stato	5	1,5	31,3	4	1,3	12,5	4	1,4	17,4
Totale	338	100	28,9	320	100	28,1	291	100	25,0

Tabella: 9
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per genere**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

	2013		2016		2018	
	n	% su tot	n	% su tot	n	% su tot
F	286,0	24,4	283,0	24,9	310,0	26,6
M	885,0	75,6	855,0	75,1	856,0	73,4
Totale	1.171	100	1.138	100	1.166	100

Tabella: 10
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in itinere del territorio, per genere**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

	2013			2016			2018		
	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere
F	98	47,8	25,5	118	59,3	29,4	116	56,0	27,2
M	107	52,2	10,8	81	40,7	8,7	91	44,0	9,6
Totale	205	100	15	199	100	15	207	100	15

Tabella: 11
 Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per classi di età**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

• Commento:

Quasi il 90% degli eventi infortunistici occorrono a lavoratori con età compresa tra i 20 e i 59 anni. Al riguardo è importante segnalare che gli eventi a soggetti anziani si caratterizzano per durate maggiori stante tempi di recupero più lenti.

	2013	2016	2018	Riclassificazione	2013		2016		2018	
	n	n	n		n	% su totale	n	% su totale	n	% su totale
Fino a 14	0	0	0	Fino a 19	27	2,3	21	1,8	27	2,3
15-19	27	21	27							
20-24	102	69	96	20-29	199	16,9	160	14,1	190	16,3
25-29	97	91	94							
30-34	97	126	104	30-39	256		253	22,2	207	17,8
35-39	159	127	103							
40-44	184	125	152	40-49	357	30,4	286	25,1	310	26,6
45-49	173	161	158							
50-54	121	176	169	50-59	237	20,2	297	26,1	292	25,0
55-59	116	121	123							
60-64	41	52	76	60-69	62	5,3	81	7,1	105	9,0
65-69	21	29	29							
70-74	19	18	17	70 e oltre	38	3,2	40	3,5	35	3,0
75 e oltre	19	22	18							
Totale	1.176	1.138	1.166	Totale	1.176	100	1.138	100	1.166	100

Tabella: 12
 Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in itinere del territorio, per classi di età**
 Periodo: **2013, 2016 e 2018**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

• Commento:

Rispetto agli eventi infortunistici valutati nella precedente tabella, nel caso di infortuni in itinere la categoria di lavoratori fino a 19 anni presenta dati rilevanti anche in relazione al limitato numero di lavoratori di cui è composta.

	2013	2016	2018	Riclassificazione	2013			2016			2018		
	n	n	n		n	% su totale	% su totale	n	% su totale	% su totale	n	% su totale	% su totale
Fino a 14	0	0	0	Fino a 19	4	2,0	12,9	4	2,0	16,0	4	1,9	12,9
15-19	4	4	4										
20-24	23	23	22	20-29	53	25,9	21,0	53	26,6	24,9	44	21,3	18,8
25-29	30	30	22										
30-34	33	20	23	30-39	55	26,8	17,7	45	22,6	15,1	50	24,2	19,5
35-39	22	25	27										
40-44	24	18	23	40-49	50	24,4	12,3	44	22,1	13,3	47	22,7	13,2
45-49	26	26	24										
50-54	26	24	28	50-59	39	19,0	14,1	44	22,1	12,9	49	23,7	14,4
55-59	13	20	21										
60-64	4	7	11	60-69	4	2,0	6,1	9	4,5	10,0	13	6,3	11,0
65-69	0	2	2										
70-74	0	0	0	70 e oltre	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
75 e oltre	0	0	0										
Totale	205	199	207	Totale	205	100	14,8	199	100	14,9	207	100	15,1

Tabella: 13
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali denunciate nel territorio, per ICD X.**
Periodo: **2012 - 2018**
Territorio: ASL CN2
Fonte: INAIL

- **Commento:**

Nel settennato 2012 - 2018 sono pervenute all'INAIL n.767 denunce di sospetta malattia professionale.

Si evidenzia come, a differenza degli infortuni, le segnalazioni di M.P. presentino, nel periodo, un trend altalenante con una leggera crescita nell'ultimo anno.

La patologie maggiormente rappresentate (circa il 70% delle denunce) sono rappresentate da malattie dell'apparato muscolo scheletrico.

Tra i tumori, al primo posto con 11 casi, i mesoteliomi da amianto ed al secondo i tumori dell'apparato urinario.

A differenza di un tempo, quando rappresentavano la patologia di maggior rilievo in ambito professionale, attualmente le denunce di ipoacusia da rumore rappresentano solo il 5,7% delle denunce.

Tabella 14
Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali riconosciute nel territorio, per ICD X.**
Periodo: **2012 - 2018**
Territorio: ASL CN2
Fonte: INAIL

- **Commento:**

Nel settennato 2012 - 2018 sono state riconosciute meno della metà delle patologie denunciate (il dato 2018 non è ancora stabilizzato).

Sono stati riconosciuti come professionali circa il 40% dei tumori denunciati mentre nell'ambito delle patologie del sistema osteo - muscolare vi è stato il riconoscimento del 53% dei casi denunciati.

Minore il riconoscimento delle ipoacusie da rumore (meno del 20% dei casi).

Tabella 13 totale delle malattie professionali denunciate nel territorio, per ICD X

	Anno Manifestazione									
ICD-X nuovi raggruppamenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totali		
	n	n	n	n	n	n	n	n	%	
A Tumori	4	3	5	6	5	1	3	27	3,5	
1 Mesoteliomi	2	2	1	2	1	1	2	11	40,7	
1.1 Mesoteliomi	2	2	1	2	1	1	2	11		
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	0	0	1	0	2	0	0	3	11,1	
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	0	0	0	0	0	0	0	0		
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	0	0	1	0	2	0	0	3		
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0	0	0	0	0	0	0	0		
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	2	0	1	3	1	0	1	8	29,6	
3.1 Tumori alla vescica	2	0	1	3	1	0	1	8		
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	0	0	0	0	0	0	0		
4 Tumori maligni della cute	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	
4.1 Tumori maligni della cute	0	0	0	0	0	0	0	0		
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	0	1	2	1	1	0	0	5	18,5	
5.1 Altri tumori	0	1	2	1	1	0	0	5		
B Malattie professionali esclusi tumori	75	93	117	119	100	95	104	703	91,7	
6 Ipoacusia da rumore	4	3	7	9	4	9	4	40	5,7	
6.1 Ipoacusia	4	3	7	9	4	9	4	40		
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	3	1	5	4	3	4	3	23	3,3	
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	1	0	0	0	1	1	0	3		
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	0	0	1	0	1	0	2		
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	1	0	3	2	0	0	1	7		
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0	0	0	0	0	0	0	0		
7.5 Placche pleuriche	0	0	1	1	0	0	0	2		
7.6 Pneumoconiosi	0	1	0	0	2	2	2	7		
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	1	0	1	0	0	0	0	2		
8 Patologia non neoplastica della cute	0	1	0	0	4	0	3	8	1,1	
8.1 Allergiche da contatto	0	1	0	0	3	0	3	7		
8.2 Irritative da contatto	0	0	0	0	1	0	0	1		
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	0	0	0	0	0	0	0	0		
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	47	65	78	86	68	67	80	491	69,8	
9.1 Rachide	17	23	32	32	27	23	35	189		
9.2 Arto superiore	16	12	15	16	15	22	13	109		
9.3 Arto inferiore	2	13	9	11	6	9	9	59		
9.4 Altre patologie osteomuscolari	12	17	22	27	20	12	23	133		
10 Malattie del sistema nervoso periferico	19	17	25	19	20	12	13	125	17,8	
10.1 Sindrome del tunnel carpale	18	15	24	19	19	11	13	119		
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	1	2	1	0	1	1	0	6		
90 Altre patologie	2	6	2	1	1	3	1	16	2,3	
90.1 Altre patologie	2	6	2	1	1	3	1	16		
X Patologia non determinata	1	6	6	7	5	4	9	38	5,0	
Totali	80	102	128	132	109	100	116	767		

Tabella 14 totale delle malattie professionali riconosciute nel territorio, per ICD X.

ICD-X nuovi raggruppamenti	Anno Manifestazione											
	2012		2013	2014		2015	2016		2017	2018	Totali	
	n	% den	n	n	% den	n	n	% den	n	n	n	% den
A Tumori	1	25,0	1	3	60,0	2	1	20,0	1	2	11	40,7
1 Mesoteliomi	1		1	1		0	1		1	2	7	63,6
1.1 Mesoteliomi	1		1	1		0	1		1	2	7	
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	0		0	1		1	0		0	0	1	33,3
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	0		0	0		0	0		0	0	0	
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	0		0	1		1	0		0	0	1	
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0		0	0		0	0		0	0	0	
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	0		0	1		1	0		0	0	2	25,0
3.1 Tumori alla vescica	0		0	1		1	0		0	0	2	
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0		0	0		0	0		0	0	0	
4 Tumori maligni della cute	0		0	0		0	0		0	0	0	#DIV/0!
4.1 Tumori maligni della cute	0		0	0		0	0		0	0	0	
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	0		0	0		1	0		0	0	1	20,0
5.1 Altri tumori	0		0	0		0	0		0	0	0	
B Malattie professionali esclusi tumori	47	62,7	54	57	48,7	55	35	35,0	43	27	318	45,2
6 Ipoacusia da rumore	1		2	0		0	0		3	1	7	17,5
6.1 Ipoacusia	1		2	0		0	0		3	1	7	
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	1		1	1		1	3		0	1	6	26,1
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	0		0	1		1	1		0	0	1	
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0		0	0		0	0		0	0	0	
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	0		0	0		0	0		0	0	0	
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0		0	0		0	0		0	0	0	
7.5 Placche pleuriche	0		0	0		0	0		0	0	0	
7.6 Pneumoconiosi	0		1	0		0	2		0	1	4	
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	1		0	0		0	0		0	0	1	
8 Patologia non neoplastica della cute	0		1	0		0	3		0	0	4	50,0
8.1 Allergiche da contatto	0		1	0		0	3		0	0	4	
8.2 Irritative da contatto	0		0	0		0	0		0	0	0	
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	0		0	0		0	0		0	0	0	
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	28		38	43		43	21		31	18	222	45,2
9.1 Rachide	8		8	19		19	11		7	7	75	
9.2 Arto superiore	12		8	7		7	4		13	5	58	
9.3 Arto inferiore	1		8	4		4	0		1	0	19	
9.4 Altre patologie osteomuscolari	7		14	13		13	6		10	6	70	
10 Malattie del sistema nervoso periferico	17		12	14		12	8		8	7	78	62,4
10.1 Sindrome del tunnel carpale	16		11	14		12	8		8	7	76	
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	1		1	0		0	0		0	0	2	
90 Altre patologie	0		0	0		0	0		1	0	1	6,3
90.1 Altre patologie	0		0	0		0	0		1	0	1	
X Patologia non determinata	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Totali	48	60,0	55	60	46,9	57	36	33,0	44	29	329	42,9

Tabella: 15
 Titolo: **Tabella riepilogativa dei dati relativi alla sorveglianza sanitaria effettuata nell'anno 2018 dai medici competenti aziendali**
 Periodo: **2018 (ANNO SORVEGLIANZA SANITARIA)**
 Territorio: ASL CN2
 Fonte: INAIL

- **Commento:**

Nel mese di Maggio 2019, sono stati resi disponibili nella sezione dedicata del portale INAIL, i dati inseriti dai medici competenti, relativi alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori, effettuata nel corso dell'anno 2018.

Come negli anni precedenti, i dati sono stati integrati con il sistema informativo interno in uso al Servizio ed utilizzati al fine di pianificare, in modo mirato, gli interventi di prevenzione e di vigilanza (ad esempio nei controlli in edilizia).

Degno di nota il fatto che è risultato inidoneo alla mansione solo ca. il 2 per mille dei soggetti visitati, valore però raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Per quanto attiene ai rischi lavorativi presenti nelle aziende del territorio, il principale fattore di rischio (oltre il 50% dei lavoratori visitati) è legato alla movimentazione manuale dei carichi; seguono il rischio posturale (ca. 1 lavoratore su 3), il rischio rumore (1 lavoratore su 4), gli agenti chimici e il sovraccarico biomeccanico arti superiori.

DATO	NUMERO		
Comunicazioni inviate ex art 40 D.Lgs 81/08	2206		
Unità produttive collegate alle comunicazioni	2177		
Medici competenti che hanno inviato la comunicazione	156		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero lavoratori soggetti a sorveglianza	19643	27034	46677
Numero lavoratori visitati con giudizio di idoneità formulato	15068	20132	38200
Numero lavoratori idonei	13222	19377	32599
Numero lavoratori con limitazioni	1840	3688	5528
Numero lavoratori inidonei(temporanei o assoluti)	6	67	73

TABELLA RIEPILOGATIVA LAVORATORI VISITATI PER SINGOLO FATTORE DI RISCHIO

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Movimentazione manuale dei carichi	8.266	14.734	23.000	6.985	13.580	20.565
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	4.011	6.350	10.361	3.467	5.712	9.179
Agenti chimici	2.410	8.501	10.911	1.863	7.677	9.540
Amianto	1	22	23	1	22	23
Agenti biologici	3.622	4.622	8.244	2.884	4.119	7.003
Videoterminali	5.027	4.998	10.025	2.386	2.377	4.763
Vibrazioni corpo intero	145	3.900	4.045	133	3.712	3.845
Vibrazioni mano braccio	163	2.924	3.087	153	2.816	2.969
Rumore	3.687	9.488	13.175	1.640	8.338	9.978
Radiazioni ottiche artificiali	296	863	1.159	257	796	1.053
Radiazioni ultraviolette naturali	99	659	758	94	637	731
Microclima severo	594	2.704	3.298	500	2.402	2.902
Lavoro notturno > 80gg/anno	949	2.037	2.986	729	1.665	2.394
Altri rischi evidenziati da V.R.	4.878	8.812	13.690	3.944	7.737	11.681
Rischi Posturali	5.404	9.608	15.012	4.105	8.236	12.341
Agenti cancerogeni	64	432	496	62	416	478
Agenti mutageni	20	32	52	19	30	49
Campi Elettromagnetici	11	74	85	11	74	85
Infrasuoni/Ultrasuoni	1	0	1	0	0	0
Silice	0	29	29	0	26	26
Totale	39.648	80.789	120.437	29.233	70.372	99.605
essivo	39.648	80.789	120.437	29.233	70.372	99.605

Allegato 4 - Programma 6 – “Lavoro e salute”

Schede di attività S.Pre.S.A.L. – Anno 2019

Rilevazione del personale S.Pre.S.A.L. in servizio anno 2019

Scheda Nazionale rilevazione attività S.Pre.S.A.L.

Scheda Regionale per la registrazione dei dati di attività degli SPreSAL

Scheda REGIONALE per la rilevazione dei dati di attività degli OPV Cuneo

Scheda REGIONALE per la rilevazione dei dati di attività degli OPV Asti

RILEVAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2019

ASL	COGNOME	NOME	Sede di Servizio	QUAL. UPG ART 21 L. 833/78	QUALIFICA	DESCRIZIONE QUALIFICA (1) (2) (3) (4) (5) (6)	Rilevazione al 31.12. del personale in servizio (7)	% per il personale con impegno orario ridotto (8)	Mesi effettivi presenza in servizio dal 01/01/2019 al 31/12/2019 (9)	NOTE
CN2	BRUNO	SANTINA	ALBA	SI	Dirigente medico	Dirigente medico - Direttore SOC	1		12	
CN2	SANTORO	ANNA	BRA	SI	Dirigente medico	Dirigente medico	1	0,7	12	
CN2	MODONUTTO	LORENZO	BRA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione Coordinatore	1		12	
CN2	SALTETTI	MARISA	ALBA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	1		12	
CN2	CORINO	PIETRO	BRA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	1		12	
CN2	DEVALLE	GIANPIERO	ALBA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	1		12	
CN2	BOGETTI	DAVIDE	ALBA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	1		12	
CN2	GHISA	ANNA	ALBA	SI	Tecnico della Prevenzione	Tecnico della Prevenzione	1	0,9	12	
CN2	GIACHELLI	VILMA	ALBA	NO	Assistente sanitario/infermiere	Assistente Sanitario Coordinatore	1		12	
CN2	LORA	ELENA	ALBA	NO	Assistente sanitario/infermiere	Infermiere professionale	1	0,7	12	
CN2	LEONE	ALESSANDRO	ALBA	SI	Altra figura professionale	Collaboratore Tecnico Professionale Chimico	1		12	
CN2	RIVETTI	ALESSANDRO	ALBA	NO	Amministrativo	Assistente Amministrativo	1		12	
CN2	ALESSANDRIA	CATERINA	ALBA	NO	Amministrativo	Assistente Amministrativo	1		12	
CN2	MORETTO	ERICA	ALBA	NO	Amministrativo	Assistente Amministrativo	1		12	

LEGENDA:

(1) Specificare: altre figure mediche es. contratti ecc.	(7) In questa colonna indicare 1 se il personale era in servizio il 31/12/2019 e 0 se non lo era	(8) In questa colonna va indicato, in termini frazionari, l'impegno orario ridotto, ma dedicato ad attività proprie dello SPreSAL, riferito al personale in servizio al 31/12/2019 (ad es. il part-time al 50% vale 0,5, il distacco in Procura al 100% vale 0)	(9) In questa colonna specificare il numero di mesi in cui il personale ha prestato la propria attività dal 01/01/2019 al 31/12/2019 (es. es 12 mesi se per tutto l'anno; 8 mesi se è iniziata la maternità a settembre ecc.)
(2) Specificare: Chimico, Biologo, Ingegnere, Fisico, Psicologo, Altro			
(3) Specificare: se tecnico della prevenzione coordinatore			
(4) Specificare: se assistente sanitario, infermiere professionale			
(5) Specificare: se assistente tecnico, operatore tecnico ecc.			
(6) Specificare: se collaboratore, assistente, coadiutore amministrativo ecc.			

SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA'

Le caselle in rosso sono quelle da compilare; dopo la compilazione il colore di fondo della cella diventa giallo. In verde i totalizzatori automatici che non devono essere compilati manualmente.

PERTANTO:

NON DEVONO ESSERE COMPILATE MANUALMENTE, perché rappresentano totali automatici: la Colonna G, le celle (campo 2.5) D13, E13, F13, (campo 2.6) D22, E22, F22

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI	LEGENDA	Scopo
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1680			1680	Rileva il numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008. Si intendono esclusivamente le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola ASL e pervenute nel periodo di riferimento. Gli aggiornamenti di notifica non vanno conteggiati.	Monitorare il numero di notifiche pervenute nel periodo; non coincide con il numero di cantieri attivi nel territorio.
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	87			87	N° di cantieri , definiti dal titolo IV del D.Lgs. 81/2008, a cui ha avuto accesso il Servizio, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto etc.). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere va conteggiato una sola volta. Nel caso di "grandi opere" (importo lavori superiore a € 5.000.000) il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.	Rilevare il numero di cantieri ispezionati almeno una volta; indicatore di copertura del territorio.
2.2.1	di cui non a norma al 1° sopralluogo	38			38	N° di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi provvedimenti (prescrizioni, disposizioni, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro, sanzioni amministrative). Questo numero rappresenta un di cui del punto 2.2.	Rilevare il numero che cantieri sono risultati irregolari almeno una volta.
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	261	78	107	446	N° di aziende (compreso il settore costruzioni) a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) esclusi pareri, autorizzazioni e deroghe (esclusa voce 6.2). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta. Nel caso dell'edilizia rappresenta N° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, indagine di igiene industriale, etc.) in occasione del sopralluogo in cantiere. Se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi va conteggiata quante volte è stata incontrata.	Rilevare il numero di aziende interessate almeno una volta nell'anno da interventi ispettivi; indicatore di copertura del territorio
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	282	105	196	583	Riportare il totale dei sopralluoghi (prima visita+ rivista+sopralluogo per dissequestro+inchiesta infortunio+ inchiesta malattia professionale etc ...).	Conteggia tutti i sopralluoghi effettuati (per un intervento possono essere effettuati diversi accessi); indicatore del carico di lavoro svolto dai servizi
2.5	N° totale verbali	59	15	18	92	Si riferisce al n. dei verbali contenenti: -prescrizioni ai sensi del D.lgs 758/94; -disposizioni ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008; -sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008; - sequestri; - sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08 Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo). E' la somma dei punti da 2.5.1 a 2.5.6	Conteggiare tutti i verbali emessi dal servizio
di cui riguardanti						E' un di cui del punto 2.5.	
2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	50	4	18	72	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.2	lavoratori autonomi	4	11	0	15	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori	0			0	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.4	coordinatori per la sicurezza	5			5	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.5	medico competente	0	0	0	0	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	se non è rilevabile in modo differenziato, si intende incluso nelle figure aziendali del punto 2.5.1.
2.5.6	Altro	0	0	0	0	Inserire qui i verbali che non riguardano figure aziendali (es. sequestro e dissequestro)	Serve a mantenere la coerenza con il totale 2.5
2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.	59	15	18	92	Il totale deve coincidere con il totale punto 2.5 - Vanno conteggiati i verbali di prescrizione, sanzione amministrativa, ai sensi del D.lgs 758/94 o disposizione. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
di cui						E' un di cui del punto 2.6.	
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni	56	15	17	88	Vanno conteggiati i verbali di prescrizione ai sensi del D.lgs 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.2	Verbali con sanzioni amministrative	1	0	1	2	Vanno conteggiati i verbali di sanzione amministrativa. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.3	Altro	2	0	0	2	Tutti i verbali esclusi quelli di prescrizione e violazione amministrativa. NON comprende le comunicazioni varie alla magistratura e i documenti che non sono verbali. Include i verbali di sole disposizioni	Serve a mantenere la coerenza con il totale di cui al punto 2.6
2.7	N° violazioni	72	16	26	114	Va conteggiato come somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (comprese violazioni amministrative).	
2.8	N° sequestri	0	0	0	0	Sequestri di aziende o cantieri, preventivi, probatori, connessi a condizioni di pericolo grave.	
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08	0	0	0	0	N° di sospensioni dell'attività imprenditoriale	
2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	167			167	Numero di piani o comunicazioni per l'inizio di attività di bonifica amianto	
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto	14			14	E' un di cui del punto 2.2; si tratta di cantieri controllati con almeno un sopralluogo	

3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE	TUTTI I COMPARTI		
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale	1	N° complessivo di aziende e cantieri controllati attraverso indagini di igiene industriale svolte direttamente dal Servizio. E' un di cui del punto 2.3	
3.2	N° campionamenti effettuati	0	Si riferisce ai campionamenti per agenti chimici e biologici (va contato il n. di prelievi effettuati in ogni indagine ambientale).	
3.3	N° misurazioni effettuate	1	Si riferisce alle misurazioni per agenti fisici (vanno contate le singole misurazioni effettuate per il rumore, ecc; per le indagini microclimatiche ogni strisciata corrisponde ad un prelievo).	
4	INCHIESTE INFORTUNI	TUTTI I COMPARTI		
4.1	N° inchieste infortuni concluse	30	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI INFORTUNI, intendendo per essi attività finalizzate alla maggior conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta)	
4.2	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	5	E' un di cui del punto 4.1. Devono essere conteggiate le inchieste infortuni che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato all'evento infortunistico.	
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI	TUTTI I COMPARTI		
5.1	N° inchieste malattie professionali concluse	30	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti, la variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI MALATTIE PROFESSIONALI, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale)	
5.2	N° inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	0	E' un di cui del punto 5.1. Devono essere conteggiate le inchieste per malattie professionali che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato alla malattia professionale.	
6	PARERI	TUTTI I COMPARTI		
6.1	N° pareri	3	Numero di insediamenti per i quali è stato rilasciato parere nell'anno considerato. Si intendono pareri su insediamenti produttivi, deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti.	
6.2	N° aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	3		
7	ATTIVITA' SANITARIA	TUTTI I COMPARTI		
7.1	N° visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ove effettuate	0	Conteggiare tutte le visite mediche effettuate per apprendisti e minori	
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta	31	Vanno conteggiate le visite effettuate per il controllo della qualità degli accertamenti sanitari compiuti dai Medici Competenti, quelle effettuate nell'ambito di progetti mirati o quelle su richiesta (ad esclusione delle commissioni per legge 68/99, legge 104/92, invalidi civili) e comprende gli accertamenti svolti negli ambiti delle indagini in piani di comparto o di rischio e gli accertamenti specialistici in medicina del lavoro	
7.2	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	15		
7.3	N° ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)	6	Procedimenti di ricorso riferiti all'art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008	
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA	TUTTI I COMPARTI		
8.1	N° interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	0	Indicare soltanto interventi organizzati a livello sovra aziendale al di fuori delle normali attività di intervento su una singola azienda i cui beneficiari siano i lavoratori. Sono esclusi i corsi di formazione.	
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)	SI	Ogni ASL risponde si/no, il totale viene eseguito a livello regionale	
8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)	3	Attività organizzate a livello sovra aziendale per le figure della prevenzione (esclusi i lavoratori di cui al punto 8.1)	
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	TUTTI I COMPARTI		
9.1	N° ore di formazione	0	Vanno conteggiate le ore di formazione erogate dal Servizio a imprese e/o amministrazioni e/o figure della prevenzione, escluse le ore svolte in attività libero professionale e quelle rivolte al personale del Servizio stesso.	
9.2	N° persone formate	0	Persone formate nei corsi del punto 9,1	
11	VERIFICHE PERIODICHE	TUTTI I COMPARTI	A partire dal 2013, per la raccolta dati relativi alle Verifiche Periodiche verrà predisposta una scheda a parte dal Gruppo Interregionale Macchine e Impianti	
11.1	N° Aziende	0		
11.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento	0		
11.3	N° verbali ai sensi del DLgs 758/94	0		
11.4	Proventi per attività di verifiche periodiche	0		
12	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI	TUTTI I COMPARTI		
12.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	112828,89		
12.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative	2401,17		

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività degli SPreSAL

ANNO	2019
ASL	CN 2

R1.	INTERVENTI DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO (tutti i comparti)	<i>Numero</i>	<i>Positivi</i>
R1.1	Totale	331	92
R.1.2	Interventi di vigilanza in aziende (per addetti)		
R1.2.1	Interventi vigilanza in aziende con 1 - 10 addetti		
R1.2.2	Interventi vigilanza in aziende con 11-100 addetti		
R1.2.3	Interventi vigilanza in aziende con > 100 addetti		
R1.2.4	Totale		
R1.3	Interventi di vigilanza in aziende (per motivo di attivazione)		
R1.3.1	Interventi vigilanza in aziende su iniziativa SPreSAL	267	80
R1.3.2	Interventi vigilanza in aziende su richiesta dell'A.G.	44	7
R1.3.3	Interventi vigilanza in aziende su richiesta di altri	20	5
R1.3.4	Totale	331	92
R2.	INFORTUNI (tutti i comparti)		
R2.1	Notizie di infortunio	<i>Numero</i>	
R2.1.1	Totale notizie di infortunio pervenute	123	
di cui suddivise per gravità			
R2.1.1.1	Notizie di infortuni mortali	4	
R2.1.1.2	Notizie di infortuni con prognosi superiore ai 40 giorni	98	
R2.1.1.3	Notizie di infortuni con prognosi inferiore ai 40 giorni	21	
R2.1.1.4	Totale	123	
R2.2	Inchieste	<i>Numero</i>	<i>Positive</i>
R2.2.1	Totale Inchieste Infortuni concluse (tutti i comparti) (da riportare nella scheda nazionale ai punti 4.1 e 4.2)	30	5
di cui suddivise per motivo di attivazione			
R2.2.1.1	Inchieste Infortuni su richiesta dell'A.G. concluse	2	2
R2.2.1.2	Inchieste Infortuni su iniziativa autonoma concluse	23	2
R2.2.1.3	Inchieste Infortuni su richiesta di altri concluse	5	1
R2.2.1.4	Totale	30	5
R3.	MALATTIE PROFESSIONALI (tutti i comparti)		
R3.1	Notizie di MP pervenute		
R3.1.1	Notizie di MP per silicosi	0	
R3.1.2	Notizie di MP per asbestosi	1	
R3.1.3	Notizie di MP per asma	1	
R3.1.4	Notizie di MP per altre broncopneumopatie	1	
R3.1.5	Notizie di MP da movimentazione manuale dei carichi	6	
R3.1.6	Notizie di MP da UEWMDS	12	
R3.1.7	Notizie di MP per ipoacusia	4	
R3.1.8	Notizie di MP per tumori	14	
R3.1.9	Notizie di MP per dermatopatie	3	
R3.1.10	Notizie di MP per altre cause	4	
R3.1.11	Totale notizie di MP	46	
R3.2	Notizie di MP da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	3	

R3.3	Inchieste	<i>Numero</i>	<i>Nesso di causa positivo</i>	<i>Responsabilità positiva</i>
R3.3.1	Totale Inchieste per MP concluse (tutti i comparti) (da riportare nella scheda nazionale: al punto 5.1 il numero, al punto 5.2 la responsabilità positiva)	30	20	0
di cui suddivise per motivo di attivazione				
R3.3.1.1	Inchieste per MP su richiesta dell'A.G. concluse (tutti i comparti)	10	6	0
R3.3.1.2	Inchieste per MP su iniziativa autonoma concluse (tutti i comparti)	20	14	0
R3.3.1.3	Inchieste per MP su richiesta di altri concluse (tutti i comparti)	0	0	0
R3.3.1.4	Totale	30	20	0
R4.	PARERI	<i>Pervenute</i>	<i>Esaminate</i>	<i>Positive</i>
R4.1	Richieste di deroga art. 64 e 65 D.lgs 81/08	3	3	3
R4.2	Altre deroghe, pareri o valutazioni di richieste	0	0	
R4.3	Totale pareri (n. pervenuti da riportare nella scheda nazionale al punto 6.1)	3	3	3
R4.bis	NOTIFICHE			
R4.1 bis	Notifiche art. 67 D.lgs 81/08	4		
R5	VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ SANITARIE IN AZIENDA (tutti i comparti)	<i>Numero</i>		
R5.1	Aziende per le quali è pervenuta la relazione annuale ex art. 40 del D.Lgs. 81/08	2177		
R5.2	Medici competenti che hanno inviato la relazione del punto precedente	156		
R5.3	Verbal di prescrizione redatti a carico del medico competente	0		
R5.4	Interventi di promozione dell'adeguatezza delle attività sanitarie dei sistemi di prevenzione aziendale	1		
R6.	PUNTI DI PRESCRIZIONI (tutti i comparti)	<i>Numero</i>	<i>Importo sanzioni €</i>	
R6.1	Punti di prescrizione impartiti per sanzioni ex 758/94	112	132.138,02	
R6.2	N. violazioni amministrative	2	3.071,27	
R6.3	Totale violazioni (N. da riportare nella scheda nazionale al punto 2.7)	114	135.209,29	
R6.4	Punti di prescrizione con ottemperanza (ammissioni al pagamento)	119	138.428,80	

R7.	CANTIERI			
R7.1	Cantieri ispezionati	<i>Numero</i>	<i>Positivi</i>	
R7.1.1	Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (da riportare nella scheda nazionale ai punti 2.2 e 2.2.1)	87	38	
di cui				
R7.2	Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere			
R7.2.1	Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere	87	38	
R7.2.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti	26		
R7.2.3	Cantieri ispezionati di committenza pubblica	18		
R7.2.4	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "avvistamento"	26		
R7.2.5	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "notifica"	24		
R7.2.6	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. per altri motivi	13		
R7.2.7	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta A.G.	1		
R7.2.8	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	5		
R7.2.9	Cantieri ispezionati con situazioni sotto il minimo etico	2		
R7.3	Cantieri ispezionati solo nelle Grandi Opere			
R7.3.1	Cantieri ispezionati nelle Grandi Opere	0	0	
R7.3.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti	0		

R7.4	Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio)		
R7.4.1	Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs. 81/08	14	
R7.4.2	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	24	
R7.4.3	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	0	
R7.4.4	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	0	
R7.4.5	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	1	
R7.4.6	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento superfici non portanti	0	
R7.4.7	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/investimento	0	
R7.4.8	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi	15	
R7.5	Soggetti controllati nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere		
R7.5.1	Committenti e/o responsabili lavori	3	
R7.5.2	Coordinatori per la sicurezza	13	
R7.5.3	Imprese	147	
R7.5.4	Lavoratori autonomi	18	
R7.6	Verbalì con prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere a carico di:		
R7.6.1	Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)	50	
R7.6.2	Committenti e/o responsabili lavori	0	
R7.6.3	Coordinatori per la sicurezza	5	
R7.6.4	Lavoratori autonomi	4	
R7.7	Sorveglianza sanitaria in edilizia nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere		
R7.7.1	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	39	
R7.8	Prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio e con ottemperanza)		
R7.8.1	Punti di prescrizione ai sensi del capo I titolo IV D.Lgs. 81/08	22	
R7.8.2	Punti di prescrizione per caduta dall'alto in cantiere	27	
R7.8.3	Punti di prescrizione per seppellimento in cantiere	0	
R7.8.4	Punti di prescrizione per elettrocuzione in cantiere	0	
R7.8.5	Punti di prescrizione per caduta di materiali dall'alto in cantiere	1	
R7.8.6	Punti di prescrizione per sprofondamento superfici non portanti	0	
R7.8.7	Punti di prescrizione per ribaltamento/investimento	0	
R7.8.8	Punti di prescrizione per altri motivi in cantiere	24	
R7.8.9	Totale	74	
R7.8.8	Punti di prescrizione con ottemperanza in cantiere	72	

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività OPV CUNEO

ANNO 2019		OPV CN TOT	ASL CN1	ASL CN2
		<i>N</i>	<i>N</i>	<i>N</i>
1.	RIUNIONI OPV EFFETTUATE			1
2.	ATTIVITÀ DI VIGILANZA			
2.1	EDILIZIA			
2.1.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri Enti (punto R7.2.2 scheda regionale)			26
	di cui:			
2.1.2.1	Cantieri ispezionati con DTL / INPS / VVF / INAIL			24
2.1.2.2	Cantieri ispezionati con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)			2
2.1.4	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta			48
	di cui:			
2.1.4.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL			45
2.1.4.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)			3
2.2	AGRICOLTURA			
2.2.2	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta			13
	di cui:			
2.2.2.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL			6
2.2.2.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)			7
3.	ALTRE AZIENDE OGGETTO DI VIGILANZA CONGIUNTA (altri comparti, altri specifici rischi, es. ambienti confinati, a rischio esplosione incendio, ecc.)			
3.1	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta			14
	di cui:			
3.1.1 (*)	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL			1
3.1.2 (*)	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)			13
4.	ALTRE ATTIVITÀ (linee guida, formazione/informazione ecc.) specificare:			
4.1				
4.2				
4.3				
4.4				

3.1.1 (*) Specificare tipologia di azienda

3.1.2 (*) Specificare tipologia di azienda

SERVIZI	2
ARTIGIANATO	1
COMMERCIO	7
CONTO STATO	3

Osservazioni:

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività OPV ASTI

ANNO	2019	OPV AT TOT	ASL AT	ASL TO5	ASL CN2	ASL AL
		<i>N</i>	<i>N</i>	<i>N</i>	<i>N</i>	<i>N</i>
1.	RIUNIONI OPV EFFETTUATE	1			1	
2.	ATTIVITÀ DI VIGILANZA					
2.1	EDILIZIA					
2.1.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri Enti (punto R7.2.2 scheda regionale)				0	
	di cui:					
2.1.2.1	Cantieri ispezionati con DTL / INPS / VVF / INAIL					
2.1.2.2	Cantieri ispezionati con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)					
2.1.4	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta				0	
	di cui:					
2.1.4.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL					
2.1.4.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)					
2.2	AGRICOLTURA					
2.2.2	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta				0	
	di cui:					
2.2.2.1	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL					
2.2.2.2	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)					
3.	ALTRE AZIENDE OGGETTO DI VIGILANZA CONGIUNTA (altri comparti, altri specifici rischi, es. ambienti confinati, a rischio esplosione incendio, ecc.)					
3.1	Aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione congiunta				0	
	di cui:					
3.1.1 (*)	Aziende ispezionate con DTL / INPS / VVF / INAIL					
3.1.2 (*)	Aziende ispezionate con altri Enti (ARPA, Polizia municipale, ecc.)					
4.	ALTRE ATTIVITÀ (linee guida, formazione/informazione ecc.) specificare:				0	
4.1						
4.2						
4.3						
4.4						

3.1.1 (*) Specificare tipologia di azienda

3.1.2 (*) Specificare tipologia di azienda

Osservazioni:

Allegato 5 - Programma 7 - “Ambiente e Salute”

Documento di indirizzo per la stesura dei PLP finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP

ALLEGATI

Tabella 1. RISORSE

Tabella 2. VIGILANZA D'INIZIATIVA

Tabella 3. VIGILANZA SU RICHIESTA

Tabella 4. RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO

Tabella 5. CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI

Tabella 6. ISTANZE DALLA POPOLAZIONE O DA ENTI

Tabella 7. ATTIVITÀ RESIDUALI

Nome ASL CN2 Alba - Bra

Nome referente compilazione:
Recapito telefonico ed email:

Dr. Giovanetti Franco, Dr. Girolamo Trapani e Dr. Alfredo Ruata
0173/316617; e.mail: sisp.alba@aslc2.it

Qualifica	ANNO (2018)		ANNO (2019)			
	(riportare i medesimi dati indicati in fase di rendicontazione dell'anno precedente)		STIMA (sez. da compilare in fase di programmazione)		DATI OSSERVATI AL 31/12 (sez. da compilare in fase di rendicontazione)	
	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati
Direttore (1)	1	12,00	1	12,00	1	12,00
Dirigenti medici (1)	7	80,00	7	84,00	7	81,30
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	2	14,00	1,3	16,00	1,30	13,40
Dirigenti non medici (1)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Operatori sanitari (1)	14	156,00	15	164,00	15	165,20
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Tecnici della Prevenzione (1)	3	36,00	3	35,00	3	35,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	3	36,00	3	35,00	3	35,00
Operatori Amministrativi (1)	4	46,00	4	43,20	4	44,40
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	1	12,00	1	12,00	1	12,00
Altri Operatori (1) (spec. sotto)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Altre collaborazioni (1) (spec. sotto)	1	12,00	1	12,00	1	3,00
di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE	30	342,00	32,0	356,20	31	340,90
di cui Totale dedicato ad ambienti di vita	6	62,00	5	63,00	5,30	60,40

Commento ed evidenziazione criticità:

ANNO (2019)

Tipologia di vigilanza	N. interventi di controllo effettuati nel (2018)	Numero interventi di controllo		Numero campioni				Numero accertamenti strumentali		Numero SCIA pervenute
		Programmati	Effettuati	Programmati		Effettuati		Programmati	Effettuati	Totali
				Totali	DI CUI per controllo legionellosi	Totali	DI CUI per controllo legionellosi			
Strutture scolastiche	20	15	16	0	0	0	0	10**	10**	0
Strutture natatorie (2)	27	20	21	30	2	42	4	40	62	2
Strutture ricettive (3)	7	18	29	4	2	2	2	0	0	82
Esercizi di estetica/solarium (4)	16	15	21	0		0		2	5	31
Esercizi di acconciatore	8	6	24	0		0		0	0	23
Attività di tatuaggio e piercing	4	4	4							5
-per analisi chimiche (6)				4		5				
-per analisi microbiologiche				0		0				
Attività di tatuaggio e piercing per allerta*	3		7							
Gioielli e bigiotteria				3		2				
Articoli contenenti amianto				4		6				
Articoli contenenti ftalati				3		0				
Altre matrici (pellet)				6		8				
Cosmetici (5)	2	2	3							0
-per analisi chimiche (6)				3		4				
-per analisi microbiologiche				2		4				
Attività su cosmetici per allerta	0		0							
Soccorso infermi - strutture	4	4	4				0		-	0
Soccorso infermi - mezzi (7)	36	36	33							
Strutture carcerarie	1	1	1	4	4	4	4	-	-	0
TOTALE	128	121	163	63	8	77	10	52	77	143

* da intendersi come gestione dell'allerta

** ritiro dosimetri per controllo radon in collaborazione con A.R.P.A. - Ivrea in n. 3 complessi scolastici

Nome ASL: CN2 Alba - Bra

ANNO (2019)						
Tipologia di vigilanza	Numero interventi di controllo		Numero campioni		Numero accertamenti strumentali	
	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)	Effettuati nel (2018)	Effettuati nel (2019)
Idoneità alloggiativa	25	17			6	5
Strutture sanitarie (8)	83****	107****			0	0
Strutture socio assistenziali	35****	99****			0	0
Amianto: verifica documento manutenzione e controllo	1	4				
Amianto: autorimozione (9)	19	19				
Coperture in amianto: sopralluoghi	28	47			0	0
Esposti / segnalazioni	61	47	1	1	12	2
Idoneità locali (10)	0	-			0	0
Controlli per legionellosi (11)	23	7	17	10	0	10
Controlli REACH (12)	0	1	0	0		
Commissioni pubblico spettacolo	21	16				
Altro (specificare)***	18	19	0	0	0	0
TOTALE	314	383	18	11	18	17

*** **controlli conformità merci all'importazione e controllo carri funebri e certificati estradizione salma**

**** **interventi in cui era presente almeno 1 unità di personale S.I.S.P. (in parte solo controllo documentale)**

Nome ASL CN2 Alba - Bra

ANNO (2019)	
Tipologia	Numero
ESTETICA	
Totale esercizi estetica e/o solarium censiti	161
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	20
Totale sopralluoghi (13)	21
TATUAGGI E PIERCING	
Totale esercizi censiti	18
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	4
Totale sopralluoghi (14)	4

Nome ASL CN2 Alba - Bra

ANNO (2019)									
Ambito della pratica	AIA IPPC	Verifica assogg. VIA (15)	VIA (15)	Verifica assogg. VAS (16)	VAS (16)	Bonifica sito contaminato	Autorizzazione alla gestione rifiuti (art. 208 D.Lgs 152/06)	AUA	Altro (17) (specificare sotto)
N° richieste di partecipazione a CdS	4	3	0	38	0	0	5	6	23
N° partecipazioni a CdS	3	3	0	38	0	0	5	4	20
N° pareri emessi per CdS	3	3	0	38	0	0	3	4	22
N° richieste di partecipazione a tavolo tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N° partecipazioni a tavolo tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N° richieste di parere	0	0	0	0	0		0	0	0
N° pareri emessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

VIA/verifica di assoggettabilità VIA per tipologia di impianto

Allevamenti

VAS/verifica di assoggettabilità VAS per tipologia di intervento

PEC, Varianti parziali, varianti strutturali

(***) Altro

Prevalentemente pareri su: impianti idroelettrici, di gestione rifiuti, connessi alla realizzazione o rifacimento acquedotti e fognature

Nome ASL CN2 Alba - Bra

ANNO (2019)

Descrivere sinteticamente le situazioni in cui sono stati richiesti al servizio approfondimenti e accertamenti a fronte dell'occorrenza di specifici problemi di salute (cluster di casi, percezione di eccesso di mortalità ...) correlabili a determinanti di tipo ambientale; fare una breve descrizione di ogni richiesta:

Richiesta pervenuta da parte di:

Problema segnalato (es. eccesso percepito di morbosità, inquinamento di falda acquifera, ecc.):

Risposta fornita dalla ASL (es. studio epidemiologico, indagine ambientale):

Quali Servizi hanno collaborato (es. altri servizi del Dipartimento, ARPA, Università, ecc.):

Tempo impiegato (ore o giorni, specificare) :

Breve descrizione dei metodi, dei risultati e delle criticità (tenuto conto che l'esperienza potrà essere inserita nel "catalogo" regionale):

Nome ASL CN2 Alba - Bra

7-Attività residuali

ANNO (2019)	
Tipologia	Numero
Pareri su piani e regolamenti diversi da quanto richiesto in tabella 5	
Pareri su progetti edilizi	
Comunicazioni di detenzione sorgenti di radiazioni ionizzanti	
Altro (<i>specificare sotto</i>)	

Altro:



RENDICONTAZIONE

Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare - PAISA 2019 - ASL CN2 Alba-Bra



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL CN2 Alba - Bra

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale

S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Direttore Generale
Massimo Veglio

Direttore Sanitario
Mario Traina

Direttore Amministrativo
Gianfranco Cassisa

Direttore Dipartimento di Prevenzione
Pietro Maimone



Gruppo di progetto PAISA (Istituito con D.D. ASL CN2 n. 1466 del 24.12.2015 e D.D. n. 123 del 2.2.2016; aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 390 del 30.10.2019):

Coordinatore:

Noè Mauro

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale

Gruppo di lavoro:

Apicella Vito

Tecnico della Prevenzione S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale

Bolla Claudio

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale

Fioretto Francesca

Dirigente veterinario S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale

Grillo Carlo

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Maimone Pietro

Direttore Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Marcellino Davide

Tecnico della Prevenzione S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Marinara Laura

Responsabile S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

*Redazione grafica a cura della
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione*

Febbraio 2020

EPID ASLCN2/1/2020

INDICE

PARTE GENERALE	6
Organizzazione generale (dotazioni uffici ed attrezzature)	6
Personale in organico 2019.....	7
Capitolo 1 – OBIETTIVI STRATEGICI	11
Capitolo 2 – AUTORITA’ COMPETENTI E LABORATORI REGIONALI DI RIFERIMENTO	11
Standard di funzionamento dell’Autorità Competente	11
Comunicazione	12
Formazione per standard secondo indicazioni regionali	12
Capitolo 3 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI	12
Classificazione delle Non Conformità	13
Esercizio della competenza ad effettuare i “controlli ufficiali” di cui al Reg. CE 882/2004 all’interno delle ASL	13
Controlli supplementari e/o su richiesta dell’operatore	13
Capitolo 4 – PIANI DI INTERVENTO E ASSISTENZA RECIPROCA.....	13
A. Piani di intervento.....	13
Classificazione degli stabilimenti in base al rischio.....	13
Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze - Programma E10 - DPCM Nuovi LEA	13
Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari - Programma E14 - DPCM Nuovi LEA	13
B. Cooperazione e Assistenza reciproca	13
Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione – utilizzo di S.Inte.S.I.S. e TRACES.	14
Capitolo 5 – AUDIT SULLE AUTORITA’ COMPETENTI.....	14
Audit di sistema.....	14
Capitolo 6 – CRITERI OPERATIVI E PROCEDURE PER IL CONTROLLO UFFICIALE NELLE FILIERE ALIMENTARI.....	14
6.1 Sorveglianza acque potabili - Programma E13 - DPCM Nuovi LEA	14
6.2 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria, e sugli stabilimenti riconosciuti - Programma E3 - DPCM Nuovi LEA.....	15
6.2.1 PRODUZIONE PRIMARIA	15
6.2.1.1 Produzione primaria - Coltivazioni vegetali	15
6.2.1.2 Produzione primaria - Allevamento zootecnico	16
6.2.1.2.1 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale - Programma D3 – DPCM Nuovi LEA	16
6.2.1.2.2 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali - Programma D1 – DPCM Nuovi LEA.....	16
6.2.1.2.3 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali - Programma D5 – DPCM Nuovi LEA	16
Malattie dei Bovini	16
Malattie dei Suini	18
Malattie degli Ovini e dei Caprini	19
Malattie degli Equidi	19
Malattie negli allevamenti di lagomorfi	20
Malattie negli allevamenti ittici.....	20
Piani di sorveglianza nel settore apistico	20
6.2.1.2.4 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive degli animali - Programma D6 - DPCM Nuovi LEA.....	20
6.2.1.2.5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7 - DPCM Nuovi LEA.....	20
6.2.1.2.6 Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente - Programma D12 - DPCM Nuovi LEA.....	21

6.2.1.2.7 Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della antimicrobico resistenza - Programma D8 - DPCM Nuovi LEA	21
6.2.1.2.9 Controllo sul benessere degli animali da reddito - Programma D4 – DPCM Nuovi LEA e Controllo del benessere degli animali da affezione - Programma D9/2 - DPCM Nuovi LEA	22
6.2.1.2.10 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria - Programma E3 e sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti produzione primaria - Programma E6 - DPCM Nuovi LEA.....	23
Controlli Centri imballaggi uova	23
Controlli latte alla stalla	23
Attività integrata negli allevamenti.....	24
6.2.1.2.11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi - Programma D11 - DPCM Nuovi LEA	24
6.2.1.2.12 Riproduzione animale - Programma D2 - DPCM Nuovi LEA.....	25
6.2.1.2.13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione - Programma D13 - DPCM Nuovi LEA	25
6.2.2 TRASFORMAZIONE	25
6.2.2.1 PRODUZIONE TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN IMPIANTI RICONOSCIUTI.....	25
6.2.2.1.1 Competenza SVET.....	25
6.2.2.1.1.1 Verifiche specifiche nell'ambito dei controlli ufficiali programmati presso gli impianti di macellazione e in altre filiere di alimenti di origine animale - Programma E2 - DPCM Nuovi LEA	25
Progetto regionale di valutazione dei prodotti a base di latte sulle strutture di caseificazione di alpeggio e controlli ufficiali.....	25
Impianti di macellazione	25
Macellazione di suini per “uso domestico privato”	26
Controlli per salmonella su carni suine da parte dell'AC	26
6.2.2.1.1.2 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Reg. CE 882/2004 - Programma E6 - DPCM Nuovi LEA.....	26
6.2.2.1.2 Competenza SIAN	26
Additivi, aromi, enzimi.....	26
6.2.3 PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN AZIENDE REGistrate.....	26
Produzione primaria	26
Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	27
Trasformazione.	27
6.2.4 SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE.....	28
Verifica disponibilità ed utilizzo di sale iodato.....	29
Vendita di alimenti su aree pubbliche - Programma/attività E3 - DPCM Nuovi LEA.....	30
6.2.5 TEMI TRASVERSALI	30
6.2.5.1 Controlli sull'etichettatura	30
6.2.5.2 Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente - Programma E1 - DPCM Nuovi LEA	30
Laboratori esterni alle imprese alimentari/mangimifici.....	30
6.2.5.3 Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo – Programma E7 DPCM nuovi Lea.....	30
6.2.5.4 Controllo su materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti – (MOCA) - Programma E11 - DPCM Nuovi LEA.....	30
6.2.5.5 Fitosanitari	30
6.2.5.6 OGM	31
6.2.5.7 Attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei prodotti scaduti e dei resi alimentari - Programma/attività E3 - DPCM Nuovi LEA	31
6.2.5.8 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano - Programma E9 - DPCM Nuovi LEA.....	31

6.2.6 CAMPIONAMENTI	31
6.2.6.1 Controllo dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale e animale ..	32
6.2.6.2 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti negli allevamenti e negli alimenti di origine animale in conformità con il piano integrato dei controlli - Programma E4 – DPCM Nuovi LEA	32
6.2.6.3 Piano OGM – Organismi geneticamente modificati negli alimenti	32
6.2.6.4 Controllo dei contaminanti negli alimenti	32
6.2.6.5 La programmazione regionale	33
Campionamento per analisi chimiche	33
Campionamento per analisi microbiologiche	35
Campionamento per analisi fisiche.....	36
Capitolo 7 – RIESAME E ADATTAMENTO DEL PRISA	36
Capitolo 8 - AREA FUNZIONALE NUTRIZIONE.....	36
Attività nutrizionali	36
Riduzione consumo di sale.....	36
Verifica disponibilità ed utilizzo di sale iodato.....	36
Aumento consumo di frutta.....	37
Progetto “Acquista bene, conserva meglio”	37
Sorveglianza nutrizionale	37
OKKIO alla salute.....	37
Educazione sanitaria.....	37
Sorveglianza sui prodotti confezionati consumati in età evolutiva durante gli spuntini	38
Ristorazione collettiva.....	38
Verifica menù	38
Vigilanza/monitoraggio.....	38
Ristorazione scolastica	38
Residenze per anziani	38
Interventi di prevenzione in soggetti a rischio.....	38
Interventi di formazione nutrizionale ristorazione pubblica	39
Capitolo 9 - AZIONI DI CONTROLLO E CONTRASTO DELLE FRODI	39

Come per le precedenti edizioni degli scorsi anni il gruppo PAISA aziendale, nel dare seguito a quanto elaborato in fase di programmazione, ha continuato ad impegnarsi nel progetto della cooperazione tra i Servizi Dipartimentali che si occupano di sicurezza alimentare, nell'individuazione di obiettivi condivisi, nell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, tutelando comunque le specifiche peculiarità individuali.

Il Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare – PAISA 2019 ASL CN2, ha costituito uno “strumento” che i Servizi si sono dati a garanzia del rispetto di modelli omogenei d'intervento, del risparmio delle risorse, dell'equità di trattamento verso l'utenza, nel convincimento che un prodotto di qualità debba obbligatoriamente “passare” attraverso un atto condiviso, sintesi del lavoro di un “gruppo”.

Il PAISA è stato con attenzione raccordato con le “azioni” del Piano Locale della Prevenzione, approvato dalla DGR n. 25-1513 del 03/06/2015, nell'ambito della collaborazione con i Servizi dipartimentali, e non solo, che si occupano di promozione della salute.

Si ritiene quindi che il documento qui riportato possa essere considerato un esempio di integrazione fra i Servizi dell'ASL, che concorrono insieme per la realizzazione del complesso obiettivo di “promozione della salute” nelle sue varie, indivisibili peculiarità.

Si ringraziano calorosamente i Servizi e gli operatori che in vario modo hanno permesso, con il proprio prezioso contributo, la realizzazione del programma.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Pietro Maimone

PARTE GENERALE

Organizzazione generale (dotazioni uffici ed attrezzature)

Articolazione territoriale

- Superficie totale: 1.122,1 Km²
- Superficie collinare: 85%
- Superficie in pianura: 15%
- Comuni: n. 75

Sedi

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

- Sede principale: Bra – Sede Secondaria: Alba.

S.S.D. Servizio Veterinario Area B

- Sede principale: Alba – Sede secondaria: Bra.

S.S.D. Servizio Veterinario Area C

- Sede principale: Bra – Sede secondaria: Alba (attualmente priva di personale).

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - SIAN

- Sede principale: Alba – Sede secondaria: Bra.

Dotazioni uffici ed attrezzature

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

Sede principale: Viale Industria, 4 – 12042 Bra

- Uffici, sportello per il pubblico (entrata laterale da via degli Alpini) computer per front and back office, n. 3 auto di servizio.

Distretto di Sommariva Bosco (c/o casa di riposo)

- Ufficio, computer, 2 auto di servizio.

Sede secondaria: Via Vida, 10 – 12051 Alba

- Uffici, computer, n. 3 auto di servizio.

Distretto di Cortemilia

- Ufficio e computer, n. 1 auto di servizio.

S.S.D. Servizio Veterinario Area B

- Il Servizio Veterinario area “B” si articola in due sedi (Alba e Bra) e in 3 sedi distrettuali. La sede principale del Servizio è sita in Alba in Via Vida n. 10.
- A Bra, in Viale Industria n. 4, è presente una sede secondaria. Le sedi distrettuali si trovano a Bossolasco, Canale, e Sommariva del Bosco. Le sedi distrettuali vengono utilizzate dai Veterinari di Area B esclusivamente per l’entrata e l’uscita dal servizio (bollatura) e il deposito delle auto aziendali.

Sede principale: Via Vida, 10 – 12051 Alba

- Direzione (n. 1 scrivania angolare, n. 4 cassettiere, n. 3 poltrone, n. 4 armadi archivio, n. 1 mobile archivio, n. 1 attaccapanni, n. 1 PC, n. 1 monitor, n. 1 stampante, n. 1 scanner, n. 1 telefono).
- Sistema informatico (n. 3 scrivanie angolari, n. 3 cassettiere, n. 3 poltrone, n. 2 sedie, n. 4 armadi archivio, n. 1 mobile archivio, n. 1 attaccapanni, n. 3 PC, n. 3 monitor, n. 3 stampanti, n. 1 scanner, n. 3 telefono).
- Veterinari e tecnici prevenzione (n. 2 scrivanie, n. 4 cassettiere, n. 1 tavolo x stampante, n. 2 poltrone, n. 4 sedie, n. 3 armadi archivio, n. 1 mobile archivio, n. 1 scanner, n. 2 telefoni n. 1 attaccapanni).
- Segreteria – condiviso con SISP (n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 2 poltrone, n. 2 sedie, n. 1 armadio archivio, n. 1 PC, n. 1 monitor, n. 1 stampante).
- Locale deposito campioni – in comune aree A – B – C (n. 1 scrivania, n. 1 cassettiera, n. 2 sedie, n. 4 armadi archivio, n. 2 frigoriferi).
- Corridoio - in comune aree A – B – C (n. 1 fotocopiatrice, n. 1 armadio a scaffali).

- Magazzino 1 - in comune aree A – B – C (n. 2 frigoriferi).
- Magazzino 2 - in comune aree A – B – C-SIAN (n. 1 congelatore a pozzetto n. 1 frigorifero).

Sede secondaria: Viale Industria, 4 – 12042 Bra

- Veterinari (n. 3 scrivanie, n. 1 tavolino, n. 3 cassettiere, n. 3 armadi archivio, n. 3 poltrone, n. 2 sedia, n. 3 PC, n. 3 monitor, n. 1 scanner, n. 3 telefono).
- Magazzino 2 – in comunione con area A – B - C (n. 1 congelatore a pozzetto, n. 1 frigorifero).
- Magazzino 1 – in comunione area A – B - C (n. 1 congelatore a pozzetto, n. 1 armadio frigo a due porte).
- 1 Auto di servizio Fiat Panda

Distretto di Bossolasco

- 1 Auto di servizio Fiat Panda

Distretto di Canale

- 1 Auto di servizio Fiat Panda

Distretto di Sommariva Bosco

- 1 Auto di servizio Fiat Panda

S.S.D. Servizio Veterinario Area C

Sede principale: Viale Industria, 4 – 12042 Bra

- due uffici, tre postazioni computer, 2 auto di servizio

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – SIAN

Sede principale: via Vida, 10 - 12051 Alba

- Direzione (n. 1 scrivania angolare, n. 2 cassettiere, n. 1 poltrona, n. 2 sedie, n. 1 mobile vetrinetta e archivio, n. 1 attaccapanni, n. 1 PC, n. 1 monitor e n. 1 telefono).
- Dirigenti Medici (n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 2 poltrone, n. 4 sedie, n. 2 armadi archivio, n. 2 PC, n. 2 monitor, n. 1 stampante e n. 2 telefoni).
- Infermiera professionale e Dietista (n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 2 poltrone, n. 2 sedie, n. 2 armadi archivio, n. 2 PC, n. 2 monitor, n. 2 telefoni).
- Tecnici della prevenzione (n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 1 mobiletto x stampante, n. 2 sedie, n. 3 armadi archivio, n. 2 mobili vetrinette, n. 2 telefoni, 2 PC, 2 monitor e 2 stampanti).
- Segreteria (n. 3 scrivanie, n. 3 cassettiere, n. 3 poltrone, n. 3 sedie, n. 2 armadio archivio, n. 3 PC, n. 3 monitor, n. 3 stampanti e tre scanner).
- Locale deposito campioni (n. 1 scrivania, 1 lavandino, n. 1 sedia, n. 1 armadio archivio, n. 1 frigorifero/congelatore).
- Corridoio – in comune tra gli uffici Dirigenti Medici, Amministrativi e Sanitarie (n. 1 fotocopiatrice, n. 2 sedie).
- Magazzino parcheggio in comune con SISP (n. 1 frigorifero, 1 congelatore 3 scaffalature e 1 frigorifero elettrico portatile da auto).

Sede secondaria: Via Goito 1 – 12042 Bra

- Dirigente Medico (n. 1 scrivania, n. 2 cassettiere, n. 2 armadi archivio, n. 1 poltrona, n. 1 sedia, n. 1 PC, n. 1 monitor, n. 1 telefono).
- Tecnici della Prevenzione (2 scrivanie, n.2 cassettiere, n.2 sedie, n. 2 armadi archivio, n. 2 telefoni, n. 1 attaccapanni, 2 pc., 2 monitor uno scanner e 1 stampante).
- Magazzino in comunione con SISP (n. 1 congelatore, n. 1 frigorifero, ripiani e un frigorifero portatile elettrico da auto).

Personale in organico 2019

Country profile

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

Profili professionali

- *Responsabile*: n. 1
- *Dirigenti veterinari*: n. 10 dei quali 1 con limitazioni funzionali a lavori d'ufficio.
- *Amministrativi*: 2 full time + 2 part time + 1 full time condiviso con area B.

Compiti assegnati

- I compiti sono quelli previsti dalla S.S.D. Area A (profilassi pianificate, attività certificativa, controllo ufficiale, animali d'affezione, etc..), attività vicarianti in Area B (1 macello avicolo) e C ed attività interarea durante i turni di reperibilità.
- Per il 2019 sono stati definiti in ambito regionale mantenimento dei piani di profilassi, e inoltre la minaccia reale di virus emergenti, rende necessaria la capacità di risposta rapida alle allerte epidemiologiche. Viene ulteriormente affinata l'organizzazione del controllo ufficiale I e R.

Variazioni rispetto al 2018

Persistono le condizioni descritte precedentemente, ovvero la perdita di 1 posto in pianta organica determinatasi nel 2014 e la disponibilità di 1 veterinario con limitazioni funzionali. Si sono verificate 2 prolungate assenze per motivi di salute dei referenti di anagrafe e del settore avicolo che sono state affrontate con attribuzione di 1 incarico provvisorio per 6 mesi ad un giovane collega. L'anno si è concluso con la messa a riposo del dr. Borgogno referente anagrafe.

Punti di forza

Si conferma la puntuale conoscenza del territorio e delle aziende presenti, in un contesto dove l'adattabilità dell'operatore alla realtà zootecnica, agricola e sociale specifica è fondamentale per la conduzione dell'attività istituzionale. Il dr. Galli, titolare dell'incarico provvisorio, ha dimostrato buona attitudine ed adattabilità.

Criticità

I veterinari in servizio sono anagraficamente suddivisibili in 2 cluster generazionali, uno costituito da 8 veterinari di età media di 63 anni, e uno con 3 veterinari di età media di 43 anni. La situazione in essere evidenzia sempre più la progressiva difficoltà dei primi alla tenuta prestazionale richiesta dal lavoro in stalla e altrettanta difficoltà alla formazione di competenze specifiche e gestionali dei secondi necessari al prossimo turn over. Le patologie tipiche dell'età e quelle traumatiche o da usura si susseguono costantemente hanno reso necessario un ampliamento dell'attività sostitutiva sul territorio ed un aumento dei turni di reperibilità. Le prolungate assenze dei referenti anagrafico ed avicolo hanno determinato specifiche criticità gestionali dei rispettivi settori.

S.S.D. Servizio Veterinario Area B

Profili professionali

- *Responsabile*: n. 1
- *Dirigenti Veterinari*: n. 7
- *Tecnici della prevenzione*: n. 1
- *Amministrativi*: n. 0,6
- *Specialisti Veterinari convenzionati*: n. 4 (20 ore settimanali per ogni unità)

Compiti assegnati

- Ispezione nei macelli (visita ante mortem e post mortem).
- Controllo ufficiale Alimenti Origine Animale (ispezione, audit, verifiche, campionamenti, certificazioni, gestione allerta per alimenti di origine animale pericolosi, gestione MTA, servizio di pronta reperibilità – interventi congiunti con altri organismi di controllo – NAS, Capitaneria di Porto, Polizia Stradale, Repressione Frodi ecc.).
- Partecipazione attiva al progetto aziendale sullo Spreco Alimentare

Variazioni rispetto al 2019 – Aspetti organizzativi del Servizio

Nel corso del 2019, si è espletato un concorso con una nuova graduatoria da cui si è attinto per la sostituzione di una collega emigrata nell'ASL CN1 (2018) e di un collega giunta all'età pensionabile.

La graduatoria servirà anche per le sostituzioni per eventuali trasferimenti in altre ASL o per futuri pensionamenti di Colleghi dello SVET B. Dal 1 Aprile 2019, come preventivato si è raggiunta la quota prevista in organico dello SVET B ovvero 8 Dirigenti Veterinari e 4 Veterinari Convenzionati. Purtroppo, una Dirigente Veterinario ha chiesto ed ottenuto un trasferimento in comando per motivi familiari, presso l'ASL di Teramo. Una parte del suo lavoro (Ispezione macelli) è stata svolta con l'incremento del monte ore settimanale di un Veterinario Convenzionato, mentre dal 1 marzo 2020, tale lavoro, unitamente a quello dell'Attività Prisa, verrà svolto da un Dirigente Veterinario assunto con contratto a Tempo Determinato.

Nel corso del 2019 è approdata al nostro Servizio, condivisa con l'Epidemiologia, un'amministrativa che svolge lavoro di ufficio, considerato che l'attuale designata in organico, svolge prevalentemente attività per lo SVET A. Nel corso dell'anno sono incrementate le attività integrate con il SIAN e mantenute quelle con altre AREE Veterinarie, accrescendo, per quanto possibile le attività vicarianti sull'Area C (PNR Macelli –

Controlli benessere trasposto animali vivi, allerte su prodotti lattiero caseari ecc.). interventi. Il nostro Servizio rimane a disposizione per eventuali sostituzioni.

Punti di forza

Gli inserimenti di nuovo personale (Veterinario ed Amministrativo) ha permesso, seppur con qualche criticità di svolgere le attività assegnate e programmate. L'utilizzo dei cerchi di azione e la forte dedizione dimostrata dal personale del servizio, ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati, sia in termini di controlli che di campionamenti. Regolari controlli sullo stato di avanzamento del lavoro programmato, ha permesso di ridistribuire su tutto il servizio eventuali interventi programmati e non ancora effettuati, rivedendo gli accoppiamenti del personale ispettivo.

Criticità

Non sono emerse particolari criticità, da rimarcare l'arrivo tardivo dei campionamenti PNR 2019, che ha influito sull'attività di fine anno e i controlli sull'applicazione del D. Lgs. 1099 sul benessere degli animali al macello (strutture) che ha obbligato i colleghi a svolgere un'attività molto incisiva e ravvicinata nel tempo. Questo surplus di lavoro non ha consentito allo svolgimento del Corso ECM interno al Dipartimento settori Sicurezza Alimentare.

S.S.D. Servizio Veterinario Area C

Profili professionali

- *Responsabile*: n. 1
- *Dirigenti veterinari*: n. 2
- *Amministrativi*: n. 1
- *Veterinari convenzionati*: n. 1 a 20 ore settimanali esclusivamente per attività di prelievo obex

Compiti assegnati

- I compiti sono quelli previsti dalla S.S.D. Area C ed interarea durante i turni di reperibilità.
- Data l'esiguità della dotazione organica l'attività viene svolta in equipe, le responsabilità dei singoli settori fanno capo al Responsabile di Area, dal 2016 sono state identificate responsabilità specifiche di settore secondo le proprie competenze (Benessere animali in allevamento, Farmaco veterinario e ricetta elettronica, Piano nazionale alimentazione animale) ma in considerazione dell'esiguità del personale, tutte le altre responsabilità di settore ricadono sul responsabile.

Variazioni rispetto al 2018

- L'impegno orario del veterinario convenzionato per i prelievi di OBEX presso un impianto di trattamento di sottoprodotti di CAT 1 (unica ASL in Piemonte che svolge questa attività a supporto dell'intera Regione), è stato portato a 20 ore settimanali consentendo in questo modo di liberare l'Area A e l'Area B dall'impegno vicariante per questa attività resta comunque a carico dell'Area C la sostituzione per ferie o assenze.

Punti di forza

Il Servizio è caratterizzato dall'organico più esiguo tra tutti quelli della Regione Piemonte, il territorio invece è significativamente più ricco di attività rispetto ad ASL simili (es. ASL AT) che possono usufruire di organici ben più consistenti. Nonostante questo, in considerazione del rapporto costante e giornaliero tra tutto il personale sono facilitati i rapporti personali e la circolazione delle informazioni ed è inoltre molto facilitata la programmazione del lavoro con proficui ricadute sia nello svolgimento della attività corrente che di quelle urgenti.

Nel 2019 a fronte di una previsione di esecuzione delle attività del 70% si è registrata per molti ambiti tra i più significativa come farmacovigilanza, benessere animale, allerta alimentari (di cui solo occasionalmente e solo per i PBL viene svolta come attività vicariante dall'Area B) e attività di certificazione il 100% con un minimo del 77% per le attività in cui non è stato possibile raggiungere la totalità della copertura.

Viene svolta con regolarità attività integrata con l'Area A in molti controlli relativamente al benessere animale, alle verifiche anagrafiche e controlli a seguito esposti specie negli animali da reddito ma non solo) Inoltre attività che in altre ASL vengono svolte da altre aree (trasporto animali, controlli sui riproduttori, Centri imballaggio uova) per ragioni storiche e di risparmio di tempo, in quanto svolte concomitanti a controlli o campionamenti per piani nazionali sono effettuate dall'area C.

Prosegue l'attività vicariante dell'AREA B sui controlli benessere al macello e sui prelievi PNR negli impianti di macellazione.

Criticità

- La situazione del personale permane ormai da anni sempre critica e al di sotto del valore minimo essenziale per svolgere in modo appena sufficiente le attività indicate dal Prisa. La dotazione organica è la più bassa rispetto a tutte le altre ASL piemontesi, anche di quelle che ospitano attività produttive e di allevamento neppure paragonabili a quelle del nostro territorio. Questa situazione, evidenziata negli audit regionali (tutti su attività di settore dell'Area C) che si sono succeduti nel 2014, 2016 e da ultimo il 24 ottobre 2018, ancora non è stata sanata in modo strutturale ma solo con interventi vicarianti con le altre aree, in parte anche non più praticati, che non risultano comunque risolutivi per garantire un'attività stabile al riparo di incertezze legate a emergenze o avversità personali che incidono in modo pesante su un organico così limitato. E' necessario puntualizzare che alcune attività non sono eludibili e determinano quindi un impiego di tempo in proporzione maggiore rispetto a quelle di normale programmazione: ad esempio non sono evitabili le attività di controllo relative al benessere in relazione alla condizionalità per la corresponsione dei contributi della Politica Agricola Comunitaria, l'attività di certificazione per l'esportazione dei prodotti richiesti dalle aziende e tutte le attività legate alle emergenze, allerte e alle positività riscontrate nel corso dell'anno. L'insieme di tutte queste considerazioni determina l'impossibilità del raggiungimento dei LEA, in particolare riguardo ai prelievi del Piano Nazionale Alimentazione animale e al Piano Residui, nonostante l'impegno del personale. Tale situazione è migliorabile soltanto con un significativo incremento delle risorse umane a disposizione tanto più auspicabile in vista del raggiungimento a breve dell'età pensionabile da parte del Responsabile e del trasferimento di una collega.

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Viene riassunto di seguito lo schema relativo alla dotazione di organico del Servizio con relativo impiego.

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale Personale dipendente	Personale dipendente dedicato al Piano sicurezza alimentare N. e % (sul totale in servizio)	Personale a progetto (personale equivalente) dedicato alla sicurezza alimentare N. e % (sul totale personale dedicato alla sicurezza alimentare)	Risorse finanziarie specifiche assegnate per il personale con incarichi a progetto
Direttore Dirigenti Medici/biologi	- Igiene alimenti - Igiene nutrizione - MTA - Acque potabili - Fitofarmaci	3 medici*	1,6 per il 100%	-	
Tecnici della Prevenzione	- Coordinamento - Acque potabili - Fitofarmaci - Imprese alimenti	3	2 per il 100% 1 per il 30%	-	
Amministrativi	Segreteria	2,7	2 per il 100% 1 per il 70%	-	
Altro personale (Personale infermieristico, Assistenti sanitarie)	Nutrizione MTA	1 dietista da dicembre 2019		-	

*2 medici da ottobre 2019

Come deducibile dal numero degli addetti, l'esigua disponibilità di personale, rispetto alla quantità di attività da espletare, non permette una programmazione consona agli standard prefissati. Per contro il quotidiano confronto tra tutti gli operatori che costituiscono il Servizio, favorisce la formazione di un affiatato "gruppo" di lavoro che si adopera per il raggiungimento di soddisfacenti livelli quantitativi e qualitativi.

Capitolo 1 – OBIETTIVI STRATEGICI

L'obiettivo è quello di garantire i livelli di formazione previsti dagli Standard Organizzativi per le Autorità Competenti, in parte ricompresi e trattati negli specifici obiettivi PRP (*azioni 9.9.1 - Formazione del personale delle Autorità competenti e 10.4.1 - Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale*).

Nel corso del 2019 sono stati organizzati diversi eventi formativi per il mantenimento del livello minimo di formazione del personale che effettua attività di vigilanza. In particolare verranno formati secondo la procedura del Servizio, i nuovi Dirigenti o Veterinari convenzionati che inizieranno l'attività nella ASL CN2.

A seguire i corsi realizzati nel 2019, riservati al personale interno ed esterno ASL:

Titolo del Corso	Aree riservate	Attuazione	ECM
Occhio all'etichetta: etichetta come mezzo di informazione CORSO PRISA 2019	A,B,C, SIAN	7 Giugno 2019	SI
Lavorare insieme per vincere insieme : una nuova visione della Sanità Pubblica	A,B,C, SIAN, SISP	Programmato per l'Autunno 2019, si sta svolgendo nei primi mesi del 2020 (vedasi motivi criticità)	SI

Capitolo 2 – AUTORITA' COMPETENTI E LABORATORI REGIONALI DI RIFERIMENTO

PRP Programma 9 - Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Standard di funzionamento dell'Autorità Competente

Obiettivi 2019
ASL: 1. mantenimento elementi di conformità allo standard; 2. esecuzione di almeno un audit interno di sistema; 3. iniziativa di formazione fruibile da tutte le ASL regionali; 4. prosecuzione attuazione verifiche efficacia attività di controllo ufficiale.

Per quanto riguarda i 4 punti di competenza ASL CN2, tramite il gruppo Paise sono state effettuate le seguenti attività:

- 1) La valutazione della conformità rispetto allo standard organizzativo (apposita check ministeriale – secondo le scadenze indicate);
- 2) Eseguito un audit interno (sistema – check list ministeriale - settore attingendo tra gli argomenti indicati dal prospetto regionale sugli audit alle singole ASL);
- 3) E' stato organizzato il Corso ECM Prisa 2019 aperto a tutti gli operatori della S.A. della Regione Piemonte;

- 4) Sono state effettuate le verifiche di efficacia delle attività del controllo ufficiale con i 3 step (PRIMA – programmazione Paisa 2019; DURANTE - con i controlli sul campo modello 1.5; DOPO - con le check list trimestrali sull'effettivo svolto modelli 1.4) .

Comunicazione

Obiettivi ASL:

- organizzare e replicare incontri a livello locale sulla base degli obiettivi regionali.

Formazione per standard secondo indicazioni regionali

Per il personale di nuova assunzione sono stati rispettati i vari step organizzati interni (apposita procedura) e la disponibilità degli stessi a partecipare ad eventi formativi regionali.

Il mantenimento della competenza si ottiene assicurando, in un determinato periodo di tempo, che l'auditor effettui un numero minimo di attività di audit e segua un percorso di ulteriore formazione ed aggiornamento.

Auditor su OSA: esecuzione, in un triennio, di almeno 3 audit su OSA; formazione/aggiornamento nelle tematiche dei controlli ufficiali e della gestione degli audit per almeno 24 ore in un triennio mediante eventi riconosciuti dalla Regione/Ministero. Livello minimo rispettato

Nella verifica di ogni servizio, del personale operativo (allegato 01 Prisa 2015), vengono verificate i controlli effettuati soprattutto per quanto riguarda il numero di Audit svolti.

I colleghi segnalati alla Regione hanno svolto il Corso FAD con risultati favorevoli e documentati

Capitolo 3 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI

Nella pianificazione degli interventi si è tenuto conto anche del DPCM relativo ai Nuovi LEA che al livello "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" sono articolati in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute. Per ognuno di questi programmi sono indicate le "componenti principali" e tali indicazioni rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi.

Tra queste aree due, la D "Salute animale e igiene urbana veterinaria" e la E "Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori" interessano specificatamente gli ambiti di intervento inerenti il presente piano per il quale si riportano i tipi di prestazioni da erogare. I singoli programmi sono richiamati negli specifici capitoli.

- Aggiornamento e mantenimento delle anagrafi zootecniche e degli animali da compagnia (per la lotta al randagismo), compresi i sistemi di identificazione degli animali e delle imprese alimentari (Obiettivo PRP – azioni 9.4.1 e 10.1.1).
- Miglioramento dei piani di sorveglianza integrata (entomologica, umana e animale) delle zoonosi (trasmissione diretta animale-uomo), delle malattie trasmesse da vettori comprese le infezioni presenti nella fauna selvatica (Obiettivo PRP – azioni 8.1.1 e 9.6.1).
- Aggiornamento e completamento delle procedure per le allerte, le emergenze e le crisi per evenienze epidemiche nel settore zootecnico o nel campo della sicurezza alimentare (Obiettivo PRP – azioni 9.1.3 e 9.5.1).

Nei capitoli specifici del seguente documento vengono rendicontati i programmi indicati per la nostra ASL.

Classificazione delle Non Conformità

La nostra ASL ha già ottemperato alle indicazioni relative alla nuova classificazione delle NC /Inadeguatezze, secondo lo schema del Prisa 2019, documento già reso operativo con la programmazione interna dei controlli previsti per l'anno in corso e attuato nel corso del 2019. Nel corso dell'attività non sono emerse particolari criticità degne di nota.

Esercizio della competenza ad effettuare i “controlli ufficiali” di cui al Reg. CE 882/2004 all'interno delle ASL

La nostra ASL ha già attuato con specifico documento le varie competenze stabilite a livello locale.

Controlli supplementari e/o su richiesta dell'operatore

I controlli supplementari o le specifiche richieste degli OSA, sono adeguatamente tariffate secondo le indicazioni dei vari Prisa, tenuto conto dell'intervento specifico per quell'attività e non qualora svolti contemporaneamente ad altre attività istituzionali presso quell'ORA richiedente o legati a NC.

Capitolo 4 – PIANI DI INTERVENTO E ASSISTENZA RECIPROCA

A. Piani di intervento

Classificazione degli stabilimenti in base al rischio

Obiettivi Regione:

- | |
|--|
| ✓ Rivisitazione sistema classificazione del rischio relativo impresa/attività produttiva |
|--|

La nostra ASL ha ottemperato alle nuove indicazioni in materia di classificazione delle attività registrate e riconosciute.

Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze - Programma E10 - DPCM Nuovi LEA

Il sistema aziendale di lavoro, prevista dalla specifica procedura dipartimentale, ha consentito di svolgere i numerosi controlli indicati dalle varie allerte emerse nel corso del 2019

Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari - Programma E14 - DPCM Nuovi LEA

Il gruppo MTA della nostra ASL ha verificato sul campo le modifiche di aggiornamento della Procedura, attenendosi alle disposizioni regionali, senza rilevare particolari criticità.

B. Cooperazione e Assistenza reciproca

Nel corso del 2019 si sono svolte tutte le attività congiunte con altri Organi di controllo secondo programmi specifici regionali condivisi (Capitanerie di Porto) o secondo le esigenze o necessità che via via sono presentate, con evidente incisività e risultati soddisfacenti sulle azioni di contrasto alle situazioni irregolari.

Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione – utilizzo di S.Inte.S.I.S. e TRACES

Nel corso del 2019 sono state eseguite le verifiche indicate dalla programmazione Prisa 2019, seguendo i criteri indicati; così come sono stati effettuati i campionamenti richiesti secondo il piano programmatico o su specifica richiesta legata alla tipologia del prodotto/animale importato. Il Portale specifico è stato sempre aggiornato secondo le tempistiche indicate.

I Referenti aziendali hanno partecipato ai vari incontri informativi, soprattutto sullo sviluppo ed applicazione del nuovo portale ministeriale.

Capitolo 5 – AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI

Audit di sistema

Obiettivi Regione:
prosecuzione della programmazione ed effettuazione audit generale e di settore.
Obiettivi ASL:
prosecuzione della programmazione ed effettuazione audit interni.

I Servizi del nostro Dipartimento di Prevenzione, per il 2019, ha svolto, tramite Gruppo Audit, regolarmente individuato, un audit interno secondo la nostra pianificazione aziendale, utilizzando la check-list ministeriale degli Standard Operativi per quello di Sistema e di Settore sui controlli del SIAN.

Capitolo 6 – CRITERI OPERATIVI E PROCEDURE PER IL CONTROLLO UFFICIALE NELLE FILIERE ALIMENTARI

6.1 Sorveglianza acque potabili - Programma E13 - DPCM Nuovi LEA

Novità rispetto al 2018:
- Cromo esavalente: con Decreto del Ministero della Salute del 31 dicembre 2018 viene ulteriormente posticipata l'entrata in vigore del Decreto 14 novembre 2016 che modifica l'allegato I del Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, che attua nel nostro paese la Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano. Le modifiche previste dal decreto sono state posticipate al 31 dicembre 2019
Obiettivi ASL:
- Prelievo campioni per controllo radionuclidi nelle acque destinate al consumo umano.

Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici: i campionamenti e le frequenze di controllo sono stabiliti dal D. Lgs. 31/01 e s.m.i. ma vista la carenza di personale ispettivo si è data priorità agli acquedotti che in passato hanno dato delle criticità analitiche e assicurato il monitoraggio degli acquedotti con maggiore utenza.

Cassette dell'acqua: E' proseguita la sorveglianza delle strutture con le modalità e con i campionamenti definiti dal protocollo operativo, sono state controllate n 2 cassette con l'utilizzo del verbale di ispezione allegato al PRISA 2014.

6.2 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria, e sugli stabilimenti riconosciuti - Programma E3 - DPCM Nuovi LEA

6.2.1 PRODUZIONE PRIMARIA

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici sistema informativo regionale	Frequenza minima dei controlli ufficiali per rischio medio
Caccia - attività registrate 852		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Pesca - Imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Raccolta molluschi – Imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	A0703	100% (1 controllo ogni anno)
Raccolta vegetali spontanei		Secondo indicazioni regionali
Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano		Secondo indicazioni regionali
Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano		Secondo indicazioni regionali

I controlli sono stati eseguiti secondo le indicazioni e i calendari regionali

6.2.1.1 Produzione primaria - Coltivazioni vegetali

OLI E GRASSI VEGETALI

Per quanto concerne l'attività di campionamento è continuata la ricerca di contaminanti chimici ai sensi del Reg. CE 1831 del 19 dicembre 2006, effettuando un campione da olio di frittura per verificarne il riutilizzo e la pericolosità per la salute.

FUNGHI

Ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993 - Programma E12

Anche per l'anno 2019 l'Ispettorato micologico pur essendo sprovvisto di micologi ha assicurato tramite apposita convenzione con l'ASL CN1 le seguenti attività:

A) Vigilanza su produzione e commercializzazione

- certificazione per la vendita dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio su richiesta dell'OSA, garantendo orari e sedi sul territorio;
- controllo ufficiale dei funghi posti in commercio, con particolare attenzione alle procedure di validazione dei fornitori;
- controllo della corretta certificazione dei funghi, delle modalità di certificazione e formazione dei micologi convenzionati;

B) Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

- determinazione delle specie fungine presentate dai privati cittadini/raccoglitori e/o diretti consumatori garantendo orari e sedi sul territorio soprattutto nei mesi di maggior crescita fungina;

C) Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi

- consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in occasione di sospetta intossicazione da funghi prevedendo eventuali modalità di pronta disponibilità.

Anche per il 2019 sono stati realizzati dei campioni di funghi per la ricerca di metalli pesanti (Piombo e Cadmio) secondo le indicazioni di dettaglio sulle matrici da prelevare fornite dal Reg. CE 1881/2006.

6.2.1.2 Produzione primaria – Allevamento zootecnico

I servizi Veterinari verificano nelle aziende zootecniche l'applicazione delle misure e dei provvedimenti previsti a garanzia della sicurezza alimentare (prevenzione delle zoonosi), contestualmente effettuano attività di prevenzione (controllo diagnostico e biosicurezza) delle malattie degli animali non trasmissibili all'uomo, a tutela delle produzioni animali.

Le attività integrate fanno parte consolidata delle attività di questo servizio.

6.2.1.2.1 Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale - Programma D3 – DPCM Nuovi LEA

Il Referente di settore è stato assente per motivi di salute per buona parte del 2019 e l'anno si è concluso con il suo pensionamento.

L'attività è stata assolta secondo programmazione ricorrendo ad attività vicariata del responsabile e di referenti di settore per le aree di competenza.

il settore viene affidato per il 2020 al dr. Tarable.

Le percentuali degli allevamenti sottoposti a controllo IBR nel 2019 sono riportate nella seguente tabella:

ANAGRAFE	Allevamenti controllati	% allevamenti controllati
BOVINA	36	5%
OVI-CAPRINA	22	Secondo programmazione
SUINA	4	"
APISTICA (APIARI)	10	"
EQUINA	29	"
AVICOLI	7	"

La Direzione di ogni Servizio dovrà inoltre sottoporre a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

controllo di 2° livello su 5%	n° check list	esito favorevole
	6	100 %

6.2.1.2.2 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali - Programma D1 – DPCM Nuovi LEA

le stalle di sosta su questo territorio si sono ridotte ad 1 unità per la quale è continuata la vigilanza integrata a cadenza mensile.

6.2.1.2.3 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali - Programma D5 – DPCM Nuovi LEA

- effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali;
- attribuzione qualifiche sanitarie;
- valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività.

Malattie dei Bovini

Tubercolosi bovina

Obiettivo è il mantenimento della qualifica di Regione Ufficialmente indenne massima importanza il mantenimento della strategia di eradicazione già operativa in caso di focolaio di malattia o di sospetto, che prevede l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti diagnostici disponibili e l'adozione di misure tempestive e rigorose di estinzione degli stessi.

TABELLA parziale di attività effettuata

Aziende presenti riproduzione	Capi presenti	Allevamenti controllati	Capi controllati	Prove tubercoliniche	Test γ -interferone	Isolamenti	Test PCR
331	13103	292	10495	10516	113	0	0

Brucellosi bovina

L'obiettivo del programma 2019 è stato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si è fatto riferimento alla nota regionale prot. n. 24056/A1409A del 20/11/2018 "Trasmissione del Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica – anno 2019".

TABELLA parziale di attività effettuata

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti controllati	Capi controllati	Test RB	Allevamenti controllati sul latte	Controlli supplementari su latte	Capi controlli supplementari
351	13103	53	2927	1490	10	0	0

Leucosi bovina enzootica

L'obiettivo del programma 2019 è stato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Nel 2019 è proseguita pertanto l'attività di controllo secondo la prevista programmazione quinquennale di sorveglianza. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si fa riferimento alla nota regionale prot. n. 24056/A1409A del 20/11/2018 di "Trasmissione del Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica – anno 2019"

TABELLA parziale di attività effettuata

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti controllati	Capi controllati	Test ELISA siero	Test Elisa latte
351	13103	53	2927	1490	1437

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

Numero aziende aderenti: 285

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllati	Capi controllati
351	13103	285	11820 *(di cui 4464 su pool di latte)

Diarrea Virale Bovina (BVD)

Per il 2019 si è mantenuta l'attività di screening sierologico; approfondimenti diagnostici in caso di sieropositività significativa sono effettuati su richiesta e a spese dell'allevatore.

Il controllo diagnostico è stato eseguito secondo le modalità previste per ciascun livello di certificazione; contestualmente viene verificato il rispetto delle misure di biosicurezza richieste alle aziende aderenti.

Numero aziende aderenti:

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende aderenti	Capi da controllati
351	13103	14	70

Paratubercolosi

Per il 2019 gli obiettivi sono state la promozione di nuove adesioni al piano volontario di certificazione, e la riduzione delle positività nelle aziende aderenti, con aumento della percentuale delle aziende con qualifica negativa (da PT2 a PT5).

E' auspicabile inoltre un aumento delle segnalazioni di sospetto clinico da parte degli allevatori e dei veterinari, il cui numero attualmente testimonia una evidente sotto notifica dei casi.

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllate	Capi controllati
351	13103	23	1410

Test effettuati 2019

ELISA	PCR
1410	0

Blue tongue

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

TABELLA di attività effettuata

Partite importate controllate 9 11 per 93

Prelievo culicoides 50 interventi

Allevamenti presenti	Capi presenti	Test ELISA siero	Aziende da controllare	Capi da controllare	Test PCR
649	26870	680	14 fino a 30.06 10 dop 01.07*	86	0

*Piano di sorveglianza rimodulato da Ministero

Malattie dei Suini

Malattia vescicolare dei suini (MVS), Peste suina classica (PSC), Trichinella

MVS PSC

Allevamenti riproduzione presenti	Capi presenti	Allevamenti riproduzione controllabili	Allevamenti ingrasso presenti*	Capi presenti	Allevamenti ingrasso controllabili	N. esami totale
20	21670	20	30	52000	28	1980

* non sono incluse le aziende da autoconsumo

TRICHINELLA: 35 allevamenti accreditati

15 allevamenti non accreditabili

Malattia di Aujeszky

Sono stati raggiunti gli obiettivi sanitari previsti. Per gli allevamenti accreditati induttivamente la data di attribuzione o di conferma della qualifica corrisponde a quella di un sopralluogo effettuato in allevamento per altri controlli (verifica biosicurezza, controllo anagrafico, rilascio attestazioni sanitarie, controllo per accreditamento trichinellosi).

I cinghiali d'allevamento macellati presso un impianto di macellazione o a domicilio per autoconsumo, sono stati sottoposti a campionamento per gli accertamenti sierologici.

Malattia di Aujeszky

Allevamenti riproduzione presenti	Capi presenti	Allevamenti riproduzione controllabili	Allevamenti ingrasso presenti*	Capi presenti	Allevamenti ingrasso da controllare (>30 capi, esclusi gli svezzamenti)	N. esami totale
20	21670	17	30 +* 60 familiari	52000	59di cui 24 familiari	3780

Malattie degli Ovini e dei Caprini

Brucellosi ovicaprina

TABELLA parziale di attività effettuata

Aziende presenti	Capi presenti	Allevamenti controllati	Capi controllati	Test FdC	Esami batteriologici
448	6619	97	1400	1401	0

Blue tongue

Per gli aspetti epidemiologici vedi capitolo “Blue tongue” della specie bovina.

Obiettivo annuale e programma di attività.

Il monitoraggio effettuato non ha evidenziato sieropositività

TABELLA parziale di attività effettuata

Allevamenti ovini presenti	Capi ovini presenti	Allevamenti caprini presenti	Capi caprini presenti	Visite cliniche	Vaccinazioni effettuate
448	6619	237	5000	30	0

Scrapie

Le modalità di controllo della malattia sono state attuate in applicazione di disposizioni europee, nazionali e regionali (Reg. CE n. 999/2001, D.M. 25/11/2015, DD n. 428/2016), che prevedono piani di eradicazione su base genetica della scrapie classica degli ovini, nonché una sorveglianza attiva e passiva negli ovini e nei caprini.

Attività 2019

Sorveglianza attiva

Prelievi obex	Genotipizzazioni	focolai
1977	128	1 *

Malattie degli Equidi

Anemia infettiva degli equidi

Test effettuati 2019: 332

West Nile Disease

Obiettivo annuale e programma di attività

mortalità avifauna

condotta in ambito provinciale con ASL CN1 non ha evidenziato isolamenti

1 sospetto clinico segnalato da Veterinario libero professionista si è rivelato negativo

Malattie negli allevamenti avicoli

Influenza aviaria

Il piano di sorveglianza dell'influenza aviaria 2019, a carattere obbligatorio, non ha introdotto modifiche rilevanti rispetto a quello dello scorso anno.

Di seguito il riepilogo dell'attività svolta

Allevamenti presenti (>= 250)*	Capi presenti*	Allevamenti da controllare**	Capi da controllare**	Totale esami sierologici H5 e H7**	PCR**
92	1000000	52	620	850	200

I dati di attività inferiori alle previsioni sono stati dovuti all'assenza di emergenze e a rimodulazioni di cicli aziendali

Salmonellosi	attività 2019
Specie di interesse	Gallus Gallus
a) riproduttori 100% - b) galline ovaiole 100% - c) broiler secondo estrazione OE	
totale 55 controlli con esito favorevole, 6 casi segnalazioni salmonelle minori	
totale 89 conferme nuove acquisizioni qualifica	

Malattie negli allevamenti di lagomorfi

Anche nel 2019 è proseguito il controllo semestrale degli allevamenti cunicoli che inviano i propri animali a macellazione in autocertificazione secondo le indicazioni regionali del 2014.

Detto controllo è finalizzato a verificare:

- il mantenimento dello standard gestionale e di buoni livelli di biosicurezza;
- l'utilizzo del farmaco;
- i requisiti minimi di benessere;
- l'attuazione dei piani di vaccinazione nei confronti della Malattia Emorragica Virale e della Mixomatosi.

Regolarmente sono stati inseriti nell'applicativo ARVET i controlli effettuati (requisiti minimi) per l'autorizzazione all'invio dei capi al macello in autocertificazione in caso di esito favorevole.

Malattie negli allevamenti ittici

Piani di eradicazione e controllo nel settore ittico

Il territorio conferma la propria marginalità nel settore, l'attività del 2019 ha compreso

Attività effettuata 2019: 5 controlli

Piani di sorveglianza nel settore apistico

Piano di sorveglianza sulla presenza di *Aethina tumida*

Il piano è stato assolto secondo i controlli disposti dal Ministero in 5 apiari del territorio

Piano regionale di controllo della *Varroa destructor*

Il piano regionale è stato rispettato, vengono di seguito riportati i dati di attività

Apiari controllati	Alveari presenti	Grado di infestazione	Numerosità campinaria	trattamenti	
11	231	basso	2%	6	

6.2.1.2.4 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali - Programma D6 - DPCM Nuovi LEA

- a) L'attività è stata condotta come di consueto con coordinamento del Servizio Regionale (predisposizione indagine epidemiologica e aggiornamento SIMAN e SANAN e verifica dei dati ARVET):
- 1) verifica della biosicurezza degli allevamenti è stata oggetto di sopralluoghi congiunti.

6.2.1.2.5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7 - DPCM Nuovi LEA

Nel corso del 2019 è stata realizzata specifica formazione sui Piani di Emergenza epidemica e non. Inoltre è stato effettuato il monitoraggio dei presidi con la necessaria programmazione degli acquisti. Continua la collaborazione con il PP.MM di Cuneo, competente per il territorio.

6.2.1.2.6 Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente - Programma D12 - DPCM Nuovi LEA

L’obiettivo del Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 919 del 29 dicembre 2016, ha garantito il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa, che consenta di evidenziare rapidamente l’insorgenza di mortalità e morbidità anomale tra la fauna selvatica, anche a conseguenza dei flussi dati per Ministero Salute/CERMAS e le linee guida nazionali riguardanti la fauna selvatica, in fase di approvazione finale.

La tabella riporta il numero di capi sottoposti a prelievo per la sorveglianza, suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. La numerosità campionaria è derivata dalle prevalenze attese per ogni singola patologia con un IC del 95% verificata e concordata con il CERMAS.

SPECIE	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	2115	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, trichinellosi, echinococchi
Ungulati ruminanti	53	TBC, BRC, echinococchi
Volpe	12	Rabbia, echinococchi, trichinellosi
Avifauna selvatica*	7	Salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, malattia di Newcastle
Lepri*	3	BRC+Tularemia+ BHS
Mustelidi	1	Rabbia + trichinellosi

Il campionamento effettuato eccede la numerosità prevista perché il referente di settore è parimenti referente regionale.

6.2.1.2.7 Sorveglianza sull’impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della antimicrobico resistenza - Programma D8 - DPCM Nuovi LEA

Con l’entrata in vigore della legge 20 novembre 2017 n° 167, che prevede l’obbligo della ricetta elettronica veterinaria si è avuto un radicale cambiamento non solo della attività di emissione delle ricette da parte dei veterinari curanti ma anche dei metodi di controllo sul fronte della farmacosorveglianza. Questo aspetto a nostro avviso necessiterebbe di una formazione specifica degli operatori, finora svolta localmente e singolarmente dai medesimi, in modo da ottenere una uniformità di valutazione anche delle eventuali non conformità:

Programmazione dell’attività di controllo

E’ stato completato l’aggiornamento delle anagrafiche relative alle scorte proprie dei veterinari, alle scorte di allevamento, alle scorte collegate a strutture veterinarie ed a tutte le attività che impattano con la ricetta veterinaria elettronica.

Farmacosorveglianza: metodi e tecniche

Per l’ispezione presso gli allevamenti sono state utilizzate le check-list regionali semplificate in mancanza delle nuove check list aggiornate dopo l’introduzione della ricetta elettronica.

I controlli di farmacosorveglianza in allevamento, sono stati effettuati anche in occasione di altre attività di competenza dei SS.VV. (Benessere animale, Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale, controlli sulla produzione del latte destinato al consumo umano, controlli effettuati in caso di macellazioni speciali d’urgenza, ecc.).

Pianificazione regionale locale di controllo negli allevamenti DPA

Nella seguente tabella, viene indicata la ripartizione dei controlli programmati ed effettuati nel 2019.

Impiego del farmaco veterinario negli allevamenti				
N. attività presenti	% di controllo prevista da PRISA	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
Criterio Piano Regionale	Nuovo Piano Regionale di farmacosorveglianza	130	333	SVet C e SVet A SvetB

Il numero maggiore rispetto al previsto è dovuto alle segnalazioni di prelievo al macello ed ai controlli di farmacovigilanza in occasione delle verifiche per la certificazione per l'invio al macello degli avicoli e in occasione delle macellazioni di emergenza-urgenza.

Deposito e vendita farmaci veterinari (grossisti e farmacie con elevata attività di vendita di farmaci veterinari)				
N. attività presenti	% di controllo prevista da PRISA	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
1	100	1	1	SVet C

Modalità rendicontazione, verifica e feedback

La reportistica dei dati di farmacovigilanza, è stata trasmessa al Settore regionale Prevenzione e Veterinaria entro il mese di gennaio 2020.

6.2.1.2.9 Controllo sul benessere degli animali da reddito - Programma D4 - DPCM Nuovi LEA e Controllo del benessere degli animali da affezione - Programma D9/2 - DPCM Nuovi LEA

- Avicoli (D.lvo. 267/03 e D.lvo. 181/2010)

Per quanto riguarda il settore avicolo, è stata verificata l'applicazione del D.lvo. 267/03 e la pratica della muta non forzata informando gli allevatori dell'obbligo di darne comunicazione ai Servizi veterinari.

Negli allevamenti di polli da carne, è stato verificato il rispetto dei requisiti previsti dal D.lvo. 181/2010 e la corretta applicazione delle densità massime stabilite.

- Suini (D.lvo. 122/2011)

Nel settore suinicolo sono stati mantenuti i regimi di controllo riferiti ai requisiti dei locali di stabulazione per tipologia produttiva, con particolare attenzione alla Raccomandazione UE 2016/336 dell'8/3/2016 e il relativo documento tecnico, circa la necessità di fornire materiale manipolabile al fine di ridurre la problematica della morsicatura delle code che compromette il benessere degli animali. A tal fine sono state sperimentate le nuove check-list ministeriali recentemente introdotte secondo i requisiti di ClassyFarm e sono state verificate quelle introdotte nel sistema dai veterinari aziendali incaricati delle valutazioni in allevamento.

- Conigli

In merito al settore cunicolo, durante i controlli, si è tenuto conto delle linee di indirizzo sulle condizioni di benessere comunicate dal Ministero della Salute con nota circolare n. 16200 del 31.07.2014.

Attività prevista

Il gli allevamenti controllati sono stati desunti dall'applicativo ARVET secondo la nota regionale prot. n. 3689/A1409A del 18/02/2019.

SPECIE	ALLEVAMENTI DA CONTROLLARE	% MINIMA SUL TOTALE ALLEVAMENTI	CONTROLLI PROGRAMMATI	CONTROLLI EFFETTUATI
Altri Bovini + Vitelli non VCB	> 50 capi	15%	44	53
Vitelli Carne Bianca	Tutti	10%	0	0
Ovini	> 50 capi	15%	3	3
Caprini	> 50 capi	15%	1	1
Suini	> 40 capi e >6 scrofe	10%	4	8
Ovaiole	> 350 capi	10%	2	4
Broiler	> 500 capi	10%	3	3
Conigli	> 250 capi	15%	2	7
Tacchini e altri Avicoli	> 250 capi	15%	0	0
Struzzi	> 10 capi	15%	0	0
Cavalli	> 10 capi	15%	1	1
Bufali	> 10 capi	15%	2	2
Animali da pelliccia	Tutti	15%	0	0

Il numero di controlli è maggiore di quanto previsto perché alcuni controlli sono stati effettuati a seguito segnalazioni ed altri per la verifica della esecuzione prescrizioni relative alle non-conformità rilevate nel corso del primo controllo.

Controllo sulle condizioni di trasporto (Reg. CE 1/2005; D.lvo 25 giugno 2007, n. 151)

Controlli ufficiali sul trasporto animale così come previsto da nota Ministeriale n. prot. DAGSA13029-P del 13/07/2010:

Benessere al trasporto e alla macellazione		
N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
(Trasporto e abbattimento) 30 + 18	(Trasporto e abbattimento)	SVet B

I controlli nel 2019 sono stati eseguiti secondo gli standard indicati con l'utilizzo appropriato della modulistica regionale e ministeriale, oltre a strumenti di controllo adattati per lo scopo ed in linea con le indicazioni regionali nazionali. I controlli sono stati inseriti nello specifico nella sezione di Arvet e nella rendicontazione finale delle tabelle ARVET.

Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione (Reg. CE 1099/2009)

I controlli al Macello sui mezzi di trasporto e sulle fasi di avviamento alla macellazione e sulle metodiche di stordimento, sono già stati espletati secondo quanto indicato nel piano PAISA 2019, con la specifica suddivisione negli impianti di macellazione, secondo i criteri della tipologia animale, dei mezzi e dei quantitativi dei capi macellati. Nel corso del 2019 sono state effettuate periodiche verifiche sullo stato di attuazione (allegato 1.4 Quadrimestrale). Gli addetti allo scarico, all'avviamento e all'abbattimento dei vari macelli sono stati formati con corsi precedenti; nel 2019 sono stati formati solo i nuovi addetti alle operazioni sopra menzionate.. L'inserimento nei vari portali (ARVET – Infomacelli) dell'attività specifica svolta e delle NC emerse è stata svolta secondo le indicazioni.

6.2.1.2.10 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria - Programma E3 e sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti produzione primaria - Programma E6 - DPCM Nuovi LEA

Controlli Centri imballaggi uova

I Centri imballaggio uova sono attività riconosciute ai sensi del Reg. CE/853/04, pertanto i controlli sono descritti nel capitolo 6.2.2.1. PRODUZIONE TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN IMPIANTI RICONOSCIUTI.

Controlli latte alla stalla

Unità soggette a controllo

Controlli “latte alla stalla”

Nell'ambito dei controlli del latte alla stalla per il controllo delle malattie infettive sono stati effettuati nove cicli completi dal Presidio Multizonale Cuneo. Il servizio veterinario Area C ha effettuato 2 controlli a seguito di non conformità segnalate in autocontrollo dagli stabilimenti di prima raccolta e per sforamenti sui parametri REG. 853/04.

Controlli aziende con “sforamenti persistenti”

Non si sono verificati casi di sfioramento persistente nel corso del 2019.

Attività ispettiva aziende da latte

Aziende produzione latte				
N. attività presenti	% di controllo prevista da PRISA	N. ispezioni programmate	N. ispezioni effettuate	Servizi coinvolti
54	15	8	8	SVet C

L'attività è stata eseguita in concomitanza ad altri controlli o verifiche attraverso la compilazione di check-list appositamente predisposta per il controllo del possesso dei requisiti previsti dall'allegato 1 dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. o con l'utilizzo delle liste ministeriali allegate ai controlli di sicurezza alimentare.

Piano di monitoraggio sul latte crudo –Distributori automatici

Sono stati effettuati tutti i controlli programmati presso l'azienda di produzione e sul distributore così come indicato nel Piano Regionale.

Attività integrata negli allevamenti

Di seguito si riportano le verifiche eseguite nel 2019:

Aziende presenti				Verifiche da effettuare	Verifiche effettuate
BOVINI	Aziende > 50 capi	239	3%	7	15
SUINI	Aziende > 40 capi	50	5%	3	4
AVICOLI	Aziende > 250 capi	69	5%	3	7

Per il 2019 gli ambiti di approfondimento delle verifiche hanno riguardato:

1. la gestione dell'anagrafica;
2. il programma aziendale di biosicurezza;
3. il controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario vedi piano regionale farmaco sorveglianza 2016-2018;
4. il rispetto dei requisiti di benessere animale;
5. il rispetto delle norme in materia di alimentazione animale e gestione del farmaco;
6. informazioni sulla catena alimentare e sicurezza alimentare;

6.2.1.2.11 Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi - Programma D11 - DPCM Nuovi LEA

Riferimenti normativi: Piano alimentazione animale 2018-2020

PNAA (piano nazionale alimentazione animale)		
N. Campioni programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
86	66	SVet C

Attività effettuata al 76 % oltre percentuale di programmazione del 70% prevista

Trasformazione alimenti zootecnici (fabbricazione, molitura, essicazione, ..)				
Attività	N. attività presenti	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
audit	13	2	2	SVet C
ispezioni	13	13	21	SVet C

Deposito e vendita alimenti zootecnici (rivenditori, stoccatore e trasportatori)			
N. attività presenti	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
22	4	4	SVet C

Alimenti ad uso zootecnico (e altre attività sul luogo di produzione primaria)				
N. attività presenti	% di controllo prevista da PRISA	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizi coinvolti
2.500	Non indicato	15	37	SVet C

I casi in cui l'attività ha superato la programmazione sono dovuti alle verifiche a seguito prelievi di non conformità o segnalazioni registrate nel corso dell'anno.

6.2.1.2.12 Riproduzione animale - Programma D2 - DPCM Nuovi LEA

Dal 2017 anche l'attività di controllo ufficiale sulla riproduzione animale, rientra nella programmazione regionale dei controlli sulla sicurezza alimentare, essendo anch'essa prevista tra le attività da svolgere nell'ambito dell'area di intervento "salute animale e igiene veterinaria" dei nuovi LEA.

Per l'effettuazione dei controlli ufficiali, sono state utilizzate le specifiche check list e sono stati effettuati i controlli previsti, allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti di riconoscimento in occasione dei prelievi per l'approvazione dei riproduttori.

6.2.1.2.13 Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione - Programma D13 - DPCM Nuovi LEA

Sul territorio di competenza, non sono presenti attività di sperimentazione che utilizzino animali.

6.2.2 TRASFORMAZIONE

6.2.2.1 PRODUZIONE TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN IMPIANTI RICONOSCIUTI

6.2.2.1.1 Competenza SVET

I controlli nelle attività Riconosciute e Registrate sono state pianificate ed eseguite secondo le indicazioni del Prisa, tenuto conto della Categoria del Rischio dell'Azienda oggetto dei controlli, così come verificabile sul portale Vetalimentari. Eventuali scostamenti sono motivati nella rendicontazione del Pansa 2019.

6.2.2.1.1.1 Verifiche specifiche nell'ambito dei controlli ufficiali programmati presso gli impianti di macellazione e in altre filiere di alimenti di origine animale - Programma E2 - DPCM Nuovi LEA

Progetto regionale di valutazione dei prodotti a base di latte sulle strutture di caseificazione di alpeggio e controlli ufficiali

Sul territorio della ASL CN2 non sono presenti strutture di caseificazione in alpeggio.

Impianti di macellazione

L'attività ispettiva sui capi introdotti per la macellazione (visita ante e post mortem) è stata condotta secondo le indicazioni legislative specifiche. La verifica della documentazione sanitaria sia cartacea che on-line è stata svolta con accurati controlli e i conseguenti rilievi di NC, oggetto di ICA di ritorno all'ASL di provenienza.

Igiene di processo – Ricerca di *Salmonella spp* e *Campylobacter spp*

Sono stati eseguiti, nel corso dei controlli, verifiche mirate sull'applicazione delle indicazioni regionali e nazionali da parte dell'OSA

Condizioni di trasporto delle carni e delle carcasse animali

Alla luce delle nuove disposizioni in materia di trasporto a caldo, sono state effettuate verifiche sul rispetto dei requisiti previsti nel caso di autorizzazioni specifiche

Macellazione ad uso familiare da effettuarsi presso un impianto di macellazione

Le nuove disposizioni sulla documentazione autorizzativa sono state ampiamente applicate senza rilevate particolari criticità

Controlli ufficiali negli stabilimenti di macellazione di piccole dimensioni

Nella nostra ASL, essendoci una dislocazione particolare degli Impianti, non è stata ravvisata la necessità dell'applicazione delle indicazioni regionali in merito alla presenza continuativa del Veterinario Ispettore presso i piccoli centri di macellazione. Pur tuttavia eventuali assenze sono giustificate unicamente per interventi in loco per verifiche o certificazioni per ME e MSU negli allevamenti prossimi all'impianto, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse operative.

Macellazione di suini per “uso domestico privato”

La macellazione dei suini a domicilio è una pratica consolidata nel tempo da parte degli allevatori e rappresenta una tradizione stagionale.

La macellazione dei suini è avvenuta secondo le indicazioni della nuova procedura; nel 2019 si è migliorato l'organizzazione di ricevimento dei campioni di muscolo suino per esami trichinoscopici. Migliorata anche la collaborazione con gli enti territoriali.

Controlli per salmonella su carni suine da parte dell'AC

Il piano di campionamento delle carcasse presso gli stabilimenti è stato effettuato secondo i quantitativi previsti dalla nota ministeriale specifica; i dati sono stati inseriti nelle apposite schede di rendicontazione.

6.2.2.1.1.2 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Reg. CE 882/2004 - Programma E6 - DPCM Nuovi LEA

Sui controlli batteriologici specifici sono state applicate le indicazioni per il loro espletamento, secondo quanto indicato dal Prisa 2019, con le verifiche periodiche dello stato di attuazione

Presenza di additivi previsti dal Reg. CE n. 1129/2011 nella produzione e vendita di preparazioni di carni macinate

Anche per questo capitolo sono stati effettuati i dovuti controlli previsti con regolare verifica del loro effettivo svolgimento.

6.2.2.1.2 Competenza SIAN

Additivi, aromi, enzimi

Anche per il 2019, si è fatto riferimento al “Piano regionale riguardante il controllo ufficiale di additivi alimentari, aromi enzimi, anni 2015-2018”, allegato al PRISA 2019.

6.2.3 PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN AZIENDE REGistrate

I Servizi di Sicurezza Alimentare effettueranno per quanto possibile il controllo ufficiale in modo integrato o vicariato, nel caso in cui vi siano attività di competenza mista SIAN-SVET.

Di seguito lo schema delle frequenze minime dei controlli ufficiali previste dalle Linee guida (CSR 212/16) per aziende classificate a rischio medio.

Produzione primaria

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici sistema informativo regionale	Frequenza minima dei controlli ufficiali per rischio medio
Caccia - attività registrate 852		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Pesca - Imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Raccolta molluschi – Imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi		20% (1 controllo ogni 5 anni)
Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	A0703	100% (1 controllo ogni anno)
Raccolta vegetali spontanei		Secondo indicazioni regionali
Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano		Secondo indicazioni regionali
Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano		Secondo indicazioni regionali

Prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Non ci sono attività inseribili in questa categoria.

Trasformazione

Alla luce delle attività di controllo ufficiale svolte che non hanno dato esito al riscontro di particolari e ricorrenti NC, condotta una valutazione del rischio, relativamente ad alcune filiere (produzione di bevande di frutta /ortaggi, produzione di olii e grassi si sono poi adeguate le frequenza dei controlli come da indicazione fornite dalla CSR 212/2016 “Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg CE 882/04 e 854/04”. Quanto sopra non può essere in ogni caso applicato agli esercizi che nelle filiere in questione sono classificati a rischio elevato per i quali la eventuale riclassificazione deve essere effettuata a seguito di controllo ufficiale.

Si riportano le classi di rischio e la relativa frequenza di controlli che sono fortemente influenzate dalla grave carenza di personale SIAN.

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici sistema informativo regionale	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio alto”	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio medio”	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio basso”
Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	A0112 A0113 A0217 A0218	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di bevande di frutta /ortaggi		25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di olii e grassi vegetali	A0118	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di bevande alcoliche	A0108 A0215	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	A0114 A0119 A0219 A0221	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione/confezionamento di zucchero		25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Lavorazione del caffè		25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Lavorazione del tè ed altri vegetali per infusi		25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di pasta secca e/o fresca	A0115 A0220	50% (1 controllo ogni 2 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	A0104 A0106 A0211 A0213 A0224	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	A0107 A0214	50% (1 controllo ogni 2 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	A0105 A0212	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)
Produzione di cibi	A0120	50% (1 controllo ogni 2 anni)	11% (1 controllo ogni 6 anni)	10% (1 controllo ogni 10 anni)

pronti in genere	A0222 B05	ogni 2 anni)	ogni 6 anni)	ogni 10 anni
Sale		20% (1 controllo ogni 5 anni) indicazione regionale		
Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	A0301 A0302 A0303	100% (1 controllo/anno)		
Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	A0801 A0810_0119 A0810_0120 A0810_0121 A0810_0122 B0101_0008 B0101_0009 B0101_0010 B0101_0011 B0101_0012 B0101_0013 B0101_0014 B0101_0127 B0101_0128 B0101_0129 B0101_0130 B0101_0131 C0301	33% (1 controllo ogni 3 anni) 33% (1 controllo ogni 3 anni)		
Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	A0804 A0810_0125 A0810_0126 B0101_0132 B0101_0133 C0304	33% (1 controllo ogni 3 anni)		

6.2.4 SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Alla luce delle attività di controllo ufficiale svolte nel corso del 2017 che non hanno dato esito al riscontro di particolari e ricorrenti NC, condotta una valutazione del rischio, le ASL potranno considerare la possibilità di classificare tutta la filiera con lo stesso rischio (es: da rischio medio assegnato di default nel 2017 a rischio basso nel 2018), adeguando la frequenza dei controlli come da indicazione fornite dalla CSR 212/2016 “Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg CE 882/04 e 854/04”. Quanto sopra non può essere in ogni caso applicato agli esercizi che sono classificati a rischio elevato per i quali la eventuale riclassificazione deve essere effettuata a seguito di controllo ufficiale.

Si riportano le classi di rischio e la relativa frequenza di controlli:

Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16)	Codici Sistema Informativo	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio alto”	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio medio”	Frequenza minima dei controlli ufficiali per “rischio basso”
Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	A05	50% (1 controllo ogni 2 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	11 % (1 controllo ogni 6 anni)
Ristorazione pubblica	A04 A10	50% (1 controllo ogni 2 anni)	25% (1 controllo ogni 4	11 % (1 controllo ogni 6

	B06 C02		anni)	anni)
Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	A06 A11	33% (1 controllo ogni 3 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	20% (1 controllo ogni 5 anni)
Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	A0801_0100 A0801_0101 A0802 A0803 A0805 A0807 A0808 A0809 A0810_0123 A0810_0124 A0811 A0812 A0813 A0814 A0815 A0816 A0817 C0303 C0302 C0305	33% (1 controllo ogni 3 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	20% (1 controllo ogni 5 anni)
Commercio ambulante	B01 B03 B04	20% (1 controllo ogni 5 anni, indicazione regionale)		
Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento		33% (1 controllo ogni 3 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	20% (1 controllo ogni 5 anni)
Piattaforma di distribuzione alimenti		33% (1 controllo ogni 3 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	20% (1 controllo ogni 5 anni)
Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e o vendita di alimenti	B02	33% (1 controllo ogni 3 anni)	25% (1 controllo ogni 4 anni)	20% (1 controllo ogni 5 anni)
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	A09	20% (1 controllo ogni 5 anni, indicazione regionale)		

I controlli sono stati eseguiti secondo le indicazioni del Prisa, sia per gli esercizi fissi che quelli ambulanti in regime integrato che vicariante, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Verifica disponibilità ed utilizzo di sale iodato

In relazione alla verifica dell'attuazione della legge 21 marzo 2005, n. 55 "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica" prevista, tra l'altro, come obiettivo dal Piano nazionale e regionale della prevenzione 2015-2019, in occasione dei controlli presso ristorazione pubblica e collettiva si è provveduto a:

1. verificare la disponibilità per la vendita (privilegiata) di sale iodato;
2. verificare la presenza di poster/locandina informativa sull'informazione e incentivazione dell'utilizzo di sale iodato (locandina scaricabile anche dal sito Ministero della Salute);
3. tracciare l'esito di tale verifica nel sistema informativo sian-piemonte (esito positivo o negativo con prescrizioni).

Vendita di alimenti su aree pubbliche - Programma/attività E3 - DPCM Nuovi LEA

Vendita sulle aree pubbliche, depositi e laboratori correlati	<i>Indice di copertura annuale delle imprese (conformemente alle L.G. Regg. 882-854 del 10/11/2016 - Allegato 3)</i>
Controllo aree mercatali	<i>20% delle aree mercatali In tali aree verranno anche controllati, a campione o in toto, i banchi presenti al fine di garantire la copertura del 20% delle attività di vendita ambulante sul totale dei registrati</i>

Anche per le aree mercatali si è lavorato in regime di interventi congiunti o vicarianti per l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili

6.2.5 TEMI TRASVERSALI

6.2.5.1 Controlli sull'etichettatura

Sono stati eseguiti nel corso del 2019 gli interventi previsti sia quelli specifici che quelli generali secondo le indicazioni regionali

6.2.5.2 Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente - Programma E1 - DPCM Nuovi LEA

L'attività di inserimento nei vari portali dell'anagrafe degli stabilimenti alimentari è proseguita, secondo le specifiche indicazioni. Non sono emerse particolari criticità

6.2.5.3 Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo - Programma E7 - DPCM Nuovi LEA

Laboratori esterni alle imprese alimentari/mangimifici

Attività di controllo ufficiale

I principali ambiti del controllo ufficiale sui laboratori di analisi sono rivolti all'accertamento di quanto previsto dall'Accordo n. 84/CSR del 7 maggio 2015.

Per il 2019 era stato preventivato un audit che è stato effettuato in collaborazione con i tre Servizi coinvolti (SIAN, SVET Area B e Area C) nel mese di dicembre, è stato quindi completato il ciclo previsto di controllo nel triennio 2017-2019.

Laboratori annessi alle imprese alimentari/mangimifici

I controlli su questa tipologia di laboratori sono stati effettuati nel corso delle ispezioni o audit.

6.2.5.4 Controllo su materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti – (MOCA) - Programma E11 - DPCM Nuovi LEA

La programmazione per il 2019, sia per quanto riguarda i controlli ispettivi, che per quel che concerne le attività di campionamento, è stata effettuata in continuità con l'anno precedente, e tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE 882/2004 e 854/2004" approvate in CSR il 16 novembre 2016. Il controllo è stato effettuato presso le aziende censite con la tecnica dell'ispezione.

I 7 prelievi effettuati hanno rispettato la programmazione regionale.

6.2.5.5 Fitosanitari

Il programma nazionale per il controllo della vendita e dell'uso dei prodotti fitosanitari per l'anno 2019 è stato trasmesso da parte del Ministero della Salute con nota DGISAN prot. 4989 del 01.02.2019. I controlli sono avvenuti congiuntamente con lo Spresal.

CONTROLLO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il numero di ispezioni (sette) presso le rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito) e presso i depositi di stoccaggio senza vendita diretta ha raggiunto il controllo del 15% degli operatori.

Il controllo oltre alle caratteristiche dei locali, al possesso dei requisiti di autorizzazione e di abilitazione alla vendita, allo stato di autorizzazione dei prodotti venduti e alle condizioni di stoccaggio, si è basato anche sulla conformità dell'etichetta e degli imballaggi e alla corretta tenuta e conservazione dei registri di carico e scarico.

CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il SIAN in collaborazione con lo Spresal ha effettuato dei sopralluoghi nelle aziende di produzione primaria per verificare il rispetto delle norme nazionali e comunitarie relative alla commercializzazione ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni contenute nell'allegato 14.2. Per quanto non espressamente indicato si è fatto riferimento alla nota del Ministero della Salute DGISAN prot. 4989 del 01.02.2019.

6.2.5.6 OGM

Come indicato da parte del Ministero della Salute con nota DGISAN prot. 46235 del 06.12.2018 (allegato 15-1), il Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti per l'anno 2019 si è realizzato applicando i criteri e gli indirizzi forniti dal "Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi geneticamente modificati negli alimenti – 2015-2018", già trasmesso alle ASL con nota prot. 4076/A14060 del 26.02.2015; per quanto non espressamente indicato, si è fatto riferimento al Piano nazionale OGM 2015-2018 e a quanto previsto dalla nota 46235/2018.

6.2.5.7 Attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei prodotti scaduti e dei resi alimentari - Programma/attività E3 - DPCM Nuovi LEA

Secondo la pianificazione 2019 sono state eseguite, all'interno di ogni Servizio, le verifiche e i controlli previsti con verifiche periodiche dell'avvenuta esecuzione, soprattutto con le specifiche check list indicate.

6.2.5.8 Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano - Programma E9 - DPCM Nuovi LEA

Programmazione dell'attività di controllo sull'applicazione del Reg. CE 1069/2009

Impianti registrati ex Reg 1069/2009						
Livello di rischio	N. attività presenti	N. ispezioni programmate PRISA	N. ispezioni effettuate	N. audit programmati PRISA	N. audit effettuati	Servizi coinvolti
Alto	0	0	0	0	0	SVet C
Medio	0	0	0	0	0	SVet C
Basso	2	1	0	0	0	SVet C

Impianti riconosciuti ex Reg 1069/2009						
Livello di rischio	N. attività presenti	N. ispezioni programmate PRISA	N. ispezioni effettuate	N. audit programmati PRISA	N. audit effettuati	Servizi coinvolti
Alto	0	0	0	0	0	SVet C
Medio	1	2	3	1	1	SVet C
Basso	9	9	8	3	3	SVet C

6.2.6 CAMPIONAMENTI

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

6.2.6.1 Controllo dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale e animale

Contemporaneamente al programma per il controllo dei residui fitosanitari negli alimenti è proseguito il Programma regionale di controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari, che prevedeva, parallelamente al controllo della registrazione dei formulati utilizzati in agricoltura, il prelievo prima della raccolta di campioni di prodotti vegetali trattati. Il dettaglio dei prelievi realizzato è quello richiesto dal Prisa 2019.

6.2.6.2 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti negli allevamenti e negli alimenti di origine animale in conformità con il piano integrato dei controlli - Programma E4 – DPCM Nuovi LEA

Espletamento del piano regionale residui

Riferimenti normativi: Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui 2019, ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006.

Tabella riepilogativa

Il numero di campioni è indicato sul Sistema Informativo ARVET.

PNR (piano nazionale residui) + Multiresiduo		
N. controlli programmati N. Campioni	N. controlli effettuati N. Campioni	Servizi coinvolti
Macelli 112	114	SVet B prelievo SVet C gestione documentale
Allevamento ed altri stabilimenti di produzione alimenti 141	127	SVet C

Nel corso dell'anno si sono avute delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale, questo spiega il superamento del numero dei campioni al macello rispetto a quelli assegnati. Per quanto riguarda i campioni in allevamento è stato ampiamente superata la previsione del 70% arrivando al 90% dei campioni previsti. A questi devono inoltre essere aggiunti ulteriori 10 campioni effettuati a seguito sospetto anatomo-patologico.

6.2.6.3 Piano OGM – Organismi geneticamente modificati negli alimenti

1 – Numero di prelievi e criteri per il campionamento

E' stato rispettato il programma di campionamento contenuto nell'allegato 15 - tabella campioni OGM alimenti 2019, che tiene conto delle indicazioni riportate al punto 4.2.1 del Piano nazionale 2015-2018 e nella nota DGISAN prot. 46235 del 06.12.2018 (allegato 15.1).

I campioni assegnati e realizzati sono distribuiti nelle tipologie di alimenti previste nell'allegato 3 del piano nazionale.

6.2.6.4 Controllo dei contaminanti negli alimenti

Il controllo dei contaminanti negli alimenti è stato articolato, per il 2019, come da piano campionamenti chimici allegato elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'Allegato 6 delle Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE 882/2004 – 854/2004 (atto n. 212/CSR del 10/11/2016).

La ricerca di contaminanti è stata completata dalle seguenti ulteriori attività analitiche:

1. Piano regionale micotossine;
2. Monitoraggi conoscitivi – anno 2019;
3. Programma di controllo alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti.

Il Piano Nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti emanato dal Ministero della Salute in data 10/02/2015 fornisce le indicazioni utili al fine di pianificare in maniera unitaria e armonizzata le attività svolte dalle ACR e ACL in applicazione della normativa di riferimento dell'Unione Europea per l'attività di controllo sull'impiego delle radiazioni ionizzanti nei prodotti alimentari. La ripartizione dei campioni previsti per ASL viene per comodità di seguito riproposta:

ASL	ERBE E SPEZIE (solo di provenienza extracomunitaria)	FRUTTA SECCA (solo di provenienza extracomunitaria)	CEREALI IN GRANI (mais, frumento, riso)	AGLIO, PATATE CIPOLLE	CARNE DI POLLAME (Pollame con ossa)	Molluschi (cefalopodi e/o molluschi bivalvi)	PESCI CON LISCA (merluzzi, e/o sgombri, e/o tonni)
CN2	1			1			

6.2.6.5 La programmazione regionale

Anche per il 2019, ed in continuità con l'anno precedente, il piano di campionamento è stato redatto sulla base dell'analisi dei dati risultati dal campionamento 2018.

Si rammenta che i piani nazionali/regionali sotto elencati sono inclusi tra i flussi informativi valutati (per gli aspetti di tempistica e di attuazione) dal Comitato LEA (Livelli essenziali di assistenza):

- Piano di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti;
- OGM;
- PNR;
- Piano Additivi;
- Piano di controllo residui di prodotti fitosanitari negli alimenti;
- Piano Micotossine;
- Programma Monitoraggi.

Con riferimento particolare a tali piani di campionamento **si è assicurato come richiesto il prelevamento di tutte le matrici assegnate.**

Campionamento per analisi chimiche

Additivi Aromi Enzimi

E' proseguito il controllo degli additivi alimentari "puri" presso le imprese produttrici/confezionatrici o, in mancanza, presso i depositi e commercio all'ingrosso. Le matrici e le determinazioni sono quelle previste dal Piano regionale 2015-2018, redatto secondo i criteri stabiliti dal piano nazionale controllo additivi alimentari.

Per quanto riguarda i campioni degli alimenti per la ricerca di additivi, le matrici da campionare, come indicato nel planning campionamenti, sono state quelle previste nelle categorie di cui ai Reg. CE 1333/2008 e Reg. UE 1129/2011 (Elenco UE degli additivi autorizzati negli alimenti e condizioni del loro uso).

Bevande alcoliche

Le ricerche sono state orientate sulla verifica della conformità riguardo ai metalli pesanti e di campioni di vino rosso per la ricerca di Ocratossina A, come da Linee guida (CSR 2012/16) sono stati effettuati i campioni di birra in lattina, prelevati alla commercializzazione per la ricerca di stagno (Reg. 1881).

Il Piano regionale Micotossine ha previsto inoltre campioni di *Caffè, tè ed altri vegetali per infusi*

Carni fresche

Il Reg. CE/1881/2006 e s.m.i., prevede la ricerca di piombo e cadmio come riportato nella seguente tabella:

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Carni macinate, preparazioni a base di carne e CSM

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Cereali e prodotti a base di cereali

Le analisi sono state mirate alla ricerca di piombo e cadmio, e alla presenza di allergeni non dichiarati in etichetta, oltre che alla ricerca di micotossine come da piano regionale. *Cibi pronti in genere*

Nelle preparazioni alimentari pronte per il consumo, cotte, non cotte o con alcuni ingredienti crudi, sono stati ricercati gli allergeni.

Cioccolato e prodotti a base di cioccolato

Il Reg. 488/2014 ha introdotto alcuni limiti per la presenza di cadmio, dal 2019, su prodotti specifici a base di cioccolato e cacao spesso consumati dalle fasce più vulnerabili della popolazione. *Crostacei crudi delle famiglie Peneidi, Solenceridi e Aristeidi di pezzatura fino a 80 unità*

Nel 2019 è continuata la ricerca dell'anidride solforosa e dei suoi sali (E220-E228), se non indicati in etichetta, in qualità di allergeni in crostacei secondo le modalità fornite con nota regionale prot. n. 17588/DB2017 del 21/06/2012.

Frutta fresca e trasformata

In tali matrici è stata prevista la ricerca di: additivi, micotossine e radiazioni ionizzanti.

Funghi

Anche nel 2019 è continuato il campionamento di funghi (freschi, secchi e comunque conservati), per la verifica della presenza di anidride solforosa secondo le indicazioni di cui al capitolo dedicato.

Sono stati effettuati inoltre campioni per la ricerca di metalli pesanti (piombo e cadmio) e per l'identificazione della specie ed esame parassitologico e per il monitoraggio dei tenori di nichel ai sensi della Raccomandazione (UE) 1111/2016.

Grassi e oli di origine animale

Per il 2019 in questa tipologia di prodotti si devono ricercare il piombo (12 campioni distribuiti tra prodotti in commercio e in produzione), IPA e Diossine/PCB (3 campioni IPA e 3 campioni Diossine/PCB) da ricercare esclusivamente nelle ASL sedi di aziende produttrici (ASL AL, VC, Città di Torino): Inoltre, come per la carne fresca, sono stati previsti dei campioni per la ricerca del mercurio così come indicato dal Reg. (UE) 73/2018.

Verranno eseguiti i campioni assegnati secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Piano di monitoraggio sul latte crudo/distributori automatici

Secondo le indicazioni del piano di monitoraggio latte crudo sono previste le ricerche di per *Listeria monocytogenes*, *Salmonella spp*, Stafilococchi coagulasi positivi (se presenza ricerca di *S. aureus*), *Campylobacter* termotolleranti e STEC., carica batterica totale e indice citologico, sostanze inibenti e aflatossina M1.

I prelievi sono stati effettuati in azienda e al distributore secondo quanto indicato nel piano.

Miele

Tipologia attività/codice sistema	Indice di copertura annuale imprese	Numero imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
Raccolta* e lavorazione di prodotti dell'apiario sia artigianali che industriali (*inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria) (A 0207 – A 0208 – C0107)	25%	1	1	1	SVet C

MOCA

Sono stati realizzati i 7 campioni previsti dal Prisa 2019 come da attribuzione delle Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE 882/2004 e 854/2004.

OGM

Si è rispettato il programma regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti in applicazione del "Programma Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti – triennio 2015-2018", realizzando altresì i campionamenti assegnati.

Oli e grassi vegetali

Per il 2019 sono stati effettuati i campionamenti per la ricerca di alcuni contaminanti quali IPA, Diossine e metalli pesanti, come da Linee guida 212/CS e i campioni per l'identificazione dell'olio d'oliva e dell'olio di frittura campionato presso gli utilizzatori (es. friggitrice) per verificarne il riutilizzo e la pericolosità per la salute.

Ortofrutticoli

Nei prodotti ortofrutticoli è stata effettuata la ricerca di residui di prodotti fitosanitari, radiazioni ionizzanti (esclusivamente per le matrici incluse nel Piano Nazionale), OGM, metalli pesanti, additivi alimentari, ripartiti come da planning campionamento.

Pasticceria, confetteria, cioccolato, dessert non a base di latte

Nei prodotti di confetteria (Categoria 0.5 di cui al Reg.CE 1333/2008) in base alla programmazione regionale si sono ricercati gli additivi alimentari.

Prodotti a base di carne

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Prodotti della pesca, molluschi bivalvi, gasteropodi marini, crostacei

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Prodotti destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia, alimenti per gruppi specifici (ex alimenti per una alimentazione particolare) integratori alimentari

E' proseguito il monitoraggio per la ricerca di acrilammide come da Raccomandazione dell'8 novembre 2013 della Commissione Europea,

In ultimo è proseguita su questa matrice il programma di controllo della presenza di allergeni.

Negli integratori alimentari sono stati ricercati i metalli pesanti, additivi alimentari e allergeni, arsenico, totale e inorganico, nonché la verifica dei prodotti fitosanitari, parallelamente alla rispondenza dell'esito analitico all'etichettatura.

Semi di cacao e derivati, fibra di cacao e derivati

Il Reg. 488/2014 ha introdotto alcuni limiti per la presenza di cadmio dal 2019, su prodotti specifici a base di cacao e cioccolato spesso consumati dalle fasce più vulnerabili della popolazione. A tal fine sono stati effettuati i campioni previsti dal PRISA scegliendo tra le seguenti matrici: cioccolato al latte contenente <30% di sostanza secca totale di cacao, cioccolato contenente < 50% di sostanza secca totale di cacao, cioccolato al latte contenente ≥ 30 % di sostanza secca totale di cacao e cioccolato contenente ≥ 50 % di sostanza secca totale di cacao.

Succhi e nettari di frutta/vegetali/misti

Nei succhi e nettari di frutta è stata effettuata la ricerca di piombo.

Vino

Sono stati effettuati i campioni richiesti per la verifica della presenza di micotossine, additivi alimentari (anidride solforosa), residui di prodotti fitosanitari, metalli pesanti (piombo).

Campionamento per analisi microbiologiche

E' stato rispettato il planing dei campionamenti microbiologici assegnati sia per il protocollo sicurezza alimentare che reg 2073 (igiene di processo).

Acque destinate al consumo umano

Il numero di campionamenti, sia chimici sia microbiologici (totale 268), su acquedotti per la verifica della qualità dell'acqua sono stabiliti per legge (Dl.gs. 31/01 s.m.i.) in relazione al volume d'acqua erogata e secondo la categorizzazione del rischio visto la grave carenza di personale Sian.

La diffusione ed il progressivo aumento di unità distributive aperte al pubblico che erogano e trattano acqua derivata da acquedotti (le cosiddette casette dell'acqua), giuridicamente considerate attività di somministrazione alimenti, ha suggerito l'opportunità di proseguire nel 2019 il monitoraggio della nuova tipologia di attività, in particolare per quel che riguarda l'eventuale inquinamento batteriologico causato dalle condizioni di pulizia e manutenzione delle strutture.

La verifica non ha compreso solo il campionamento, ma anche il piano di autocontrollo attuato dal gestore in particolare per quanto si riferisce al piano di pulizia ed eventuale disinfezione e piano di campionamento.

Carcasse di suini al macello

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Carni fresche

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Prodotti della pesca, molluschi bivalvi ed echinodermi, tunicati e gasteropodi marini, crostacei

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Preparazioni alimentari /gastronomiche pronte per il consumo

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Campionamento per analisi fisiche

Radiazioni ionizzanti

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Radioattività

I campioni assegnati sono stati eseguiti secondo un crono programma stabilito e suddiviso per attività riconosciute e registrate.

Capitolo 7 – RIESAME E ADATTAMENTO DEL PRISA

Il gruppo PAISA Aziendale si è riunito, nel corso del 2019 per discutere, sullo stato di attuazione del programma Paisa 2019, sulle eventuali criticità emerse sia in termini di controlli che di campionamenti . è comunque emersa la necessita di adeguare alcuni Servizi (SIAN e SVET C) con le dovute risorse necessarie, mentre per gli altri Servizi (SVET A e SVET B) la necessità di regolare e puntuale sostituzione del personale.

Capitolo 8 - AREA FUNZIONALE NUTRIZIONE

Attività nutrizionali

Le attività previste per l'area nutrizione nei prossimi anni dovrà dare continuità ai programmi finora attuati dai SIAN migliorandone, per quanto possibile, gli aspetti relativi ad efficacia, efficienza ed appropriatezza.

Riduzione consumo di sale

Nell'anno 2019, in coerenza con quanto previsto dal Piano Regionale della prevenzione, è continuato il Progetto "Con meno sale la salute".

In sede di valutazione e vidimazione dei menù della ristorazione scolastica sono stati apportati consigli e indicazioni per la diminuzione del consumo di sale in n. 18 mense.

Verifica disponibilità ed utilizzo di sale iodato

Analogamente è stato verificato l'utilizzo di sale iodato nella ristorazione collettiva e pubblica in occasione dei controlli ufficiali e di sorveglianza nutrizionale effettuati ed eventualmente proposto l'utilizzo. L'esito di tali verifiche è stato tracciato nel sistema informativo "sianpiemonte alimenti".

Aumento consumo di frutta

Nel 2019 è proseguita l'attività degli operatori della ristorazione scolastica sulla necessità di incrementare i consumi di frutta e verdura da parte di bambini e ragazzi. Nello specifico durante la fase di valutazione e validazione dei menù scolastici si è posta l'attenzione sulla riduzione di alternative della frutta fresca sia come fine pasto sia come spuntino in 18 mense.

Progetto "Acquista bene, conserva meglio"

La campagna rappresenta anche una buona occasione per veicolare informazioni per la salute anche in ambito nutrizionale e per tale obiettivo si è valutata l'opportunità per continuare ad implementarla presso la popolazione. Il materiale informativo è stato utilizzato dal dott. Cacciatore come base per 3 attività di promozione salute nel 2019. E più esattamente:

- evento formativo per gli associati slow food - condotta a Bra, il 01 giugno;
- corso ecm interno ASLCN2 nelle date 22 novembre e 12 dicembre.

Sorveglianza nutrizionale

I sistemi di sorveglianza sulla salute e gli stili di vita rappresentano strumenti indispensabili per analizzare i bisogni di salute e costruire le basi informative a supporto della programmazione degli interventi di prevenzione e per valutarne i loro risultati. Si sono garantiti l'attuazione delle sorveglianze nazionali "Okkio alla salute" e "HBSC" e implementato specifiche sorveglianze sui prodotti confezionati consumati in età evolutiva dai bambini e sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva con una particolare attenzione alla porzionatura degli alimenti distribuiti nella ristorazione scolastica.

OKKIO alla salute

SORVEGLIANZA SUI PRODOTTI CONFEZIONATI CONSUMATI IN ETÀ EVOLUTIVA DURANTE GLI SPUNTINI

Per il 2019 in occasione della raccolta dati Okkio è continuato il programma di sorveglianza sui prodotti confezionati consumati in età evolutiva durante gli spuntini secondo le procedure già utilizzate nelle precedenti edizioni e che saranno illustrate nella giornata di formazione che sarà organizzata per Okkio alla salute.

Durante l'anno 2019 è stata effettuata la raccolta dati prevista dal Progetto OKKIO ALLA SALUTE. La documentazione acquisita è stata inserita e inviata.

Educazione sanitaria

"LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI AFFETTI DA CELIACHIA – PROGETTO REGIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLE AZIONI EFFETTUATE DA PARTE DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) NELL'ANNO 2019" – FORMAZIONE CUOCHI

Durante l'anno sono stati effettuati n. 4 incontri formativi della durata di 4 ore ognuno indirizzati agli operatori delle mense scolastiche, assistenziali e al personale dei Comuni. Gli incontri si sono svolti nella sede ASL di Alba in data 12, 19, 20, 23 settembre 2019.

Il progetto regionale è stato integrato con l'inserimento di informazioni aggiuntive con l'obiettivo di migliorare l'offerta alimentare delle mense (aumento del consumo di frutta e verdura, riduzione di alimenti ad alta densità calorica, riduzione zuccheri semplici e sale).

Sono stati formati in totale n. 145 operatori.

"LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI AFFETTI DA CELIACHIA – PROGETTO REGIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLE AZIONI EFFETTUATE DA PARTE DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) NELL'ANNO 2019" – FORMAZIONE ISTITUTI ALBERGHIERI

Nel 2019 sono stati effettuati n. 3 incontri formativi indirizzati a ragazzi e docenti dell'APRO – Accademia Alberghiera di Alba. Gli incontri si sono svolti nella sede della scuola nelle date 24/09/2019 (due edizioni) e 08/10/2019. In totale sono stati coinvolti n. 64 ragazzi.

“ALIMENTAZIONE SANA E LETTURA DI ETICHETTE CONSAPEVOLE”

Sono stati inoltre effettuati n. 4 interventi formativi presso l’I.S.S. Piera Cillario Ferrero sede Professionale per l’Arte Bianca di Neive sul tema della sana alimentazione e sulla lettura consapevole di etichette. Durante tali interventi, costituiti da 4 ore di lezione frontale e 4 ore di lezione pratica con uno Chef della scuola, si è affrontato il tema dell’utilizzo della frutta nelle preparazioni, della lettura consapevole delle etichette dei prodotti del commercio, dell’importanza della riduzione degli zuccheri liberi anche nei prodotti dolciari. Sono stati coinvolti in totale n. 50 ragazzi di 3 classi quinte.

E’ inoltre proseguita l’opera di sensibilizzazione e informazione degli operatori delle mense collettive per il miglioramento dell’offerta delle proposte dei menu, mediante colloqui con gli operatori delle ditte di ristorazione, dei Comuni e delle strutture assistenziali.

Sorveglianza sui prodotti confezionati consumati in età evolutiva durante gli spuntini

“A COME ALIMENTAZIONE A COME AMBIENTE”

E’ stato organizzato un incontro formativo della durata di 2 ore per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Canale, Vezza d’Alba e Montà, in data 18 dicembre 2019.

L’incontro ha promosso l’utilizzo del “Piatto Sano” per l’impostazione dei menu e la scelta preferenziale di alimenti a basso impatto ambientale per gli spuntini (frutta e verdura). E’ stato utilizzato l’opuscolo “Come leggere l’etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all’uso” realizzato dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 della Regione Piemonte.

A seguito dell’incontro sono stati avviati dei progetti di formazione in n. 6 classi .

Ristorazione collettiva

Verifica menù

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione si sono sensibilizzati gli operatori della ristorazione assistenziale e scolastica sulla necessità di ridurre il contenuto di sale nelle preparazioni (dando la preferenza al sale iodato), incrementare l’offerta di frutta e verdura di stagione, promuovere il consumo di legumi come alternativa al secondo piatto, variare il più possibile le fonti di carboidrati, inserendo in menu anche pane e pasta integrali. Nel complesso sono state valutate e vidimate n. 292 settimane di menu scolastici e n. 196 dei menu assistenziali.

In fase di valutazione dei menu scolastici sono state diffuse, nelle mense in cui non era ancora stato fatto in precedenza, le "Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica" del Ministero della Salute (ed. 2017).

Vigilanza/monitoraggio

Ristorazione scolastica

Nel 2019 sono state effettuate n. 7 verifiche in mense scolastiche per verificare i requisiti di gestione sicura del pasto senza glutine . Le check list compilate sono state caricate sul database “ Sian Rete Unitaria”.

Residenze per anziani

Nel 2019 sono state effettuate n. 8 verifiche in mense assistenziali per verificare i requisiti di gestione sicura del pasto senza glutine. Le check list compilate sono state caricate sul database “ Sian Rete Unitaria”.

Interventi di prevenzione in soggetti a rischio

“IL MENU’ DI NATALE IN SALUTE”: il 19 dicembre è stato organizzato un incontro di 2 ore aperto alla popolazione over 65. L’incontro ha promosso l’utilizzo del “Piatto Sano” per l’impostazione dei menu e la modifica di alcune ricette della tradizione in versione equilibrata.

Interventi di formazione nutrizionale ristorazione pubblica

Sono stati effettuati nell'anno 2019 n. 20 interventi di formazione in loco presso strutture di ristorazione pubblica in collaborazione con la dietista dell'Associazione Italiana Celiachia nell'ambito del "LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI AFFETTI DA CELIACHIA – PROGETTO REGIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLE AZIONI EFFETTUATE DA PARTE DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) NELL'ANNO 2019".

E' inoltre stato effettuato in data 25/09/2019 l'esame per gli operatori della Ristorazione pubblica per la specializzazione senza glutine.

Capitolo 9 - AZIONI DI CONTROLLO E CONTRASTO DELLE FRODI

Il continuo interfacciarsi con gli altri Organismi di controllo, unitamente ad una cresciuta sensibilità degli operatori, ha reso possibile un ambito e soddisfacente livello di contrasto alle varie frodi. La necessità di ampia collaborazione tra i vari enti è dovuta anche alla variegato mondo produttivo alimentare, che, soprattutto nelle fasi di somministrazione e commercializzazione, ha visto crescere il numero di operatori provenienti da altre culture, dove la ricerca della salubrità degli alimenti non sempre viene posta come primo obiettivo.

Esistono diverse possibilità di aumentare questi sinergismi, possibilità legata indiscutibilmente ad una adeguata e sufficiente disponibilità di personale nei vari Servizi Dipartimentali legati alla Sicurezza Alimentare. Gli operatori dei singoli servizi, hanno assicurato la loro disponibilità per una fattiva e puntuale collaborazione tecnica con altri Organi di Controllo, specificatamente indicati per la lotta alle frodi. Sono state svolte diverse azioni sempre mirate alla salvaguardia della salute del consumatore.